21027
9 771592 169000

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): VHS Barcolana € 4,10

ANNO 121 - NUMERO 253
DOMENICA 27 OTTOBRE 2002
€ 0,90

In azione all'alba le forze speciali: bagno di sangue nel teatro sequestrato dai ceceni. «Erano iniziate le esecuzioni». Polemiche per l'uso dei gas

Strage a Mosca. Salvi 700 ostaggi

Morti 90 prigionieri e 50 terroristi. Il premier: «Perdonatemi, non ho potuto salvare tutti»

Il leader del Cremlino evita ai russi il loro 11 settembre

di Renzo Guolo

Putin stronca l'attacco dei separatisti e passa alla controffensiva in Cecenia. Il leader del Cremlino è il vero vincitore della prova di forza di Mosca, gestita in prima persona. Se il blitz fosse fallito o se il Presidente avesse ceduto al ricatto, la sua carriera politica avrebbe subito un duro colpo. Da mesi, infatti, il Cremlino sosteneva che la questione cecena era chiusa. L'attacco al teatro l'ha riportata clamorosamente in scena, mostrando cosa potrebbe significare l'esportazione del jihad nel cuore della Russia. Ora Putin ha maggiori chance anche nel braccio di ferro che lo contrappone a Washington sull'Iraq.

● *Segue a pagina 2*

Carneficina che alimenta lo scontro con l'Islam

di Lucio Caracciolo

La strage di Mosca è destinata a influenzare l'intero scenario della guerra al terrorismo. In Europa e negli Stati Uniti, essa rafforzerà il clima da «scontro di civiltà» con l'Islam che invano i governi cercano di controllare. Se in Russia l'assalto al teatro moscovita è stato vissuto anzitutto come un nuovo e particolarmente tragico episodio della guerra contro il secessionismo ceceno, in Occidente è prevalsa l'immagine della minaccia dell'islamismo radicale. Sotto questo aspetto, l'identificazione della causa nazionale cecena con il terrorismo islamista alla Bin Laden ha prodotto effetti devastanti per la causa del piccolo popolo caucasico.

● *Segue a pagina 2*

Le truppe speciali russe trasportano alcuni degli ostaggi feriti o morti fuori dal teatro subito dopo la fine della battaglia contro i terroristi ceceni.

MOSCA Il commando terroristico che da tre giorni minacciava di morte più di 800 persone a Mosca è stato fulminato all'alba dalle teste di cuoio russe, ma il bilancio delle vittime è pesante. Nel corso dell'assalto al teatro Dubrovka di Mosca 50 guerriglieri ceceni e 90 ostaggi sono stati uccisi, quelli liberati sono più di 700, tutti ricoverati in diversi ospedali cittadini. «Non abbiamo potuto salvare tutti, perdonateci» ha detto il Presidente russo Putin.

Il blitz è scattato alle 5.30 (le 3.30 in Italia) dopo che erano stati uccisi dai ceceni due ostaggi. C'è stato poi un tentativo di fuga di alcuni prigionieri e allora è stato ordinato l'attacco.

Le teste di cuoio hanno fatto saltare un muro dietro il palcoscenico, sono penetrate attraverso il varco e hanno lanciato all'interno bombe accecanti e gas paralizzanti. Sull'uso dei mezzi tossici si è aperta una polemica. Ma i terroristi sono stati inchiodati dal tiro degli assaltatori nei posti dove si trovavano, le donne non sono riuscite ad azionare il tritolo che avevano addosso né a far esplodere una grande bomba che si trovava accanto a una delle vedove cecene.

● *Alle pagine 2-3*

Nordest a rischio ma nessuno si preoccupa

di Giorgio Lago

«Nello scontro di civiltà in atto, Europa e America sono destinate a restare unite o a perire.» Samuel P. Huntington, professore all'università americana di Harvard e direttore di un istituto di studi strategici, lo scrisse quasi dieci anni fa. Adesso il terrorismo globale accelera all'ennesima potenza il suo profetico «restare unite o perire».

L'America contò l'anno scorso 3000 morti nelle Torri di New York e al Pentagono di Washington, vittime dell'inedito terrore islamico di massa e in mondovisione. Questione di ore, ieri la Russia ha rischiato di assistere impotente al massacro di 800 ostaggi, già programmato dai ceceni in un teatro di Mosca minato in ogni ordine di posti.

Ancora il terrore dei grandi numeri, questa volta in Europa. E Putin, nel solo modo in cui poteva/doveva reagire, ha verificato fino in fondo che la massima vulnerabilità sperimentata l'11 settembre 2001 da Bush era anche la sua.

● *Segue a pagina 3*

LA LETTERA

Soddisfazione o disagio d'autore quando Trieste va in scena

di Tullio Kezich

Prima di scrivere questa lettera ho aspettato la conclusione delle repliche di «L'Ultimo carneval» per stornare il sospetto di qualsiasi velleità promozionale. Se «Il Piccolo» vorrà cortesemente farsene tramite, intendo qui esprimere la mia gratitudine di autore per la meravigliosa accoglienza che ancora una volta ho trovato al Teatro La Contrada. Dopo almeno quarant'anni di esperienze in questo campo posso dire che è molto raro per un commediografo scoprire nella compagnia che lo mette in scena una perfetta rispondenza di amorosi sensi. Frequenti sono i contrasti, le incomprensioni, le delusioni, le rotture di amicizie. Vedi il disagio recentemente espresso dal mio storico amico Lino Carpinteri a proposito delle «Storie delle Maldobrie» inscenate dal teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. Non entro nel merito della polemica, vi accenno solo come a un esempio dei rischi sempre in agguato nel rapporto fra chi scrive un copione e chi lo realizza.

Per contrasto, i tre momenti che mi hanno visto finora legato a La Contrada (L'americano di San Giacomo, 1988; Un nido di memorie; 2000; e l'attuale L'ultimo carneval) hanno rappresentato altrettanti momenti magici del mio itinerario drammaturgico.

● *Segue a pagina 28*

La squadra è ora al quinto posto. In serie A il Milan cade a Verona, la Juve batte l'Udinese

La Triestina vola e «rulla» il Catania

Quattro reti e gioco scintillante: vera «rivelazione» della B

La gioia dei giocatori alabardati che si abbracciano dopo il gol di Gentile (foto Lasorte).

TRIESTE Una Triestina solida, pratica e dal gioco scintillante ha ragione del Catania in appena 55 minuti, seppellendo gli avversari sotto quattro gol (e avrebbero anche potuto essere di più), siglati da Fava (doppietta), Gentile e Baù. Così, al decimo del secondo tempo già non c'era più storia. La squadra alabardata si conferma la rivelazione del campionato, ed è ora al quinto posto, a soli tre punti dalla capolista Cagliari. Una dimostrazione di compattezza che ha entusiasmato i tifosi e la dirigenza.

Negli anticipi di serie A, prima caduta del Milan, uscito sconfitto a Verona (3-2) dal campo del Chievo, mentre la Juventus ha superato a fatica l'Udinese (1-0).

● *Alle pagine 33-34*

FINCANTIERI

Grande festa a Trieste per la «Carnival Conquest»

● *Alle pagine 4-5* Nella foto Lasorte la «madrina» Luisa Corna indica sorridente il «colosso» alle sue spalle.

«Vado ancora in bicicletta, nuoto, gioco a pallavolo». Domani festa all'Università

Margherita Hack, 80 anni fra le stelle

TRIESTE Margherita Hack compie ottant'anni.

Per festeggiare la grande scienziata, che per anni ha diretto l'Osservatorio Astronomico di Trieste, domani si farà festa all'Università, con un incontro che porta il titolo di «L'altra metà del cielo».

Astrofisica famosa, polemista inguaribile, Margherita Hack continua a vivere come se il Guardiano del Tempo le avesse detto: per te sono disposto a fermare l'inarrestabile tic-tac: «Mi verrebbe da dire: 80 anni, ma chi li compie? Me ne sento 20. Continuo ad andare in bicicletta, nuoto, gioco a pallavolo».

Margherita Hack

● *A pagina 27*

Alessandro Mezzena Lona

Giuseppe Garibaldi «eroe» e massone: convegno a Trieste

Nel 1862 gli fu attribuito il titolo di «Gran Maestro»

● **D. Tretjak** *a pagina 28*

Il momento peggiore è stata la notte quando, fallito ogni tentativo di mediazione, il commando ha deciso di giustiziare gli ostaggi

«Hanno iniziato a uccidere a sangue freddo»

Olga, uscita viva dal teatro, non ha dubbi: «Il blitz era necessario altrimenti saremmo morti tutti»

MOSCA «Il blitz era necessario. I terroristi ceceni ci avrebbero comunque uccisi tutti». Non ha dubbi dal suo letto di ospedale Olga Cerniak, uno degli ostaggi uscita viva dalla terribile odissea del teatro di via Melnikova. I familiari dei prigionieri avevano manifestato per due giorni chiedendo al Cremlino di evitare l'azione di forza e di trattare con i guerriglieri. E ieri molti di quelli che hanno perso i propri cari - d'accordo con le critiche di qualche giornalista - protestano per l'attacco, per l'uso dei gas, per il pugno di ferro imposto dal presidente Vladimir Putin. Non così Olga Cerniak, quarantenne, dipendente dell'agenzia d'informazione Interfax. Era andata a teatro con il marito Serghiei per assistere a «Nord-Ost», il più popolare musical della nuova Russia, e si è trovata al centro di una tragedia.

Il suo racconto è lucido e senza incertezze: «Noi ci attendevamo solo di morire. Avevamo capito che loro (i sequestratori ceceni *ndr.*) non ci avrebbero rilasciati vivi», dice. Anche l'intento suicida del commando era tutt'altro che una messa in scena, spiega. «I terroristi, e specialmente le donne del gruppo, non facevano che dircelo: "Siamo venuti qui per morire, tutti noi vogliamo andare da Allah e voi verrete insieme a noi"». «Ci avevano anche detto - riprende - che ci avrebbero liberato se le truppe federali fossero state ritirate dalla Cecenia». Ma in pochi si erano fidati. «Non credo - sottolinea la reduce - che ci avrebbero davvero rilasciato nemmeno se tutte le loro richieste fossero state accolte. A giudicare dal loro comportamento, specialente delle donne, volevano solo uccidersi». Durante la detenzione - aggiunge - anche gli uomini non hanno mai dato del resto segnali confortanti. Avevano dei referenti «in Turchia» e affermavano di essere agli ordini del capo guerrigliero radicale Shamil Basaiev. «Avevano tv portatili grandi come radio e cercavano di usare Internet, ma sembravano piuttosto impacciati con questi strumenti - racconta - non riuscivano nemmeno a far funzionare i telefonini e li spaccavano per la rabbia».

Olga Cerniak non lesina dettagli sulla prigionia e non ha dubbi nell'indicare il momento peggiore. È stato la notte scorsa quando il commando ha cominciato a uccidere a sangue freddo. La donna conferma la versione ufficiale delle autorità russe secondo la quale l'assalto è avvenuto solo dopo l'assassinio dei primi ostaggi. È successo in piena notte. «Hanno ucciso un uomo e una donna - racconta la dipendente dell'Interfax - che erano proprio di fronte a me. All'uomo hanno sparato all'altezza di un occhio ed è caduto in un lago di sangue». «Ho pensato che ci avrebbero uccisi tutti - prosegue - ma poco più tardi è successo qualcosa, ho perso conoscenza e mi sono risvegliata solo in ospedale».

IL GIALLO

Il ministero degli Interni ha rifiutato di specificare il tipo di sostanza, perché potrebbe essere utilizzato in altre azioni

Nell'incursione usato un gas misterioso

ROMA E' «top secret» la molecola usata dalle forze speciali russe per mettere fine all'assedio della Dubrovka impedendo ai kamikaze di dare fuco alle polveri. Il gas impiegato durante il blitz ha ucciso novanta ostaggi su 800 riducendone molti altri in fin di vita. Negli ospedali moscoviti risultano ricoverati ancora oltre 500 feriti, alcuni dei quali versano in gravi condizioni. Hanno tutti sintomi di avvelenamento e solo 4 presentano ferite lievi di arma da fuoco. Il personale medico che li ha accolti parla di una «veleno del tutto sconosciuto» e per il quale non ci sarebbero antidoti. Una sostanza misteriosa sulla quale le autorità russe negano ogni informazione sostenendo che «nessun ostaggio è deceduto a causa dell'aggressione chimica bensì - parole del viceministro dell'Interno Vladimir Vassilev - in seguito a complicazioni cardiache, shock o mancanza di medicinali e di assistenza durante i tre giorni del sequestro».

Il Ministero dell'Interno russo ha rifiutato di precisare quale tipo di gas è stato impiegato perchè, ha detto una fonte ufficiale, «potrebbe essere usato in altre occasioni». La polemica sul numero di morti tra gli ostaggi, però, è già iniziata. Non era infatti mai accaduto che reparti regolari di forze speciali abbiano usato nervini come il Sarin durante le loro operazioni. E in molti ritengono che il prezzo in vite umane potesse essere più basso. Tossicologi ed esperti della materia alle prese con il giallo ritengono che si possa trattare di un gas sperimentale creato per non uccidere ma forse non ancora del tutto testato. Un gas la cui potenza potrebbe essere sfuggita di mano agli ideatori dell'operazione. Tra i sostenitori di questa tesi c'è l'esperto militare Andrea Gaiani, direttore della rivista «Analisi Difesa». «Diversi paesi tra i quali Usa, Gran Bretagna e Russia - spiega - stanno da tempo conducendo ricerche nel settore dei gas nervini ad azione incapacitante nell'ambito dei rispettivi programmi sulle cosiddette armi non letali. Considerato questo e visto i pochi dati ancora disponibili è da ritenere possibile che nel teatro moscovita sia stato impiegato per la prima volta uno di questi gas».

A un nervino o ad un agente antisommossa modificato pensa anche Ezio Amato, ricercatore Icram ed esperto di armi chimiche. «Effetti di quelli del tipo resi noti non sono assimilabili a nessun degli aggressivi chimici oggi conosciuti - dice - le circostanze farebbero infatti pensare all'impiego di un gas nervino, ma questo, normalmente, non è modulabile negli effetti». In pratica non sono gas selettivi e portano alla morte dei soggetti esposti anche a piccolissime concentrazioni in un tempo stimabile in pochi secondi. La percentuale delle vittime, dunque, non è compatibile con l'uso dei nervini oggi conosciuti. Inoltre l'impiego di un nervino classico avrebbe comportato la necessità di ricorrere a misure di protezione particolari per i soccorritori. Si tratta di gas molto persistenti, che non svaniscano nell'aria e le cui tracce rimangono a lungo.

na. an.

Nella foto a sinistra il cadavere di una vittima viene ammassato in un autobus fuori dal teatro, mentre nella foto sopra un ostaggio viene accompagnato dai familiari.

Il nemico comune è costituito senza ombra di dubbio dal terrorismo internazionale, che però «non riuscirà a mettere in ginocchio la Russia»

Putin: «Non ho potuto salvare tutti, perdonatemi»

Il Presidente difende davanti alla nazione le proprie scelte: è stato fatto quasi l'impossibile

MOSCA Il Presidente russo Vladimir Putin ha affermato ieri che è stato fatto «quasi l'impossibile» per salvare tutti gli oltre 800 innocenti in mano ad un commando di guerriglieri ceceni che li tenevano da tre giorni prigionieri. Ma la morte di più di 90 ostaggi durante e dopo l'intervento delle forze speciali, che hanno liquidato tutti i terroristi, grava come un macigno sulla vittoria del Presidente. Tanti morti, per i quali Putin ha chiesto ieri sera «perdono» ai russi, anche per una vittoria che pare annullare qualsiasi speranza di dialogo con l'unico interlocutore ceceno possibile, il presidente indipendentista Aslan Maskhadov, accusato ora apertamente di avere ordinato l'assalto. Un prezzo molto alto quello delle tante vittime, anche perchè apparentemente la maggior parte è morta, direttamente o indirettamente, a causa del gas usato dalle forze speciali per paralizzare i terroristi.

Ma Putin, nel suo discorso televisivo alla nazione, ha affermato: «Abbiamo fatto quasi l'impossibile e salvato le vite di centinaia di persone». «Speravamo nel rilascio degli ostaggi, ma tutti avevano capito che dovevamo esser pronti al peggio», ha spiegato. Le forze speciali sono intervenute all'alba, dopo che gli occupanti - secondo testimonianze di prigionieri - avevano cominciato ad uccidere gli ostaggi e dopo essersi fatte precedere da una gran quantità di gas, probabilmente nervino, passato attraverso il sistema di ventilazione. L'azione del gas, che doveva impedire ai terroristi di far espodere le bombe, è stata decisiva consentendo alle 'teste di cuoiò di non riportare neppure un morto e di uccidere poi 50 terroristi, fra cui 18 donne kamikaze.

Tutti, dai leader occidentali agli esperti di antiterrorismo fino all'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov, sono stati concordi - a caldo però, quando il bilancio dell'assalto cominciava appena a delinearsi - che la distruzione del commando sia un successo di Putin, che con la sua fermezza ha saputo sconfiggere non solo i ribelli ma anche le propaggini del terrorismo internazionale. E Putin ha ricordato che il «nemico comune» di tutto il mondo «è il terrorismo internazionale», che però non riuscirà a «mettere in ginocchio la Russia». E il viceministro dell'Interno Vladimir Vassiliev ha annunciato un irrigidimento della posizione del governo, avvvertendo: «Adesso ripuliremo tutta la Russia da questo marciume».

Il capo del governo filorusso ceceno, Ahmad Kadyrov, ha commentato: «Ora possiamo vincere anche in Cecenia». Ed ha aggiunto che la decisione di intervenire dimostra che il Cremlino non vuole nessun dialogo con il presidente indipendentista Maskhadov, che prima si presentava come un possibile interlocutore, il quale è «un traditore». «Se le autorità avessero cercato di raggiungere un accordo pacifico con i terroristi una tale presa di ostaggi si sarebbe ripetuta nel futuro», ha affermato Kadyrov dopo una manifestazione, vicino a Grozny, di migliaia di persone contro la guerriglia.

Giulio Gelibter

Putin con uno degli ostaggi ricoverati negli ospedali.

Berlusconi invia un messaggio di stima. Chirac: «Sono solidale»

Il Presidente francese Chirac.

ROMA È «sollievo» la parola più usata dai leader del mondo per salutare la conclusione del dramma di Mosca. Di solidarietà con gli ostaggi liberati e condoglianze ai familiari delle vittime ha parlato fra gli altri il presidente del Consiglio d'Europa Walter Schwimmer. Anche il presidente del consiglio italiano Silvio Berlusconi ha espresso «solidarietà e stima» per il presidente russo Vladimir Putin, che «ha saputo risolvere con coraggio una situazione ad altissimo rischio». «Coraggio e fermezza nella lotta contro il mostro terrorista» hanno suscitato l'apprezzamento di un altro premier che con i kamikaze deve trattare quotidianamente: l'israeliano Ariel Sharon.

Ma è stato da Washington che Putin ha ricevuto la telefonata più attesa. Oltre al sostegno del presidente americano George W. Bush, il capo del Cremlino ne ha ricevuto un altro meno scontato: quello del dittatore iracheno Saddam Hussein. È uscito leggermente dal coro dei leader politici «sollevati» il ministro degli esteri francese Dominique de Villepin, che ha colto l'occasione per invitare la Russia a cercare una soluzione politica alla guerra in Cecenia. «Una soluzione politica - ha aggiunto il presidente Jacques Chirac - va trovata per qualunque conflitto». L'allusione era chiaramente alla minaccia di guerra contro l'Iraq. Chirac ha anche aggiunto: «L'uso delle armi deve essere veramente l'ultima risorsa, dopo che tutte le altre strade sono state tentate». Dopo il sostanziale successo del blitz contro i terroristi ceceni il presidente russo ha sicuramente accresciuto il suo prestigio all'estero e guadagnato nuove credenziali come nemico del terrorismo internazionale.

DALLA PRIMA PAGINA

Il leader del Cremilino evita ai russi il loro 11 settembre

Il sequestro di Mosca poteva ammorbidire la posizione di Mosca all' Onu sull'Iraq, favorendo i piani americani contro Baghdad. Sulla vicenda irachena Bush si aspettava un atteggiamento più morbido dal Cremlino: dopo l'11 settembre Putin aveva ottenuto il consenso della Casa Bianca, sia pure in cambio del sostegno alla campagna americana in Afghanistan, alla repressione militare in Cecenia.

Dopo anni di declino, il riconosciuto ruolo di partnership nella lotta senza esclusione di colpi contro il nuovo terrorismo aveva fatto della Russia un ritrovato protagonista della scena internazionale. Ma le aperture di Washington al Cremlino, annegate in una politica improntata all'unilateralismo, non sono servite a molto. Mosca, memore del suo «passato che non passa» di superpotenza, non condivide la concezione di dominio unilaterale del mondo che si profila nella dottrina Bush.

La geopolitica, poi, non è fattore trascurabile. I russi non vogliono l'America, già saldamente insediata in Georgia e in Asia centrale, troppo vicina ai confini e alle rotte del petrolio. La conquista del petrolio iracheno da parte americana danneggerebbe gli interessi della Russia nell'area. La nuova nomenklatura su cui Putin si appoggia, militari e burocrati-imprenditori dei colossi energetici, ha posto il suo veto sull'ipotesi di un protettorato americano a Bagdhad e il presidente ne ha preso atto.

Il carattere jihadista assunto dalla guerriglia cecena ha poi mostrato che Bagdad è sempre più un falso bersaglio e che l'ossessione irachena dell'amministrazione Bush sposta l'attenzione da quello che anche Mosca considera ormai in nemico principale: quel fondamentalismo islamico che , in questi giorni, ha fatto la sua drammatica irruzione nel palcoscenico del teatro russo.

La guerriglia cecena è sempre meno etnonazionalista e sempre più marcatamente islamista, influenzata com'è dal jihadismo globale dei seguaci wahhabiti locali di Bin Laden. La priorità per la Russia è evitare il suo 11 settembre e che la Montagna di Babele del Caucaso non porti la sua lingua di morte nelle sue strade.

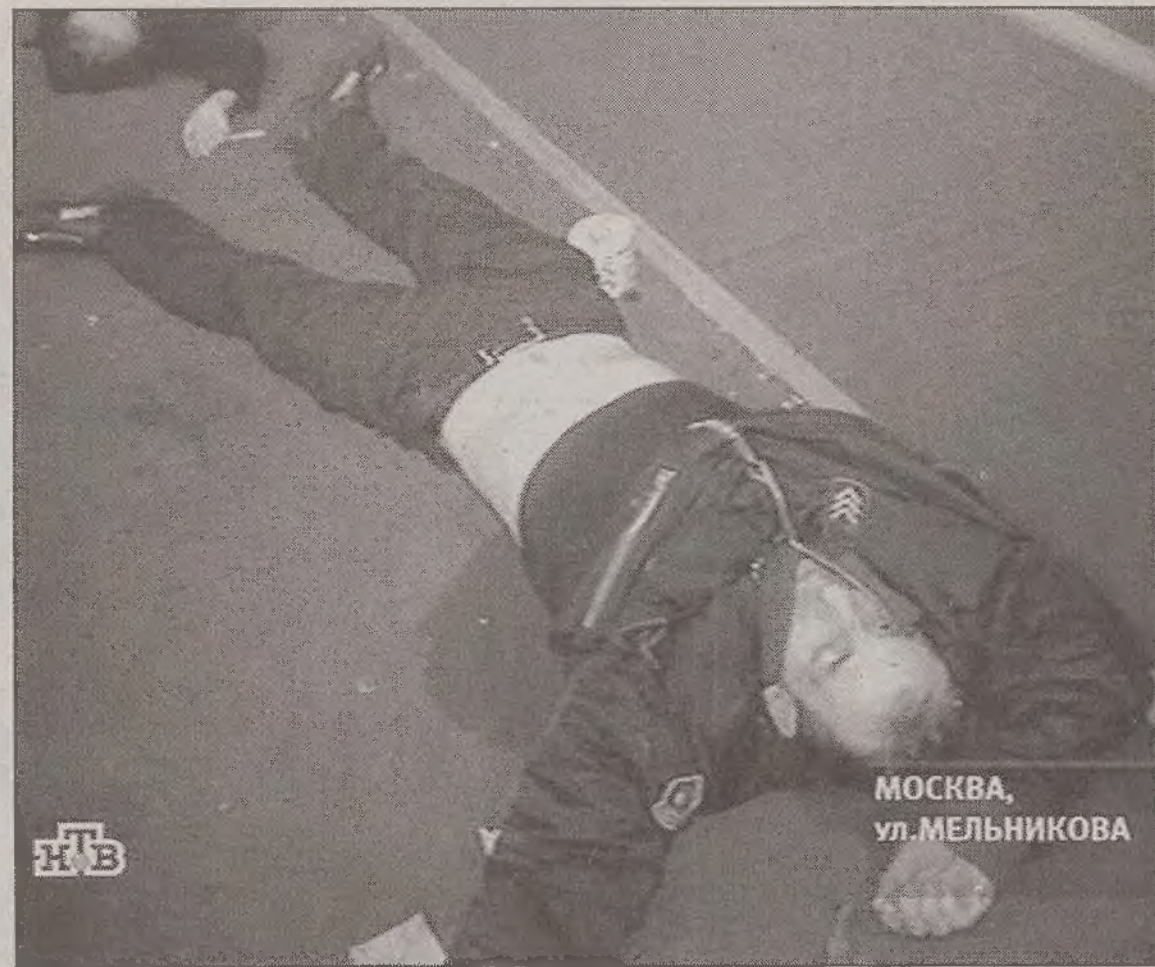
Renzo Guolo

Carneficina che alimenta lo scontro con l'Islam

D'ora in poi, americani ed europei avranno ancora meno da dire contro i brutali metodi sperimentati, peraltro senza successo, prima da Eltsin e poi da Putin per sedare il separatismo ceceno. E la tesi di chi immagina un complotto mondiale contro il mondo cristiano - di cui la Russia a suo modo (ortodosso) è parte - troverà nuovo conforto. Per chi intende mantenere il sangue freddo necessario in congiunture così drammatiche, la lezione di Mosca è soprattutto una: nessuno, nemmeno noi europei, è al sicuro.

Anzi, è probabile che in caso di guerra all'Iraq i gruppi terroristici islamisti, e magari qualche loro imitatore, tenterà di approfittare della situazione per colpire non solo gli americani o i russi, ma anche gli europei. Subito dopo l'11 settembre, e ancora oggi, l'opinione prevalente è che in guerra sono gli americani e i loro nemici islamisti. Noi no. Come se potessimo ricavarci uno spicchio di sicurezza assoluta in questo piccolo angolo di mondo. Dal puntó di vista di chi persegue la logica del terrore - cioè di mettere paura al nemico - simili riserve protette non esistono. Anche se l'obiettivo principale di Osama e associati è l'America, in quanto alleato di Israele e «occupante» dei Luoghi Santi dell'islam, nessuno può sentirsi al sicuro. Soprattutto non possiamo stare tranquilli noi, che almeno formalmente siamo alleati degli americani.

Quali effetti potrà avere la strage di Mosca sulla guerra all'Iraq è ancora presto per stabilire. Saranno comunque minori di quanto molti immaginano. Gli interessi delle grandi potenze restano gli stessi. La Russia è tuttora refrattaria alla guerra per molte ragioni, non ultima il fatto che la reimmissione sul mercato mondiale del greggio iracheno, una volta sconfitto Saddam, provocherebbe un abbassamento del suo prezzo. E siccome l'economia russa resta dipendente dalle sue esportazioni energetiche, questa eventualità si tradurrebbe in una perdita secca. Tale forse da mettere in crisi l'attuale leadership di Putin, fondata su un consenso popolare che i sondaggi continuano a rilevare alto. Se non ci saranno sorprese la guerra contro Saddam si farà nei tempi previsti (gennaio-febbraio 2003). Russi, francesi e altri europei dovranno scegliere tra approvarla esplicitamente o tagliarsi fuori, in una posizione di attesa che comunque verrebbe fatta loro pagare dagli americani. Sarà bene riflettere su questa scelta, perché il bivio è vicino.

Lucio Caracciolo

La sequenza fotografica è tratta dalle immagini trasmesse dalla televisione moscovita Ntv che è riuscita a entrare nel teatro «Dubrovka» subito dopo che le teste di cuoio avevano portato a termine la loro incursione. Nell'immagine a sinistra si vedono due delle 18 donne-kamikaze cecene con il ventre imbottito di esplosivo morte sui sedili della platea. Nella foto in centro, invece, c'è il cadavere del comandante ceceno Movsar Barayev che è morto con una bottiglia di cognac armeno tra le mani. A destra, invece, steso a terra c'è un altro cadavere di uno dei terroristi che hanno tenuto in ostaggio il teatro moscovita.

È stato fatto esplodere uno dei muri esterni e all'interno è stato immesso un gas molto simile al nervino che ha ammazzato 90 ostaggi

Mosca: alba di sangue al teatro Dubrovka

Irruzione nell'edificio dei reparti speciali, nell'azione catturati tre terroristi e uccisi cinquanta

ALLARME DA PARIGI

Un indipendentista ceceno: «Ci saranno altri sequestri»

ROMA La tragedia del teatro Dubrovka di Mosca potrebbe essere solo l'inizio di una serie di nuovi attentati nella Russia di Putin. A lanciare la nuova, pesante minaccia, è stato ieri lo storico ceceno Maierbek Vachagjev, ex portavoce di Aslan Mashadov, presidente della Cecenia oggi in clandestinità. L'avvertimento arriva a poche ore di distanza dal tragico epilogo che si è consumato nel teatro e mentre si susseguono le voci di una rappresaglia militare russa in territorio ceceno, poi smentite dal responsabile militare russo nella repubblica caucasica, Serghei Kizioun.

Vachagjev non ha dubbi circa l'esistenza di «una nuova e radicalizzata categoria di combattenti che vuole fare ai russi ciò che è stata fatto ai ceceni». Modello di questi combattenti sarebbe proprio il capo del commando protagonista dell'azione nel teatro moscovita,: «Nessuno conosceva Mvsar Barayev», dice lo storico. «Non era una personalità importante in Cecenia. Ci sono decine di persone che farebbero quello che ha fatto lui». Anche un altro leader ceceno come Said-Hassan Abumuslimov, ex vice di Maskhadov, si dice convinto che l'azione compiuta dai ribelli finirà per galvanizzare le «nuove leve». «I guerriglieri combatteranno fino a ottenere la liberazione», ha spiegato Abumuslimov al giornale tedesco Welt am Sonntag.

«Le possibilità di arrivare a una soluzione politica del problema sono attualmente nulle. La presa di ostaggi è stato un gesto disperato di gente che vuole attirare l'attenzione della comunità internazionale sui crimini di guerra russi commessi nel proprio paese». Abumuslimov ha poi definito quella fatta da Putin come una scelta che «avrà conseguenze devastanti». «Non conosce nessuna forma di generosità e agisce unicamente nell'interesse della politica imperialista russa», ha aggiunto prima di appellarsi all'Unione europea perché favorisca una soluzione negoziale del conflitto.

Il cadavere di una delle donne-kamikaze.

Rompere l'isolamento, accendere i riflettori su quanto accade in Cecenia in un momento in cui l'attenzione mondiale è spostata invece da tutt'altra parte del mondo, concentrata su un possibile conflitto contro l'Iraq. E allora l'azione al teatro Dubrovka forse doveva servire proprio a questo, a far sì che si tornasse a parlare del popolo ceceno. Basta navigare su Internet per averne una possibile conferma. Un sito del governo indipendentista ceceno riferiva ieri che pur essendo stato eliminato, il commando «è riuscito a ricordare al mondo l'esistenza del problema ceceno». Un'azione che però rischia di ritorcersi conto i ceceni. Duro, ovviamente, il giudizio espresso su Putin dal presidente Maskhadov, secondo il quale «era possibile evitare il bagno di sangue» nel teatro russo grazie a una soluzione pacifica della presa di ostaggi.

Carlo Lania

MOSCA Cinquanta guerriglieri trucidati e tre catturati, novanta ostaggi uccisi dai gas, decine di ricoverati per avvelenamento. E' finito nel sangue l'assedio dei ribelli ceceni al teatro Dubrovka. Il blitz delle teste di cuoio per la liberazione degli ottocento prigionieri è scattato nel cuore della notte scorsa, durante la terza notte del sequestro e quando ormai c'era la certezza che il mancato intervento avrebbe prodotto una tragedia di proporzioni ben superiori. La dinamica dell'intervento dei Reparti speciali Alfa presenta ancora molti punti chiarire ma stando alle prime ricostruzioni e al racconto offerto dai sopravvissuti il blitz sarebbe partito dal sottosuolo quando era da poco passata la mezzanotte, a sei ore dallo scadere dell'ultimatum lanciato dai terroristi: «All'alba, cominceremo a fucilare gli ostaggi».

Fra le persone ammucchiate nell'auditorium va e viene uno strano odore di gas che non tutti avvertono da subito. E' la sostanza che gli specialisti dell'antiterrorismo stanno iniziando a pompare da alcune condutture sotterranee. E' l'inizio silenzioso del blitz, ma non ancora il momento dell'irruzione. Nella platea trasformata in un accampamento la gente prega, altri piangono, qualcuno ripensa alla tragedia del Kursk sperando che non si ripeta. Alle 2.30 locali, colpi di arma da fuoco provenienti dall'edificio fanno precipitare gli eventi. I ribelli hanno giustiziato due ostaggi e ne hanno feriti altri due.

Un'ora più tardi dal teatro provengono gli echi di altri colpi di armi automatiche e poi una forte esplosione. Due donne si ribellano, riescono a sfuggire alla furia del commando e a raggiungere il piazzale, la salvezza. Sono attimi di caos, attimi decisivi perché l'intero edificio è minato con 150 chili di esplosivo e almeno venti terroristi hanno cinture bomba. Dal comandante del gruppo Alfa, le forze d'élite appostate all'esterno, parte l'ordine che i militari attendono. Un furgone nero si dirige verso l'obbiettivo mentre una squadra di trenta uomini con i passa montagna prende posizione imbracciando artiglieria pesante. Utilizzando una carica esplosiva viene fatto saltare uno dei muri esterni. Dallo squarcio prodotto si comincia a pompare un gas ancora misterioso, forse un nervino certamente un incapacitante, verso l'interno. Nell'auditorium si scatena il panico. La gente soffoca, cade a terra svenuta. Si odono grida e raffiche di spari ovunque. L'azione delle teste di cuoio è in pieno svolgimento.

Le forze speciali russe hanno effettuato l'attacco al commando asserragliato nel teatro e liberano i primi ostaggi.

Sui guerriglieri si scatena una violentissima tempesta di fuoco testimoniata da agghiaccianti sequenze fotografiche. Muoiono in cinquanta: 32 uomini e 18 donne kamikaze, in gran parte vedove di guerriglieri ceceni. Il cadavere del capo dei ribelli, Movsar Barayev, viene mostrato alle telecamere, una bottiglia di cognac in mano. «Si sostenevano con alcool e droga. Alcuni di loro hanno segni di iniezioni sulle braccia e nel teatro abbiamo ritrovato numerose siringhe», sosteranno poi i servizi federali di sicurezza. La propaganda offre ai media anche i corpi senza vita di due donne kamikaze. Sono riverse sulle poltrone della platea. In apparenza non hanno ferite da arma da fuoco: una sembra dormire, l'altra porta sul volto i segni della paralisi respiratoria prodotta dall'aggressione chimica.

La minaccia principale, quella di una gigantesca esplosione è scongiurata, ma nel teatro è il caos. I primi ad entrare sono gli artificieri. Hanno il compito di sminare le strutture e disinnescare gli almeno trenta ordigni piazzati dai ribelli. Un lavoro ad alto rischio che per due volte fa scappare tutto il personale rimasto all'esterno oltre le transenne. Quando gli allarmi rientrano e la paura sfuma, nel teatro possono cominciare a entrare anche le squadre mediche armate di defribillatori. Gli ostaggi in grado di camminare con le loro gambe sono pochi. Centinaia di corpi inermi vengono portati fuori dai soccorritori. La tensione sale alle stelle quando tre terroristi in abiti civili scampati al massacro tentano la fuga mescolandosi ai sopravvissuti. Ambulanze stipate di feriti, intanto, ripartono a sirene spiegate. Ci sono almeno 67 cadaveri, mentre ottanta feriti gravi vengono ricoverati con la massima urgenza in nove ospedali della città.

Poco dopo l'alba i network televisivi locali iniziano a rilanciare immagini crude e sconvolgenti. Due autobus escono dal teatro carichi di corpi umani seminudi e privi di sensi; hanno gli arti penzolanti, i volti deformati e orribilmente contratti. Sono gli ostaggi più colpiti dai gas. Ma il bilancio delle vittime appare stabilizzarsi soltanto a sera: i morti sono oltre 90 e per molti altri pazienti la prognosi è riservata.

Natalia Andreani

Costituito da uomini selezionati con durissime prove dipendono dal Servizio di sicurezza nazionale, l'ex Kgb

Gruppo Alfa, le terribili teste di cuoio russe

ROMA Le teste di cuoio russe fanno parte del Gruppo antiterroristico Alfa. Selezionati con durissime prove, gli uomini del Gruppo Alfa sono 250 in tutta la Russia e dipendono dal Servizio di sicurezza federale Fsb, l'ex Kgb. Il Gruppo fu formato nel luglio 1974, quando la polizia segreta sovietica era diretta da Iuri Andropov. La loro prima importante azione avvenne il 26 dicembre 1979 quando piombarono a Kabul (Afghanistan) e conquistarono in pochi minuti il palazzo presidenziale del leader Hafisullah Amin. Nell'agosto del 1991, quando fu organizzato il colpo di stato contro Mikhail Gorbaciov, gli uomini del Gruppo Alfa furono incaricati di assaltare a Mosca la Casa Bianca (il palazzo del Parlamento dove era asserragliato Boris Eltsin), ma l'unita speciale si rifiutò di scendere in campo agevolando così la risposta democratica organizzata da Eltsin.

L'azione più importante venne condotta nell'ottobre 1993, durante la rivolta del Parlamento russo contro il presidente Eltsin. Quando gli uomini del Gruppo Alfa penetrarono nell'edificio liberarono un piano dopo l'altro senza sparare un colpo. Secondo fonti giornalistiche, fecero irruzione nelle stanze al grido di «Questo è il gruppo Alfa, arrendetevi o vi uccideremo tutti». Nel giugno del 1995 intervennero a Budionnovsk - Russia meridionale - dove il comandante ceceno Shamil Basaiev aveva preso in ostaggio un migliaio di persone nell'ospedale cittadino. Le teste di cuoio si trovarono nell'ospedale a sole due rampe di scale da Basaiev ma furono fermate dall'allora premier Cernomyrdin che negoziava al telefono la liberazione dei civili russi. Negli scontri che comunque ci furono 150 persone morirono e tra queste tre uomini del gruppo Alfa.

Un agente delle forze speciali.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

La tiratura del 26 ottobre 2002 è stata di 52.800 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001
Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA PAGINA

Nordest a rischio ma nessuno si preoccupa

Non servirebbero commenti. Spesso le notizie parlano molto meglio da sole, come ad esempio sulle prime pagine dei quotidiani dell'altro ieri. Le nere terroriste kamikaze in azione a Mosca vi apparivano a volto coperto, con il solo nero sguardo per comunicare, riprese dalla televisione araba Al Jazeera mentre dettavano un breve messaggio di morte. Diceva: «Abbiamo scelto di morire qui a Mosca e porteremo insieme a noi le vite degli infedeli». 800 civili, «infedeli».

Nelle stesse prime pagine, i titoli da Mosca si confondevano con quelli da Washington. Il tiratore-cecchino dei dieci ammazzati a casaccio era stato identificato: un americano reduce della guerra del Golfo del 1991, convertito con il nome di «Muhammad» all' Islam estremista di un leader nero. Aveva deciso di fare la sua privatissima guerra santa agli Stati Uniti proprio dopo l'11 settembre, preparando agguati in auto con un fucile di precisione nel bagagliaio e con un ragazzo al fianco.

Oltre che un'organizzazione, il fondamentalismo è un contagio, per quanto l'Occidente provi con tenacia a distinguere tra Islam e Islam. Lo stesso Bush, nel recente messaggio agli americani sulla «guerra preventiva», nominò l'Islam soltanto di sfuggita e si dichiarò anzi fiducioso nella sua evoluzione moderata. Martedì scorso, le prime pagine del terrorismo islamico erano tutte italiane. Un sostituto procuratore di Milano quantificava in duemila «i mujaheddin residenti in Italia». Il magistrato li ha definiti «potenzialmente pericolosi», dopo che è stato provato il loro addestramento militare in basi afgane.

Un altro magistrato esperto in materia, Rosario Priore, ha aggiunto qualcosa: «In Italia la minaccia del terrorismo internazionale è incombente. Nel nostro Paese esistono centrali operative, depositi di armi, migliaia di mujaheddin». Non risulta che il Parlamento abbia battuto ciglio alla notizia «incombente», integrata lo stesso martedì da un' altra non meno rivelatrice dal Nordest.

Magistrati e Digos di Trieste, in collaborazione con gli inquirenti siciliani, avevano scoperto che una nave sequestrata lo scorso febbraio trasportava 15 un gruppo di militanti integralisti pachistani, e che un'altra nave in viaggio nel Mediterraneo ospitava altri 15 presunti terroristi. I servizi segreti parlano di legami con Al Qaeda mentre la Digos ha sequestrato a un integralista una piantina della Città del Vaticano.

Insicurezza e/o sicurezza appaiono e scompaiono dentro la vita quotidiana, tra rimozione o presagi. Un giorno l'allarme; un giorno l'invito a non drammatizzare; un altro giorno ancora l'annuncio che tutto è sotto controllo. Conviene dubitare. Marco Minniti, dei Ds, allarga anzi il ventaglio della sicurezza e rompe un vecchio tabù della sinistra, proponendo una «Maastricht della Difesa». La tesi è questa: se dopo l'11 settembre gli Stati Uniti hanno aumentato i fondi di 70 mila miliardi di lire (il totale della Difesa Usa è mostruoso: 400 miliardi di dollari all' anno), l'Europa resta più che mai nana anche militarmente. Per scarsità di risorse in Bilancio, l'esponente diessino definisce «al limite del collasso» e «al livello minimo» le forze armate italiane. Sotto la voce sicurezza, l'Italia stanzia quest'anno l'1,09 per cento, contro il 2,9 di Francia e di Germania oltre al 3,5 per cento della Gran Bretagna.

Non solo. Nelle stesse ore un altro parlamentare dei Ds, il generale Franco Angioni, ex comandante della missione di pace a Beirut, dichiara a Trento che il nostro esercito non è assolutamente in grado di condurre operazioni «ad alta intensità» come quella in Afghanistan contro i plotoni di Bin Laden. L'obiezione del generale alla missione è strettamente militare, non politica. Ha spiegato testualmente: «E come chiedere di portare ai 200 all'ora una macchina predisposta per velocità ben inferiori». Nella sicurezza globale tutto si tiene, esattamente come nel terrorismo senza confini. Gli Alpini non hanno più il nemico schierato sul Piave, ma i talebani in agguato. Se non i kamikaze di New York e di Mosca.

Giorgio Lago

A sinistra, nella foto di Sterle, una delle console che controllano gli impianti del megateatro, punto di incontro e di spettacolo della Carnival Conquest. A destra, nella foto di Bruni, i primi passeggeri che saliranno a bordo della mastodontica nave per la crociera.

GIGANTI DEL MARE

A due passi da piazza Unità nel cuore della città lo spettacolo per la presentazione del «gigante» destinato a solcare i mari dei Caraibi

Benvenuti a bordo, festa di luci e colori

L'immancabile can can con costumi in bianco, rosso e blu poi tutti al sontuoso rinfresco

Sistemi operativi come per i summit

Security, sub sotto la chiglia nei saloni cani anti-esplosivi e sofisticati metal detector

TRIESTE Ieri mattina prima dell'ingresso degli oltre mille invitati alla cerimonia di consegna della Carnival Conquest sono entrati a bordo alcuni cani anti-esplosivi della polizia. Al guinzaglio degli artificieri i pastori tedeschi sono stati fatti passare nelle sale e nei corridoi della nave da crociera. Solo dopo l'ok della sicurezza è stato dato il via libera.

Ma che quella della Carnival Conquest sia stata una cerimonia blindata se ne sono sicuramente resi conto moltissimi degli invitati. Un ferreo servizio d'ordine ha invitato gli ospiti a depositare borse, borsette, telefonini e oggetti ingombranti sul *tapis roulant* del *metal detector* sistemato sotto il gazebo sulla banchina davanti alla Marittima. E' stata usata un'apparecchiatura particolarmente sofisticata in dotazione proprio agli artificieri della polizia. I raggi "x" del *detector* hanno evidenziato sul monitor non solo gli oggetti in metallo, ma anche quelli strutturalmente simili, come certi tipi di plastiche e gli esplosivi.

Controlli e presidi

«Questa cerimonia è stata trattata, dal punto di vista della sicurezza con gli stessi sistemi operativi adottati in occasione della visita del presidente del Consiglio o di altri importanti personaggi pubblici», ha affermato un responsabile del «dispositivo». Tutta l'organizzazione della sicurezza è stata gestita dal questore Natale Argirò che ha fatto riferimento a un'ordinanza del prefetto Vincenzo Grimaldi. Nei giorni scorsi gli investigatori hanno esaminato le liste degli invitati alla cerimonia. Ma anche quelle del personale.

Il motivo è semplice. La nave fa riferimento a una compagnia statunitense e ieri, nell'occasione, è stato uno dei protagonisti il presidente del gruppo Carnival, Mick Aryson. Per questo motivo mentre gli ospiti affollavano le sale in stile impressionsta del gigante del mare, i carabinieri sommozzatori hanno «pattugliato» tutta l'area attorno allo scafo. Ma non solo. In superficie il bacino è stato vigilato da una decina di motovedette, quelle della capitaneria, della polizia, dei carabinieri e della finanza. I sommozzatori hanno cominciato a immergersi già l'altra mattina ben prima dell'arrivo della Carnival. Sono stati letteralmente controllati palmo a palmo i fondali che circondano la Stazione marittima.

Corrado Barbacini

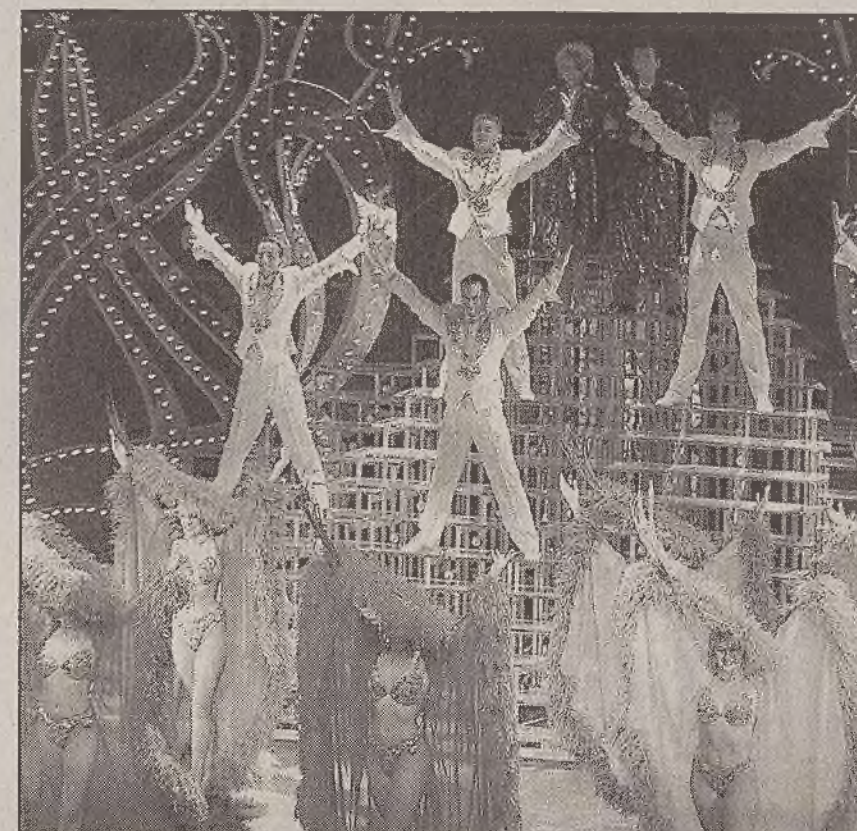
TRIESTE «Benvenuti a bordo», dice in un italiano piuttosto improbabile (ma la buona volontà c'è tutta) il cerimoniere della Carnival Conquest, un pezzo d'uomo di colore, con un taglio d'occhi che tradisce lontane origine mediorientali. E subito capisci che questo è un mondo a parte, che le navi da crociera di questa stazza, pronte a solcare i mari dei Caraibi per far rivivere ai ricchi americani, sulle soglie della sessantina, i brividi della gioventù, vivono una realtà isolata dal mondo che li circonda.

E salendo con l'ascensore ti tuffi nello scenario un po' kitsch, coloratissimo, dorato, delle sale dedicate a Renoir e a Cezanne, dei ristoranti intitolati a Monet, dove anche i guardaroba devono in qualche maniera accennare all'impressionismo. Ebbene sì, sulla Carnival Conquest, pronta per la bandiera panamense e per ospiti che l'Europa probabilmente l'hanno conosciuta solo attraverso i dépliant delle agenzie turistiche, si cerca a tutti i costi il richiamo alla cultura francese, alla pittura d'oltralpe, alla tradizione dei colori, alla comune matrice intellettuale derivata dall'impero romano o addirittura dell'antica

Gli invitati gremiscono il teatro per assistere allo spettacolo. Nell'altra foto un momento dello show. (Foto Lasorte)

Grecia. Al punto da arrivare all'estremo di una galleria nella quale prosperano ai lati e quasi incombono le teste in cartapesta di non meglio identificati personaggi (un richiamo a Prassitele? Difficile, se non impossibile, capirlo).

Ma tant'è. Poco dopo mezzogiorno, quando le autorità chiamate a salire sul palcoscenico del teatro chiamato, guarda caso, «Moulin rouge», hanno completato i loro discorsi, una volta compiuta la fase ufficiale e istituzionale della giornata, ecco esplodere l'immancabile can-can (un premio a chi indovina i colori dei costumi delle ballerine: ovviamente bianco, rosso e blu, tanto per non sbagliare, gli stessi della bandiera francese e di quella statunitense).

Poi tutti a tavola. Salone delle feste disposto su due piani, dal più alto del quale, aperto al centro, si vede in quello sottostante l'enorme tavolo per gli invitati speciali: a capotavola Luisa Corna. Le pietanze però non sono da gourmet. Ma è lo scotto inevitabile da pagare su strutture in cui prenderanno posto migliaia di persone: ieri sono stati serviti gamberetti, branzini, pasta, verdura di ogni tipo, innaffiati con vino bianco e rosso, il tutto servito con generosità. Cucina internazionale, per cercare di accontentare tutti i palati, magari anche con qualche ardita composizione culinaria dal nome esotico.

E dopo il pranzo, percorrendo i corridoi e i ponti, un mare di disegni e colori, con tanto di moquette a strisce nei bar o di soffitti affrescati nei wc.

La Carnival Conquest però è certamente splendida per l'obiettivo che si prefiggono gli armatori: i passeggeri saranno trattati con straordinaria cortesia dal popolo multietnico e multilingue (si sono visti camerieri rumeni e cuochi coreani, bariste croate e chef bulgari, uomini di fatica dall'indecifrabile idioma) che ci vive per professione. Godranno di tutti i comfort, dell'aria condizionata (bisognerà però equilibrarla un po', perché ieri si passava da un clima fin troppo caldo, all'effetto gelo che si riscontrava in alcuni dei 22 bar), delle innumerevoli piscine, dotate di scivolo, di intrattenimenti di ogni tipo.

Insomma una vacanza da segnalare a tutti, purché si lasci a casa il desiderio di rivivere antichi fascini, oramai sepolti da dita di polvere. Il Titanic (per fortuna) era un'altra cosa. Quella che prenderà il mare è anche una sorta di fiaba viaggiante, dove tutto esiste e dove tutto è concesso. Dove un cantante straniero propone un repertorio di brani in dialetto napoletano, dove balli e i giochi di prestigio lasciano gli ospiti a bocca aperta. Dove, schiacciati dall'enormità della nave, si torna bambini. Almeno per la durata della crociera.

Ugo Salvini

Visibile da ogni parte della città, per due giorni ha monopolizzato l'attenzione e l'invidia di migliaia di persone

Triestini affascinati dalla maestosa «nave bianca»

Traffico rallentato da chi al volante non ha voluto rinunciare a una sbirciata

E fino a notte inoltrata le Rive si sono riempite di gente

TRIESTE La Carnival Conquest ha fermato la prua a pochi metri dalle Rive, di fianco alla Stazione Marittima avanguardia di quelle navi bianche che si vorrebbero sempre più numerose e frequenti nelle nostre acque. E la gente per tutto il giorno si è fermata ad ammirarla: centinaia e centinaia di persone hanno popolato le Rive fino a notte inoltrata complice anche l'ora legale che concedeva un'ora in più e la partita di calcio che ha visto la Triestina vittoriosa al Rocco.

I tifosi soddisfatti si sono così concessi una passeggiata sulle Rive convinti forse che quel gigante del mare avesse portato bene alla squadra di casa. Sicuramente soddisfatti i gestori dei vari locali della zona che con la fine della stagione delle ferie hanno ripreso l'attività in grande stile. Ieri sera si è brindato un po' dovunque e la temperatura mite ha favirito questo scampolo di clima vacanziero magari sognando una crociera sulla nave dei sogni.

TRIESTE Accolta come una principessa del mare, la «Carnival Conquest» è arrivata due giorni fa nel porto di Trieste. E nello scenario dei giochi di luce che Piazza dell'Unità d'Italia offre non solo ai triestini ma anche ai turisti che ammirano estasiati una della poche piazze che si affacciano sul mare, brillava anche la «nave bianca», completamente illuminata, e visibile da ogni angolo della città.

E ecco dunque perchè ieri non c'era solo la classica folla di curiosi che stava lì per osservarla nella sua maestosa imponenza, quasi a volerla toccare, ma una fiumana di sognatori, tutti quelli che individuano in una crociera di lusso il viaggio che vorrebbero concedersi almeno una volta.

Una suggestione particolare, quella del gigante del mare a ridosso del palazzo della Regione. A Monfalcone di solito le cerimonie di consegna delle navi si svolgono nel bacino della Fincantieri, a Trieste ieri è successo nel cuore della città, davanti a migliaia di occhi.

Sguardi carichi anche di invidia, perché no? Invidia nei confronti di chi aveva il pass per poter salire a bordo. Ma i triestini si sono accontentati. E così c'è stato stato chi ha scelto di guardare la nave dal Molo Audace e poi si è diretto verso la prua quasi per volerla vedere a tutto tondo, compiendo una sortà di balletto avanti e indietro. Chi invece da Piazza Unità è rimasto seduto ai tavolini dei bar sorseggiando un drink per ammirare la Carnival Conquest un po' più da lontano in tutta la sua grandezza. E, ancora, c'è stato chi ha arrestato la sua corsa in macchina. Non solo per lasciar attraversare i pedoni sulle striscie ma anche per avere l'occasione di sbirciare la nave dal finestrino nel marasma del traffico.

Una coppia di anziani ha preferito sedersi invece sulle poche panchine per contare in pace i piani, per ricordare tutti quelle navi che un tempo passavano o attraccavano qui, proprio sui quei moli. Quanti lustri sono passati, troppi. Più dei tanti piani che la Carnival Conquest possiede. E così, nell'indicare la plancia, i ponti e le scialuppe, sembrava volessero perfino accarezzarla con le mani.

Federico Filippa

Con la bellezza e la simpatia la Corna si fa perdonare anche una gaffe: «La Conquest? È una barca»

Luisa, una madrina che strega tutti

TRIESTE Bella? Di più, bellissima. E per giunta simpatica, affabile, quasi sorpresa della notorietà che improvvisamente, alle soglie della maturità, l'ha raggiunta. Peccato che – ma lei stessa l'aveva preannunciato, con molta onestà, prima che iniziasse la fase ufficiale della giornata – non sia una presentatrice di professione: così qualche *gaffe* le viene perdonata più facilmente. Luisa Corna, madrina della Carnival, si presenta in abbigliamento molto semplice: pantaloni neri come il top arricchito da una profonda scollatura.

«E' la prima volta che vengo a Trieste in veste ufficiale, cioè da Luisa Corna personaggio televisivo. Ed è pure il mio debutto come madrina, anzi - aggiunge con un sorriso che stenderebbe un santo - adesso che ci penso, non sono mai salita su una nave così grande». Poco dopo, per la verità, davanti al pubblico riunito nel teatro di bordo, la Carnival sarà da lei definita «una barca». E si scuserà, guadagnando un applauso (autentica ingenuità o maestria da esperta del video?).

Poi il discorso scivola naturalmente sul suo lavoro e la vita privata: «Faccio televisione ma partecipo anche a sfilate e a manifestazioni di vario tipo. Vado dove mi chiamano». Fidanzati? «No comment»,

Le riviste di gossip, del resto, assicurano che Luisa Corna attualmente è single. Con chi vorrebbe fare una crociera? Non lo dice, ma si limita a sorridere. Intanto l'orchestra scalda gli strumenti, e lei, che si è eisibta a Sanremo, canticchia in sordina. La voce è proprio niente male anche dal vivo, in mezzo alla confusione. Si avvicina il sindaco, Roberto Dipiazza, che guardandola sorride a 32 denti e giù un «benvenuta a Trieste»...

A fine spettacolo Luisa Corna, ormai superata la fase più difficile, accenna addirittura un piccolo passo di can-can, numero appena eseguito dal corpo di ballo ufficiale. Poi scende anche lei nel ristorante Monet, dove le viene offerto il posto di capotavola, che accetta volentieri e dal quale elargisce sorrisi, gestendo la conversazione. Del resto alla televisione ha affrontato accesissimi dibattiti sul calcio italiano, che mai sarà parlare di viaggi e mare?

u. sa.

Luisa Corna, presentatrice d'eccezione. (Foto Lasorte)

A sinistra, lo scorcio di una delle piscine con i lettini per la tintarella e le vasche per l'idromassaggio. A destra, l'imponente mole della Carnival Conquest domina e trasforma il panorama dell'intera città. (Foto Sterle)

Realizzata in sedici mesi da oltre cinquemila uomini nei cantieri di Monfalcone è pronta per raggiungere New Orleans

Carnival Conquest, la consegna di un sogno

Fincantieri costruirà altre 11 navi. Accordo con la Francia e la Marina italiana per 27 fregate

TRIESTE Carichi di lavoro, concorrenza del Far East, quote azionarie, evoluzioni gestionali... Tabelle e dati di mercato restino confinati nelle cartelle stampa. Perché lo spettacolo oggi è tutto qui, nel neonato gigante del mare che dietro l'eleganza del mastodontico candido guscio nasconde un corpaccione denso di luci suoni colori che ti allontana dal grigiore di questo sabato triestino catapultandoti in una fantasmagorica atmosfera da Hollywood Party.

Già, perché tralasciando gli ufficiali che - sottolinea il presidente Fincantieri Corrado Antonini - sono quasi tutti italiani, questa Carnival Conquest è una nave americana che più americana non si può. Certo, ristoranti e bar e lounge portano nomi come Degas, Renoir e Monet. Ma spalmati in un'orgia di ascensori panoramici, casinò, internet cafè, boutique, sushi bar e piste da jogging, le copie di quei raffinatissimi capolavori diventano un dettaglio. Meglio stupirsi ancora una volta del maestoso Sunflower Atrium che si stende su sette ponti, degno delle dimensioni di questa nuova Carnival che, allungata di 17 metri rispetto alle sorelle maggiori Destiny, Triumph e Victory, sfoggia una lunghezza di 290,20 metri per 62 metri di altezza, con un pescaggio sorprendentemente fermo a 8,2 metri.

Il maestoso atrio con ascensori panoramici. (Foto Sterle)

Prima delle 11 la nave si riempie delle oltre mille persone invitate a quella cerimonia di consegna che, tra discorsi virati sull'informale, l'orchestrina che offre i consueti evergreen, un vino secco e l'esplorazione dei ponti in attesa del pranzo, si trasforma quasi in un mozzicone di crociera. Dopo l'attesa nell'Atrium, il luogo della cerimonia diventa il megateatro di prua, oltre 1400 posti tra platea e galleria. Tutti seduti - in prima fila le autorità tra cui il prefetto Grimaldi, il vescovo Ravignani e il sindaco Dipiazza -, si inizia. A presentare c'è una Luisa Corna che se ne esce subito con una gaffe esternando la propria meraviglia per una «barca» come questa («Sarà l'ora del mattino...», se ne scusa poi). Riassunti tutti i numeri di un'opera che definire nave è riduttivo, come annoterà nel suo saluto alla platea il presidente del Comitato dei liquidatori dell'Iri Piero Gnudi, si passa al filmato che ripercorre il nascere di un'opera realizzata da Fincantieri in soli 16 mesi di lavoro con l'impegno di oltre cinquemila uomini. Un filmato che lancia una simpatica battuta a quella che Antonini definirà «la pressione concorrenziale del Far East», con il protagonista - orientale - che dopo aver osservato il lavoro nel cantiere monfalconese telefona sconsolato ai propri capi («Ho visto, noi a far cose così non ce la faremo mai...»)

L'amministratore delegato Fincantieri Giuseppe Bono ribadisce l'importanza che il Gruppo Carnival, suo cliente principale, riveste: la Conquest è infatti la quattordicesima unità realizzata su un totale di 25 navi, le cui restanti 11 verranno costruite da Fincantieri per le varie società del Gruppo, con una consegna a scalare di qui al 2006. Bono sottolinea ancora la leadership mondiale detenuta da Fincantieri nel comparto navi da crociera con una quota di mercato che supera il 40%, «forte anche del fatto che è riuscita ad assicurarsi gli unici due ordini emessi dal mercato armatoriale» dopo l'11 settembre. E annunciando la «ripresa degli ordini nell'area navi militari» sottolinea una strategia che vuole «continuare a preservare l'integrità e l'unitarietà del gruppo puntanto sempre più sullo sfruttamento delle sinergie tra il civile e il militare». E a questo proposito, per Fincantieri intanto, attraverso una società costituita con Finmeccanica (che ne detiene il 49% delle quote) si schiude una nuova opportunità nel settore militare: è stato appena siglato tra i governi italiano e francese, ha confermato Bono, un accordo per la costruzione di 27 fregate da realizzarsi di qui al 2015, 10 delle quali saranno ritirate dalla Marina militare italiana. Il contratto non c'è ancora, ma «speriamo ci venga assegnato entro il primo semestre del 2003», ha precisato l'ad.

È poi la volta di Antonini, che annuncia per il 2002 un utile di oltre 70 milioni di euro e un carico di lavoro nel civile e nel militare - «i settori che indissolubilmente caratterizzano la nostra attività» pari a sette miliardi. Il presidente punta anche l'attenzione sul necessario impulso «che anche a livello comunitario si dovrà assicurare alla ricerca e all'innovazione», e sull'impegno per il ristabilimento, a livello mondiale, di «normali condizioni di concorrenza».

La cerimonia prosegue con Micky Arison, il presidente di Carnival, che in sostanza annuncia l'imminente chiusura dell'operazione che entro qualche mese porterà il suo Gruppo ad acquisire la britannica P&O («Ma non abbiate paura di avere un cliente solo anziché due», scherza con i vertici Fincantieri). Da ultimo il sindaco Dipiazza che si dice «orgoglioso» di avere la Conquest a Trieste e approfitta per promuovere dinanzi all'eterogenea platea l'immagine della città. Infine tutti in piedi, assieme all'emozionato comandante della nave Salvatore Rassello, per il momento clou incorniciato dai due inni nazionali: giù il tricolore e il vessillo con il logo Fincantieri, su la bandiera panamense che la nave batterà, e quella della Carnival. C'è ancora il tempo per un assaggio dei ricchi spettacoli di varietà che il Moulin Rouge offrirà ai suoi ospiti in sontuosa navigazione nei Caraibi. Cerimonia finita, tutti al ristorante. Sulla banchina attendono di salire a bordo gli operatori turistici. E la Conquest, che oggi lascerà Trieste, già guarda oltreoceano, alla sua nuova «casa» di New Orleans.

Paola Bolis

L'amministratore delegato del gruppo, Bono, fuga i timori dei sindacati: «Non abbiamo esuberi occupazionali»

«Nessuno toccherà la sede di Trieste»

Smentite le voci su uno smembramento dell'azienda. «Deve restare unita»

TRIESTE Esuberi occupazionali? «Posso garantire che non ne abbiamo». Trasferimenti di sede? «Ma lei ritiene che io posso prendere 500 tecnici a Trieste e portarli a Roma? Solo un pazzo potrebbe pensarlo». Vendita a spezzatino? «Polemiche frutto di malintesi e fraintendimenti».

Così, a margine della cerimonia di consegna della Carnival Conquest, l'amministratore delegato Fincantieri Giuseppe Bono ha voluto fare chiarezza in merito a una situazione che nelle ultime settimane è stata oggetto di serrato allarme da parte sindacale. «Io guardo al futuro con ottimismo e l'azienda deve restare unita», ha detto Bono precisando che comunque per il processo di privatizzazione «i tempi non saranno brevi».

Bono ha voluto soffermarsi in particolare su quella che è stata paventata come vendita a spezzatino: l'ad ha detto di aver parlato soltanto «di alleanze con cantieri di altri Paesi europei, di avere degli investitori finanziari e che una quota del pacchetto azionario poteva essere presa da Finmeccanica o dal Tesoro in golden share. Credo che sia stata confusa la ripartizione azionaria - ha aggiunto l'amministratore delegato di Fincantieri - con lo spezzatino dell'azienda che non c'entra nulla e di cui non ho mai parlato».

Il presidente Fincantieri, Corrado Antonini. (Lasorte)

E «se ho una platea di azionisti di questo tipo la vendita la faccio su Fincantieri così com'è, anzi rafforzandola». Niente spezzatino dunque, anche perché «credo - così Bono - che se noi riusciamo a essere primi nella realizzazione di queste navi da crociera, è perché siamo forti, avendo anche gli altri settori».

E il presidente Antonini auspica un accordo a livello Ocse per tornare a normali condizioni di concorrenza

Ribadendo l'assenza di problemi legati a esuberi, l'amministratore delegato ha anche sottolineato di non essere responsabile della privatizzazione: «Se poi l'azionista vuole spezzettare l'azienda... Noi però - ha annotato - dobbiamo tutti uniti far capire all'azionista che ricaverà un maggiore valore mantenendo l'azienda così com'è ora».

In merito a quanto aveva poco prima detto il presidente Fincantieri Corrado Antonini, Bono ha poi confermato che Fincantieri chiederà alla Commissione europea di «considerare anche quello cantieristico come un settore di punta ad alta tecnologia», e di stanziare dunque adeguati investimenti mirati anche a far fronte a una concorrenza, quale quella offerta dall'Estremo Oriente, sulla cui normalizzazione occorre intervenire: in questo senso Antonini ha annunciato che è in programma per la prossima settimana l'annuale incontro della cantieristica mondiale, «nel quale si parlerà di rilanciare le tratative per un accordo a livello Ocse che ristabilisca normali condizioni di concorrenza in un quadro di equilibrio a lungo termine tra domanda e offerta».

«L'acquisizione di P&O da parte del colosso americano ci spingerà a essere ancora più bravi. Possiamo riconfermarci fornitori privilegiati»

E ancora a proposito di Finmeccanica, «dal punto di vista industriale - ha detto Bono - l'accordo che abbiamo fatto con la nascita di una società è il punto di massima sinergia. Qualcuno mi deve dire se ce ne sono altre con Finmeccanica: se ce le spiega noi le metteremo in campo».

Infine, l'acquisizione di P&O - uno dei più importanti clienti Fincantieri - da parte di Carnival, il cliente per eccellenza. Mentre il presidente del Gruppo Carnival Micky Arison rassicurava i vertici Fincantieri esortandoli a «non aver paura» dell'operazione, «se noi operiamo secondo le logiche del mercato - ha commentato Bono - non avremo difficoltà a continuare a essere uno dei fornitori privilegiati di Carnival e leader del mercato mondiale. Certo - ha concluso - dovremo continuare a essere più bravi, competitivi ed efficienti degli altri. Ma questo del resto vale per tutte le aziende...»

p.b.

LA SCHEDA

A bordo un teatro da 1400 posti, un ristorante, due sale da pranzo, 22 bar e una pizzeria

Una cittadella per cinquemila persone

TRIESTE Commissionata dalla società armatrice statunitense Carnival Cruise Lines, primo operatore al mondo nel settore crocieristica, la Carnival Conquest è la prima di una serie di quattro navi. Lo stabilimento di Monfalcone realizzerà ora la Carnival Glory, (varata venerdì scorso), la Valor e un'altra unità: le relative consegne sono previste a metà del 2003, fine 2004 e fine 2005.

Le navi classe Conquest, 110 mila tonnellate di stazza lorda, lunghe 290 metri, larghe 38 e alte 62, viaggeranno alla velocità di crociera di quasi 23 nodi grazie alla spinta di sei motori diesel, ospitando in oltre 2.100 cabine fino a un massimo di 4.860 persone tra passeggeri ed equipaggio. Nel caso della Conquest, i passeggeri potranno essere fino a 3783 per 1483 cabine, il 61% delle quali gode della vista esterna. La nave offre dieci penthouse suite, 42 suite con balcone, 504 cabine con balcone, 351 cabine con vista esterna e 676 cabine interne distribuite sui 13 ponti destinati agli ospiti.

A bordo della Conquest si trovano un teatro da 1400 posti, un casinò da 484, un ristorante da 1236 posti e due sale da pranzo da 1061 e 744 posti, 22 bar, una pizzeria aperta 24 ore su 24, un Internet cafè, quattro piscine di cui una lunga 64 metri, un'area giochi per i bambini di 300 metri quadri e 18 ascensori. Terme, centro benessere e salone di bellezza occupano 1400 metri quadri completati da una pista da jogging. Non mancano il boulevard di negozi e boutique né l'ospedale da dieci posti letto con annessa sala operatoria.

La Carnival Conquest è una delle 25 navi che Fincantieri ha realizzzato o sta realizzando per il Gruppo Carnival (che comprende Carnival Cruise Lines, Costa Crociere, Holland America Line, Cunard Line). In termini economici queste 25 navi si traducono per Fincantieri in ricavi per nove miliardi di dollari. Fincantieri vanta oggi una quota di mercato superiore al 40% nel comparto della costruzione di navi da crociera.

La commissione Bilancio della Camera licenzia la manovra tra le polemiche. Tra le principali novità anche la riduzione dei ticket sulle cure termali

Via libera alla Finanziaria, l'opposizione lascia l'aula

Ulivo e Rifondazione non votano: «Lavori inutili». Sì alla proroga degli sgravi sulle ristrutturazioni edilizie

Fra le modifiche della legge di bilancio la proroga di sei mesi della detrazione fiscale pari al 36 per cento per le ristrutturazioni edilizie. L'importo massimo scende così a 40 mila euro. Esenzione dal pagamento dell'Ici per gli immobili destinati a consorzi destinati a compiti istituzionali.

ROMA Approvando l'ultimo emendamento che proroga gli sgravi per le ristrutturazioni edili fino al giugno 2003, la commissione Bilancio della Camera ha licenziato la Finanziaria 2003 fra le polemiche con l'opposizione. Ora il provvedimento passerà all'esame dell'aula con un calendario fitto di scadenze ravvicinate. Il 31 ottobre inizieranno i lavori; il 4 novembre prenderanno il via le operazioni di voto da concludersi entro l'11. Al termine della riunione, il sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas traccia un bilancio positivo ed accusa l'opposizione di aver fatto saltare il tavolo del confronto. L'impostazione e i saldi della legge di bilancio sono stati confermati. Esistono dunque «le condizioni per superare qualunque rischio», compreso quello di una manovra-bis, «ed assicurare gli obiettivi europei». In verità l'epilogo della seduta è stato burrascoso. In segno di protesta i parlamentari dell'Ulivo e di Rifondazione hanno abbandonato i lavori.

«Si è iniziato tardi - ha accusato il portavoce del Centrosinistra Gianfranco Morgando - si è discusso senza avere indicazioni sulla linea del governo con continui rinvii all'Aula. Siamo stati impossibilitati a lavorare». Anche le norme sugli enti locali hanno provocato fermento nell'aula del Mappamondo. L'emendamento presentato da Valter Zanetta (Fi), favorevole all'aumento dell'Irpef in deroga al blocco delle addizionali degli enti locali, è stato dirottato in aula dopo il no del sottosegretario Vegas.

Malgrado intoppi e polemiche la legge di bilancio ha subito diverse modifiche. Le principali riguardano l'aumento di 1.500 euro per la deduzione relativa alla «no tax area» a favore dei redditi atipici, la proroga di sei mesi della detrazione fiscale pari al 36% per le ristrutturazioni edilizie (l'importo massimo scende a 40mila euro), l'esenzione dal pagamento dell'Ici per gli immobili posseduti dai consorzi destinati a compiti istituzionali.

Resta il nodo da sciogliere del Mezzogiorno. Il governo ha annunciato un maxi-emendamento che conterrà un pacchetto di aiuti e sgravi fiscali e «rispetterà i contenuti del patto per l'Italia» ha assicurato il ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano. La prima verifica è prevista per martedì quando governo e parti sociali discuteranno come modificare la legge di bilancio. Agli industriali preme la cancellazione dell'articolo 37 sui fondi per le imprese su cui il ministro Marzano ha annunciato una sua proposta.

Nell'incontro di martedì prossimo tra il governo e le parti sociali la Confindustria andrà a verificare se le iniziative portate avanti per la modifica della finanziaria «avranno buon esito». Lo ha riferito il D'Amato, ricordando che le critiche di Confindustria alla finanziaria sono note e richiedono una «forte correzione di rotta per quanto riguarda le politiche per il Mezzogiorno», linea condivisa dal mondo dell'impresa e dagli stessi sindacati. D'Amato ha tenuto a sottolineare che il «governo ha dichiarato più volte di essere consapevole della necessità di un forte cambiamento sul Mezzogiorno». Per D'Amato, nel Mezzogiorno si deve lavorare potendo contare non solo sulla certezza delle risorse, ma anche degli strumenti di politica industriale, «perchè lo sviluppo del Sud si fa portando investimenti dal mondo nel Mezzogiorno. È per questa ragione - ha detto - che andare a cambiare in corso d'opera, a pochi anni dalla scadenza dell'agenda 2000/2006 le politiche di incentivazione è una decisione che crea confusione in chi già investe e più incertezza in chi non investe ancora e lo dobbiamo portare nel Sud». Prove di dialogo anche sul fronte sindacale. La Cgil ha invitato Cisl e Uil a far ripartire «l'unità sindacale dalle critiche alla finanziaria».

s.p.

Porno tax approvata con un accordo bipartisan

Dalla «porno tax» alle cure termali. Voto *bipartisan* per l'ormai celebre «porno tax», la stangata fiscale sui business a luci rosse proposto da Vittorio Emanuele Falsitta (Fi), che colpisce con un prelievo speciale e aggiuntivo del 25%, la produzione, la vendita o il noleggio di materiale pornografico e il raddoppio dell'aliquota Irap che sale al 9% e dell' Iva al 20%.

Altra novità per le cure termali: Cala da 70 a 50 euro il ticket previsto dalla Finanziaria, grazie a due emendamenti approvati con il parere favorevole del governo. Per la copertura si prevede uno stanziamento di 18 milioni di euro su base annua sul fondo speciale. Il provvedimento è illustrato nella tabella A del ministero dell'Economia.

Il ticket, se passerà indenne tutto l'esame parlamentare, si applicherà a partire dal primo gennaio 2003 con alcuni «distinguo» per preservare dal pagamento le categorie più deboli.

LA SCHEDA

Aumenta da 26 a 27 mila euro la soglia per l'esenzione Irpef

ROMA È ben poco mutata rispetto all'impostazione originaria, la finanziaria che esce dalla commissione Bilancio per approdare, il 31 ottobre prossimo, all'aula di Montecitorio. Ecco, in sintesi, i principali emendamenti approvati nei tre giorni di lavori della commissione.

IRPEF PIÙ SEMPLICE È l'emendamento all'art.2 (quello che realizza la prima parte della riforma fiscale) proposto da Maurizio Leo (An), sul quale il governo è stato bocciato alle prime battute dei lavori della commissione. Prevede l'aumento da 26.000 a 27.000 euro della soglia di calcolo dalla quale si parte per definire i redditi che rientrano nella «no-tax» area. L'obiettivo è quello di aumentare la soglia di esenzione per alcune limitate categorie di reddito, allo scopo di evitare le complicazioni della «clausola di salvaguardia», in base alla quale contribuenti dai redditi modesti - come anziani in possesso di immobili o collaboratori occasionali - dovrebbero fare due volte i conti per calcolare con quale sistema spenderebbero meno. Per il relatore l'emendamento non comporterebbe costi aggiuntivi, ma secondo il governo costa circa 400 milioni di euro.

SGRAVI 36% RISTRUTTURAZIONI Lo sgravio del 36% dei lavori di ristrutturazione edilizia è prorogata per sei mesi, in base ad un emendamento del relatore della finanziaria Angelino Alfano (Fi). La detrazione fiscale è riferita alle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio fino al 30 giugno 2003, per un ammontare complessivo fino a 40.000 euro. Lo sconto fiscale del 36% deve essere ripartito in dieci quote annuali. Nel caso in cui gli interventi di ristrutturazione realizzati fino al 30 giugno 2003 siano la prosecuzione di opere iniziate successivamente al primo gennaio 1998 (quando è stata introdotta l'agevolazione), ai fini del computo dell'ammontare ammesso a fruire della detrazione si tiene conto anche delle spese sostenute negli anni precedenti. In Aula saranno verificate le risorse per la possibile copertura della proroga a tutto l'anno e per riabbassare l'Iva al 10%.

FONDI TERREMOTO 1980 Altri 2,5 miliardi di euro saranno disponibili per la ricostruzione nelle aree colpite dal terremoto del 1980 di Campania Basilicata e Puglia, grazie ad un emendamento proposto da Gianfranco Blasi (Fi).

Il direttore esecutivo del Fondo monetario, Pier Carlo Padoan, ha annunciato il piano di cessioni del governo

Poste Italiane privatizzate nel 2003

La società potrebbe essere quotata tra breve, previste anche altre operazioni

A sorpresa anche Poste Italiane verso la privatizzazione.

Anche Alitalia è compresa nel «pacchetto». In pista le quote residuali in società come Telecom, Seat e Mediocredito del Friuli Venezia Giulia

ROMA Enel, Alitalia, Tirrenia, Fincantieri e le quote residuali in alcune società, come Telecom Italia e Seat, rimangono sulla pista di lancio del programma di privatizzazione del governo per il prossimo anno. Ma a sorpresa, tra gli obiettivi di cessione per il 2003, spunta anche Poste Italiane. Una società che potrebbe «essere quotata l'anno prossimo», ha annunciato infatti il direttore esecutivo all' Fmi, Pier Carlo Padoan nel corso del board del Fondo, ricordando l'ambizioso programma di cessioni del governo per i prossimi anni. Un piano - ha ricordato - che punta a realizzare 20 miliardi di euro entro il 2003, per arrivare ad un introito complessivo di 60 miliardi di euro a fine 2006, in grado di «ridurre il rapporto debito-Pil al 94%».

Nell'agenda dell'esecutivo il progetto è comunque quello di uscire definitivamente dalle società in cui lo stato detiene quote residuali entro il 2003. In pista ci sono quindi le partecipazioni in Telecom Italia, Seat, Mediocredito Friuli Venezia Giulia e Coopcredito. Ma anche l'intera quota nell'Eti gli ultimi due tasselli da liquidare del pianeta Iri. Rimane poi fissato l'obiettivo della privatizzazione di Alitalia e di una seconda tranche di Enel che potrà arrivare fino al 37,58% «se le condizioni di mercato lo permetteranno».

Per queste due ultime società, come per Terna (la società cui fa capo la rete elettrica) ed il Gestore della Rete, l'obiettivo è comunque quello di mantenere una quota di controllo del 30%. Per quanto riguarda il servizio postale, la Poste Italiane spa - nella strategia messa a punto dal governo italiano - è oggetto di una fase di riorganizzazione dei servizi, consolidamento finanziario e sviluppo di nuovi servizi in grado di «permettere la quotazione nel 2003».

Sul fronte delle Ferrovie dello Stato, invece, «è stata considerata» la possibile cessione di Trenitalia, la società a cui è stato affidato il servizio di media e lunga distanza. Lo Stato - è stato rilevato nel corso della riunione del board dal rappresentante del governo italiano - detiene ancora 20 partecipazioni in società industriali (80 miliardi di euro il valore stimato del complesso di tali holding). Tra amministrazioni centrale e locali il governo detiene inoltre un patrimonio immobiliare stimato tra i 23 ed i 30 miliardi di euro, oltre ad altri assets costituiti dalle aziende municipalizzate. Il processo di privatizzazioni negli ultimi due anni ha subito un rallentamento legato alle condizioni dei mercati finanziari non favorevoli, ha poi aggiunto Padoan ricordando che la futura strategia di privatizzazioni subirà alcune modifiche. Sarà cioè basata sul rinvio di offerte globali e sulla separazione delle reti dei servizi pubblici prima della loro cessione.

Ha tempo fino al 31 ottobre chi non ha ancora presentato il modulo agli sportelli della banca o della posta

Unico 2002, ultimi giorni per i ritardatari

ROMA Ancora pochi giorni e poi anche il termine ultimo per la consegna di Unico 2002 scadrà. Entro il 31 ottobre, infatti, tutti coloro che non hanno provveduto alla presentazione del modulo in banca o alla posta (la scadenza era il 31 luglio) potranno ancora riparare, scegliendo l'invio telematico. Ma in questi giorni scade anche il termine per chi sceglie l'invio tradizionale pagando la multa, per chi deve ancora effettuare versamenti scegliendo la formula del «ravvedimento operoso» e per chi deve correggere gli errori di Unico 2001 e Unico 2002, ma anche del 730. Ecco i casi in cui, con un occhio al calendario, i contribuenti devono darsi da fare per mettersi in regola.

Consegna unico on line. È una possibilità accordata a tutti coloro che non hanno rispettato la data del 31 luglio e che potranno quindi mettersi in regola, senza incorrere in multe, entro il 31 ottobre. La scadenza riguarda le consegne fatte per via telematica sia in modo autonomo (attraverso Unico-on-line con Internet), sia attraverso commercialisti, ragionieri o altri intermediari abilitati (con il sistema Entratel). Chi opta per questa strada senza affidarsi a intermediari, però, non deve aspettare l'ultimo momento, perchè la procedura per l'invio prevede la richiesta di un codice pin al sito *fisconline.agenziaentrate.it*.

Giulio Tremonti

Consegna unico in forma tradizionale. Qualche giorno in meno per chi non ha rispettato la scadenza del 31 luglio, ma non vuole proprio saperne di Internet. Entro il 29 ottobre, infatti, si potrà ancora optare per la consegna tradizionale in banca o alla posta, ma si dovrà pagare una multa pari a 32 euro per ogni denuncia non presentata.

Il ravvedimento operoso. Può optare per questa formula, utilizzando il modello F24, chi non ha effettuato i versamenti per il saldo 2001 ma anche per la prima rata del 2002, ma in questo caso il ritardo impone il pagamento di una sanzione del 6%, nonchè gli interessi legali del 3% annuo, maturati dal 21 giugno e fino al giorno dell'effettivo pagamento. Nel caso in cui si voglia regolarizzare il pagamento relativo a Unico 2001 (sempre che nel frattempo il Fisco non abbia avviato accertamenti), gli interessi legali salgono al 3,5% per il periodo dal 21 giugno al 31 dicembre 2001 e rimangono al 3% dal primo gennaio 2002 in poi.

I SIGNORI DELL'ACCIAIO

Il gruppo Danieli scommette sulla ripresa economica.

Dopo due anni di crisi sui mercati il gruppo guidato dall'amministratore delegato, Gianpietro Benedetti, scommette sulla ripresa. Le ristrutturazioni in Europa

Danieli: entro l'anno pronto il nuovo piano industriale

Dall'inviato

BUTTRIO I signori dell'acciaio affrontano il secondo anno consecutivo di crisi del mercato. Il settore ha reagito alla congiuntura debole con il crollo dei prezzi, precipitati al livello più basso dagli ultimi 20 anni. Il consumo mondiale è aumentato del 4,9 per cento mentre gli ordini in quattro anni si sono dimezzati: da 14 a 7 milioni di dollari.

Il gruppo Danieli, che ha archiviato un bilancio al 30 giugno con un risultato d'esercizio pari a 5 milioni di euro, intravede però la fine del tunnel. L'azienda, che progetta, costruisce e installa macchine e impianti anche «chiavi in mano» per la siderurgia, sta preparando il nuovo piano industriale per i prossimi cinque anni: «Sarà pronto entro dicembre -afferma l'amministratore delegato, Gianpietro Benedetti. La crisi non è finita. Ma il temporale dura ormai già da due anni. Il 2002 sarà un anno di transizione per la siderurgia e l'impiantistica tuttavia registriamo i primi segnali di ripresa. Dovremo trovarci pronti quando l'economia riprenderà a correre».

Le principali società operative del gruppo si trovano in Italia, Stati Uniti, Olanda, Germania, Svezia, Regno Unito e Francia. In Europa da tempo gli avversari della Danieli, l'austriaca Voest Alpine e la Sm Demag, hanno avviato una drastica strategia di riduzione dei costi. I tedeschi hanno tagliato il 35% della forza lavoro. I concorrenti giapponesi stanno subendo la profonda recessione finanziaria del Sol Levante.

Il gruppo friulano, il cui fatturato è realizzato per il 98% sui mercati esteri, ha già completato ristrutturazioni in Germania e Stati Uniti. Benedetti, peraltro, è convinto sia necessario «recuperare in redditività». Il gruppo friulano conta su un portafoglio ordini pari a 835 milioni di euro e prevede che il portafoglio alla fine del prossimo esercizio sarà superiore del 10-15 per cento. Sui mercati la crisi ha colpito duro. Nel 2001 la produzione di acciaio è stata pari a 846 milioni di tonnellate, invarata rispetto all'anno precedente. I consumi sono scesi a 828 milioni di tonnellate (-2%). È crollato il mercato degli acciai commerciali (per l'edilizia), in calo i prodotti piani.

Il mercato dell'acciaio, con i prezzi che precipitano per eccesso di produzione, influenza quello dell'impiantistica. La Danieli, che ha ridimensionato da tempo la sua presenza negli States, guarda con attenzione ai segnali di risveglio in Asia e apre la nuova frontiera del Vietnam. Sull'Europa la guardia è alta. Ad esempio i tecnici del gruppo hanno seguito da vicino la rinascita della siderurgia in Portogallo.

Ma è sempre la Cina, con la Russia, sorvegliata speciale. Sul pianeta dei Dragoni non c'è stata la depressione che ha colpito duro in ogni parte del globo: «Per la forte richiesta interna e per esigenze di sviluppo la domanda di acciaio è buona», afferma Benedetti. La Cina potrebbe essere il prossimo coriaceo avversario in un mercato siderurgico già provato da fusioni e ristrutturazioni. Intanto la Danieli sta per inaugurare in Egitto il più importante stabilimento siderurgico mai realizzato nel Paese da dieci anni a questa parte: un'affare da 700 milioni di dollari. Il gruppo scommette poi su una rinascita dell'economia nel Far East, e sul risveglio del gigante addormentato, gli Stati Uniti.

Piercarlo Fiumanò

Colpo di scena nel processo Sme in cui è imputato Silvio Berlusconi: i magistrati vogliono sapere se la pena prevista per il reato risponde alle norme europee

Falso in bilancio, i giudici interpellano la Corte Ue

In attesa del responso sospeso il dibattimento. I legali del capo del governo: legge capovolta per una sola persona

MILANO La nuova legge sul falso in bilancio è in linea con le normative europee in materia? È su questa domanda che i giudici della prima sezione del tribunale di Milano hanno sospeso un processo a carico di Silvio Brelrscuoni in attesa di una risposta dalla Corte di giustizia della Comunità europea. Il processo in corso è quello relativo a presunte tangenti per «aggiustare» una causa civile e impedire all'ingegner Carlo De Benedetti di acquistare la Sme, la società che (a metà degli anni Ottanta) raggruppava le attività alimentari dell'Iri. Per la procura di Milano le sentenze che diedero torto a De Benedetti sarebbero state ottenute con la corruzione dei giudici, attraverso gli avvocati Previti e Pacifico.

Il processo di Milano nasce dalle dichiarazioni di Stefania Ariosto (nel 1995) ed è l'unico dibattimento che vede ancora Silvio Berlusconi come imputato. Per lui l'accusa è di falso in bilancio (aver distratto soldi dalle sue società per corrompere i magistrati). L'attuale maggioranza di governo, però, l'anno scorso ha modificato la legge che punisce il falso in bilancio. In base alla vecchia legge, il reato veniva prescritto (cioè decadeva a causa del tempo trascorso) dopo 10 anni e dopo 15 in casi di «evento corruttivo» (è il caso di Berlusconi). Con la nuova legge, invece, sono state introdotte alcune modifiche e i termini della prescrizione sono stati di molto accorciati (la posizione di Berlusconi, in questo caso, sarebbe già prescritta).

Il processo a Milano è in corso dal 9 marzo 2000 e, quando tutti si aspettavano che fosse archiviato (proprio in base alla nuova legge) il pm Gherardo Colombo ha sollevato una questione di legittimità costituzionale e chiesto un parere alla Corte di Giustizia europea «perchè la legge prevede pene non adeguate al reato e non è in linea con le normative dell'Unione europea». Ieri il tribunale ha accolto la sua richiesta e ha posto alla Corte di Giustizia una «domanda pregiudiziale».

In particolare, la norma europea prevede che «gli Stati membri debbono stabilire adeguate sanzioni per il caso di mancata pubblicazione del bilancio e del conto profitti e perdite». Per questo il tribunale di Milano chiede a Bruxelles chiarimenti sull'indicazione di «adeguate sanzioni». In buona sostanza si chiede se la nuova legge italiana punisce i modo «adeguato» chi falsifica un bilancio societario. I tempi della risposta, si dice, non saranno brevi.

Intanto infuriano le polemiche. Secondo Gaetano Pecorella, difensore di Berlusconi «c'è una giustizia per tutti e ce n'è una diversa per il presidente del Consiglio. Qui la legge è capovolta per una sola persona. La stessa legge, voglio ricordarlo, è stata applicata in tutta Italia». «È dimostrato - ha aggiunto l'altro difensore, Niccolò Ghedini - che quando la procura chiama, il tribunale risponde».

Non è invece stupito il procuratore D'Ambrosio. «È una legge fatta male, molto male - dice - e durerà poco perchè interverranno modifiche legislative. Prima o poi ci si accorgerà che si sta sbagliando, perchè la trasparenza dei bilanci delle società è un tema troppo importante».

Gigi Furini

IL PREMIER DA GHEDDAFI

Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, sarà domani in Libia dove avrà il suo primo incontro con il leader libico Muammar Gheddafi. La visita è frutto di un lungo e intenso lavoro diplomatico preliminare e dovrebbe marcare l'apertura di una nuova fase dei rapporti bilaterali nell' ottica di chiudere una volta per tutte il contenzioso legato al passato colonialista dell'Italia.

Il processo Sme

Sme principale	lo stralcio Sme
LE ACCUSE	
corruzione dei giudici	falso in bilancio
GLI IMPUTATI	
Silvio Berlusconi, Cesare Previti, Attilio Pacifico, Renato Squillante, Filippo Verde	Silvio Berlusconi

IL REATO DI FALSO IN BILANCIO

Cos'è un reato di danno	**Prescrizione** 7 anni e 6 mesi
Le pene	
1) Se non c'è danno patrimoniale	fino a **1 anno e 6 mesi**
2) Se c'è danno patrimoniale	
2a) Società quotate in Borsa	**1 - 4 anni** d'ufficio
2b) Società non quotate in Borsa	**6 mesi -3 anni** su querela di parte

ANSA-CENTIMETRI

Il regista parla alla convention nazionale dei girotondini che vogliono restare un movimento

Moretti all'Ulivo: saremo il vostro pungolo

ROMA Le associazioni e i movimenti che si sono ritrovati ieri a Castel San Pietro, provincia di Bologna per decidere il loro futuro dopo il successo della manifestazione di settembre a San Giovanni non vogliono trasformarsi nel partito dei Girotondi. «La forza dei nostri movimenti è proprio quella di essere esterni ai partiti e interni alla politica, non alla logica politica, e assolutamente autonomi dai partiti», ha detto ieri Nanni Moretti, il leader riconosciuto dei girotondini dopo la prima giornata dell'assemblea nazionale, che si concluderà oggi. Nel convegno però, c'è molta voglia di continuare la battaglia e di valorizzare il patrimonio conquistato in questi mesi con tante manifestazioni contro il governo Berlusconi e la legge sulle rogatorie, su informazione e Rai. Ieri è stato annunciato che torneranno in piazza quando sarà approvata la legge Cirami, in tutte le città.

«Questi movimenti - ha spiegato Moretti - ognuno con la sua pecularità, sono sorti in difesa dei principi della democrazia e come pungolo al Centrosinistra. Credo che continueremo ad essere questo. Non si stabilirà nulla di definitivo né di istituzionalizzato». Per Federico Orlando, del gruppo Articolo 21 «non è vero che c'è voglia di partito, ma vogliamo mantenere lo spirito del movimento». «Non possiamo fare due Ulivi composti da partiti e movimenti. Dobbiamo fare una costituente per comprendere entrambe le realtà» ha detto Elio Veltri, del gruppo Opposizione civile. Dal convegno, però, usciranno oggi alcuni documenti programmatici, dovrebbero essere quattro.

Anche l'Ulivo dei partiti, però, è alla ricerca di soluzioni per il suo futuro. A Firenze, nel seminario nazionale dei Ds il segretario Piero Fassino è tornato a chiedere «un passo avanti» verso la coalizione, finora tormentata da tante divisioni. Si deve «ricostruire una più salda e forte unità, misurandoci sui problemi del Paese, su un progetto ed una strategia riformista», ha detto. E Giovanni Berlinguer, leader del Correntone ds, ha riconosciuto che «si è profilata una forte unità dei Ds», in particolare sul welfare e l'economia, su cultura e informazione.

Ha invocato unità anche l'ex premier Giuliano Amato: «La sinistra deve presentarsi unita e ritirare fuori l'etica collettiva; si faccia vedere insieme perchè questo è un grande passo avanti». Per Amato no ci devono essere né soggezioni né esitazioni nella scelta riformista. «Non vi fermate davanti alle parole e non vi fate condizionare da quelle che sono le vicende contingenti all'interno di un partito», ha chiesto Amato ai Ds, «essere riformista significa lavorare insieme».

Marina Maresca

Il regista Nanni Moretti, leader dei girotondini, ha assicurato che il movimento non intende diventare un partito, ma essere un pungolo per l'Ulivo. Annunciate nuove manifestazioni contro la Cirami,la contestata legge sposta-processi.

Centrodestra spaccato dopo la contestata votazione sulla Cirami nella quale molti esponenti del Polo si sono sostituiti ad altri assenti

Follini sgrida i «pianisti»: devono chiedere scusa

I capigruppo della Cdl: «Giurì d'onore contro Bordon». Pera ribadisce: «Tutto regolare»

ROMA «Tutto regolare», ribadisce Marcello Pera. Le foto dei senatori della Casa delle libertà pizzicati a votare anche per i colleghi assenti pur di raggiungere il numero legale per approvare la legge Cirami, non fanno cambiare idea al presidente del Senato. Anzi, quelle foto e il filmato che il gruppo della Margherita gli ha spedito insieme a una lettera, Pera non li ha neanche visti. Le esaminerà quando tornerà a Roma dagli Stati Uniti. Da Washington garantisce però nel frattempo la «regolarità delle votazioni» e invita a smorzare «la critica politica» per «non delegittimare il Parlamento».

La polemica sui «pianisti» non accenna a placarsi. Le immagini trasmesse da «Striscia la notizia», e riprese ieri da tutti i quotidiani, di senatori che votano per due o tre volte, hanno provocato una dura reazione del Centrodestra, ma aperto polemiche anche al suo interno. «Lo spettacolo offerto dai pianisti al Senato è stato degradante e penoso», commenta il presidente Ccd Marco Follini: «Spero che quelli, tra i nostri, che hanno votato per i colleghi chiedano scusa. Se non lo fanno, lo faccio io per loro» ha sottolineato Follini.

Di tutt'altra idea però i capigruppo del Senato della Casa delle libertà (compreso quello dell'Udc, Francesco D'Onofrio) che hanno chiesto a Pera di comporre un Giurì d'onore per valutare «l'inqualificabile aggressione» del capogruppo della Margherita Willer Bordon.

A loro giudizio, la diffusione di foto e filmati sui pianisti è stata «un'azione in malafede, subdola e premeditata, tendente a fare scempio della verità» che ha quindi «vilipeso le istituzioni e offeso gravemente i senatori».

«Al ridicolo non c'è limite - è la risposta di Bordon - siamo al mondo alla rovescia: al ladro che denuncia il giudice, al bandito che rincorre il carabiniere. Il problema non sono i senatori che votano per gli assenti, ma chi li denuncia». Un mondo in cui, rincara la dose Bordon, «portare capitali illegali all'estero diventa cosa di cui vantarsi in un tribunale. Il loro maestro Previti ne sarà felice intento com'è da tempo a giudicare i suoi giudici».

E nel Centrosinistra c'è chi chiede di invalidare il voto sulla legge Cirami. Tra l'altro, prima che i pianisti entrassero in azione, il numero legale era mancato a Palazzo Madama per ben tre volte. Si valuta così se non investire della questione la Corte costituzionale.

Pera ha invece fatto sapere che fra gli strascichi polemici non c'è alcun conflitto fra Senato e Corte Costituzionale.

Era stato lo stesso Melchiorre Cirami nei giorni scorsi ad attaccare duramente la Consulta nell'aula di Palazzo Madama, e dalla Corte era trapelata tutta l'irritazione perché nessuno aveva replicato a quelle accuse. Nel mirino c'era ovviamente lo stesso Pera. «Non esiste una questione istituzionale - ha però fatto sapere ieri il presidente del Senato - ho parlato al telefono con il presidente Ruperto, con il quale ho un ottimo rapporto personale e lo stesso presidente mi ha confermato che non c'è una questione istituzionale».

Andrea Palombi

Spaccatura nel Centrodestra dopo il voto dei «pianisti» sulla Cirami, ovvero di quei senatori che si sono espressi anche per un collega assente. Il presidente del Ccd Follini è stato categorico con i suoi: «Chiedano scusa, se non lo fanno lo faccio io per loro».

L'INTERVISTA

Il senatore triestino dei Ds: «Farlo per sistema è un'altra cosa»

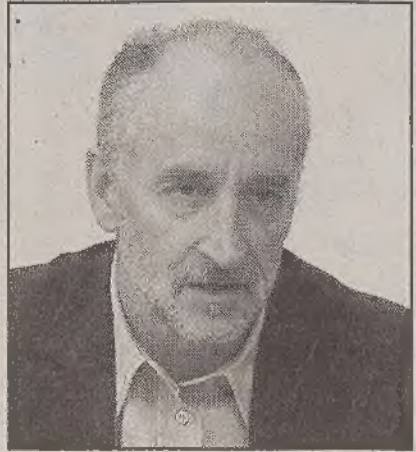
Budin: «Sì, ho votato per un altro ma il mio collega era in aula»

TRIESTE «Pianista» per caso, ma le telecamere sono uguali per tutti. Nella baraonda del «concerto» per la Cirami dei veleni a Palazzo Madama è finito anche Milos Budin dei Ds, che ha votato per un collega nella fase dedicata agli emendamenti. Ci è caduto anche lui, con quella barba da asceta, garanzia di onestà a denominazione di origine controllata. Ma qui l'onestà e la correttezza non c'entrano. Il collega si era temporaneamente allontanato, spiega Budin, però era lì, al Senato, in aula.

Senatore, non ha proprio resistito alla tentazione...

Diciamo subito che non avevo bisogno di garantirmi la diaria... ero là. Altra cosa è se uno risulta presente al Senato e allo stesso tempo è presente in Regione.

Ma ha votato anche per un suo collega.

In aula ci sono votazioni a raffica e non si può stare sempre inchiodati alla sedia. Il lavoro di un parlamentare è scandito da tanti impegni, ci può essere l'esigenza di allontanarsi per una telefonata che richiede un po' di riservatezza.

Insomma i «pianisti» sono un fenomeno diffuso.

Alle Camere si tratta di ordinaria amministrazione. Nel caso dell'opposizione ricordo che non sta a noi garantire il numero legale. Io non giustifico, anzi se il fenomeno assume forme organizzate è un'altra cosa. Un fatto è la situazione del parlamentare alla quale accennavo prima, di stretta necessità, un'altra cosa un sistema.

La pratica dei «pianisti» è usata anche dal Centrosinistra?

Sono alla prima legislatura e il Centrosinistra è in minoranza. All'opposizione non c'è la necessità politica di ricorrere a questo metodo.

Casini ha ricordato quanto è in uso nel Parlamento messicano, dove il meccanismo di voto si aziona con l'impronta digitale. Lei cosa pensa?

Sul piano tecnico non so che dire, fino a quando non abbiamo una soluzione dobbiamo andare avanti con il buon senso. È giusto essere corretti e questo non suoni contraddittorio con quanto ho fatto.

Insomma si proclama innocente...

Non avevo un interesse né pecuniario, né politico in quello che ho fatto.

Voterebbe di nuovo per il suo collega?

Se il collega è a venti metri...

Sicuro?

No, no, correttezza per correttezza, non lo rifarei.

E Pera come dovrebbe muoversi, dopo quanto è accaduto?

Penso che lui saprà cosa fare.

Fabio Cescutti

Il senatore Milos Budin

Budin «pianista» durante il voto sulla Cirami.

Il «pacchetto» confezionato dai 15 non piace ai Paesi candidati. Prodi li invita a accontentarsi. In Italia la Lega spara a zero

Bossi attacca: «L'allargamento a Est è una follia»

BRUXELLES Smaltito l'entusiasmo per l'accordo di Bruxelles, la macchina della Ue si è rimessa ieri al lavoro sul negoziato finale per l'allargamento. I tempi sono stretti: il 13 dicembre, i capi di stato e di governo dovrebbero accogliere ufficialmente i 10 nuovi membri, e anche se l'adesione effettiva partirà dal 2004 i negoziati dovrano essere chiusi e definiti su ogni singolo punto. E i mugugni non mancano, anche tra i Paesi candidati che si trovano a dover digerire come una vittoria l'accordo tra i 15, che di fatto allontana fino al 2013 il sospirato accesso ai fondi agricoli e dilaziona molti altri benefici dell'adesione. I doveri, però, scatteranno da subito. E Polonia e Ungheria, i due candidati più importanti, hanno fatto subito sapere che non ci stanno: Varsavia chiede per le prossime sette settimane, fino al vertice di Copenaghen, «un vero negoziato, con flessibilità da ambo le parti».

L'Ungheria vuole «ridurre sensibilmente» il periodo di transizione, e punta al 100 per cento dei fondi agricoli già nel 2008. Ai candidati scontenti risponde con una punta di polemica il presidente della Commissione Romano Prodi, che giudica l'offerta dei 15 «generosa» e invita i leader dei Paesi candidati a «stappare una bottiglia di champagne».

Ma anche tra i Paesi membri i problemi non mancano. Gli agricoltori sono tutti preoccupati dell'invasione dei prodotti dei nuovi membri, e della diminuzione dei fondi di sostegno, una «torta» destinata a non crescere di peso, ma da dividere con altri 10 commensali. E a loro si aggiungono le proteste dei movimenti populisti, che cavalcano la protesta contro l'immigrazione. Succede anche in Italia dove il leader della Lega Umberto Bossi solleva un coro di proteste definendo l'allargamento «una follia»: «Arriveranno milioni di persone, si rovesceranno nei nostri paesi immigrati di tutti i tipi». Opinione ben diversa da quella espressa dal premier Berlusconi e ribadita ieri dal ministro Altero Matteoli, di An.

Polemiche simili sono immediatamente scoppiate in Francia, Germania, Belgio, Olanda. I nodi verranno per forza al pettine al momento di ratificare l'adesione dei nuovi 10 membri: ognuno dei 25 Paesi dovrà approvare, con un voto del Parlamento o con un referendum, l'allargamento. E anche un solo «no» rovinerebbe tutto.

l.r.

Bossi: no all'allargamento.

Continuano le clamorose rivelazioni di Giuffrè: Provenzano non era uno stragista ma aveva allacciato un dialogo con i politici

«Cosa Nostra stava per sciogliersi»

Il pentito: «Prima di uccidere Falcone e Borsellino molti boss erano alla resa»

MILANO «Cosa Nostra pensò di sciogliersi prima delle stragi. Prima degli anni '90 si pensò a rompere tutto. Forse era il discorso più produttivo che si poteva fare. Avremmo evitato le cose brutte e le stragi: ma non fu d'accordo il vertice corleonese di Cosa Nostra». Davvero clamorose le parole di Nino Giuffrè, pentito di mafia, che nell'aula bunker davanti a San Vittore, testimonia al processo alle cosche mafiose di Termini Imerese.

«All'orizzonte - aggiunge Giuffrè - si vedeva un futuro poco bello per Cosa Nostra e molte persone avevano capito che si stava avviando una lotta che avrebbe portato più danno che altro». Giuffrè spiega che il "dibattito interno" riprese anche dopo le stragi in cui morirono Falcone e Borsellino e che «molti boss erano sulla soglia della resa e della dissociazione».

«Fuori - dice il pentito - erano in molti favorevoli alla dissociazione. Avremmo ammesso di aver commesso reati senza accusare nessuno, saremmo sconfinati nel pentitismo. E anche nelle carceri c'erano persone pronte a dichiararsi sconfitte, perchè dallo scontro con lo Stato siamo usciti con le ossa rotte».

Altro capitolo affrontato da Giuffrè, controinterrogato dall'avvocato Pino Oddo, è quello dei rapporti fra alcuni mafiosi e la politica. «Provenzano è più raffinato politicamente di Riina, è consigliato politicamente meglio da chi gli stava vicino e capiva che il discorso delle stragi non portava da nessuna parte. E allora si cercava la strada del dialogo», dice il pentito.

Ora la discussione è aperta attorno all'avverbio, attorno a quel "politicamente" che Giuffrè lascia cadere in un'aula di giustizia. «Quando dice "politicamente" - gli chiede il presidente - lei si riferisce alla strategia di Cosa Nostra o anche alla politica regionale e nazionale»? «Anche per quello che riguarda la politica nazionale», risponde Giuffrè.

Il capitolo dei misteri ora si riapre. Giuffrè conferma le parole di Giovanni Brusca e Totò Cancemi (unici due pentiti oltre a lui a sedere al tavolo della Commissione) sui contatti con la "politica nazionale" durante la stagione di attacchi allo Stato. Forse lo stesso pentito ha detto qualcosa in più ai pubblici ministeri di Palermo e Caltanissetta che lo stanno interrogando da settimane sugli scenari di Cosa Nostra. Scenari che ieri Giuffrè ha riassunto. «Fino alla strage Borsellino - dice - Riina e Provenziano sono andati di pari passo. Dopo l'arresto di Riina, nel gennaio 1993, Cosa Nostra si divide in due gruppi: da una parte quello "stragista", guidato da Bagarella, Brusca e Graviano che voleva imporre il terrore con la forza. Dall'altra noi, con Provenzano, Aglieri e Carlo Greco che avevano capito che quella strada non portava da nessuna parte».

«Provenzano - conclude Giuffrè - è consigliato politicamente meglio da chi gli sta vicino. Aveva il polso della situazione in quel momento, aveva una certa lungimiranza e capiva che il discorso delle stragi non poteva portare da nessuna parte». Solo lungimiranza o solidi contatti politici? La risposta, se arriverà, è rimandata ai prossimi interrogatori.

g.f.

Palermo: l'agguato mortale a Borsellino in via D'Amelio.

IL CASO Giorgio Bocca parla di uno dei misteri della Repubblica a quarant'anni dalla scomparsa del presidente dell'Eni

«Mani mafiose nella morte di Mattei»

MILANO Il mistero della morte di Enrico Mattei oggi compie quarant'anni. Tanto tempo è passato da quando furono uccisi - è ormai chiaro che fu un attentato - il presidente dell'Eni, il pilota Irnerio Bertuzzi e il giornalista William McHale. Ma il mistero resta perché non si conoscono i mandanti dell'attentato.

Il giornalista Giorgio Bocca all'epoca lavorava al Giorno, il quotidiano dell'Eni.

«Ricordo benissimo la sera della tragedia - dice Bocca -. Andai a Bascapè con Italo Pietra (ex partigiano e direttore del Giorno, ndr.). Lui subito si convinse si trattava di un attentato. Più tardi glielo confermò il presidente dell'Urss Nikita Krusciov».

Chi era Mattei?

«Era il capo del partito riformista, il capo della Dc di sinistra, del partito filo partigiano».

E il suo successore, Eugenio Cefis?

«Era un tipo alla 007. Un uomo segretissimo, che per non far stampare le fotografie che lo ritraevano le stampava lui, la domenica mattina. Quando doveva parlare con qualcuno lo incontrava in aperta campagna, sulla sua Citroen».

La procura di Pavia crede che Mattei sia stato vittima di un complotto tutto italiano.

«Io credo alla "pista" del petrolio, ma soprattutto bisogna capire il ruolo della mafia. Nella Dc c'erano scontri, ma per eliminare gli avversari non hanno mai usato il delitto politico. Credo che Cosa Nostra abbia avuto un ruolo decisivo nell'attentato. Il protagonismo di Mattei rompeva l'ordine costituito, in Sicilia. Lui diceva: darò lavoro a tutti. La mafia invece voleva il mantenimento dello status quo».

Immagino che molti abbiano festeggiato la sua morte?

«Bisogna capire il ruolo di certi personaggi. Ad esempio di questo avvocato siciliano morto qualche anno fa...».

Parla dell'avvocato Vito Guarrasi?

«Sì, lì c'è puzza di mafia. E la cosa inquietante è che di lui non si parla mai.».

Vito Guarrasi è stato consulente dell'Eni fino alla metà degli anni Ottanta. Era presente all'armistizio con gli Usa nel 1943, è stato fautore di molti governi siciliani. Sindona andò da lui nei giorni del falso rapimento. Perché nessuno lo ricorda?

«Io andavo in Sicilia e sentivo parlare di lui. Lo descrivevano come l'eminenza grigia di tutta la Sicilia. Personaggi come l'avvocato Guarrasi sono i tipici consiglieri dei mafiosi... Rappresentano il quarto livello, quello fa da Ctrait d'union tra politica e mafia. E il fatto curioso è che che le indagini sono state sempre affidate agli stessi personaggi che avevano interesse a nasconderle».

Carlo E. Gariboldi

IN BREVE

Vane le ricerche del mezzo e dei corpi

Un elicottero in avaria precipita al largo di Pisa Dispersi due piloti esperti

PISA Un elicottero A412 di un'azienda privata è caduto ieri sera in mare al largo di Pisa. A bordo del velivolo della società Free Air c'erano i comandanti Dinisi e Cipolletti, ritenuti piloti molto esperti. L'elicottero, adibito solitamente al soccorso alpino e da poco manutenzionato, partito da Tarquinia (Viterbo) alle 16.50 ha chiesto dopo circa un'ora per radio un atterraggio di emergenza; la chiamata è stata raccolta dalla torre di controllo dell' aeroporto di Pisa che ha quasi subito perso i contatti con il velivolo. Allertata subito la guardia costiera di Livorno che ha fatto scattare le ricerche per mare e per cielo.

Catania: giovane parà in preda a un raptus d'ira spara dal balcone contro chiunque si avvicini

CATANIA Sarebbe stato un litigio con i famigliari la causa scatenante dell'attacco d'ira che colpito un giovane caporal maggiore dei paracadutisti che dalle 22 di ieri spara dal balcone contro chiunque si avvicini alla propria abitazione, una casa al secondo piano di una palazzina di Catania. Nico Buonpane ha impugnato una pistola e ha minacciato i genitori e un amico che erano in casa con lui che sono subito fuggiti. Il giovane ha esploso almeno una ventina di colpi in rapida successione verso la strada ad altezza d'uomo, senza però colpire nessuno.

Studente stacca la corrente e apre il gas, poi colpisce a martellate il nonno e lo zio

PRATO Uno studente universitario di 23 anni di Vernio è stato arrestato dalla polizia per tentato duplice omicidio dopo che, venerdì notte, ha colpito con un martello il nonno paterno e lo zio ferendoli in maniera molto grave senza che ci fosse nessun motivo. La notte scorsa, arrivato in casa del nonno, ha infilato un paio di guanti, ha staccato la corrente e con un coltello ha tagliato i tubi del gas. Poi ha atteso che nonno e zio si svegliassero e a quel punto li ha aggrediti. Prima il nonno, che ha 83 anni, e poi lo zio, 40 anni, che era stato svegliato dalle grida.

L'ex fidanzato continua a tormentare la figlia Il padre esasperato lo riduce in fin di vita

TREVIGLIO Al culmine dell'ennesimo litigio accoltella l'ex fidanzato della figlia ferendolo gravemente. È accaduto ieri mattina a Treviglio. L'accoltellatore è un pensionato di 63 anni che ha detto di aver agito spinto dall'esasperazione, stanco di vedere l'ex convivente della figlia, un uomo di 39 anni, minacciare e pedinare la donna da mesi, da quando il loro rapporto era finito.

LA SENTENZA Concorso di colpa in un incidente per una lei focosa

Le «tenerezze» in auto costano anche al partner che non guida

ROMA Attenzione alle effusioni in auto mentre si guida. In caso di incidenti, infatti, essersi lasciati andare a teneri abbracci, costerà caro non solo a chi è al volante ma anche al passeggero a fianco che ha «partecipato attivamente allo scambio di effusioni». Per entrambi, infatti, sussiste il «concorso di colpa». Lo ha stabilito la Cassazione respingendo il ricorso di una ragazza di Torino, Nadia G.

La giovane di ritorno dalla discoteca, aveva scambiato effusioni con il fidanzato che in quel momento si trovava alla guida di una Panda. L'intimità era stata tanto intensa da fare perdere al ragazzo il controllo della vettura, finita infatti fuori strada. In seguito allo schianto, la ragazza, infermiera di professione, aveva riportato ferite alla coscia destra e sinistra che necessitarono un intervento di chirurgia plastica. Ferite per le quali le veniva riconosciuto il danno biologioco per il 12 per cento.

La ragazza decise quindi di fare causa al fidanzato e alla sua assicurazione, con esito negativo. Nel '95 il Tribunale di Asti aveva riconosciuto un concorso di responsabilità dei due giovani, nella misura del 70 per cento per il fidanzato Domenico A. e del 30 per cento per Nadia G.. Ad avviso del giudice, non tirandosi indietro, la ragazza era infatti corresponsabile. Stesso responso in Appello e ora da parte della Cassazione che, respingendo il ricorso di Nadia G., ha confermato le responsabilità dei due fidanzati, sottolineando che «i giudici di appello con congrua motivazione hanno posto in evidenza che non emergono elementi per ritenere che il giovane stesse in quel momento costringendo la ragazza a subire qualcosa che non voleva».

«Punite» le effusioni alla guida.

Invano la ragazza ha tentato di allontanare le sue responsabilità per l'incidente. «Il fatto stesso che il conducente avesse già da qualche tempo assunto una posizione adatta più a favorire un contatto con la ragazza seduta alla sua destra che a guidare la vettura, dimostra che non si trattò di un abbraccio improvviso bensì proprio di uno scambio di effusioni».

LA CLASSIFICA L'analisi trimestrale elaborata dall'Art, l'Authority francese per le telecomunicazioni, rileva il primato nazionale

Italia prima in Europa: 9 su 10 col telefonino

Il cellulare è quasi una mania. Allo Smau in vetrina i prossimi fanta-mobili

ROMA Gli italiani non possono fare a meno del cellulare. Una mania che è sotto gli occhi di tutti e che è fotografata anche dai numeri. L'Italia è infatti il primo Paese d'Europa quanto a tasso di penetrazione della telefonia mobile, con l'88,2%, pari a 50,8 milioni di persone. Il dato, relativo al giugno 2002, è contenuto nella consueta analisi trimestrale elaborata dall'Art, l'Authority francese per le telecomunicazioni.

Sono 292 milioni gli europei che hanno in tasca il telefonino, pari al 74,7% della popolazione. La crescita rispetto all'anno scorso (quando il tasso di penetrazione era pari al 68%), è del 9,9%. Primo Paese quanto a numero di clienti è sempre la Germania, con 54,2 milioni (pari al 65,6% del totale della popolazione tedesca) e una crescita del 3,3% rispetto all' anno scorso. In Italia, invece, l' incremento annuale è stato del 12% (superiore, quindi, alla media europea), con un tasso di penetrazione che è così passato dal 78,8% del giugno 2001 (quando l'Italia era al terzo posto) all'88,2% del giugno 2002.

La crescita maggiore si registra tuttavia in Portogallo, con un eloquente 21%: un progresso che catapulta il Paese al secondo posto per tasso di penetrazione, con l'86,7%, seguito dall'84,6% della Svezia. Sorprendente, in senso opposto, è la performance dell'Irlanda, che passa dal primo posto dell'anno scorso (93,7%), al 78,5% di quest'anno, con un calo della clientela pari al 16,2%.

Non stupisce quindi che anche quest'anno a farla da padrone allo Smau, la principale fiera della tecnologia a livello europeo che si tiene in questi giorni a Milano, sono stati i telefonini. Sul telefonino Mms (modello Nokia o Ericcson), tramite tecnologia Gprs ora e Umts entro la fine dell'anno, Tim propone tutto il calcio minuto per minuto. Quasi in tempo reale appena siglato un gol viene inviato sul vostro cellulare la foto e un breve commento. L'attivazione del servizio avviene attraverso il sito wap e web di I-Tim, o mandando un sms, con un costo compreso tra 0,75 e 1 euro a gol.

Lancio in grande stile anche per Vodafone Omnitel che ha presentato nuovi telefonini in vendita da lunedì in tutta Europa con un'unica interfaccia e servizi multimediali innovativi. Dallo Smau è emerso con chiarezza che per il periodo natalizio saranno disponibili una decina di modelli di diversi produttori di telefonini. Si va dai cellulari di Sharp, Samsung e Panasonic, con grandi schermi a colori e videocamera incorporata in grado di effettuare anche zoom di ottima qualità, al S55 della Samsung, l'unico con flsah incorporato nella telecamera. Dal modello della Telit disegnato da Giugiaro al primo telefonino della Motorola in grado di funzionare anche sulle reti Umts.

Truffe in tv: al via la «legge Vanna Marchi»

ROMA È partito questa settimana alla commissione Attività produttive della Camera l'esame delle modifiche alle norme vigenti in tema di messaggi pubblicitari ingannevoli diffusi attraverso i mezzi di comunicazione. Si tratta della cosidetta «legge Vanna Marchi», il cui progetto è stato presentato a Montecitorio in seguito all'adozione di provvedimenti di custodia cautelare nei confronti di famosi operatori pubblicitari, tra cui la stessa venditrice televisiva. Arresti che, spiega la relazione introduttiva alla proposta di legge, di cui è primo firmatario il diessino Giuseppe Giulietti, «pongono all'attenzione la necessità di modificare l'apparato normativo per prevenire e reprimere in maniera efficace comportamenti abusivi della credibilità popolare e per assicurare il corretto svolgimento delle comunicazioni di massa, dei rapporti concorrenziali tra le imprese e delle transazioni commerciali con i consumatori». «La tutela offerta dalle norme vigenti nei confronti di messaggi pubblicitari ingannevoli diffusi attraverso i mezzi di comunicazione è oggi del tutto insufficiente», spiega il relatore Pier Francesco Gamba di An.

Vanna Marchi

Scoperta un'organizzazione che aveva base in Campania e ramificazioni in tutta Italia. Grazie alle card false la banda viaggiava gratis in autostrada

Pedaggi pagati con carte clonate, oltre 100 indagati

I camionisti acquistavano tessere da 250 euro e le utilizzavano in particolare sulla Milano-Napoli

NAPOLI Polizia Stradale di Lombardia e Campania hanno concluso all'alba di ieri una vasta operazione nei confronti di titolari e dipendenti di società di autotrasporto, che avrebbero utilizzato carte di credito clonate per il pagamento dei pedaggi autostradali.

Nell'indagine sono coinvolte centinaia di persone, segnalate alla magistratura per associazione per delinquere, riciclaggio, frode informatica e truffa per migliaia di euro. Sono state eseguite numerose perquisizioni domiciliari da parte di agenti di polizia di Caserta, Latina, Frosinone, Catania, Avellino, Salerno e Milano.

La settantina di perquisizioni effettuate la scorsa notte, molte delle quali in Campania, ha portato al sequestro di oltre cinquecento carte di credito, alcune clonate in maniere grossolana (una carta bianca con una semplice banda magnetica), altre copie perfette delle originali, mentre un' ottantina erano già state sequestrate in altre occasioni in diverse città italiane.

La maggior parte delle carte di credito (circa 250) sono state sequestrate a Roma, mentre è stata la Campania a subire il maggior numero di perquisizioni. E proprio in Campania gli inquirenti ritengono si trovi la centrale da cui vengono fabbricate e smerciate le carte di credito. Chi indaga, infatti, è convinto che vi sia un'unica organizzazione, con base in Campania e ramificazioni in tutta Italia a cui, con una sorta di passa parola tra gli autotrasportatori, ci si poteva rivolgere per avere le carte clonate. La tessera, è stato accertato, costava circa 250 euro e aveva una durata da uno a tre mesi. Un costo esiguo per chi in una settimana compie due, tre volte il tragitto autostradale Napoli-Milano e viceversa.

L'indagine della polizia stradale del compartimento di Milano e di quello della Campania, è partita nel novembre del 2001, da Cremona, dove è stato fermato il primo autotrasportatore che aveva utilizzato una carta di credito clonata. Da quel momento, con la collaborazione della società Autostrade, è partito un monitoraggio su tutta la rete autostradale per stabilire l'entità del fenomeno. Gli inquirenti hanno così scoperto che si trattava di una truffa estesa che coinvolgeva centinaia di persone, la maggior parte autotrasportatori. Nessuno di questi ultimi sarebbe dipendente di grosse aziende di trasporti nazionali e internazionali: si tratta infatti di titolari di piccole ditte individuali e di padroncini. Dalle indagini è emerso anche che i caselli più saccheggiati sono stati quelli di Napoli Nord e Milano Sud, entrambi sulla A1 e le barriere nelle zone di Cuneo e Cremona.

Maxitruffa con «carte clonate» per evadere il pagamento del pedaggio in autostrada.

Neonato morto per denutrizione: indagati i genitori

ASCOLI PICENO È morto per denutrizione ad appena 33 giorni. È accaduto a Fermo, in provincia di Ascoli Piceno, dove un bambino cianotico, sotto peso (due chili in meno del peso registrato alla nascita), forse anche percosso è stato ricoverato d'urgenza, trasportato da una volante della polizia nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale pediatrico. La corsa però è stata inutile ed ora è stata aperta un'inchiesta che al momento coinvolge i genitori ma potrebbe allargarsi alla corresponsabilità colposa di terze persone.

La vicenda del piccolo, figlio di una ragazza «di buona famiglia» di 25 anni originaria di Porto San Giorgio e di un ex tossicodipendente trentenne di origine napoletana presenta risvolti ancora tutti da chiarire. Sembra che il padre, con qualche precedente con la giustizia, si fosse disintossicato e avesse da poco trovato un lavoro, ma la situazione di quella famiglia presentava comunque profili di attenzione per la tutela del bambino, e avrebbe dovuto essere tenuta sotto controllo.

Omicidio volontario: questo il reato contestato ai due kosovari che l'altra sera hanno investito una coppia: l'uomo è morto, al donna è grave

Vicenza: folle gara tra auto, travolti due coniugi

Vicenza, coppia investita.

VICENZA Avevano deliberatamente accettato, secondo l'accusa, il rischio di investire e di uccidere chiunque si fosse trovato lungo la traiettoria dei loro veicoli lanciati in gara a 120 chilometri l'ora nel centro abitato di Chiampo (Vicenza): per questo Avni Sadiku, 27 anni, e Ajet Miftari, 26, dovranno rispondere di omicidio volontario.

I due kosovari, arrestati dalla polizia stradale l'uno subito e l'altro poco dopo il fatto, dopo un tentativo di fuga, sono immigrati con regolare permesso di soggiorno in Italia. Per il Pm di Vicenza Paolo Pecori è accertato non soltanto che i due stavano gareggiando in velocità tra loro con le rispettive automobili, ma che anche hanno viaggiato per almeno un tratto di strada contromano poco prima di investire una coppia di coniugi, uccidendo il marito e ferendo gravemente la moglie. Il conducente e gli eventuali ulteriori occupanti di una terza autovettura sono ora attivamente ricercati: non è certo, però, che anche quest'automobile fosse impegnata in una gara. Il fatto che questa fosse in corso, ammesso in un primo momento da uno dei due arrestati, viene ora rimesso in discussione dalle difese. Ma il pm rincara: la gara si stava svolgendo in un' ora di intenso traffico di auto e pedoni. E la Bmw di Sadiku ha investito Silvano Lovato, 57 anni, da poco operato al cuore, che passeggiava con la moglie, Livia Faedo, 53 anni, scaraventandolo a una cinquantina di metri di distanza: morto sul colpo, mentre la donna, che ha riportato lesioni gravissime, è ancora ricoverata in prognosi riservata.

I due coniugi sono stati travolti dalla Bmw in prossimità di un dosso, secondo la ricostruzione, durante il sorpasso dell'altra auto in gara, un'Alfa 155. Gli arrestati, per il magistrato, hanno compiuto atti idonei diretti in modo inequivocabile a causare la morte anche di Livia Faedo. Con puntualità, ai due viene anche contestata una serie di illeciti amministrativi per aver ampiamente superato il limite vigente sulle strade urbane, per aver sorpassato in prossimità di un dosso, per il contromano.

La polizia aveva controllato più volte il veicolo dei «tiratori». Secondo un sondaggio due americani su tre vogliono la pena di morte per il capobanda

Serial killer Usa, preso il comproprietario dell'auto

Osbourne aveva comprato la vettura assieme al cecchino. Il baby assassino Malvo tenta la fuga

WASHINGTON Un terzo uomo finisce nell'inchiesta sui cecchini che hanno terrorizzato i dintorni di Washington per tre settimane. L'Fbi ha arrestato ieri in Michigan Nathanel Osbourne, co-proprietario della vettura usata da Williams e dal figliastro Malvo. La Chevrolet Caprice è stata comprata da un rivenditore di vetture usate in New Jersey per 250 dollari. Il contratto indica che Williams aveva comprato la vettura insieme ad Osbourne, un suo amico che abitava nel New Jersey. La polizia cercava Osbourne da due giorni, come testimone, ma l'uomo era sparito. E proprio l'auto ha permesso ai due assassini di farla franca: la vettura era stata notata e controllata diverse volte, ma la polizia era alla ricerca di un furgoncino bianco, con un bianco al volante: i testimoni lo avevano segnalato più volte sui luoghi dei delitti.

Intanto si è saputo che il giovane Malvo ha cercato di evadere dalla stanza dove gli agenti lo stavano interrogando, intrufolandosi in un condotto dell'aria condizionata, ma è stato subito riacciuffato.

Le indagini stanno rivelando alcuni particolari relativi alla cattura dei due killer. Il denaro sembra essere stata la principale motivazione dei due cecchini di Washington. Una lettera di tre pagine lasciata una settimana fa in un bosco della Virginia dall'ex-militare John Allen Williams e dal diciassettenne giamaicano John Lee Malvo è centrata su un agghiacciante ricatto: pagate dieci milioni di dollari se volete por fine alle uccisioni.

Il baby serial killer Malvo.

La lettera, scritta a mano, contiene infatti elementi che hanno aiutato la polizia a identificare i due assassini. La richiesta era il trasferimento dei dieci milioni di dollari su un conto bancario Usa collegato ad una carta Visa. I due fornivano il codice segreto e la data di scadenza della carta.

Ma i due hanno commesso una ingenuità. La carta Visa era stata rubata in marzo ad una autista di autobus in Arizona. Il conto era stato chiuso dopo alcuni giorni perchè i ladri avevano cominciato ad usare la carta acquistando benzina ad una stazione di servizio di Tacoma.

Infine secondo un sondaggio pubblicato dal Time due americani su tre vogliono consegnare al boia i due cecchini che hanno terrorizzato il Maryland. E' del 72% la percentuale di chi vorrebbe l'immediata condanna a morte per John Allen Muhammad Williams, il cecchino di Washington; scende al 51% quando si tratta del suo compagno di imprese, John Lee Malvo che ha 17 anni. Per quest'ultimo lo stato del Maryland ha deciso l'incriminazione come fosse un adulto.

Quest'ultimo stato è balzato in testa nello sprint tra gli stati e l'amministrazione Bush per condannare a morte i cecchini di Washington. Mentre milioni di americani assaporano la serenità del primo weekend senza l'incubo del serial killer, si è già scatenata senza esclusione di colpi la battaglia legale per processare l'ex-soldato John Allen Williams e il diciassettenne giamaicano John Lee Malvo.

Il Maryland è stato il più rapido preannunciando sei incriminazioni per omicidio. La mossa ha colto di sorpresa il ministero della giustizia che sta esaminando a sua volta la possibilità di formulare imputazioni federali contro i due cecchini (sempre per omicidio). Nella battaglia si inseriranno la prossima settimana anche la Virginia (dove i killer hanno ucciso tre volte) e la città di Washington (che ha una sola vittima).

IN BREVE

Nozze della figlia di Simeone, sfilata di nobili in Bulgaria

SOFIA Appuntamento in Bulgaria ieri per l'aristocrazia di mezzo mondo. L'occasione è stato il matrimonio della principessa Kalina (30 anni), l'unica femmina dei cinque figli dell'ex sovrano e attualmente premier bulgaro Simeone di Sassonia Coburgo Gotha. In un grande tendone adibito a cappella, costruito nei giardini della tenuta, Kalina ha sposato Kitin Munoz (43), un ex ufficiale dell'esercito spagnolo. La cerimonia è stata celebrata con rito cattolico in lingua bulgara, latina e italiana.

Kosovo, tornata elettorale nella tranquillità ma la comunità serba ha disertato le urne

PRISTINA Voto nella calma ma senza i serbi alle urne: si sono concluse così, con la chiusura dei seggi dopo le 19, le elezioni amministrative tenute ieri in Kosovo alle quali erano stati invitati 1,3 milioni di elettori. Secondo dati non ancora ufficiali gli stessi albanesi si sono mostrati meno interessati alla tornata elettorale rispetto alla consultazione precedente, e l'affluenza alle urne è apparsa in calo. Ma il dato più allarmante resta il generale boicottaggio attuato dalla comunità serba. Per i primi risultati non ufficiali bisognerà attendere la giornata di domani.

Brasile, Lula si prepara a un carnevale fuori stagione Avrebbe il 64% dei voti nel ballottaggio con Serra

SAN PAOLO Un carnevale fuori ordinanza si sta preparando per la vittoria di Luiz Inacio Lula da Silva al ballottaggio per la presidenza del Brasile. Per la tornata elettorale di oggi, il maggior istituto di statistica dell'America Latina prevede che il vantaggio del leader della sinistra brasiliana sul rivale di governo Josè Serra non sarà inferiore a 25 milioni di voti. Gli ultimissimi sondaggi lo confermano a quota 64 per cento dei voti validi contro il 32 per cento del rivale.

Affiliato S. Giovanni srl

Studio S. Giovanni

Via Giulia 102/A

Tel. 040.57.08.131

Euro 72.300- VIA GIULIA- App. piano alto con ascensore. Ingresso, stanza, bagno con doccia, wc, cucina abitabile, poggiolo con vista aperta, cantina, soffitta. TERMOAUTONOMO RISTRUTTURATO.040/5708131.

Euro 72.300- VIA BONOMO- App. in palazzo d'epoca internamente in perfette condizioni, piano alto molto luminoso, ingresso, bagno, cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale su soppalco. VISTA APERTA. 040/5708131.

Euro 95.500- ALTIPIANO- Casetta indipendente di piccola metratura, composta da ingresso, stanza con possibilità di soppalco, cucina e bagno.040/5708131

Euro 95.550 –VIA TIGOR – App. al primo piano in palazzo d'epoca composto da cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, camera e bagno. TERMOAUTONOMO.

Euro 99.000- VIA MARGHERITA- App. in palazzo d'epoca pari primo ingresso composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno. ASCENSORE, FINITURE DI PREGIO, TERMOAUTONOMO.040/5708131.

Euro 106.000– VIA PINDEMONTE – App.di due ampie camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno completo, cantina, nel verde, luminoso tranquillo 040/5708131

Euro 120.000 - VIA VALMAURA – App. al piano alto con ascensore in stabile recente composto da cucina abitabile, soggiorno con accesso ad un ampio balcone, matrimoniale, singola, bagno e ripostiglio. OTTIME CONDIZIONI. 040/5708131

Euro 122.000- STR. PER LONGERA- In palazzo recente immerso nel verde, ottimo appartamento, ultimo piano, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, terrazzino, due camere, bagno e posto auto coperto di proprietà. TERMOAUTONOMO. 040/5708131.

Euro 170.000-ALTIPIANO - CASA di corte di ampia metratura su due livelli composta da doppio ingresso, sei locali, bagno, cucina, cantina interrata, corte di c.ca 80mq. OTTIMA SOLUZIONE BIFAMILIARE. 040/5708131.

Eura 310.000- VIA TIMIGNANO (SAN GIOVANNI)- Bella casa indipendente in zona tranquilla con c.ca 380mq di giardino composta da piano rialzato: bussola d'ingresso, disimpegno, salone, cucina abitabile, due ampie camere matrimoniali, doppi servizi, soffitta; piano seminterrato: lavanderia, disimpegno, camera bagno. Posto auto.040/5708131

Euro 320.000- OPICINA-VIA DEI SALICI- Villa sita in zona residenziale composta da ingresso, doppio soggiorno con angolo bar, cucina, due stanze, soffitta, giardino, finiture di pregio. Informazioni e visione planimetrie presso nostri uffici previo appuntamento telefonico.040/5708131

Euro 370.000 SISTIANA- Splendida villa su tre livelli di c.ca 220 mq pari primo ingresso, 4 ampie camere, soggiorno, 1/2 cucine, 3 bagni, taverna, box, portico, doppio ingresso, giardino di c.ca 450 mq, soluzioni architettoniche particolari, rifiniture di pregio. INFORMAZIONI IN UFFICIO PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO. 040/5708131.

Euro 100- VIA TIMIGNANO- BOX AUTO AFFITTASI.040/5708131.

SPECIALE AFFITTI PER STUDENTI

DISPONIAMO DI STANZE SINGOLE E STANZE DOPPIE PER STUDENTI IN ZONA CENTRO COMMERCIALE IL GIULIA

RICERCHIAMO A SAN GIOVANNI

APPARTAMENTO CON SOGGIORNO ,CUCINA, CAMERA E BAGNO.
E CASA DI ALMENO 100MQ POSSIBILMENTE INDIPENDENTE E CON ACCESSO AUTO.

DEFINIZIONE IMMEDIATA, PAGAMENTO CONTANTI !!!!!!!!!

Affiliato Studio Roiano srl

Studio Roiano

Via di Roiano 5/c

Tel. 040.41.18.08

STOCK-TOWN

- **APPARTAMENTI PRIMO INGRESSO** di varie metrature, **luminosissimi,** forniti di **terrazze a vasca** e **posto auto** di proprietà. **Finiture di pregio.** Visite in cantiere su appuntamento.
- Nel nuovo centro commerciale, al piano terra, **LOCALE D'AFFARI di 170mq con ottime potenzialità, ampie vetrine, pronto ingresso.**
- **APPARTAMENTI USO UFFICIO, pronto ingresso, con esposizione interna-esterna, metratura A SCELTA, con posti auto di proprietà.**

AFFITTO-S.GIUSTO ad.ze:app.mansardato con travi a vista,**appena ristrutturato in stile d'epoca,**composto da ingresso,soggiorno,zona pranzo,lato cottura,matrimoniale,bagno e rip.Arredato,antenna parabolica in dotazione.

€210.000-VIA COMMERCIALE: FUORI DAL TRAFFICO E DALLA CONFUSIONE, OTTIMO APP. SU 2 LIVELLI COMPOSTO DA SALONE, AMPIA CUCINA, MATRIMONIALE, 2 SINGOLE E DOPPI SERVIZI. TERRAZZE ABITABILI, BUONE FINITURE. POSTO AUTO E CANTINA.

€75.500(trattabili)-ROIANO CENTRO:dietro la chiesa,comodo app. composto da ingresso, cucina abit.,soggiorno,stanza matrimoniale,servizi separati.Buone condizioni.**Ottime potenzialità.**

€83.000-TOR S.PIERO ad.ze:app. composto da ingresso,soggiorno,due stanze,cucina,bagno completo.**Disposizione interna molto buona,termoautonomo.**

€132.000 - ZONA CENTRALE: all'ULTIMO PIANO con ascensore,app. composto da atrio, soggiorno e stanza singola mansardati **con travi a vista,**matrimoniale,ampia cucina,stanzino, doppi servizi.**Molto luminoso,buone finiture.Termoautonomo con cantina,possibilità caminetto.**

€172.000-SCORCOLA BASSA:luminoso app.composto da ingresso,salone, matrimoniale, singola,cucina abit.,stanzino,doppi servizi,rip,poggiolo.**Terrazza di 65mq con splendida vista mare/città.**Termoautonomo con cantina.

VIA DEL SABOTINO-OPICINA: nuova costruzione di **VILLETTE con OTTIMA ESPOSIZIONE,** composte da ingresso, grande soggiorno,cucina abitabile e bagno; al 1° piano: tre camere, di cui due con accesso al terrazzo, grande bagno completo. Inoltre: soffitta, ampia taverna, giardino di 200mq e posto auto. **Finiture di alta qualità.** Fase di lavori avanzata. **VISITE IN CANTIERE** su appuntamento.

Affiliato Inter Med srl

Studio Settefontane

Via Settefontane 29/A

Tel. 040.39.33.29

NUOVA ACQUISIZIONE
Euro 70.000 - VIA SETTEFONTANE - App.to all'ULTIMO PIANO internamente composto da: ingresso, ampio soggiorno, matrimoniale, grande cameretta, cucina abitabile, bagno, wc. MOLTO BUONE LE CONDIZIONI INTERNE, TERMOAUTONOMO!

NUOVA ACQUISIZIONE
Euro 80.000 - SETTEFONTANE ZONA - App.to piano alto internamente composto da: ingresso, ampio soggiorno, due grandi camere, cucina abitabile con poggiolo verandato, bagno, rip. VISTA APERTA!

Euro 85.000 - VIA SETTEFONTANE - App. all'ULTIMO PIANO internamente di: ampio ingresso, grande cucina con poggiolo, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno completo, wc. TERMOAUTONOMO, RISTRUTTURATO!

Euro 93.000 - CENTRALE - Ampio trilocale RISTRUTTURATO A NUOVO internamente composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, due bagni, OTTIME FINITURE INTERNE, TERMOAUTONOMO!

Euro 106.000 - MOLINO A VENTO - In stabile trentennale PERFETTO nelle parti comuni, piano alto internamente composto da: ingresso, SALONE di 30 mq c.a. (possibilità seconda camera) con poggiolo, matrimoniale, cucina, grande bagno finestrato, rip. POSTO AUTO di proprietà in garage (15.000 Euro). LUMINOSISSIMO, SCORCIO MARE!

Euro 184.000 - ZONA ROSSETTI - in ottimo stabile recente con asc., signorile III piano di: ampio atrio d'ingresso, SALONE di 40 mq c.a. (poss. ulteriore camera), cucina con poggiolo verandato, sala da pranzo, due camere, due bagni, secondo poggiolo, piccolo guardaroba, due armadi a muro, cantina. Posto auto a rotazione, possibilità acquisto ulteriore posto auto. INFISSI IN ALLUMINIO, BLINDATA, ALLARME, CLIMATIZZAZIONE, MARMI PREGIATI, RARITÀ!

NUOVO PREZZO
Euro 230.000 - BARCOLA - CASETTA accostata da un lato su tre livelli esternamente in buone condizioni. Ampio cortile di proprietà. VISTA INCANTEVOLE! Ulteriori informazioni in ufficio.

BOX - POSTI AUTO
Euro 108 - VIA DEI LEO - Posto auto in garage coperto con cancelli automatizzati in comprensorio di recente costruzione. Affitto!
Euro 34.000 - VIA CONTI - Box auto 6.60 x 4 in recente comprensorio con cancello automatizzato.

Affiliato MB srl

Studio Rozzol

Via Revoltella 87/A

Tel. 040.93.80.538

VIA CUMANO – Nello stesso stabile disponiamo di tre piccoli appartamenti di ca. 47 mq., in piani diversi e di diverse condizioni interne. Scantinato e cortiletto in comune. Prezzi da € 55.000 a € 65.000. LIBERI SUBITO. Tel. 040/9380538

€ 66.000 – V.BELLOSGUARDO - Grande garage di 66 mq. in uno stabile signorile all'interno di un giardino privato. LIBERO SUBITO. Tel. 040/9380538

€ 83.000 – V.BELLOSGUARDO (S.VITO) - In ottimo condominio immerso nel verde e nel silenzio app.to di c.a. 100 mq. al piano terra (senza barriere architettoniche) e con esposizione su tre lati. Internamente da ristrutturare, è adattissimo per rappresentanza/ufficio ed è LIBERO SUBITO. Tel. 040/9380538

€ 88.000 – STRADA DI ROZZOL – App. al piano medio in bello stabile: atrio, cucinino con soggiorno, due ampie camere, bagno, balcone, rip. Parzialmente rimodernato! Bassissime spese gestionali. Tel. 040/9380538

€ 125.000 – VIA REVOLTELLA ALTA – In bel condominio moderno app.to di: atrio, soggiorno con balcone verandato, cucinino con finestra, ampia matrimoniale, cameretta con balcone, grande bagno con finestra, rip., cantina. RECENTEMENTE RINNOVATO. Tel. 040/9380538

€ 139.000 – ROZZOL ALTA – In bellissimo stabile quindicennale sito in zona tranquilla e nel verde, app.to in ottime condizioni al piano medio con asc.: corridoio con armadio a muro, soggiorno con terrazzino, cucina, due camere, bagno, cantina. TERMOAUTONOMO. POSTO AUTO di proprietà .Tel.040/9380538

AFFITTI

- € 1.500/mese – PERIFERIA (ZONA FLAVIA) – In zona industriale/artigianale EST disponiamo di una struttura moderna e completa costruita nel 1990 costituita da: ampi locali ad uso UFFICIO con vetrine su strada (80 mq.), un LABORATORIO con cella frigorifera, capannone DEPOSITO (100 mq.), accesso carrabile. Il tutto a norma di legge con doppi servizi igienici. Compreso nel prezzo riscaldamento e acqua. Tel. 040/9380538
- BOX LIBERO in piccola laterale di Via Revoltella all'altezza della Scala Bonghi. Tel. 040/9380538

RICERCHIAMO CON URGENZA:

- **IN VIA REVOLTELLA ALTA:** appartamento di 80/100 mq. per nostri clienti di zona con disponibilità di € 150.000.
- **IN VIA S.PASQUALE/EREMO:** appartamento di ampia metratura con terrazza, posto auto e vista mare per diverse richieste fino a € 200.000.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A Sappada, centralissimo, vendesi appartamento con autorimessa. Tel. 0435/469327. (CF2047)

ABC D'Annunzio suggestiva vista città, mare: cucina, salone, tre camere, doppi servizi, poggiolo, terrazzo, posto auto. € 222.000. 040/761554.

BIBIONE spiaggia: vendo villetta bilo-trilocale senza spese condominiali vicino al mare chiama subito ag. «Il Faro» 0431/447149. (Fil48)

DOMUS Commerciale, prestigioso attico bipiano di oltre 200 mq e 180 mq di terrazzi con vista mare e tutta la città, box auto. Trattative riservate. Tel. 040/366811.

DOMUS Giardino pubblico, particolare appartamento con terrazza di 28 mq: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ascensore, riscaldamento. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Muggia, Santa Barbara, vendesi nuda proprietà: villa ristrutturata con totale vista golfo, terrazzo, veranda, posto auto e 1000 mq circa di giardino di proprietà. Trattative riservate. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Opicina, villa padronale con 1400 mq circa di giardino, bipiano: salone, cucina, tinello, studio, tre matrimoniali, biservizi, terrazzo, taverna, box auto. Trattative riservate. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS p.zza Libertà primingresso con ogni comfort: soggiorno, matrimoniale con terrazzo, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Aria condizionata. Rifiniture pregiate. Tel. 040/366811.

Continua in 14.a pagina

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

LUBIANA Il Consiglio nazionale per gli studi superiori ha approvato il progetto per l'università a Capodistria

Via libera all'Ateneo del Litorale

Ora devono decidere governo e parlamento, ma si tratta di una formalità

I sindaci della zona costiera slovena all'atto della firma della cessione di alcuni palazzi a Capodistria per ospitare le facoltà dell'istituendo Ateneo del Litorale.

LUBIANA Il Consiglio nazionale per gli studi superiori ha dato luce verde alla costituzione dell'Università del Litorale: è un progetto valido che si merita il sostegno finanziario dello Stato. La decisione, al termine di un dibattito a tratti polemico, è stata presa con otto voti a favore, uno contrario e un astenuto. Il progetto passa ora al governo e, subito dopo, al Parlamento, dove l'approvazione definitiva dovrebbe essere una formalità.

Con il parere positivo degli esperti si chiude praticamente la fase più difficile dell'ormai pluriennale processo di costituzione dell'ateneo capodistriano, che diventa il terzo della Slovenia, dopo quelli di Lubiana e Maribor. Nel corso del dibattito, però, così come nei commenti dei protagonisti a fine riunione, sono riemerse alcune perplessità relative al finanziamento, alle reali potenzialità e ai veri motivi che stanno all'origine dell'intero progetto. La responsabile del dicastero dell'Istruzione Lucija Cok, che, come docente universitaria e capodistriana aveva ideato e poi, come ministro, ha sempre sostenuto il progetto dell'ateneo locale, ha parlato della terza università slovena come di un elemento nuovo e importante per creare una specie di «forte muro di difesa di fronte al sapere straniero e un punto strategico per realizzare i nostri vantaggi comparativi verso l'esterno». Una frase francamente criptica che si presta a più interpretazioni, visto il dibattito sorto su «slovenità» o «interculturalità» della futura istituzione e che sembrava essersi risolto scegliendo quest'ultimo orientamento.

Il professor Pavel Zgaga, che nel voto si è astenuto, ha evidenziato invece l'assurdità di basare un'università su due facoltà in fase di costituzione. Se questo sarà il criterio anche in futuro, presto potranno nascere delle università, ha commentato con ironia, anche a Celje, Novo Mesto e Nova Gorica... Con ciò riproponendo le polemiche sorte proprio con la città slovena che dovrebbe ospitare il «polo» scientifico dell'ateneo del Litolare, visto che già esiste un politecnico, che però non sembra intenzionata a collaborare con Capodistria.

Janez Prašnikar, che ha votato contro la costituzione dell'Università del Litorale, ha rilevato infine il problema finanziario: non sarà per niente semplice sostenere una nuova istituzione didattica.

Per quanto riguarda gli aspetti pratici: nel prossimo anno accademico gli studenti si iscriveranno forse ancora nelle singole facoltà, ma al più tardi dal 2004-2005 sui loro libretti d'iscrizione sarà finalmente scritto: «Università del Litorale».

c.p.

SESANA Le precipitazioni di luglio e agosto hanno distrutto il 75 p.c. del raccolto di uva

Terrano annata 2002? Una rarità

SESANA Quando le disgrazie piovono dal cielo, si può fare ben poco. E' il caso dei viticoltori del Carso sloveno che si sono visti danneggiare i vigneti e decimare la produzione dalle violentissime grandinate di fine luglio e di inizio agosto. Per i contadini del comune di Sesana è stata un'autentica catastrofe: la grandinata del 22 luglio ha distrutto il 75 per cento dei complessivi 335 ettari coltivati a vite. I danni maggiori si contano di Grahovo, Brdo, Utovlje, Pliskovica, Kazlje e Dutovlje. E gli effetti si contano adesso: in termini di quantità l'annata 2002 sarà misera, appena ad un quarto della produzione, ha detto Bojan Skrk, direttore della Vinakras, fra le maggiori cantine del carso sloveno che quest'anno subirà perdite per almeno 100 milioni di talleri (circa 440 mila euro) cui si andranno ad aggiungere altri 50 milioni l'anno prossimo. Per salvare il salvabile i contadini hanno dovuto più volte rinviare la vendemmia e fare un'accurata selezione tra i grappoli maturi, quelli già marci e quelli ancora acerbi. Nonostante ciò saranno appena 1600 le tonnellate di uva che riusciranno a raccogliere contro le 4000 degli anni precedenti.

Un agricoltore mostra i grappoli danneggiati.

Per far fronte alle esigenze del mercato e soprattutto per contenere al massimo le perdite le cantine del Carso - famose tra l'altro per il terrano - saranno costrette a ricorrere alle riserve di vino accumulate negli anni. Ciò vale per i grandi, i viticoltori più piccoli rischiano parecchio. Un vero colpo per il Carso dove l'agricoltura non è fiorente come non lo è nemmeno l'industria e la produzione di vino costituisce circa il 90 per cento delle attività economiche. Il comune di Sesana ha chiesto al governo di Lubiana di intervenire con degli sgravi fiscali oppure con degli incentivi che possano in qualche modo alleviare i danni subiti dagli agricoltori. In attesa di una risposta dal governo il comune ha annunciato lo stanziamento di dieci milioni di talleri (circa 44 mila euro). E i contadini non potranno affidarsi nemmeno alla notorietà del loro prestigioso terrano, la cui bassa offerta avrebbe potuto favorire un aumento del prezzo. L'insufficiente promozione dei vini locali e la scarsa tutela del marchio fanno sì che il terranno del Carso risenta della concorrenza di vini quali merlot, cabernet ed il refosco. Per fortuna le cose vanno meglio nella provincia di Nova Gorica e lungo il Litorale, seppure anche in queste due zone la produzione sarà inferiore di circa il 25 per cento anche perchè le più importanti aziende che hanno preferito ridurre la quantità in favore di una migliore qualità del prodotto.

c.r.

TRIESTE Sarà presentato domani nella sala della Ras il filmato realizzato da Guido Cace, presidente dell'Associazione nazionale dalmata

Un video su Tommaseo e la sua Sebenico

TRIESTE Domani (alle 17) nella sala della Ras del capoluogo giuliano, piazza della Repubblica 1, verrà presentato un video sul Niccolò Tommaseo di cui ricorre quest'anno il bicentenario dalla nascita (interverranno l'on. Menia, l'on. de Vidovich, l'autore e il coautore Massimo Valentini e il prof. Redivo). Il filmato è stato proiettato in anteprima a Peschiera del Garda in occasione del Raduno dei Dalmati svoltosi a fine settembre, e poi alla Camera dei Deputati a Palazzo Marini a Roma.

Secondo quanto rende noto «arcipelagoadriatico» il video è stato realizzato da Guido Cace, presidente dell'Associazione nazionale Dalmata (e inoltre vice presidente della Federgasacqua di Roma e presidente dell'Acegas) che spiega questa sua opera con il fatto che suo padre era nato a Sebenico e nel centenario della morte di Tommaseo, nel 1974, si era adoperato perchè uscisse un francobollo che ricordava la ricorrenza e infine per «il piacere di parlare di un grande dalmata».

Ma non è il primo video realizato da Cace, che ha ne ha fatti già altri due, uno dedicato alle foibe e il secondo alla Dalmazia regione dimenticata. Filmati che riportano Cace alle sue radici, poichè, pur essendo nato a Roma, a pochi mesi si trasferì con la famiglia a Sebenico, dove il padre dirigeva l'ospedale e dove nacque anche una sorella. Il 7 settembre '43 «con una fortunata e rocambolesca fuga – racconta Cace – riuscimmo a tornare in Italia».

Tornando a Tommaseo, parlarne non è solo un omaggio alla storia della famiglia dalmata di Cace ma anche sottolineare che «Tommaseo è un ponte, colui che ha saputo mantenere la propria identità scrivendo sia in italiano che nella parlata dalmata slava, che è riuscito a spiegare l'anima di questa terra combattuta, generosa, incredibilmente ricca di spunti e di conferme». E il bicentenario è l'occasione per parlare del suo ruolo e in particolare modo delle sue opere. Ma riguardo all'uomo? «Un personaggio difficile – risponde Cace ad «arcipelagoadriatico» –, ma molto umano. Scontroso, isolato ma anche altruista e riflessivo. Credo si tratti di un chiaro esempio dell'uomo di questa realtà dalmata sospesa, eternamente indecisa se accettare la terra o optare per il mare, con difetti e virtù in continuo contrasto».

Studenti connazionali in visita all'Acquario e al Museo del mare

TRIESTE Una quarantina di ragazzi di quattro classi delle scuole elementari e medie italiane di Isola insieme ai loro insegnanti hanno visitato l'Acquario e il Museo del Mare nel capoluogo giuliano. Si è trattato di un premio, deciso dal preside Luciano Monica, quale riconoscimento per gli ottimi risultati ottenuti dai ragazzi nella ricerca dedicata all'acqua e al mare. Ad accompagnarli Marino Vocci dei civici musei scientifici, uno dei fondatori del Laboratorio di biologia marina di Trieste. Particolarmente apprezzata la visita al Museo del Mare dove, tra l'altro, i ragazzi hanno potuto ammirare una «saccaleva», sistema di pesca del pesce azzurro, introdotta a Isola dalla famiglia Troian, ricordando che la località ha una tradizione nella pesca e nell'industria conserviera..

Arbe: lotta all'inquinamento con la nuova rete fognaria

ARBE Si spenderanno circa 20 milioni di euro ma sarà una cifra che permetterà agli abitanti di Arbe di risolvere il problema che maggiormente angustia l'habitat isolano: lo smaltimento delle acque fognarie. La canalizzazione arbesana, in uso da parecchi decenni, si sta da tempo rivelando inadeguata e a rischio ambiente, al punto che le autorità municipali - in cooperazione con il Demanio idrico - hanno rotto gli indugi, dando via al progetto. I lavori della prima fase cominceranno il primo novembre, dunque tra meno di una settimana e riguarderanno la zona di Lopar. Quindi si procederà alla ricostruzione della rete fognaria nella zona Mel a Punta Kampor, infrastruttura che permetterà la tutela di quella che viene definita la più bella area per la balneazione di Arbe. L'anno prossimo il via all'edificazione del depuratore a Suha Punta (Punta Secca), impianto che inciderà profondamente sul miglioramento della qualità delle acque che bagnano l'isola quarnerina.

Insomma un progetto che costerà una quarantina di miliardi delle vecchie lire. Una cifra importante per i parametri croati e che sarà stanziata congiuntamente da banche (sottoforma di mutui), Demanio idrico, aziende locali e municipalità. Finora il rifacimento della canalizzazione aveva subito forti ritardi soprattutto a causa dei contrasti tra i partiti politici che agiscono nell'isola.

a.m.

SLOVENIA			
Tallero	1,00	= 0,0043	Euro*
CROAZIA			
Kuna	1,00	= 0,1330	Euro
CROAZIA			
Kune/litro	7,25	= 0,96	€/litro
SLOVENIA			
Talleri/litro	187,20	= 0,81	€/litro**
CROAZIA			
Kune/litro	6,63	0,88	€/litro
SLOVENIA			
Talleri/litro	155,00	= 0,67	€/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato dalle trattenute sui servizi di cambio

Le ultime scoperte nell'ambito della nutrizione illustrate da Aldo Raimondi a Visignano

VISIGNANO «Nutrizione e salute» questa il tema della conferenza che il professor Aldo Raimondi, presidente dell'Università popolare di Trieste, ha tenuto nella località istriana. Un tema che ha coinvolto e interessato i connazionali che hanno riempito la sala della comunità. Raimondi, forte della sua lunga esperienza di studi nel settore che lo ha portato al vertice del Centro studi e ricerche nutrizionali «Alpe Adria», ha spiegato le ultime scoperte scientifiche nell'ambito della nutrizione. La manifestazione, che ha lo scopo di accrescere la cultura scientifica nellacomunità nazionale oltre confine, era organizzata nell'ambito delle conferenze promosse da Unione italiana e Università popolare di Trieste.

Il candidato del Centrosinistra presenta il programma elettorale di «Intesa democratica» per la seconda volta consecutiva a Udine: «Conta parlare dove ascoltano in molti»

La Regione secondo Illy: «Sorpasseremo l'Alto Adige»

«Abbiamo potenzialità superiori rispetto a quel modello». Martini gli regala una cravatta «friulana»

UDINE «Udine è baricentrica. Ma non è solo una questione di posizione, conta ovviamente parlare dove ascoltano in molti». Riccardo Illy spiega così il suo secondo blitz consecutivo a Udine: prime tappe del tentativo di «conquista» del Friuli. Dopo quello della presentazione del candidato e del programma «bignami», c'è il sabato delle sette pagine dattiloscritte, in cui le linee guida per la riforma e il rilancio del Friuli Venezia Giulia restano cinque, non costituiscono ancora il programma definitivo, ma intanto si gonfiano nel titolo («Una sfida da vincere») e nei contenuti, pronte per essere presentate a sindaci, associazioni di categoria e del volontariato, sindacati.

La prima spiegazione di Illy è per una novità («Abbiamo deciso di cambiare il nome da "Schieramento democratico" a "Intesa democratica": ci pare che renda meglio l'idea dell'apertura ad altre forze»); la seconda è per un'«assenza»: «In questo documento - spiega il candidato del Centrosinistra - c'è solo un accenno alla questione dello Statuto, perché proporla adesso non è altro che un'attività elettoralistica, senza alcuna possibilità di produrre alcunché: lasciamola al Centrodestra e al suo poco serio libro dei sogni». Quando sarà davvero giunto il momento della sua riscrittura, lo Statuto dovrà comunque prevedere una Regione «con nuovi poteri, per esempio nella politica estera minore e nella scuola, ma anche con la capacità di utilizzare quelli vecchi, consentiti dalla specialità».

Illy ritorna quindi sul modello Alto Adige: «L'obiettivo è quello di superarlo - dice -: la nostra regione, grazie alla varietà del suo territorio e delle sue componenti culturali e linguistiche, ha potenzialità enormi, superiori anche all'Alto Adige. Si tratta solo di metterla in condizione di esprimerle». Il resto è un altro «promemoria» sulle cose da fare: «Dobbiamo arrivare a una Regione federale aperta all'Europa partendo dal basso - aggiunge -: valorizzeremo il ruolo di Comuni e Province (alle quali dovranno essere assegnate le strade ex Anas), favoriremo la loro aggregazione evitando sovrapposizioni, riconosceremo la ricchezza del "policentrismo", e poi, concretamente, trasferiremo le risorse finanziarie necessarie alla devoluzione: metà verranno assegnate in base al gettito fiscale sul territorio, un buon modo per contribuire alla lotta contro l'evasione, l'altra metà sulla base di parametri oggettivi».

L'ex sindaco di Trieste ricorda poi i programmi sociali di sostegno all'occupazione femminile, le necessità del miglioramento delle infrastrutture, del pressing sullo Stato per la realizzazione di un Centro di accoglienza per gli immigrati, dell'informatizzazione di tutti i servizi («Siamo gravemente in ritardo»), degli incentivi per ricerca e innovazione tecnologica: «Non sempre può bastare l'ingegno italiano». Infine, l'ambiente, con una Regione «che deve uscire alla spirale dell'emergenza».

La partenza è questa, ora Illy inizierà una lunga campagna di ascolto delle diverse realtà regionali. Per lui, ieri, due regali dal presidente del Consiglio regionale Antonio Martini: una cravàtta prodotta dall'ex calciatore De Agostini (friulano doc, guarda caso) e un emendamento che Martini presenterà, assieme al collega della Valle d'Aosta Roberto Louvin, domani a Bruxelles per «ricreare anche a livello europeo la specialità regionale».

Marco Ballico

ELEZIONI REGIONALI 2003 I PUNTI DEL PROGRAMMA DI RICCARDO ILLY

1) **La riforma federale degli enti locali:** Regione federale che rispetti le diverse identità, Comuni e Province associati per servizi migliori, semplificazione delle procedure burocratiche.
2) **La riforma della Sanità e dei servizi sociali:** revisione e aggiornamento della riforma del '95, diminuzione delle degenze e sostegno all'assistenza domiciliare, sindaci protagonisti delle scelte nel sociale.
3) **Lo sviluppo dell'economia:** miglioramento delle infrastrutture, sostegno al lavoro femminile, integrazione dei lavoratori extracomunitari, ricollocazione delle aziende a Est, valorizzazione dei prodotti tipici.
4) **Lo sviluppo e la diffusione dell'innovazione:** modernizzazione dei servizi regionali, dialogo in tempo reale tra cittadino e istituzioni, vera sinergia tra università e mondo dell'impresa.
5) **Lo sviluppo e la tutela dell'ambiente:** tutela preventiva per evitare la spirale dell'emergenza, corretta pianificazione delle zone industriali e artigianali, diffusione di una «cultura ambientale» nelle scuole.

Riccardo Illy

IL CASO

In vigore in aeroporto l'orario invernale. Quasi cancellata la linea con Budapest

La Gandalf: «Lasceremo Ronchi se i voli con l'Est non rendono»

Ridimensionato anche il collegamento con Bruxelles. Alitalia sostituisce i capienti Md 80 con i piccoli Atr, oltre che su Malpensa, anche su un volo per Roma

RONCHI DEI LEGIONARI «La nostra azione si sviluppa secondo una logica industriale, che punta a migliorare le nostre prestazioni. Per il momento la nostra presenza sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari è confermata e assicurata, seppur con alcuni necessari correttivi. Ma per il futuro dovremo avere maggiori garanzie. Quindi se le cose non funzioneranno come avevamo inizialmente previsto, se le rotte verso Est non prenderanno quota, allora potremo anche essere costretti ad abbandonare lo scalo del Friuli Venezia Giulia». Appare deciso il vicepresidente di Gandalf Airlines, Fernando Dalledonne: e stando a queste parole appare tutt'altro che scontata la parmenenza dei velivoli del vettore bergamasco sulle piste ronchesi. Ciò anche alla luce dei nuovi accordi che Gandalf ha di recente sottoscritto con Alpi Eagles e le conseguenti aperture di linee aeree dagli scali di Bergamo e di Venezia.

Intanto oggi a Ronchi entra in vigore l'orario invernale e, a far capire che alle parole poi seguono anche i fatti, Gandalf Airlines ha ritoccato al ribasso il suo «operativo». Come annunciato, il volo su Bruxelles viene ridimensionato da due a una frequenza giornaliera, tranne il martedì e il giovedì; quello su Budapest, per il quale si è ancora in attesa dell'approvazione governativa, verrà effettuato solo il sabato, mentre sono invariati i collegamenti su Bucarest e Timisoara, gli unici che hanno fornito per ora risultati soddisfacenti ma che, in futuro, potrebbero soffrire dell'accanita concorrenza del «Marco Polo» di Venezia.

Le altre compagnie che volano su Ronchi confermano la loro presenza, ma è confermato, purtroppo, anche l'utilizzo di un Atr 72 da 66 passeggeri al posto del più capiente Md 80 sul primo volo del mattino su Malpensa e sull'ultimo in arrivo dal capoluogo lombardo. Alitalia riduce i posti, anche se solo sino al 31 ottobre, sul volo per Roma in partenza da Ronchi alle 15.05. Anche in questo caso sarà utilizzato un Atr 72, lo stesso che volerà da Fiumicino verso la nostra regione decollando dalla Capitale alle 12.45.

Luca Perrino

Ronchi: la torre di controllo

Pistole, fucili e munizioni da guerra nascoste a casa Guardia giurata udinese in cella, chiusa un'armeria

UDINE I poliziotti lo hanno sorpreso mentre si allontanava dalla sua armeria nascondendo una pistola clandestina. Così gli hanno perquisito l'abitazione, trovando nello zoccolo della cucina un'altra decina di armi possedute illegalmente, parte delle quali clandestine, anche con numeri di matricola abrasi, tutte con calibri da guerra. Ma c'erano anche varie munizioni, una penna-pistola monocolpo artigianale e decine di monete da uno e due euro. Alessio Tardivello, 52 anni, titolare dell'armeria udinese A&T Custom, oltre che guardia giurata, è finito così in carcere a Udine. Un suo collaboratore, Andrea Caccin, 45 anni, trovato in possesso di fucili in regola ma anche di munizioni illegali, è stato indagato per violazione delle norme sulle armi. L'indagine mira ora a ricostruire la storia dell'arsenale rinvenuto in casa di Tardivello. Mentre l'armeria è stata posta sotto sequestro, il questore di Udine Francesco Celentano ha revocato all'uomo il porto di fucile per uso sportivo e la licenza di armiere.

m.b.

L'amministratore delegato dell'Enel: «Tariffe più basse non prima di 4 anni»

Scaroni: «Un impianto a Servola Ma adesso le priorità sono altre»

ROMA L'Enel apre una finestra sull'Est. Annuncia interesse per le privatizzazioni delle aziende di Stato nell'Est europeo. Indica in Servola il sito di un nuovo impianto di rigassificazione e stoccaggio del gas naturale. E chiama in causa gli industriali del Nordest affinchè facciano pressione sui decisori politici e siano superati inerzie e blocchi nella realizzazione di un piano che prevede nel Triveneto investimenti infrastrutturali complessivi per oltre mille milioni di euro. Tali tesi sono espresse per bocca di Paolo Scaroni, amministratore delegato di Enel dal maggio scorso, nonchè presidente di Unindustria Venezia.

Lei da presidente di Unindustria Venezia chiede tariffe più basse. Da amministratore delegato dell'Enel cosa risponde?

Intanto occorre chiarire che le tariffe vincolati non le fissa l'Enel, ma l'Authority. A colleghi imprenditori dico che so bene quanto pesino nei bilanci i costi energetici. Ma non possono aspettarsi a breve alcuna buona notizia.

Che significa «a breve»?

Consistenti riduzioni non ve ne saranno per altri 4-5 anni. Come Enel al 2006 contiamo di ridurre del 25% il costo del chilowattora, modificando il mix dei combustibili impiegati, per poi arrivare a sostituire i costosi olio e gas naturale con altre materie «povere». Occorre però che gli industriali si facciano sentire di più, che siano supporter convinti del piano di riconversione degli impianti di produzione da noi previsto. Il ribasso dei prezzi potrà avvenire solo sommando i benefici derivanti dalla concorrenza fra operatori e la crescita dell'efficienza di ogni singolo operatore. Chi pensa di avere risultati solo dalla liberalizzazione si sbaglia.

Parliamo della riconversione della centrale di Porto Tolle.

La centrale di Porto Tolle è una delle più importanti a livello nazionale, rappresenta circa il 5% della produzione italiana e serve metà dei consumi del Nordest. Noi prevediamo di riconvertire l'impianto, investendo 520 milioni di euro, smettendo di usare olio combustibile e impiegando orimulsion.

Un progetto che il governatore del Veneto, Giancarlo Galan, giudica negativamente.

Non so se il governatore Galan sia favorevole o contrario. Mi riprometto di incontrarlo nei prossimi giorni e di chiarire i nostri piani per Porto Tolle e per il Nordest. Vorrei comunque fosse chiaro come, sul piano ambientale, la nostra proposta sia estremamente positiva. Polveri, ossidi di zolfo e ossidi di azoto saranno ridotti del 70% e più.

È vero che state coltivando un progetto per un impianto di rigassificazione nei pressi di Trieste?

Esiste un progetto di intervento nella zona di Servola, ma non rientra oggi fra le massime priorità. Può essere uno scenario che maturerà in futuro.

Come stanno i casi di Porto Tolle e di Servola nel nuovo piano industriale di Enel?

Nel piano abbiamo individuato due autostrade da percorrere, attraverso le quali contiamo di configurare Enel come porto sicuro per il Paese, i dipendenti, gli investitori. Di grandi aziende l'Italia già ne ha poche, non possiamo avere quale criterio permanente la dispersione del patrimonio nazionale.

Quali sono queste due autostrade?

La prima è senza dubbio l'efficienza. L'Italia rappresenta oggi attorno al 90% del nostro fatturato. Il mercato ci condanna a essere sempre più efficienti, e a questa condanna volentieri ci sottoponiamo, in tema di produzione, distribuzione e vendita di energia. La seconda scelta strategica è complementare alla prima: poichè ci è impedito di crescere in Italia, dobbiamo perseguire una nuova fase di sviluppo al di fuori dai confini nazionali, alla ricerca di investimenti che siano di per sé redditizi e a basso rischio. Rispetto a tale cauta politica di internazionalizzazione abbiamo già definito la mappatura delle aree privilegiate cui guardiamo.

In quali paesi stranieri Enel conta di espandersi?

Ci interessano molto la penisola iberica, dove siamo già presenti con Viesgo, i Paesi dell'Est europeo, dalla Polonia alla Bulgaria, attraverso la Serbia. Poichè tali Paesi sono già interconnessi con l'Italia quanto alla trasmissione di energia elettrica, non è fantascientifico immaginare di produrre l'energia nell'ex area sovietica e venderla in Italia. Tutti questi paesi presentano poi rilevanti opportunità per noi alla luce delle privatizzazioni in atto.

Produrre l'energia all'estero può aiutare a abbattere costi e tariffe?

Certo, ma senza entrare nel tema della dipendenza energetica del Paese, va considerato che c'è un problema di interconnessioni dell'Italia con i Paesi confinanti. All'obiettivo di ridurre le tariffe dovremmo intanto tendere ammodernando l'apparato delle centrali di cui disponiamo in Italia. E qui viene in causa la nostra efficienza e la nostra competitività. Il mix dei combustibili usati in Italia per la produzione di energia è in assoluto il più squilibrato e irrazionale a livello europeo. Non esiste il nucleare, il carbone ha limitato impiego, l'idroelettrico pesa per il 20%, ne deriva che il 65% del fabbisogno viene soddisfatto dall'olio e dal gas naturale, spesso quest'ultimo mal utilizzato.

Paolo Possamai

Paolo Scaroni (Enel)

A Washington continua la festa della Niaf. Il presidente della giunta a tu per tu con Sofia Loren, senza dimenticare la politica

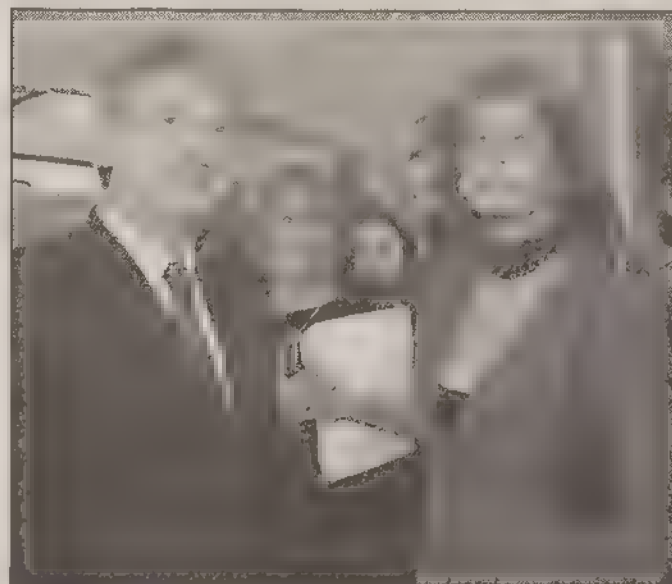
Tondo dagli Usa: «Candidato malgrado la Lega»

«Lavoro 18 ore al giorno, meglio di così non so fare. L'Ulivo? È a pezzi»

Dall'inviato

WASHINGTON Si candiderà, visto che «almeno tre partiti su quattro della coalizione si sono già espressi in tal senso». La Lega Nord, le sue paturnie e i suoi candidati «alternativi» sembrano realmente lontanissimi, anche più delle migliaia di chilometri che separano la capitale americana da Trieste. E non è che Renzo Tondo sia rimasto affascinato dall'«american dream», tutt'altro («Ho visto negozi chiusi e povertà diffusa, ritengo che la qualità media della vita sia migliore in Italia»). È che, magari, il salto dalla nostra politica dei veleni al pragmatismo puritano di queste latitudini fa pensare. Anche al fatto che, come annota il presidente della giunta «il problema della Lega sta nei rapporti con la coalizione, ché nei rapporti con i loro assessori non ho mai avuto problema alcuno... Hanno problemi di visibilità esterna? Io rispetto le esigenze di tutti». Lui, comunque, cerca insistentemente di ritagliarsi addosso l'immagine di uomo tranquillo, «che più che lavorare 18 ore al giorno non è in grado di fare».

Anche per questo smorza sul nascere le polemiche, sia quelle interne («Abbiamo speso troppi soldi per la missione americana? Sono commenti provinciali, credo che in giro per il mondo, in certi posti e in certe situazioni bisogni presentarsi al meglio») che quelle che potrebbero scatenarsi qui, correggendo, in un'ottica cerchiobottista, le prime, osservazioni sulla patria di George W. Bush («Ammiro il grande senso di appartenenza nazionale di questo popolo»).

Tondo è sicuro, facendosi forte in questo delle parole del docente e giornalista Joseph La Palombara, che «il Friuli Venezia Giulia possa effettivamente esportare tecnologie hi-tech e imporsi come regione dell'innovazione». Un inciso sentito e non elettorale, assicura, anche se le ultime, critiche parole del suo «avversario» Riccardo Illy sono rimbalzate fin qui. E ottengono subito una risposta in rima. «Voglio che da qui parta in direzione della Casa delle libertà un messaggio forte di unità. Abbiamo visto tutti cosa sta succedendo nel Centrosinistra, con un Ulivo compatto solo sul candidato da presentare ma sfasciato su tutto il resto. Attendo con ansia, al riguardo, i primi confronti di Illy, che uomo di sinistra non è, con il sindacato Cgil o altre realtà del mondo del lavoro...».

È già in pieno clima elettorale, Tondo. Ma, al contrario dei suoi alleati, non cerca di esorcizzare lo spettro dell'ex sindaco di Trieste sparando nel mucchio o sfrucugliando nel suo passato, ma rispondendo colpo su colpo. Come, ad esempio, sul nodo del sistema elettorale. «Al momento non posso che prendere atto, malvolentieri, che si andrà a votare col Tatarellum, sistema pessimo che mi prefiggo, se dovessi essere rieletto, di cambiare immediatamente, mantenendone l'impronta presidenzialista voluta dagli elettori ma sagomandolo meglio alle necessità della democrazia rappresentativa. Mi fa piacere tra l'altro - ironizza il presidente - che Illy abbia fatto venir meno il suo approccio snobistico nei confronti dei partiti, delegando loro il compito di allestire le future liste elettorali...».

Dalle liste al «listino» il passo è breve. Tondo, sul tema, non ciurla nel manico né fa promesse che poi sarebbero messe immediatamente all'incasso, E, dunque, a costo di gelare la minoranza slovena, che un certo peso elettorale alla fine lo riveste, mette subito le mani avanti. «Non sono d'accordo con l'ipotesi di un seggio garantito per la minoranza, sarebbe però bene che ci fosse uno sloveno in Consiglio regionale». Non svicola, poi, il presidente, neanche sul rischio d'ingorgo tra quanti aspirano a essere messi nel listino, e quindi a vedersi garantita l'elezione agganciandola a quella della lista vittoriosa. «Lì - scherza Tondo - il problema sarà semmai di fare ordine tra le troppe candidature...».

Meglio, al momento, rituffarsi nella mondanità. Dopo la serata a Villa Firenze, splendida maison dell'ambasciatore italiano Salleo, dove Tondo si è diviso tra un colloquio «cheek to cheek» con Sofia Loren, due parole col presidente del Senato Marcello Pera, un drink con l'eterna Lina Wertmuller e una stretta di mano col cattivo dei telefilm, Robert Davi, ieri sera ha tenuto banco la kermesse della Niaf (National italian american foundation), con lo stesso presidente e l'assessore Dressi «special guest stars» in mezzo a 3500 connazionali o figli di connazionali. Tra tenori, canzoni napoletane, ricordo delle origini e «Torna a Surriento», quasi un poster dei luoghi comuni sul Belpaese. Guai a dirlo da queste parti, però, dove considerano il telefilm un bieco attentato alla comunità e si considerano, comunque, prima di tutto americani. Per affossare definitivamente una certa Italia da cartolina, a ogni modo, si potrebbe anche cominciare da certi party...

Furio Baldassi

Renzo Tondo raggiante con Sofia Loren. (Arc)

Auto contro palo: muore un giovane e tre feriti gravi

UDINE Omar Pettarini, 31 anni, di San Giovanni al Natisone, è morto e altri tre uomini sono rimasti feriti nell'incidente avvenuto la scorsa notte alle 3 a Dolegnano, vicino a San Giovanni al Natisone. Il quarteto era su una Lancia Delta che ha centrato una colonnina di cemento. Pettarini è deceduto sul colpo, mentre suo fratello Roberto, 34 anni, Giorgio Marinig, 40, e Paolo Pasqualini, 28, di Prepotto, hanno riportato varie lesioni. Il più grave è Pasqualini: per lui la prognosi è riservata.

Vittorio Manzon

Trovandoci nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo commossi quanti hanno voluto, in vario modo, onorare la memoria del proprio congiunto.
La Messa sarà celebrata nella Chiesa di San Giovanni Bosco di via dell'Istria il giorno 29 ottobre, alle ore 18.

I familiari

Trieste, 27 ottobre 2002

XII ANNIVERSARIO

DOTTOR

Giorgio Camerini

La moglie MAGDA, le figlie MAIA, BARBARA, le nipotine con rimpianto.

Trieste, 27 ottobre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Cufar in Krevatin

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.

Banne-San Pelagio, Basovizza-Melbourne, Trieste, 27 ottobre 2002

RINGRAZIAMENTO

A tumulazione avvenuta i familiari di

Paolo Ravalico

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 27 ottobre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Adriana Gustini in Paolini

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 ottobre 2002

XX ANNIVERSARIO

Mamma e Carlo

siete sempre con noi.

ALDA e famiglia REVINI

Trieste, 27 ottobre 2002

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo di cuore parenti e amici che hanno partecipato al nostro grande dolore per la perdita del caro

Antonio Lanza

Moglie, figlio e nipote

Trieste, 27 ottobre 2002

V ANNIVERSARIO

Adalgerico Dordolo

Sei sempre vivo nel nostro cuore.

Tua moglie GILDA, figli e nipoti

Trieste, 27 ottobre 2002

Continua in 15.a pagina

Viaggiare... Partire... Sognare...

Germania, terra di mercatini di Natale

Luci, colori e profumi dell'Avvento

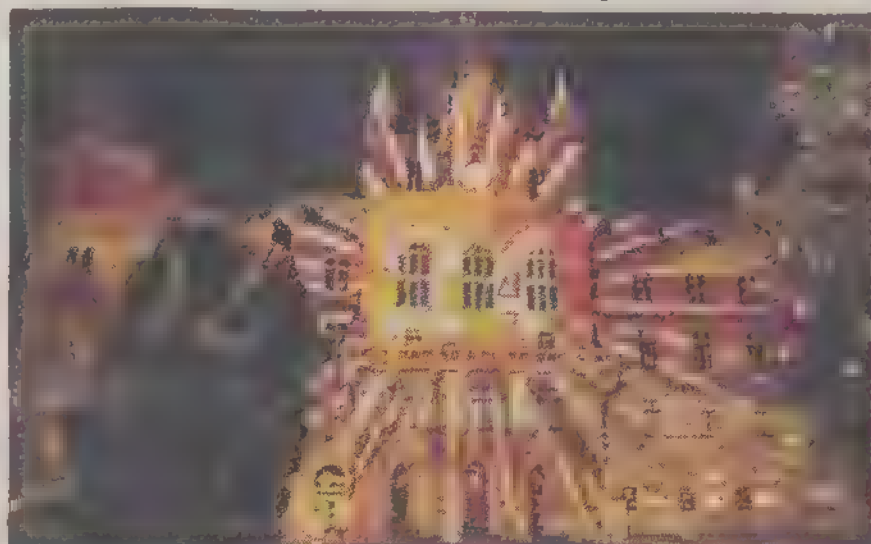
Affondano le radici in un passato lontano di secoli i mercatini di Natale tedeschi, senz'altro uno degli appuntamenti più sentiti e ricchi di tradizione di tutta la Germania. Non sorprende quindi che ogni centro abitato, dalla metropoli al piccolo paese, dal mare del Nord alle Alpi, fra fine novembre e dicembre diventino un'esplosione di luci, colori e profumi dell'Avvento. Le vie e la piazza principale del centro si riempiono di bancarelle, mentre chiese gotiche, palazzi storici, case a graticcio fanno da cornice all'evento più amato dell'anno. Ad Augusta, splendida città rinascimentale il mercatino è caratterizzato dal cosiddetto 'Engelspiel' con i canti degli angeli, angeli che trasformano la facciata del Municipio in un suggestivo calendario dell'Avvento. A Bonn, l'aristocratica città dei Musei, nel pittoresco mercato medievale din Siegburg, artisti, giocolieri, e artigiani animano le strade col sapore del tempo passato. Ad Heidelberg, l'allegra città universitaria, sarà un coro di angeli accompagnati dal suono delle trombe ad aprire ufficialmente il periodo dell'Avvento. Una delle più grandi attrazioni del periodo è il Bosco delle Fiabe di Natale di Lubecca: cinquecento abeti illuminati a festa e ventuno rappresentazioni delle fiabe dei Fratelli Grimm ai piedi della chiesa di Santa Maria costituiscono l'eccezionale programma. Il mercatino dell'artigianato natalizio si svolge nell'antico ospedale medievale del Santo Spirito, mentre dal 26 dicembre si apre il Mercato del nuovo anno. E in più festa all'aperto per la notte di San Silvestro nella favolosa cornice del Mar Baltico!Per il 1 gennaio l'appuntamento è a Rostock per la Warnermunde, la tradizioanle festa ai piedi del 'Faro in fiamme' con spettacolari fuochi d'artificio e giochi di laser.

Capodanno a Sarajevo

Alla scoperta di una citta simbolo

Sarajevo, che fino al 1991 era considerata la 'Gerusalemme dei Balcani' per la presenza sul suo territorio di chiese ortodosse e cattoliche, di sinagoghe e moschee, ed era il simbolo di un forte equilibrio di convivenza - maturato nei secoli - fra Serbi, Croati, Musulmani ed Ebrei, è stata una delle città più colpite nel corso del lungo conflitto iniziato nel 192. Oggi, a dieci anni da quei tragici avvenimenti, la città torna ad appropriarsi delle sue radici, del suo cosmopolitismo, rinascendo, come la fenice, dalle sue ceneri. La proposta è quella di vistarla scoprendo (o riscoprendo) la Bascarsija, il centro antico della città, la moschea Gazi Husrefberg (XVI secolo) con la Scuola Coranica e l'Hammam, la chiesa ortodossa, sempre del XVI secolo, la via Kazandzijska, cuore delle corporazioni artigiane, la Svrzina kuca e la Despiceva Kuca, dimore caratteristiche di note famiglie musulmane e serbe, il mercato, la Torre dell'orologio. E per la notte di S. Silvestro cenone e spettacolo folcloristico.

Arte di luce a Graz: il capoluogo della Stiria d'inverno diventa un paese da favola

Già durante l'estate la città di Graz, il capoluogo della Stiria, accoglie il visitatore in un'atmosfera simpatica e intima. Nei mesi invernali poi le vie del centro storico coperte di neve si trasformano in un palcoscenico solenne e allo stesso tempo diventano più allegre. Nella città sul fiume Mur l'Avvento ha colori più tenui rispetto a quelli di altre città, ma si trasforma in un paese da favola. Tutti i giorni dell'Avvento dalle 16.30 alle 24 Graz si illumina con un gioco di luci e una decorazione natalizia unica al mondo. Il centro storico viene immerso in una particolarissima luce natalizia grazie ad avanzatissimi mezzi tecnici (scanner ad altissima resa-Cyberlight). Sulle vie e sulle facciate delle case si vedranno palline colorate, motivi natalizi, raffinati giochi di luce. La facciata del Municipio verrà trasformata in un calendario dell'Avvento sovradimensionale. Il mercatino si svolgerà come un tempo nel pittoresco quartiere dei Francescani e per la prima volta, dopo il restauro della piazza, anche sulla Hauptplatz. Ogni venerdì e sabato dalle 10 alle 18 il mercato dell'artigianato tipico si tiene nella piazzetta Faberplatz. Tutti i giorni da mezzogiorno alle 19 la gente di Graz si incontra all'Eisernes Tor per un vin brulé. Come negli anni passati lo scultore Gert J. Hodl presenterà nel cortile del Landhaus un suo nuovo capolavoro intagliato nel ghiaccio (50 tonnellate circa). Assolutamente consigliabile un'escursione al Castello di Kronberg, a circa 50 km da Graz, in direzione sud-est.: dal 2 novembre al 23 dicembre il castello rinascimentale ospita un particolarissimo e tipico mercatino natalizio con possibilità di gustare un pranzo tipico nella romantica taverna del castello.

Calendario dell'Avvento sulla facciata del Municipio di Graz

Ponti di novembre: le capitali europee

Budapest (in riva al Danubio nella vivace città delle terme, ricca di testimonianze storiche, con gli otto magnifici ponti che collegano la alta Buda e la bassa Pest, la cupola bianca del Parlamento, il vino Tocai, le musiche tzigane) o Vienna (un cocktail eccitante di tradizione, cultura vitalità, una città museo - dalla Hofburg al Suomo di Santo Stefano, dai tesori della Schatzkammer alle collezioni del Kunsthistorisches Museum, dal parco di Belvedere, alla residenza imperiale di Schoenbrunn) che oggi è all'avanguardia nell'arte contemporanea). Madrid (palazzi e castelli splendidi in un clima dove ogni momento della giornata è vissuto con l'entusiasmo contagioso degli abitanti) o Lisbona (imponenti chiese barocche sulle coline in riva al Tago, clima e atmosfera mediterranei con palazzi dalle tinte pastello che si stagliano sullo sfondo azzurro di cielo e mare, in un seducente mix di vecchio e nuovo). Amsterdam (una città disincantata in cui immergersi nella storia e nell'arte, in una miscela di vecchio e di nuovo, fra biciclette, canali, case in mattoni rossi e ricchi musei) o Copenhagen (non importa esserci già stati una o più volte: è una città laboratorio in continuo cambiamento, dove architettura e design operano continue alchimie da sperimentare. E non abbiamo neppure citato le capitali per eccellenza, Londra e Parigi, che unisocno occasioni di shopping a espozioni di richiamo nei Musei, al piacere di scoprire nuovi locali di tendenza. Per il Ponte di Ognissanti le capitali d'Europa vi attendono.

Sole & mare

Ci sono quelli per cui la parola vacanza significa solo mare e sole; per loro le proposte dei tour operator sono numerose, a partire dalle crociere o dalle settimane tutto compreso sul Mar Rosso. Ma altrettanto interessante è l'idea di scaldarsi al sole dell'Africa a sole due ore di volo. Lunghe spiagge dorate, un clima tiepido anche nei mesi autunnali fanno della Tunisia, una meta ideale. Oltre al sole e alla vacanza 'dolce-far-niente' ci si potrà dedicare allo shopping nella Medina di Tunisi, il più grande souk del Nord Africa, tra i profumi delle spezie, lo scintillio dell'oro e la vivacità festosa del bazar. A Dougga, la città romana meglio conservata della Tunisia, si resterà ammaliati dai mosaici romani raccolti nel Museo del Bardo. E in più c'è il fascino dei colori di Sidi Bou Said, la collina e il villaggio che abbagliarono Paul Klee con il bianco assoluto dei muri di calce e unico altro colore: l'azzurro di finestre e porte.

Respirare l'aria della puszta

Pittoresco parco equestre Làzàr

Recentemente inaugurato, il Parco Equestre Làzàr di Domonyvolgy, si trova in una pittoresca vallata a 35 Km da Budapest e a soli 5 Km dal castello Reale di Godollo. Il complesso è stato realizzato dai fratelli Làzàr, campioni di pariglia e, in un ambiente rustico che bene esprime l'atmosfera della campagna ungherese, offre servizi di ottima qualità a tutti gli appassionati dell'affascinante mondo dei cavalli. Il Parco è l'ultima tappa del cosiddetto 'Percorso Sissi', un progetto realizzato dal Palazzo Reale di Godollo e dalla regione bavarese di Augusta, in occasione del 165° anniversario della nascita e del 135° di incoronazione di Elisabetta. I molteplici aspetti del poliedrico carattere di Sissi vengono evocati dalle varie tappe dell'litinerario: Unterwittelsbach, (castello di villeggiatura estiva della famiglia Wittelsbach), Bad Ischl (KaiserVilla, ovvero Villa imperiale), Vienna (Hofburg e Schonbrunn), Herend (fornitore di corte e Porcelànium, ossia Museo della Porcellana), Budapest, Godollo e Domonyvolgy. La coppia reale giunse per la prima volta a Godollo nel maggio del 1867. La regina si innamorò del luogo e per trent'anni soggiornò a lungo nel palazzo Grassalkovich. Erano soggiorni durante i quali poteva dedicarsi a piacevoli passeggiate e a lunghe galoppate. Al parco equestre Làzàr oggi si possono praticare varie specialità equestri, come la pariglia o il tiro a quattro. E mentre ai più audaci è dato cimentarsi anche nel salto a ostacoli, i meno sportivi possono assistere a vari spettacoli con i cavalli, come il famoso tiro a cinque. Il bellissimo paesaggio invita in questi mesi autunnali al piacere di lunghe gite in carrozza.

Continuaz. dalla 10.a pagina

DOMUS p.zza Ospedale settimo ultimo piano con vista panoramica: saloncino, due matrimoniali, cucina, bagno, due terrazzini, ascensore, riscaldamento. Possibilità posto auto. Tel. 040/366811.

DOMUS Roiano, buone condizioni: soggiorno, due stanze, cucina abitabile con terrazzo esposto sul verde, ripostigli, autometano. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Roiano, recente: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, veranda. Tel. 040/366811.

DOMUS Severo alta, recente: soggiorno, tre stanze, cucina abitabile, biservizi, ripostiglio, poggioli. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS zona Rossetti, nel verde, attico bipiano con panoramica vista golfo: salone, matrimoniale, due singole, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo abitabile, mansarda abitabile con terrazzino a vasca. Posto auto coperto. Tel. 040/366811.

GABETTI Op.Imm. 040/763325 adiacenze viale XX Settembre in bello stabile d'epoca, ingresso, cucina, soggiorno, tre stanze, bagno, wc e cantina. Ristrutturato completamente, termoautonomo, aria condizionata, impianto d'allarme. € 186.000. (C00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 viale Miramare in prestigioso stabile d'epoca, luminosissimo appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, balcone. € 155.000. (C00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325: via Udine appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, salone doppio,

Continua in 25.a pagina

Segue dalla 12.a pagina

†

Il giorno 25 ottobre si è spento il nostro caro papà

DOTTOR

Pietro Travan

(Rino)

da Visignano d'Istria

Ne danno il triste annuncio i figli LIVIO e PAOLA, i nipoti DONATELLO e SOLENN, i cugini PIERPAOLO e LUCIANA, NINO assieme ai parenti tutti.

Un grazie al personale medico e paramedico della Casa di Cura Salus e della Residenza Madamar.

Un grazie di cuore a LILIANA e CARMEN.

Le esequie avranno luogo martedì 29 ottobre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 ottobre 2002

CHRISTIANA, GIULIANA e PETER sono vicini a LIVIO e PAOLA per la loro perdita.

Trieste, 27 ottobre 2002

Con profondo cordoglio partecipano al lutto i condomini di via Locchi 8.

Trieste, 27 ottobre 2002

La cognata NORA con il marito MALCOM GEORGE si associa al dolore di PAOLA e LIVIO.

Rieti, 27 ottobre 2002

Partecipa commossa la Comunità di Visignano d'Istria.

Trieste, 27 ottobre 2002

†

Si è spenta serenamente

Raffaela Ferluga ved. Balbi

Ne danno il triste annuncio la figlia MARISA con CRISTINA e GIANPAOLO.

Un sentito ringraziamento al dottor SIARD e al personale del Reparto Margherita dell'ITIS per l'affettuosa e professionale assistenza.

I funerali si svolgeranno lunedì 28 ottobre, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 ottobre 2002

Sono affettuosamente vicini a MARISA e famiglia gli amici GIORGIO e INGE.

Trieste, 27 ottobre 2002

---

†

Giuseppe Chiummino

ora riposa in pace.

Lo ricordano la sua TONCI, MARZIA, DIANA, GIOVANNI, IGOR, ROCCO, CLAUDIA, LORENZO insieme a quanti gli hanno voluto bene.

I funerali avranno luogo lunedì 28 ottobre, alle ore 10.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 ottobre 2002

L'Amministrazione Provinciale partecipa al lutto della dipendente DIANA CHERT CHIUMMINO per la perdita del padre

Giuseppe Chiummino

Trieste, 27 ottobre 2002

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, il Direttore, i Dirigenti e il Personale tutto dell'ATER di Trieste partecipano al lutto che ha colpito la signora MARZIA CHIUMMINO per la scomparsa del padre

Giuseppe Chiummino

Trieste, 27 ottobre 2002

Un caro saluto da EDI, ROMANA, ANTONELLA.

Trieste, 27 ottobre 2002

Ciao

Pino

- MARIUCCIA e FULVIO

Trieste, 27 ottobre 2002

Si associano al dolore i cognati ANGELO, ONORATO, LUCIA e famiglie.

Trieste, 27 ottobre 2002

È mancato all'affetto dei suoi cari un brav'uomo

Mario Fracassa

Ne danno il triste annuncio la moglie ADA e i nipoti.

I funerali seguiranno martedì 29 ottobre, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 ottobre 2002

È mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Lazzarini ved. Bonito

Ne danno il triste annuncio i nipoti SERGIO e FULVIA SIMSIG, FRANCO e ISOLDE BARTOLI e tutti i nipoti e pronipoti.

Il funerale avrà luogo lunedì 28 ottobre, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 ottobre 2002

II ANNIVERSARIO

Alessandro Meterc

Sei sempre con noi.

BRUNA e PAOLO

Trieste, 27 ottobre 2002

---

†

Ci ha lasciati il nostro caro

BERSAGLIERE

Vittorio Beinat

Ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, le figlie GIULIANA con l'adorata nipote SABRINA e MARIAGRAZIA con SERGIO, le sorelle FIDES, INES, ILDA e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno mercoledì 30 ottobre alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga per proseguire per il cimitero di Mels Colloredo di Monte Albano.

Trieste, 27 ottobre 2002

Hai lasciato un vuoto immenso, profondo come l'abisso del mare. Sono i tuoi occhi azzurri che non potremo mai dimenticare: MARIAGRAZIA e la tua Volpe del deserto.

Trieste, 27 ottobre 2002

Partecipano al lutto DORVAL e famiglia NARDER.

Trieste, 27 ottobre 2002

Franco Marconicchio

Ci ha lasciati.

Ciao

«Didi»

- LORENZO e LAURA

I funerali seguiranno domani alle 11.20.

Trieste, 27 ottobre 2002

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, la Direzione ed il Personale tutto della Stock S.p.A. partecipano al doloroso lutto per la perdita del

SIGNOR

Franco Marconicchio

Trieste, 27 ottobre 2002

Ciao

Franco

gli amici del BAR BARCOLA.

Trieste, 27 ottobre 2002

---

†

Si è spenta serenamente

Irene Masutti

Addolorati ne danno il triste annuncio le sorelle VITTORIA e ITALIA, il cognato BRUNO e i nipoti.

I funerali avranno luogo mercoledì 30, alle ore 11.50, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 ottobre 2002

III ANNIVERSARIO

Manlio Albicocchi

In ricordo dalla famiglia.

Trieste, 27 ottobre 2002

---

†

«Niemand wird die Erinnerung morden»

«Nemo memoriam occidet».

Furio Furlan

Non è più con noi ma il suo ricordo lo sarà per sempre.

PATRIZIA, il papà ALDO, la figlia NICOLETTA, DANIELE ed ILEANA.

I funerali seguiranno mercoledì 30 alle ore 13 dalla Cappella di Costalunga per la Chiesa di Opicina.

Non fiori ma offerte alla Società Maria Theresia c/c 10463347

Trieste, 27 ottobre 2002

Un affettuoso saluto.

- ATTILIO

Trieste, 27 ottobre 2002

Ciao

Furio

- ELETTRA

Trieste, 27 ottobre 2002

PATRIZIA ti siamo vicini: tutta la Direzione Sanitaria e Servizio Hotelieri.

Trieste, 27 ottobre 2002

Si associano i tecnici di radiologia di Trieste.

Trieste, 27 ottobre 2002

---

†

Il 24 ottobre è mancata ai suoi cari

Maria Albonese

di anni 89

di Buie d'Istria

Con profondo dolore e commozione ne danno il luttuoso annuncio la sorella ANNA, il fratello GUIDO, la cognata e gli adorati nipoti.

Un riconoscente e sentito ringraziamento alle Rev.me Suore Orsoline della Casa S. Giuseppe di Gretta per le cure e premure usatele.

I funerali seguiranno mercoledì 30 ottobre, alle ore 10.30, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma eventuali offerte pro Chiesa S. Giovanni Decollato

Trieste, 27 ottobre 2002

Il giorno 21 ottobre 2002 è mancato all'affetto dei suoi cari

Albino Marchesi

Addolorati ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie PIA, la figlia MAURA, il genero GIORGIO, parenti tutti e amici tutti.

Trieste, 27 ottobre 2002

RINGRAZIAMENTO

La mamma LUCIANA e il papà GUIDO ringraziano tutte le persone che sono state a loro vicine per la perdita della figlia

Rosanna Miot

Trieste, 27 ottobre 2002

---

†

Il giorno 24 ha cessato di vivere

Nora Tranquillini Cossutta

Ne dà l'annuncio il figlio FABIO.

Un sentito ringraziamento alle premurose sollecitudini del medico curante dottor GIANCARLO PAOLETTI e dell'amica di sempre ADA GERME.

I funerali seguiranno martedì 29 alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 ottobre 2002

Si associano al lutto i cugini PARISI.

Trieste, 27 ottobre 2002

Vicine a FABIO: ADA, MARIA, ANNA.

Trieste, 27 ottobre 2002

Sono affettuosamente vicini a FABIO gli amici del Dipartimento di Italianistica.

Trieste, 27 ottobre 2002

Il Preside, i docenti e il personale tecnico-amministrativo della Facoltà di Scienze della Formazione partecipano al lutto del professor FABIO COSSUTTA.

Trieste, 27 ottobre 2002

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Ruzzier

marito, padre e nonno esemplare, lasciando nel più profondo dolore la moglie ELDA, le figlie CLAUDIA con GIORDANO, FRANCA con GIUSEPPE e i nipoti CRISTIANA e MAURIZIO.

I funerali seguiranno martedì 29 ottobre, alle ore 11.50, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 27 ottobre 2002

Ricordano con affetto il caro

Berto

la sorella SILVANA con NEVIO, i nipoti LICIA e VITTORIO, ELVIA e TULLIO, SERGIO e LAURA.

Trieste, 27 ottobre 2002

È mancata all'affetto dei suoi cari

Aurora Abrami (Daniza)

A tumulazione avvenuta ne danno annuncio i figli FRANCO e RITA e i nipoti.

Barcola, 27 ottobre 2002

I familiari di

Ottavio Pisani

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno onorato la memoria del loro caro.

Trieste, 27 ottobre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Nicolò Tremul

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Muggia, 27 ottobre 2002

---

†

Lontano dalla sua Capodistria si è spenta improvvisamente l'anima buona e generosa di

Giovanni Pesaro (Nino)

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i generi, la sorella, il fratello, i cognati, le cognate e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati martedì 29 ottobre alle ore 11 nella chiesa della B.V. Marcelliana in Monfalcone.

Un particolare ringraziamento vada alla dottoressa POSARELLI e alla Divisione di medicina dell'ospedale Civile di Monfalcone per le cure prestategli.

Non fiori ma opere di bene

Monfalcone-Sistiana, 27 ottobre 2002

Ciao nonno

Nino

ci mancherai tanto.

- ROBERTO e MATTEO

Sistiana, 27 ottobre 2002

Partecipano con dolore NERINA ed EZIO.

Sistiana, 27 ottobre 2002

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ornella Jurkic ved. Nacinovi Zarco

Lo annunciano con immenso dolore la figlia ELISABETTA con STEFANO e la piccola MARTINA, il fratello FERRUCCIO con DUSA e ASJA.

I funerali si svolgeranno martedì 29 alle 13.20 in via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 27 ottobre 2002

Un ultimo saluto alla cara

Nella

dai consuoceri con ROSANNA e PINO, ANITA, MAX e VALENTINA.

Trieste, 27 ottobre 2002

RINGRAZIAMENTO

Paolo Maceri

Ringraziamo coloro che gli hanno voluto bene e che ci sono stati vicini.

I familiari

Trieste, 27 ottobre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Plocar

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 27 ottobre 2002

V ANNIVERSARIO

Aurelio Marco

Sei sempre con noi.

FRANCESCA, BRUNO, ELENA, FULVIO

Trieste, 27 ottobre 2002

---

†

Si è spenta serenamente

Iolanda Sicura ved. Viezzoli

Ne danno annuncio GIORGIO, ELSA e FABRIZIO, la sorella DARIA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 28, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Non fiori, elargizioni pro Amici del Cuore

Trieste, 27 ottobre 2002

NIVES e MARCELLO partecipano al lutto.

Trieste, 27 ottobre 2002

Ciao

zia

- MARINO, SARA, ALESSANDRO

Trieste, 27 ottobre 2002

Partecipano i nipoti ROBI, ANNA.

Trieste, 27 ottobre 2002

---

†

«Signore, non ti chiediamo perché ce l'hai rapito, ti ringraziamo perché ce l'hai donato».

Mario Argenti

da Capodistria

ci ha lasciati.

Ne danno il triste annuncio la moglie ELDA, il figlio CLAUDIO, la nuora MERCEDES, le nipoti VERONICA e TIZIANA, la sorella ANNA, le famiglie TULL, CREVATIN, HRVATIN, MEJAK, TUL, GRISONICH, HRVATIN e nipoti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 30 alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 27 ottobre 2002

Il Consiglio Direttivo del C.R.A.L.-A.C.T. Trieste Trasporti e tutti i soci partecipano al lutto del presidente CLAUDIO per la perdita del padre.

Trieste, 27 ottobre 2002

Per la dimostrazione di cordoglio e affetto per

Lucia Furlani ved. Colarich

la figlia BRUNA con la famiglia ringrazia.

Trieste, 27 ottobre 2002

I ANNIVERSARIO

«Il Signore è il mio pastore, su pascoli erbosi mi fa riposare».

Salmo 22

Ricorderemo il nostro

Bruno Redolfi

con una Santa Messa lunedì 28 ottobre alle ore 18 nella chiesa Madonna del Mare, piazzale Rosmini.

I suoi cari

Trieste, 27 ottobre 2002

---

†

Il giorno 16 ottobre è mancata

Lucia Interdonato (Lucy)

A tumulazione avvenuta la piangono il fratello CIDI con EMY.

Trieste, 27 ottobre 2002

Partecipano con affetto SILVIA con CLAUDIO, GIORGIO e SILVANA.

Trieste, 27 ottobre 2002

ORAZIO BOBBIO, tutta la compagnia stabile e il personale della Contrada esprimono il loro cordoglio per la scomparsa dell'amica e collega

Elena Vitas

Trieste, 27 ottobre 2002

ORAZIO e LIVIA BOBBIO partecipano con sincera commozione al dolore della famiglia per la scomparsa di

Elena

Trieste, 27 ottobre 2002

Eri una grande.

Una delle poche.

Trieste, 27 ottobre 2002

Partecipano commossi i cugini MARIELLA e FULVIO DEL TOSO, AUGUSTO GREGORI e rispettive famiglie.

Trieste, 27 ottobre 2002

Partecipano al dolore la Biblioteca Civica e il Museo Sveviano.

Trieste, 27 ottobre 2002

Partecipano al lutto DIDI, MARINA, FURIO.

Trieste, 27 ottobre 2002

Partecipa al lutto dei familiari ANNA ROSA RUGLIANO.

Trieste 27 ottobre 2002

Partecipa commossa al dolore della famiglia ALESSANDRA MALACREA.

Trieste, 27 ottobre 2002

Ricorderò sempre i colori.

- LUIGI URDIH

Trieste, 27 ottobre 2002

Elena

gli amici del Teatro Miela ti ricordano con affetto.

Trieste, 27 ottobre 2002

Alla cara

Elena

tanto amore e stima.

Per sempre.

- ARIELLA e LIDIA

Trieste, 27 ottobre 2002

Il dolce ricordo della nostra infanzia è oggi un dolore.

- MAURA LONZARI

Trieste, 27 ottobre 2002

Ciao mediterranea.

- ORIETTA

Trieste, 27 ottobre 2002

CANTINA

Martedì 5 novembre l'annuale anteprima, test di tutta la produzione

Vetrina speciale del «novello» Vicenza ospita 170 aziende

Una splendida madrina taglierà il nastro del 15.o Salone nazionale del vino novello che si svolgerà negli abituali spazi della Fiera di Vicenza (uscita autostradale Vicenza Ovest) nella sola giornata di martedì prossimo, 5 novembre. È la modella e cantante Nina Moric, 26 anni, una notorietà esplosa in Italia a «Torno sabato» su Raiuno, con Giorgio Panariello.

La data della manifestazione, che vede in anteprima in Italia tutti i vini dell'ultima vendemmia prodotti per una rapida commercializzazione, non è legata al calendario settimanale ma è fissa. La nostra legge prevede infatti che i novelli, vinificati sul modello dei Nouveau francesi del Beaujolais, possano essere venduti a partire dal 6 novembre. La Fiera di Vicenza ha la deroga ufficiale a presentarli al pubblico il giorno prima, che quest'anno cade di martedì. Sarà, come ogni anno, un evento rapido, accecante e di grande intensità della durata di 10 ore, che coinvolgerà una parte importante della migliore produzione vinicola italiana - 170 aziende - e segnerà, di fatto, l'apertura della nuova stagione vinicola 2002.

Il Salone sarà preceduto lunedì 4 novembre da un pomeriggio e una serata molto intensi. Ci sarà dapprima la presentazione alla stampa dei dati produttivi di questo particolarissimo segmento dell'enologia italiana, fiore all'occhiello di molte prestigiose aziende che si cimentano anche nel campo, per così dire, dei «prototipi». Visto che l'ultima vendemmia ha lasciato in molte regioni l'amaro in bocca, e che comunque si è trattato della più avara raccolta da mezzo secolo in qua, la radiografia che uscirà dal Salone vicentino sarà l'indicatore più preciso delle malefatte atmosferiche del 2002.

Seguiranno l'assemblea dell'Istituto vino novello italiano, che raggruppa tutti i Consorzi di produzione di questo vino diventato di moda per il piacere che procura a chi lo degusta già bell'e pronto a poche settimane dalla pigiatura, e un seminario al quale parteciperanno tutti i produttori, alla presenza del ministro per le Politiche agricole Giovanni Alemanno.

Il tema del seminario di quest'anno è particolarmente intrigante: «Il novello dalla parte di Eva». Visto che il novello è vissuto in Italia come vino specialmente dedicato ai giovani e al gentil sesso, il convegno è stato affidato all'Associazione «Le donne del vino» presieduta da Giuseppina Viglierchio di Villa Banfi. Interverranno Chiara Lungarotti, agronoma dell'omonima azienda umbra, Alessia Antinori, enologa nell'azienda leader toscana e non solo, Barbara Giannotti della Fassati, Nadia Zenato che segue le orme paterne nel Veronese, Diana de Frescobaldi che ha in mano il marketing della prestigiosa etichetta chiantigiana.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Sarete sostenuti da un invidiabile benessere fisico ed emotivo per tutta la giornata. I vostri rapporti con gli altri saranno armoniosi.

Toro 21/4 20/5
Gli astri in posizione stimolante vivacizzeranno la vostra giornata. Non prendete troppi impegni, portate avanti quelli che già avete. Riposo.

Gemelli 21/5 20/6
Seguite i suggerimenti del cuore e siate spontanei e sinceri nei rapporti con la persona che amate. La giornata è promettente in amore.

Cancro 21/6 22/7
Un malinteso con la persona che amate sarà presto chiarito non appena ve ne renderete conto. Dominate l'irritazione e dosate le parole.

Leone 23/7 22/8
Il periodo è importante, ma dovete saper procedere con calma. Potreste trascorrere una serata molto favorevole con chi vi sta a cuore.

Vergine 23/8 22/9
Giornata da saper valorizzare bene, favorevoli gli accordi e i colloqui con persone importanti. La vita affettiva, però, non decolla come vorreste.

Bilancia 23/9 22/10
Alti e bassi d'umore potranno complicare un po' i vostri rapporti con le persone vicine. Prima di dare un giudizio valutate bene le conseguenze.

Scorpione 23/10 21/11
Con tenerezza e soprattutto senza egoismo potrete costruire un rapporto affettivo solido che sappia sostenervi nei momenti difficili.

Sagittario 22/11 21/12
Momenti favorevoli per stare in compagnia di amici di vecchia data. Nell'insieme vi sentite sempre alquanto intraprendenti. Svago.

Capricorno 22/12 19/1
Oggi avrete la possibilità di conoscere persone affascinanti e di frequentare ambienti nuovi che vi aiuteranno ad avere sempre più fiducia in voi.

Aquario 20/1 18/2
La giornata è tra le più adatte per un breve viaggio di lavoro. I risultati, anche se non immediati, saranno soddisfacenti. Un incontro pericoloso.

Pesci 19/2 20/3
L'amore occuperà i vostri pensieri. Il vostro comportamento in queste storie potrebbe essere controproducente: potreste chiedere più di quanto date.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Si indossa in spiaggia – **8** Veicolo cittadino – **11** Stellette tipografiche – **13** Ha corna ricurve all'indietro – **14** Cuore di condor – **15** Unisce due piloni del ponte – **16** Possessivo plurale – **17** Si rispetta lavandosi – **18** Un po' di pazienza – **19** Riceve il Tanaro nel suo letto – **20** Simbolo dell'argento – **21** Si tenta accelerando – **24** Istituto in tre lettere – **26** Hanno scelto di vivere in solitudine – **27** Locali altolocati – **29** Mettono alla prova gli studenti – **30** Venerano sant'Agata – **33** Diresse Metropolis – **36** Lo trasmette il padre ai figli – **37** Provocò l'affondamento del Titanic – **39** La valle Anaunia – **40** Primogenito di Adamo – **41** Una delle due Irlanda.

VERTICALI: 1 Località del Perugino – **2** Persona a garanzia – **3** Organi del fiore – **4** Sconvolge l'aria – **5** Nome di vari papi – **6** Verbo di falciatori – **7** Lusinga che inganna – **8** Scrisse «La montagna incantata» – **9** Una sillaba in riga – **10** Dito della mano – **12** Si ripetono nel codice – **14** Lo smaccato favoritismo dei pontefici verso i propri parenti – **18** Soggetti da cartoline illustrate – **22** Si occupa di cause minori – **23** Nome di zar bulgari – **25** Scatti dettati dalla passione – **27** Ha un posto fra le note – **28** Inter City – **31** Un termine tennistico – **32** Cerca resti di animali – **34** Cortile rurale – **35** Generale (abbr.) – **38** Carlo, critico e senatore a vita.

CAMBIO DI VOCALE (5)
Ronaldo
Ha pelle scura, viene dall'America
e per la sua energia si fa apprezzare .
da quando è in forma con la sua freschezza
a un cavallo ci fa pur pensare.
Ciampolino

CAMBIO DI CONSONANTE (8)
Decadenza d'antipatica snob
Un carattere proprio grossolano
con un'aria di sfida ha presentato
e mentre va in rovina ancora ostenta
quel suo bel maschio alquanto scalcinato!
Ilion

SOLUZIONI DI IERI

Crittografia mnemonica: *VERSIONE DI TACITO.*

Scambio di iniziali: *LAGO MONTANO, MAGO LONTANO.*

LOTTO

BARI	88	16	56	52	2
CAGLIARI	81	41	53	77	64
FIRENZE	27	23	43	7	59
GENOVA	12	28	90	31	42
MILANO	90	35	54	49	53
NAPOLI	84	30	2	3	47
PALERMO	73	31	63	8	77
ROMA	70	46	41	35	85
TORINO	28	84	17	21	83
VENEZIA	4	59	64	33	70

SuperEnalotto (Concorso n. 86 del 26/10/2002)

27 70 73 84 88 90 JOLLY **4**

Montepremi €	7.971.273,41
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	18.673.112,33
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot €	2.982.776,23
Ai 35 vincitori con 5 punti €	45.550,14
Ai 3929 vincitori con 4 punti €	405,76
Ai 143.308 vincitori con 3 punti €	11,12

OGGI

Il Sole:	sorge alle	6.37
	tramonta alle	**17.00**
La Luna:	si leva alle	21.02
	cala alle	12.37

43.a settimana dell'anno, 300 giorni trascorsi, ne rimangono 65.

IL SANTO

San Fiorenzo vescovo

IL PROVERBIO

Per chi fa ogni cosa al tempo giusto, ogni giorno ne vale tre.

MAREE

Alta:	ore	1.08	**+11**	cm
	ore	11.20	**+29**	cm
Bassa:	ore	5.18	**0**	cm
	ore	19.11	**-35**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	3.38	**+11**	cm
Bassa:	ore	6.29	**-9**	cm

TEMPO

Temperatura:	**15,3** minima
	17,9 massima
Umidità:	**74** per cento
Pressione:	**1019,3** stazionaria
Cielo:	coperto
Vento:	**11,9** km/h da SW
Mare:	**18** gradi

TRIESTE

Cronaca della città

L'odissea di un giovane conducente di auto pubbliche. Il viaggio, iniziato al parcheggio del Silos, si è concluso alla periferia della capitale slovena

Tassista triestino sequestrato e rapinato a Lubiana

Il passeggero gli ha puntato la pistola alla nuca per sottrargli il veicolo e l'incasso della giornata

Alessandro Dagri è riuscito a liberarsi del nastro adesivo che gli teneva bloccate le mani e ha colpito il bandito. «Quell'uomo mi avrebbe ammazzato»

Lo ha fatto mettere in ginocchio e gli ha puntato la pistola alla nuca. Poi ha detto: «Ti devo uccidere, tu mi hai visto in faccia». L'altro ha tentato il tutto per tutto. Con uno strattone si è liberato dal nastro adesivo che gli bloccava le mani e poi ha piazzato un pugno in faccia al bandito che è rovinato a terra.

Alessandro Dagri, 26 anni, tassista triestino, figlio di Marino, presidente della cooperativa, l'altra sera a Lubiana si è visto la morte in faccia. «Quell'uomo mi avrebbe ammazzato. Ne sono sicuro». «Mio figlio se l'è cavata perché ha avuto la forza d'animo e il sangue freddo per reagire al momento giusto. Ho passato la notte al confine di Fernetti, ad attendere notizie. Quando non l'ho sentito arrivare a casa ho subito pensato che era accaduto qualcosa di grave. Qualche ora prima mi aveva detto che stava andando a Lubiana a portare un cliente. Il suo telefonino era spento....», ricorda turbato Marino Dagri. Ieri pomeriggio il presidente della cooperativa radiotaxi è tornato con figlio a Lubiana dove la polizia slovena gli ha riconsegnato la sua Opel Zafira.

La brutta avventura di Alessandro Dagri è iniziata l'altro pomeriggio al parcheggio del Silos. «Mi ha avvicinato un giovane che parlando in italiano mi ha chiesto di essere accompagnato a Lubiana, in centro», ricorda il tassiista. Così verso le 19 la Zafira condotta da Alessandro Dagri e con il passeggero seduto sul sedile posteriore è partita alla volta della capitale slovena. «Durante il viaggio abbiamo parlato di automobili. Mi era sembrato — dice il giovane — un ragazzo simpatico e tranquillo, non certo pericoloso».

Ma alle porte di Lubiana la situazione è radicalmente cambiata. Il passeggero all'improvviso ha estratto la pistola che aveva in tasca. «Mi ha puntato l'arma alla nuca. Al momento non mi sono reso conto che quella era una rapina. Poi ho visto la canna scura della pistola e allora ho avuto paura», ricorda il tassista. Poi aggiunge: «Non potevo fare nulla. Così ho deciso di far finta di acconsentire alle richieste di quell'uomo. Lui mi ha ordinato di andare verso la periferia di Lubiana, ma ho invece puntato verso il centro nella speranza di incrociare un'auto della polizia».

Ed è stato a questo punto che il passeggero ha capito che il conducente triestino non lo stava assecondando. «Fuori, devi andare verso la periferia. Se non lo fai ti ammazzo», ha detto. L'Opel Zafira si è diretta verso una zona boschiva a ovest della capitale slovena. «Scendi dall'auto», ha intimato il bandito. «E alza le mani», ha aggiunto. Il malvivente intanto ha arraffato il portafoglio del tassista e gli ha consegnato un rotolo di nastro adesivo. «Legati le mani, fai come ti dico o sparo», ha intimato.

Alcuni taxi fermi in attesa di passeggeri al parcheggio del Silos. (Foto Lasorte)

Dagri ha srotolato il nastro adesivo e lo ha avvolto attorno ai polsi facendo finta di stringere. «In ginocchio, in ginocchio», ha urlato l'altro. Il tassista ha obbedito ed è stato a questo punto che ha avuto la forza e il coraggio di reagire. Ha strappato il nastro adesivo dalle mani ed è scattato come un fulmine. Con un pugno in volto ha messo k.o. il malvivente e poi è fuggito arrivando a un posto telefonico da dove ha chiamato aiuto.

«Ho paura. Quello è un pazzo. Temo che possa ritornare in Italia», dice Alessandro Dagri. Il padre gli fa eco: «Il nostro lavoro è diventato sempre più pericoloso. Ogni giorno rischiamo la vita. Non possiamo mai sapere le intenzioni di chi accompagnamo in macchina. Tante volte l'esperienza non basta».

Ieri Marino Dagri e il figlio sono andati a sporgere denuncia al commissariato di Opicina. Nel pomeriggio sono andati in Slovenia a prendere la vettura. Era abbandonata nel bosco, chiusa a chiave.

Corrado Barbacini

I PRECEDENTI

Alla vigilia di Pasqua del '92 un delitto a sangue freddo

L'incubo delle rapine. La paura delle aggressioni. Il terrore che il passeggero che trasporti sia un assassino. E proprio nell'aprile di dieci anni fa il giorno della vigilia di Pasqua il tassista triestino Gino Spada, 62 anni era stato ucciso a sangue freddo per rapina con un proiettile sparato con un kalashnikov da due jugoslavi di etnia macedone, Gafur Kamberi, 19 anni e Abdju Mevaip di 30. La pallottola aveva reciso l'arteria femorale causando la morte per dissanguamento. Il cadavere dell'uomo era stato trovato nelle campagne di Ponte di Piave a quindici chilometri da Treviso.

Tutto era cominciato alla vigilia di Pasqua al parcheggio della stazione: due jugoslavi, bagagli in mano si erano avvicinati alla vettura di Spada chiedendo di essere portati a Venezia. Spada non aveva la radio a bordo in quanto non era associato ad alcuna cooperativa di radio-taxi. Arrivati nei pressi di Treviso, secondo quanto raccontato agli inquirenti da Gafur Kamberi, l'altro jugoslavo avrebbe imbracciato il fucile e avrebbe sparato alle spalle di Gino Spada. I due avrebbero poi trasportato il cadavere nelle campagne di Ponte di Piave gettandolo in un fossato. Successivamente i due assassini raggiungono Roma dove incappano in un posto di blocco e vengono arrestati. Nelle tasche di uno dei due i documenti di Spada e 400 mila lire sottratte alla vittima. Interrogati dalla polizia i due alla fine ammettono le loro responsabilità. Un anno dopo i giudici hanno condannano Abdju Mevaip a 25 anni di reclusione e Gafur Kamberi a 18. Un episodio tra i più tragici che testimonia dei pericoli cui vanno incontro i tassisti ogni giorno.

Ancora forti disagi dopo la fuoriuscita del combustibile da un condominio di via Molino a Vento

Odore di gasolio, scuola di nuovo evacuata

Malesseri in classe: gli studenti della succursale del «Petrarca» mandati a casa

I vigili del fuoco escludono il pericolo di esplosione ma avvertono che ci vorranno alcuni giorni perché gli effetti dello spandimento scompaiano del tutto

Per la seconda volta consecutiva ieri mattina i 350 studenti della succursale del liceo classico «Petrarca» di Largo Sonnino hanno dovuto lasciare in massa l'istituto. Motivo: la terribile puzza di gasolio che affligge da alcuni giorni alcune fette di quartiere tra largo Sonnino, via Molino e Vento e via Matteotti, a causa dei duemila litri di combustibile usciti dal serbatoio della centrale termica dal condominio di Via Molino a Vento 22. Riparato il danno al serbatoio, è rimasto l'odore del carburante che, stando a quanto dicono i vigili del fuoco, in parte è finito nelle fognature e in parte ha impregnato il sottosuolo. Sempre secondo i vigili del fuoco - che non parlano di inquinamento né di alcun pericolo di incendio - tempo un paio di giorni e l'odore terribile del gasolio dovrebbe sparire.

Ma di fatto ieri la puzza si sentiva ancora «a macchia di leopardo» sia in alcune case e locali pubblici della zona, sia nella succurasle del «Petrarca», che ha dovuto pagare il prezzo più alto del disagio interrompendo le lezioni.

«Ci avevano messo in guardia - dice il preside del "Petrarca", Adriano De Vecchi -, e così sono andato di persona in succursale prima dell'apertura della scuola, alle 7.45; non si sentiva un forte odore, e così ho lasciato entrare gli studenti». Ma, complice la temperatura atmosferica e l'alto tasso di umidità, in breve il mefitico odore di gasolio ha cominciato a spandersi nei corridoi e nelle aule. Alcuni studenti hanno accusato mal di testa e disturbi alle vie respiratorie, e così il preside ha deciso l'evacuazione dell'istituto come avvenuto venerdì.

«I vigili del fuoco - spiega De Vecchi - hanno escluso qualsiasi pericolo legato allo spandimento del gasolio, ma ci avevano avvertiti che l'odore sarebbe rimasto ancora per qualche giorno; ho avvisato le famiglie e invitato gli studenti a venire lo stesso, ma la situazione nel giro di un paio d'ore è diventata insostenbile».

Adesso si spera che il fine settimana sia sufficiente a purificare l'aria, «e vedremo quali saranno le condizioni domani; sono abbastanza ottimista - continua il preside - ma certo se l'odore dovesse permanere così forte sarò costretto a rimandare i ragazzi a casa».

Nessun disagio invece per i duecento studenti della succursale del liceo scientifico «Oberdan», che ieri mattina sono andati tutti nella sede centrale per assistere alle premiazioni dei migliori studenti dello scorso anno. «In succursale non c'era nessuno - afferma il preside dell'" Oberdan" Franco Codega - e perciò il problema per noi non si è presentato. Vedremo cosa succederà lunedì».

Intanto nelle zone circostanti il condominio il malumore degli abitanti è cresecente. Anche se in alcuni punti la puzza è diminuita a livelli più accettabili. Ieri al Bar Avant Gard, uno dei locali pubblici più frequentati nell'area «appestata», l'odore si è sentito di meno: «Certo meno di venerdì - dicono i gestori - e anche i nostri clienti non si sono lamentati troppo». Ma gli effluvi poco gradevoili del gasolio sembrano diffondersi «a macchia» e in modo imprevedibile da un punto all'altro e nessuno sa fino a che punto il gasolio abbia impregnato il suolo e quanto ci vorrà perché la puzza sparisca del tutto.

Lo spandimento si è verificato per la vetustà del serbatoio dell'impianto condominiale di via Molino a Vento, la cui pareti rose dalla ruggine si sono fessurate lasciando uscire il combustibile.

p.s.

La succursale del Petrarca, di nuovo evacuata per il forte odore di gasolio.

Presa di distanza di Cgil, Cisl e Uil dalla bozza di protocollo di intesa proposta dall'assessore regionale all'Industria

Ferriera, i sindacati «bocciano» Dressi

Riconfermato tuttavia l'interesse a proseguire il lavoro al tavolo istituzionale

Cgil e Uil denunciano la mancata regolarizzazione dei lavoratori da parte dell'ente locale

«Scuola, il Comune blocca 250 precari»

«Stanno tenendo sulla corda più di 250 precari. Vogliamo chiarezza, anche perché è da quasi due mesi che questa giunta si è chiusa nel più inquietante dei silenzi su questo argomento». Marino Sossi e Marino Kermac, rappresentanti rispettivamente della Cgil e della Uil, annunciano «lo stato di agitazione dei lavoratori» e «manifestazioni di protesta davanti al Municipio». Il problema, affermano, sarebbe generato dall'approvazione di una legge da parte della Regione, la n.20 di quest'anno, nella quale si parla esplicitamente di «possibilità da parte degli enti locali di regolarizzare i precari, assumendoli a titolo definitivo».

«Ebbene - tuonano i due sindacalisti - a settembre, perché la norma parla di 'precari in servizio al 31 agosto', abbiamo cominciato a chiedere al Comune che intenzioni avesse. Ma a tutt'oggi c'è stato, da parte dell'esecutivo, il più totale silenzio». Intanto circa 170 dei 266 interessati, su invito di Cgil e Uil, hanno mandato all'indirizzo di piazza dell'Unità la richiesta di chiarimenti con plico raccomandato, creando una situazione per certi versi paradossale.

«Sì, perchè non è così che si possono risolvere i problemi dei precari - proseguono Sossi e Kermac - ma predisponendo degli strumenti adeguati, come i concorsi, la determinazione di criteri oggettivi, per mettere in grado tutti coloro che si trovano nelle condizioni di precariato di poter fare delle scelte ponderate. La normativa predisposta dalla Regione e che il Comune sembra ignorare - concludono - assomiglia troppo, a nostro avviso, alle chiamate clientelari di antica memoria».

E Sossi non riesce a trattenere la battuta: «Queste maggioranze locali parlano tanto di allineamento dei pianeti - dice infine - ma deve esserci qualche asteroide impazzito, perché il dialogo fra ente regionale e Comune non sembra dei più fecondi».

«Abbiamo fortemente voluto la legge regionale - replica l'assessore comunale, Lucio Gregoretti - ma il Governo ne ha impugnato l'articolo più importante, chiedendo alla Corte Costituzionale un giudizio sulla sua costituzionalità. Di conseguenza - aggiunge - siamo bloccati, perché se procedessimo a delle assunzioni, una successiva sentenza di incostituzionalità le farebbe decadere dall'origine, con conseguenze sul piano amministrativo e contabile di notevole rilievo e gravità».

Ma Gregoretti si scaglia anche contro Cgil e Uil: «Alcune sigle assumono iniziative di evidente carattere strumentale, perché sanno bene anche loro che in questa fase siamo con le mani legate».

u. sa.

Non proprio una bocciatura senza appello, ma certamente una presa di distanza articolata e circostanziata quella espressa dai sindacati sulla bozza di protocollo di intesa proposta dall'assessore regionale Dressi sul futuro della Ferriera di Servola.

Le segreterie di Cgil, Cisl, Uil e di Fim, Fiom, Uilm unitamente alle rappresentanze sindacali unitarie della Ferriera, infatti, in una nota, hanno espresso la comune valutazione che ad oggi non vi sono le condizioni per la sottoscrizione di un documento che sancisca il definitivo superamento della siderurgia a Trieste.

Nella stessa nota viene rilevato altresì che il piano presentato «non evidenzia sufficienti prospettive di sviluppo economico alternativo, industriali e non industriali, accompagnate da concrete manifestazioni di interesse da parte di soggetti imprenditoriali. Non risulta, inoltre, - aggiungono i sindacati - che la Lucchini abbia in alcuna sede esplicitato ufficialmente la sua disponibilità a dismettere la Ferriera».

Da queste premesse i sindacati impegnati nell'esame della bozza di protocollo di intesa sul futuro della Ferriera traggono la conclusione che mancano garanzie certificabli di ricollocazione per i circa mille lavoratori oggi impiegati nell'impianto e nel suo indotto, cui si aggiunge la non risoluzione a breve dei problemi ambientali che sono alla base del progetto di dismissione e dell'azione della magistratura.

Nel loro documento le forze sindacali annunciano che nei prossimi giorni «e segreterie invieranno una lettera all'assessore nella quale formalizzeranno questa posizione, riconfermando tuttavia l'interesse del sindacato «a proseguire il lavoro al tavolo istituzionale presieduto da Dressi, oggi unica sede di garanzie per un corretto svolgimento del negoziato».

I sindacati chiedono certezze sul futuro della Ferriera.

«Cgil, Cisl e Uil - è detto ancora nella nota - comunicheranno anche la loro disponibilità a formalizzare lo stato di avanzamento di questo lavoro non in un protocollo d'intesa, bensì in un verbale che registri le posizioni delle parti e stabilisca il percorso per l'auspicabile raggiungimento di un accordo di programma».

Le stesse Cgil, Cisl e Uil si propongono inoltre di ribadire la richiesta che tutti i problemi per i quali oggi non si è trovata soluzione al tavolo aziendale vengano ricondotti a quello istituzionale al fine di garantire un confronto unitario «senza fughe in avanti - sottolineano i sindacati - e in cui ogni parte si assuma fino in fondo le proprie responsabilità. Ciò deve valere - precisano - per le procedure e le modalità della cassa integrazione della Siderco e della Lucchini, per il riconoscimento dell'amianto ai lavoratori che ne hanno diritto , per le condizioni ambientali e di lavoro in seno agli stabilimenti, che dovranno essere monitorate per tutta la durata del piano».

Cgil, Cisl e Uil annunciano infine la riconvocazione in tempi brevi del tavolo istituzionale cui faranno seguire un'assemblea pubblica all'interno dello stabilimento dove verrà presentato un dettagliato documento con le posizioni e le proposte del sindacato.

Conclusa la «tre giorni» di lavoro al Revoltella

Info point Europa «bussola» per esplorare il continente attraverso reti informatiche

Comunicare la nuova Europa e le sue opportunità capillarmente e in maniera diffusa, utilizzando inedite e diverse strategie di informazione attraverso il maggior numero di reti.

È questo l'obiettivo principale che gli organizzatori della settima conferenza annuale della rete Info point Europa si sono posti. Queste strutture – sono attualmente 22 sul territorio nazionale, quella triestina si trova in via della Procureria – garantiscono al pubblico un'informazione sia generale che specifica sulle politiche e sui programmi comunitari, oltre a offrire ulteriori dati e documentazioni ufficiali.

Un approccio moderno, dunque e al passo con i tempi dove tutte le nuove tecnologie e le reti informatiche possono davvero fare la differenza segnando una svolta nell'affrontare le numerose tematiche che ogni giorno si affacciano a una moltitudine di soggetti interessati sempre più ampia. Un mondo in evoluzione che ha bisogno di strumenti e metodologie nuove per essere vissuto in «tempo reale».

La tre-giorni di lavoro, che ha visto l'intervento di oltre 170 membri delle 145 strutture esistenti nei paesi che compongono l'Unione europea, si è conclusa ieri all'Auditorium del Revoltella.

Ad aprire i lavori, dopo i saluti del sindaco Dipiazza e del vicepresidente del consiglio regionale, Giulio Staffieri, che hanno sottolineato come la conferenza rappresenti un'ulteriore occasione di visibilità e prestigio per il capoluogo regionale, era stata Fabrizia de Rosa, della Direzione generale per la stampa e la comunicazione della Commissione europea.

«La conferenza organizzata a Trieste – ha affermato – è un'occasione per capire dove siamo, come possiamo migliorare la nostra comunicazione verso l'intera comunità. Noi partiamo oggi da quella "strategia d'informazione e di comunicazione per l'Unione europea" adottata lo scorso 2 luglio dalla Commissione».

«Da quella direttrice – è intervenuto il responsabile della rappresentanza milanese della Commissione europea, Roberto Santaniello – verranno elaborati dei piani di comunicazione di vasta accessibilità. Il ruolo degli Info point sarà fondamentale per la loro diffusione e per l'alfabetizzazione comunitaria del cittadino».

La Commissione europea – secondo Fabrizia de Rosa – intende coordinare al meglio le proprie attività, operando in sinergia con gli stati membri e con le altre istituzioni. I temi chiave della conferenza triestina? L'allargamento della Commissione europea e il suo ruolo nel mondo, la necessità di una comunicazione chiara e incisiva, le opportunità a disposizione di operatori e utenti.

ma. loz.

I poliziotti del commissariato di Rozzol hanno arrestato a San Giovanni quattro persone tra i 30 e i 50 anni

Droga-market, irruzione in via Rapicio

Sequestrati eroina, metadone, hashish, semi di cannabis e un set per le dosi

Un elicottero, due ricorrenze

Un sofisticato elicottero della Marina Militare sul Molo Audace. Per dieci ore ieri è stato possibile visitare il mezzo, un Agusta Bell di 17 metri, proveniente dalla stazione Maristaeli di Luni-Sarzana (in provincia di La Spezia). L'elicottero è arrivato a Trieste in occasione dell'esposizione su Leonardo da Vinci promossa dall'assessorato alla cultura del Comune e ospitata a palazzo Gopcevic, come esempio dei progressi conseguiti dall'uomo dopo cinque secoli di storia.

L'arrivo dell'elicottero dell'Esercito, che può essere impiegato in operazioni di difesa utilizzando apparecchiature elettroniche di nuovissima costruzione, è coinciso con l'anniversario del ritorno dell'Italia a Trieste (26 ottobre 1954).

Via Rapicio 4, zona di San Giovanni, supermercato della droga. L'irruzione dei poliziotti del commissariato di Rozzol è stata messa a segno l'altra notte. Quattro sono state le persone arrestate: P.E., 38 anni, F.M., 29 anni, T.M., 51 anni e D.A., 33 anni. La questura ha diffuso solo le iniziali perchè le indagini coordinate dal pm Giorgio Milillo sono ancora in corso. Si sa solo che T.M. ha anche una casa a Cervignano dove ha la residenza. E anche questa è stata perquisita dagli investigatori. Tutti gli arrestati sono accusati di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

A incastrare i pusher settimane di indagini dopo un'«overdose» fortunatamente finita in modo non tragico

Ad incastrare i pusher sono stati i risultati di settimane e settimane di indagini nate dopo un'overdose che fortunatamente non aveva avuto un tragico esito.

Per arrivare agli spacciatori gli investigatori si sono avvalsi anche delle informazioni della polizia slovena che aveva già messo gli occhi su un trafficante di Isola d'Istria. Ma hanno anche messo sotto controllo numerosi telefoni e pedinato per mesi i sospettati. Alla fine è scattata l'irruzione nella casa di via Rapicio.

Sono stati sequestrati una ventina di grammi di eroina, 33 flaconi di metadone, due pani di hashish, semi di cannabis indica e l'occorrente per il confezionamento delle dosi. Ma l'indagine va avanti e gli investigatori della polizia stanno cercando altri «soci» del gruppetto.

L'indagine fa seguito a quella della squadra mobile su un traffico di cocaina tra Italia e Slovenia che ha portato pochi mesi fa alla scoperta di una vera e propria armeria in una villetta di Monfalcone. Anche quell'inchiesta era iniziata con una delle tante indagini sullo spaccio di droga tra Slovenia e il Friuli Venezia Giulia parallelamente a quella sui «trasfertisti» che lavorano per la Fincantieri e che hanno favorito secondo la Direzione distrettuale antimafia di Trieste l'insediamento nel Monfalconese di personaggi vicini alla camorra.

c.b.

Manifestazione organizzata dalla Answer

In piazza per la pace «Ma il Comune non vuole aderire»

«Esprimiamo tutto il nostro stupore e disappunto per come è stata impedita la discusione, in Consiglio comunale, sulla mozione di partecipazione al Convegno nazionale di Napoli del Coordinamento degli Enti locali per la pace». Luciano Ferluga non usa mezzi termini nel condannare l'atteggiamento dell'amministrazione municipale, e lo fa in occasione della manifestazione per la pace che si è svolta ieri pomeriggio in piazza Goldoni e alla quale hanno partecipato alcune decine di persone.

Organizzata dalla coalizione pacifista americana Answer, la manifestazione ha avuto il sostegno del Comitato permanente Pace convivenza e solidarietà, che ha aderito allo slogan della Answer «No alla guerra contro l'Iraq, non c'è pace senza giustizia per il popolo palestinese».

«Ma al di là del deciso "no" alla guerra - dice Luciano Ferluga - vogliamo sottolineare il comportamento del Comune di Trieste, che aveva aderito con una mozione al Coordinamento degli Enti locali per la pace, ma poi non ha dato alcun corso al dispositivo in alcuna delle sue parti; pochi giorni fa una mozione sull'argomento non è stata nemmeno discussa a dispetto delle dichiarazioni in aula del sindaco».

Il treno Milano-Trieste arriva in ritardo a Mestre e per due minuti le Ferrovie non aspettano la coincidenza

Insorgono i passeggeri snobbati dall'Eurostar

Eccesso di zelo delle Ferrovie italiane, che per non aspettare due minuti una coincidenza hanno causato disagi ad oltre centocinquanta passeggeri talmente infuriati che è dovuta intervenire la polizia ferroviaria. E' successo venerdì sera alla stazione di Mestre, dove il treno Milano-Trieste è arrivato in ritardo. Partito da Milano alle 19.02, il convoglio è approdato a Mestre alle 22.02. La coincidenza con l'Eurostar per Trieste partiva alle 22, ma la direzione ferroviaria invece di far ritardare di soli due minuti la partenza dell'Eurostar per permettere l'imbarco dei passeggeri in coincidenza lo ha fatto partire alle 22 spaccate, e praticamente vuoto.

Sconcerto dei passeggeri, il cui disagio era accresciuto dal fatto che la sala d'attesa della stazione era chiusa, e chiuso era anche il Club Eurostar. Agli oltre cento passeggeri appiedati non è rimasto che cercare spiegazioni. Il personale di bordo si è difeso: «Avevamo avvertito Mestre che eravamo in ritardo e che avrebbero dovuto aspettarci», mentre nella stazione nessun dirigente ha voluto dare udienza ai passeggeri, che hanno formato capannelli e protestato a gran voce. E' dovuta intervenire la polizia per mantenere la calma. «Alcuni ferrovieri - racconta uno dei passeggri - ci hanno detto che si tratta di boicottaggi interni alle Ferrovie, e non è la prima volta che succede sulla tratta Milano-Trieste».

Alla fine i passeggeri hanno dovuto prendere il locale delle 23, arrivando a Trieste dopo l'una di notte. A loro non resta che chiedere a Trenitalia il rimborso del biglietto Milano-Trieste.

Con «Antiqua» alla Marittima rivive il fascino del passato

E' cresciuta, si è ampliata, racchiude al suo interno degli autentici tesori. Giunta alla ventesima edizione, «Trieste antiqua», mostra dell'antiquariato, è stata inaugurata ieri mattina al Palazzo dei congressi della Stazione marittima.

Per chi ama il gusto dell'antico, il fascino del tempo che fu, rivisitato e riassaporato attraverso le lenti del quotidiano attuale, veloce e informatizzato, «Trieste antiqua» rappresenta una piccola oasi. Che giustamente gli organizzatori (Promotrieste) e i finanziatori (la Camera di commercio), vogliono diventi un veicolo d'immagine per Trieste.

«Siamo arrivati a questa inaugurazione - ha detto ieri Claudio Giorgio, presidente di Promotrieste, poco prima del classico taglio del nastro - soddisfatti e felici. Apriamo una bella mostra, disposta finalmente su due piani, con un taglio internazionale e con ulteriori prospettive di crescita. Chi conoscerà "Trieste antiqua" conoscerà anche l'intera città».

Antonio Paoletti, presidente camerale, ha ribadito: «Aiutiamo volentieri questa rassegna, perché ci crediamo e sappiamo che può dare lustro alla città, oltre che offrire cose bellissime a chi la visiterà».

Inaugurata «Trieste Antiqua».

Parole di stima sono state pronunciate dagli assessori Maurizio Bucci (Comune) e Piero Tononi (Provincia), mentre il responsabile dell'Aiat, Franco Bandelli, ha detto che «è possibile vivere due eventi così importanti, come questa inaugurazione e il varo della Carnival senza problemi, anzi ne beneficia l'intera città».

Oggi l'orario è dalle 10 alle 20, da domani a mercoledì sarà dalle 15 alle 20, da giovedì e fino alla chiusura della mostra, il 3 novembre, ancora dalle 10 alle 20.

u. sa.

Sorpreso a rubare nella società nautica «Pullino» di Muggia

Aveva cercato di confondersi in mezzo a quanti si trovavano ieri pomeriggio all'interno della società nautica Pullino di Muggia e facendo finta di niente ha cercato di mettersi in tasca del danaro rubato, ma gli è andata male. Qualcuno, infatti, aveva notato quell'estraneo e ne aveva seguito i movimento sospetti. A quel punto sono stati chiamati i carabinieri.

Una pattuglia del Nucleo radiomobile della Compagnia di Muggia è intervenuta prontamente e ha sorpreso C.L. 29 anni che aveva forzato alcuni armadietti collocati negli spogliatoi della società nautica.

Addosso al giovane è stata trovata la somma di 60 euro che era stata appena «prelevata» da uno degli armadietti. Il danaro è stato restituito al legittimo poroprietario mentre per L.C. si sono aperte le porte del carcere in attesa di essere interrogato dal magistrato.

Da alcuni controlli operati dai carabinieri di Muggia è emerso che il giovane arrestato già in passato aveva avuto dei guai con la giustizia.

Domani alle 17.30 l'inaugurazione con Antonione, Illy, Budin e molte altre autorità

Una casa di lusso per gli artigiani

Innovativa struttura modulare nella Valle delle Noghere

Il complesso delle Noghere. In alto, un interno. (Sterle)

Domani alle 17.30 l'inaugurazione ufficiale in strada delle Saline nella valle delle Noghere, ma il «Centro piccola impresa» della Confartigianato ha già avviato nelle scorse settimane la sua attività e sembra destinato a diventare una delle strutture di riferimento per tutta la zona industriale.

Dopo quattro anni di lavoro è stato dunque completato quel progetto innovativo che la sezione locale della Associazione artigiani ha sempre voluto per un rilancio dell'intero settore. Otto capannoni «modulari» per altrettante imprese (anche se in realtà uno degli spazi ospiterà una scuola di formazione), spazi utili dai 320 ai 400 metri quadrati, parcheggi, una mensa già utilizzata dalle aziende dislocate in zona Ezit, un Centro servizi per le piccole e medie imprese dell'intera area industriale, una sala riunioni, un ambulatorio medico. Tutto ciò verrà inaugurato domani dal sottosegretario Roberto Antonione, alla presenza di tutte la maggiori autorità civili e militari della nostra regione.

Gli spazi modulari sono stati consegnati nelle scorse settimane e sono attualmente occupati da imprese attive nella produzione di attrezzature per disabili, di complementi per la nautica da diporto, di detersivi e detergenti, di serramenti speciali. Altri capannoni ospitano inoltre un'attività di falegnameria per l'oggettistica d'arredo e ancora di impiantistica elettrica.

«Con questa iniziativa - spiega Fulvio Bronzi, presidente di Confartigianato - vogliamo aiutare la crescita di imprese già avviate e contribuire alla nascita di nuove realtà. Si tratta di un progetto che abbiamo realizzato anche grazie alla collaborazione di tutte le istituzioni e, posso dire, dell'intera città».

Alla cerimonia di inaugurazione, oltre ai sindaci di Muggia e Trieste, saranno presenti anche i parlamentari Riccardo Illy e Milos Budin che, in qualità di amministratori locali, per primi contribuirono a finanziare il progetto, attraverso il Fondo Trieste.

Violenta reazione di An appena è venuta allo scoperto la richiesta che in sordina il Centrosinistra ha inoltrato al comitato paritetico

Legge di tutela a Muggia? «Siete filo-titini»

E Savron (Us) si ribella al sindaco che ha definito l'iniziativa «un danno per il Comune»

Inserire Muggia nel territorio di applicazione della legge di tutela della minoranza slovena, come richiesto dal Centrosinistra? «Antistorico. Più che giovare alla minoranza, grava sulla maggioranza. Se necessario, ricorreremo al referendum». Paolo Prodan, vicesindaco e presidente del circolo An di Muggia, non usa mezze parole. Intanto Danilo Savron (Us) risponde a Gasperini: «Se pensa che sia un danno per il Comune, non conosce la legge e fa meglio a stare zitto, come suo solito». Quasi in sordina, il Centrosinistra ha chiesto al Comitato paritetico di valutare se Muggia possa essere inserita nell'ambito di applicazione della legge 38/01. «Le cose non cambieranno più di tanto, ma si otterranno fondi in più», ha detto Savron.

Replica Prodan: «La legge investe risorse ingenti e rallenta la già non veloce azione burocratico-amministrativa, costringendo a tradurre tutti gli atti. Grazie ai consiglieri di minoranza si sta per caricare sulle spalle di tutti i muggesani (mentre la minoranza slovena qui è esigua) il peso di un farraginoso apparato burocratico».

Prodan promette di recapitare copia della legge a tutti i muggesani, ricorda che fin dal dopoguerra si è preservata l'italianità di Muggia, pur tutelando la minoranza slovena, e aggiunge: «Dove hanno mancato i filotitini, ora ci riprovano i consiglieri di Centrosinistra: creare un'ideale e linguistica Settima repubblica federativa in territori permeati invece dai segni di Venezia».

La maggioranza vuol percorrere ogni via affinchè il comitato riconsideri la richiesta di inserimento, e assicura che Gasperini, in reciprocità coi comuni minori, non rilascerà carte d'identità bilingui. Savron intanto ritiene offensive le parole del sindaco: «Un danno la spesa dello Stato per tutelare i diritti della minoranza? Gasperini dimostra di non essere un sindaco dell'Europa del terzo millennio, ma solo dei grandi interessi locali».

Sergio Rebelli

NUOVE CONTESTAZIONI AL NOME "DOLINA"

Oggi verranno apposte le nuove tabelle toponomastiche che cambieranno il nome dell'abitato di San Dorligo della Valle in Dolina, ma già domani alle 18.30 la questione tornerà in consiglio comunale: Giorgio Cesar (Polo) ha presentato una mozione di 17 pagine, dove chiede la revoca della delibera sul cambio del nome. Sull'argomento era intervenuto recentemente in Parlamento anche il deputato Roberto Menia (An), e quasi sugli stessi toni ora si esprime anche Cesar. Il consigliere, che in luglio si era opposto al momento della votazione della delibera, suggerendo una più precisa analisi storica, ha ora attinto a numerosi documenti (fin dal XIII secolo), anche in latino, dove appare il nome antico dell'abitato, nelle sue numerose varianti, sostenendo che Dolina non è che una tarda traduzione. Inoltre Cesar sostiene che il provvedimento è illegale: «Lo statuto prevede anche che vengano rispettati i toponimi locali, a prescindere dalla lingua in cui sono espressi».

s.re.

UNA SVOLTA NELL'ANNOSA QUESTIONE

La Conferenza dei servizi ha scelto questa via anziché la concessione demaniale per abbreviare i tempi in vista del traliccio unico

Antenne a Conconello, il Comune farà espropri

Ma sull'inquinamento incombe un'altra mina: il decreto di Gasparri

Il Comune di Trieste sceglierà la via dell'esproprio dei terreni per la realizzazione del traliccio unico che raccoglierà tutte le antenne radio a Conconello. La decisione è stata presa dalla Conferenza dei servizi interna all'amministrazione comunale, ma sul futuro dell'iter incombe ora il decreto voluto dal ministro per le Telecomunicazioni sulle «infrastrutture strategiche», che potrebbe *bypassare* i pareri degli enti locali.

Le recenti indicazioni della Conferenza dei servizi, alla quale hanno partecipato funzionari degli uffici della Pianificazione e dei Lavori pubblici, potrebbero dunque dare una svolta all'annosa vicenda delle antenne di Conconello e alle soluzioni per porrre rimedio al problema dell'inquinamento elettromagnetico. Dopo un'indagine dell'Arpa che confermava scientificamente quanto già sospettato da anni, i residenti si sono rivolti al sindaco per ottenere la chiusura o lo spostamento immediato degli impianti inquinanti. La situazione però, sembrava destinata a restare bloccata per lungo tempo. Poi la decisione della Commissione edilizia, a fine maggio, di adottare la proposta del gestore (Radio Punto Zero) che per primo si era fatto avanti per realizzare il traliccio sul quale troveranno posto le antenne sparse per tutta la frazione. L'ultimo scoglio da superare, dopo la recente approvazione del progetto di massima anche da parte della Giunta comunale, restava quello relativo all'acquisizione del terreno - di proprietà demaniale - sul quale installare il traliccio, in cima all'altura che già ospita le antenne Mediaset.

«Si poteva scegliere tra aspettare la concessione o procedere con le pratiche dell'esproprio - spiega Fabio Omero, consigliere Ds-Ulivo che ha seguito la vicenda per conto dell'opposizione - e la Conferenza dei servizi ha scelto questa seconda strada, che dovrebbe essere la più breve».

Impossibile però azzardare delle previsioni sui tempi di realizzo, considerato che sulle antenne di Conconello incombe ora un'altra spada di Damocle, come fa notare la sezione locale di Legambiente. Secondo gli ambientalisti sindaco e giunta dovrebbero comunque adottare provvedimenti urgenti per tutelare la salute dei cittadini, tutela che - sempre secondo Legambiente - sarà ancora più difficile in vista dell'applicazione del decreto legge voluto dal ministro Gasparri, che parla di «infrastrutture strategiche». «Questo decreto - dice Luciano Emili, segretario triestino di Legambiente - di fatto toglie ogni potere agli enti locali di regolamentare le installazioni telefoniche radio e televisive. Purtroppo a tutt'oggi Regione, Provincia e Comune non si sono ancora espressi in merito».

Riccardo Coretti

IN BREVE

Domani la presentazione

Le Acli aprono corsi di danza, canto, ballo dedicati ai bambini ma anche agli adulti

Le Acli riaprono il loro circolo di Muggia e si presentano alla cittadinanza con una serie di iniziative. Dopo l'«esperimento» del corso di musica per bambini dello scorso anno, che del resto ha ottenuto un buon successo di partecipazione, quest'anno l'offerta si allarga anche agli adulti.

«Muggia ha bisogno di spazi per offrire momenti di socialità e aggregazione. Finalmente abbiamo avuto l'opportunità di riaprire il circolo, con il fattivo contributo dei soci per i lavori di manutenzione», così Stefano Decolle, presidente delle Acli.

Per la prossima stagione, le Acli dunque organizzano corsi di musica, espressione del corpo, danze, canti e ritmi multietnici e ballo per bambini. I corsi verranno presentati domani alle 18 al rinnovato circolo Acli di Muggia in via Frausin 9.

Per il futuro, un auspicio: «Cercheremo di collaborare con chi già opera sul territorio e speriamo che il Comune sia il proponente di un incontro tra tutte le realtà sociali muggesane».

s.re.

Incontro degli olivicoltori coi tecnici e la Provincia

Domani nella sala del circolo «Vodnik» a San Dorligo la Cooperativa agricola organizza un incontro degli olivicoltori della provincia. L'assessore provinciale all'Agricoltura, Tamaro, e funzionari dell'Ersa assieme al tecnico Paolo Parmegiani illustreranno programmi e possibilità di accedere a finanziamenti. Il responsabile dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Trieste, Degenhardt, illustrerà la situazione della «Dop Tergeste».

Carsiana, oggi due visite Ultimo giorno di apertura

Oggi è l'ultima giornata di apertura straordinaria del giardino Carsiana di Sgonico, curato dall'associazione di guide naturalistiche «Curiosi di natura». Sarà visitabile dalle 14 alle 17, con visite guidate alle 15 e alle 16. Fino a metà novembre continueranno le attività per le scuole, mentre sono aperte le iscrizioni per il progetto del 2003 «I fiori del Carso in primavera». Per informazioni: 040.775253.

confcommercio

UNIONE DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

www.confcommerciotrieste.it - e-mail:trieste@confcommercio.it - Segreteria: via S. Nicolò 7, tel. 040 367296

Confcommercio Trieste Informa

Confcommercio, punto di riferimento per il terziario

E' una Confcommercio Trieste che guarda al futuro con ottimismo e che programma e condivide le azioni assieme alle Associazioni che la costituiscono. Il presidente Antonio Paoletti ha tracciato insieme ai presidenti delle Associazioni il bilancio di due anni di lavoro. Due anni di mandato intensi, che hanno consentito alla Confcommercio di divenire punto di riferimento per il terziario cittadino, locomotore della trasformazione del commercio in un'ottica di sviluppo e adeguamento alle esigenze della nostra società. Servizi alle imprese, formazione per titolari e collaboratori, organizzazione di avvenimenti e iniziative che costituiscano un volano economico e prospettive per nuovi traffici. Mercato Europeo del Commercio Ambulante, collegamento via mare Pola -Trieste-Pola, programmi di ulteriore potenziamento delle "Autostrade del mare", fortemente volute dalla presidenza di Confcommercio, e altre azioni di promozione del tessuto imprenditoriale del terziario triestino, sono tutti tasselli di un processo evolutivo ormai avviato. In particolare, tra gli obiettivi raggiunti nell'ultimo anno si possono annoverare.

la comunicazione
- Istituzione di **ConfcommercioTrieste Informa**, appuntamento mensile su "il Piccolo" di informazione sul sistema Confcommercio;
- Realizzazione dei Siti internet **www.confcommerciotrieste.it** e **www.terziariatrieste.it**

i grandi eventi
- Assemblea Generale 2002 con la presenza delle massime autorità e del Presidente Nazionale Sergio Billè
- Mercato europeo del commercio ambulante "Piazza Europa 2002"

la formazione e la consulenza
- **Nuovi spazi formativi**: predisposizione di 3 aule didattiche, 2 informatiche ed un salone polifunzionale;
- Monitoraggio dei **bisogni formativi** degli associati e formulazione di programmi didattici ad hoc per migliorarne la professionalità e prepararli al nuovo mercato;
- **Consulenza** agli associati sulle possibilità di accesso a contributi e finanziamenti agevolati;

i grandi progetti
- Progetto **"Trieste Porta di Mare 2002"** Autostrade del Mare - collegamento Pola-Trieste-Pola;
- Progetto **Marketing Urbano** - rivitalizzazione del centro cittadino con la realizzazione di centri commerciali naturali integrati;
- Progetto **E-Cash** e **SecurShop** - network di servizi al cittadino tra esercizi di vicinato e programma per la sicurezza degli esercizi commerciali;
- Progetto **"Sistema integrato di orientamento** scolastico, formativo e professionale in FVG";
- Progetto **"Equal - Over45"**: reinserimento nel mercato del lavoro degli over45;

Marketing associativo
- Potenziamento della struttura di Direzione dell'Unione;
- **Allargamento base associativa:**
  - Associazione Spedizionieri Doganali;
  - Gruppo Operatori del Benessere.

Un cammino avviato, quindi, ma in fase di perfezionamento, soprattutto grazie al continuo dialogo interassociativo, ascoltando le esigenze degli operatori e trasformandole in progetti seri e concreti. A rispondere alle richieste degli associati ci sono funzionari aggiornati sulle normative che regolamentano il settore e strutture operative collegate al sistema Confcommercio Trieste ed alle Società di Servizi in grado di rispondere con professionalità alle richieste di un terziario in continua evoluzione.

La motonave Cavarossa che ha collegato Pola a Trieste, nell'ambito del progetto "Trieste Porta di Mare 2002". A DESTRA: uno degli accessi a "Piazza Europa 2002"

Costituzione Gruppo Operatori del Benessere

Facendo seguito alle numerose richieste provenienti dalla categoria, nel corso degli ultimi mesi si sono susseguiti, presso la Confcommercio Trieste, una serie di incontri tra gli Operatori del Benessere della provincia di Trieste al fine di costituire un Gruppo omogeneo per la tutela degli interessi della categoria. Nel corso delle riunioni i presenti hanno manifestato comunità di intenti su di una serie di tematiche di particolare rilevanza, tra le quali ricordiamo:

- Definizione dello status di Operatore del Benessere (E' considerato "Operatore del Benessere" ogni soggetto che offra ai consumatori un servizio di cura del corpo e della persona in senso lato, ospitando il pubblico in locali adeguati, all'interno dei quali vi siano palestra con gli attrezzi, sala aerobica, zona relax, centro estetico, solarium, sauna, centro medico con trattamento riabilitativo, ginnastica antalgica e altre attività similari. Anche l'esercizio di una sola di tali attività attribuisce al soggetto la qualifica di "Operatore del Benessere".
- L'inserimento dell'attività di operatore del benessere tra le attività di servizi alla persona, e conseguente riconoscimento di tale status per conseguire giusti vantaggi per gli operatori del settore (es. IVA al 10%, accesso ad agevolazioni finanziarie);
- Proposizione della categoria come partner privilegiato delle Istituzioni per la diffusione di una cultura tesa all'adozione di sani stili di vita da parte dei cittadini, in adesione ai principi ispiratori del Piano Sanitario Nazionale;
- Centralità della formazione professionale continua dei tecnici e degli operatori del benessere per mantenere un elevato standard qualitativo dei servizi offerti;
- Soluzione comune delle problematiche riguardanti la categoria nel territorio della provincia di Trieste;
- Definizione di un Codice Etico comune allo scopo di valorizzare la professionalità degli operatori del settore associati.

Come naturale epilogo degli incontri, tenutisi in un clima di costruttiva sintonia, gli operatori intervenuti hanno deciso di fissare per il giorno 6 novembre 2002 alle ore 19.30 presso la sede di Confcommercio Trieste la riunione costitutiva del Gruppo Operatori del Benessere della provincia di Trieste.

Notiziario

SUSSIDI DELLA FONDAZIONE MARIO MORPURGO NILMA

La Fondazione Mario Morpurgo Nilma mette a disposizione, dalle proprie rendite, 120 sussidi sino ad un massimo di 450 euro ciascuno, riservati a persone residenti nel Comune di Trieste, che siano appartenute per gran parte della loro attività lavorativa alle categorie degli artigiani, commercianti, liberi professionisti, rappresentanti di commercio e simili, o loro vedove od orfani minori, che si trovino in condizioni di bisogno. Le domande devono essere presentate entro il 31 ottobre 2002 all'ufficio della Fondazione di via Imbriani n. 5 (tel. 040-636114), dove gli interessati possono rivolgersi per informazioni nelle giornate di martedì e giovedì, dalle ore 17 alle 19. I sussidi saranno assegnati nel mese di dicembre, in occasione del 59° anniversario della morte del benefattore.

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

L'Associazione Albergatori della Provincia di Trieste, già da alcuni anni apre nel periodo estivo un infopoint presso la Stazione Agip di Duino sud direzione Trieste. Quest'anno, grazie al supporto della Camera di Commercio di Trieste, dell'Azienda Regionale di Promozione Turistica e alla collaborazione fattiva dell'Azienda di Informazione ed Accoglienza Turistica e del Consorzio Promotrieste, i punti informativi sono diventati due. E anche su via Flavia direzione Trieste è stato allestito un secondo infopoint.

I numeri dei contatti e delle prenotazioni sono in aumento rispetto alla scorsa stagione, ed i dati sulla crescita degli arrivi e delle presenze nella Provincia di Trieste già resi noti dall'AIAT sono molto positivi. Le sinergie che dall'Associazione è riuscita a creare nella nostra provincia per la crescita del settore del turismo stanno dando i loro primi risultati.

Martedì 24 settembre 2002 si è svolta presso il Palazzo dei Congressi di Trieste l'Assemblea elettiva dell'Associazione Albergatori della Provincia di Trieste. L'assemblea, che ha visto una numerosa partecipazione di albergatori, ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo nell'ambito del quale è stato nominato il nuovo Presidente nella persona di Guerrino Lanci. Lanci raccoglie il testimone di Claudio Giorgi, attuale presidente di Promotrieste, che rimane comunque nel direttivo come vicepresidente. Eletti nella stessa veste, Cristina Lipanje, Amanda Ambrosino, Ludovico Donadio e Serenella Sincic, oltre ai consiglieri Serena Del Bello, Alex Benvenuti e Claudio Lauritano. L'assemblea ha poi nominato i nuovi revisori dei conti nelle persone di Michela Fassa, Orietta Polizzy e Giorgio Suraci.

La casetta gentilmente concessa dalla Camera di Commercio con tutor e stagisti.

Associazioni

ENASCO servizi

enasco

L'ENASCO è l'Ente costituito dalla Confcommercio nel lontano 1967 per l'assistenza e la tutela dei lavoratori, in modo più specifico per quelli del commercio e del terziario, quale organo tecnico per la trattazione di tutte le pratiche previdenziali ed assistenziali come di seguito indicate:

1. Pensioni lavoratori autonomi e dipendenti: INPS, INPDAP, INPDAI, ENASARCO:
   a) di vecchiaia;
   b) di anzianità;
   c) assegno ordinario di invalidità;
   d) di inabilità;
   e) di reversibilità e indirette;
   f) supplementare;
   g) assegno sociale.
2. Altre prestazioni di natura previdenziale ed assistenziale:
   a) assegno al nucleo familiare;
   b) quote di maggiorazione per famigliari su pensioni dei lavoratori autonomi;
   c) pensione di invalidità civile ed assegno di accompagnamento.
3. Consulenze previdenziali ed assistenziali
4. Calcolo pensione.

Inoltre il Patronato ENASCO di Trieste è anche CAAF 50&PIÙ FENACOM e come tale è ente autorizzato a: fornire i seguenti servizi:

1. Modello RED a fini previdenziali;
2. Modello 730 (dichiarazione dei Redditi);
3. Dichiarazione ISE (Indicatore della situazione economica).

La Federazione Italiana Tabaccai:

il ruolo strategico del piccolo esercizio di vicinato nell'evoluzione commerciale in atto

FIT

La Federazione Italiana Tabaccai è presente a Trieste con il Sindacato provinciale Tabaccai di Confcommercio Trieste.

Una categoria che, anche dopo l'introduzione di nuove forme distributive, ha saputo mantenere una propria identità, ancora oggi attuale, e costruire solide basi per il futuro. Da rivenditori di tabacco e di generi di monopolio, settori commerciali oggi in grave crisi, gli associati hanno saputo cogliere le opportunità di fornire nuovi servizi ai consumatori, attraverso un network informatico omogeneo e capillare che collega gran parte delle rivendite di generi di monopolio. Le innovazioni introdotte nel punto vendita hanno portato ad una riqualificazione di questi esercizi di vicinato, ponendoli nel sistema distributivo come punto di riferimento non solo per i fumatori.

L'aggiornamento e la formazione professionale sono gli elementi che hanno guidato una delegazione dell'Associazione triestina in un recente viaggio a Roma per l'annuale Salone Nazionale degli Arredamenti e delle Attrezzature per la tabaccheria. Momento importante è stata la visita alla Manifattura Tabacchi di Lucca, dove vengono prodotti i più pregiati sigari dei Monopoli di Stato.

La visita ha permesso ai rivenditori di comprendere meglio le fasi della produzione ed acquisire informazioni e consigli per la migliore conservazione del prodotto presso la tabaccheria.

Visita anche il nostro sito:

Tutte le associazioni aderenti alla Confcommercio

Associazione centri commerciali al dettaglio (ANCED)
Associazione commercianti al dettaglio (ACD)
Associazione dei Distributori di carburanti e lubrificanti (FIGISC)
Associazione farmacisti titolari
Associazione fra i Panificatori della provincia di Trieste
Associazione Macellai della provincia di Trieste
Associazione piccolo commercio (FIVA)
Federazione Aziende Italiane Grande Distribuzione (FAID)
Sindacato provinciale giornalai (SNAG)
Sindacato provinciale tabaccai (FIT)
Associazione caffe' Trieste
Associazione commercianti all'ingrosso di merci varie
Associazione degli interessati nel commercio del legname (ASCOMLEGNO)
Associazione dei commercianti all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, agrumi e della frutta secca (AGO)
Associazione dei commercianti all'ingrosso di vini, liquori e bevande
Associazione dei commercianti dei combustibili solidi, liquidi e gassosi
Associazione del commercio all'ingrosso alimentare
Associazione degli albergatori di Trieste (FEDERALBERGHI)
Associazione degli esercenti pubblici esercizi (FIPE)
Associazione dei gestori campeggi e villaggi turistici (ARGETUR)
Associazione autorimesse
Associazione degli agenti e rappresentanti di commercio (FNAARC)
Associazione degli agenti marittimi
Associazione dei servizi avanzati
Associazione gommisti specialisti (AGOS)
Associazione italiana commercio elettronico (AICEL)
Associazione scuole ed istituti privati
Federazione Imprenditori socio-assistenziali (FISA)
Sindacato nazionale agenti di assicurazione della provincia di Trieste (SNAA)

ORE DELLA CITTÀ

Teatro in dialetto

Questo pomeriggio alle 16.30 al teatro «Silvio Pellico» di via Ananian, il gruppo teatrale «Amici di San Giovanni» presenta lo spettacolo musicale «Mikeze & Jakeze», testo e regia di Giuliano Zannier, con la collaborazione dei Bandomat. Prevendita biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478) e alla biglietteria centrale di Galleria Protti dove continua la campagna abbonamenti della nuova stagione teatrale.

Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle 16.30 «Do ridade sul mondo de ogi», rifacimento comico a scopo satirico con Daniele Dibiaggio, il cabarettista Andrea Cappella e la cantante Elena Vinci. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 14 alle 18.30.

Carsiana, ultimo giorno

Oggi ultima giornata di apertura straordinaria di Carsiana, il giardino botanico della flora tipica del Carso. Il giardino, che si trova lungo la strada tra Gabrovizza e Sgonico, domenica sarà aperto dalle 14 alle 17, con visite guidate alle 15 e alle 16. Fino a metà novembre continueranno invece le attività per le scuole.

Automobilia in Fiera

Appuntamento d'autunno per Automobilia, fiera del veicolo d'occasione a Trieste, da lunghi anni organizzata e promossa dal Consorzio concessionari auto di Trieste Ct, in collaborazione con la Camera di commercio di Trieste. Ancora oggi con orario dalle 10 alle 20, Automobilia si offre, alla Fiera di Trieste, a tutto il pubblico con ingresso libero.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Civello Massimiliano con Vranjes Andrina, Di Gregorio Matteo con Puntin Fabiana, Todone Ezio con Rizzi Alessandra, Perfido Giuseppe con Ravnic Ana, Giandon Fabio con Cassini Daniela, Ormas Antonio con Pantea Alina Adriana, Parisi Gustavo con De Lorenzis Maria Angela, Danti Bruno con Trevisan Alda, Bonivento Andrea con Sansalone Marie Sophie, Crinelli Maurizio con Tugnizza Chiara, Ferluga Andrea con Vidali Tamara, Fornazaric Franco con Ferrante Daniela, Frattolin Fabrizio con Malannino Maria Francesca.

Conoscenza di se stessi

«La conoscenza di sé insegna a essere felici per il solo fatto di essere vivi». Prem Rawat (Toronto, Canada, 1997). Se vuoi saperne di più, sei invitato all'evento introduttivo che si terrà oggi alle 15 al Jolly di Trieste.

Assunzione in Comune

La Provincia di Trieste, sportello del lavoro, comunica che domani e martedì nella sede di scala dei Cappuccini 1 (palazzo dell'Irfop) dalle 9.30 alle 12.30 e il lunedì pomeriggio dalle 15 alle 16.30, saranno raccolte le adesioni per l'avvio a selezione al Comune di Trieste di 1 unità con la qualifica di «esecutore socio sanitario», tempo determinato 6 mesi, tempo parziale 13 ore settimanali.

Tesserino rosa

La revisione del modello C/1 ovvero «tesserino rosa», comprovante lo stato di disoccupazione, viene sospesa anche per l'anno 2002. Gli interessati a una nuova iscrizione, all'aggiornamento o alla conferma della graduatoria relativa all'invio a selezione presso le pubbliche amministrazioni, dovranno presentarsi nei mesi di gennaio e febbraio 2003 pena la cancellazione dalla graduatoria medesima, all'ufficio Politiche attive del lavoro della Provincia.

Mostra micologica

L'Amb Gruppo di Muggia e del Carso comunica agli amanti della natura che oggi e domani nella sala del Prosvetni Dom di Opicina, avrà luogo la III Mostra micologica. Orario per il pubblico: oggi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 21, domani dalle 8 alle 13. La mattinata di domani sarà riservata alle visite guidate per le scuole della provincia che ne faranno richiesta. Per prenotazioni telefonare al 347/2662907.

Malattie rare

Azzurra-Associazione malattie rare informa che il primo corso di formazione per volontari dal titolo «Malattie rare percorsi di vita» inizierà domani alle 17.30. La sede del corso è stata modificata: si terrà nell'aula magna del liceo classico Dante Alighieri in via Giustiniano 3. Questo primo incontro sarà tenuto dal dottor Bruno Bembi, genetista del Burlo. Gli incontri si susseguiranno ogni lunedì, fino al 25 novembre.

Personale di Milkovitsch

Continua sino al 31 ottobre nella saletta esposizioni del bar Minerva di via San Francesco 18 la mostra personale «Alfabeto non-sense» dell'artista triestino Eddi Milkovitsch, curata da Maria Campitelli.

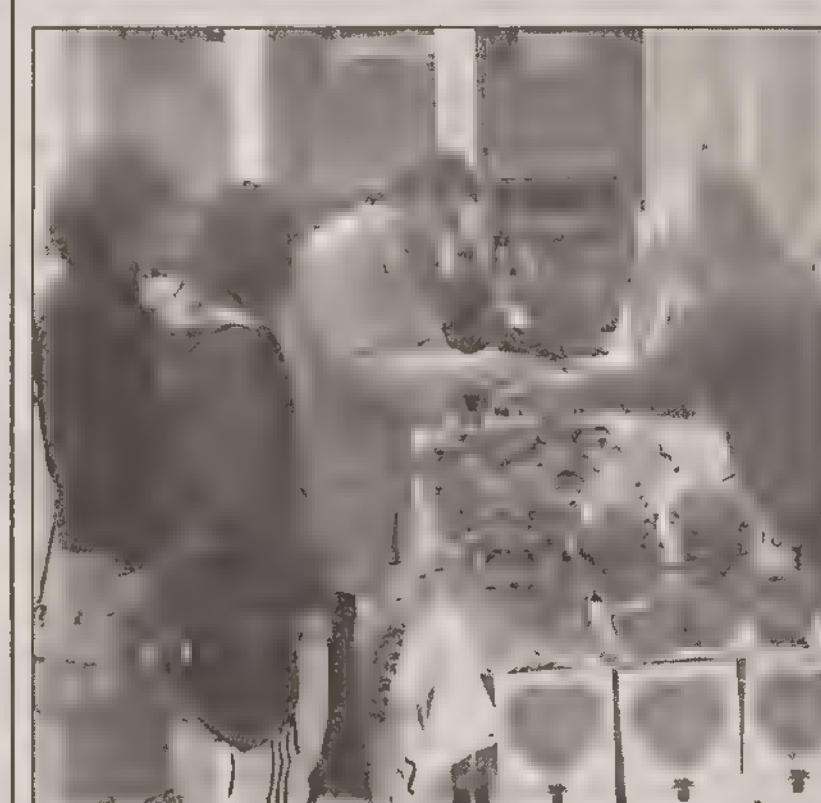
Sci per bambini

Lo Sci Cai Trieste organizza un corso di sci per principianti e uno di perfezionamento. Intervenite alla riunione che si terrà giovedì 24 ottobre alle 19.30 nella sede di via di Donota 2. Per informazioni Sci Cai Trieste, via di Donota 2, tel. 040/634351 il lunedì dalle 18 alle 20, martedì-venerdì dalle 19 alle 21.

Raduno Campo Marzio

Continuano ancora per pochi giorni le adesioni al raduno degli ex muli di via Campo Marzio 3. Chi desidera aderire all'iniziativa, che rimane aperta fino alla fine del mese di ottobre, può telefonare ai numeri 040/330909 e 040/812186 per chiarimenti.

Scuola del Vedere

La Scuola del Vedere - Libera accademia di belle arti, promuove per domani alle 19 (via Mazzini 30) un incontro di presentazione del nuovo workshop, riguardante la comunicazione visiva e la grafica pubblicitaria, diretto dal designer Franco Rosso. Ingresso libero. Per informazioni: 347.8554008.

Una domenica di solidarietà

Proseguono anche oggi le iniziative di solidarietà. In piazza della Borsa, dalle 15 alle 17, l'Associazione nazionale tumori offre piante di ciclamino in cambio di un'offerta. Si chiama invece «Una mela per la vita» l'iniziativa dell'Associazione italiana sclerosi multipla: in piazza della Borsa e al Giulia in cambio di un piccolo contributo si riceverà un sacchetto con cinque varietà di mele, a sostegno delle attività del sodalizio locale.

Una zucca per un sogno

Continua oggi, dalle 10 alle 12, al Giulia e in piazza della Borsa, l'iniziativa «Una zucca per realizzare un sogno» promossa dall'associazione di volontariato Petra Onlus. Grazie ai fondi raccolti offrendo le zucche decorate dai ragazzi del «Deledda», Petra finanzierà le iniziative di pet-therapy (interazione bambino-animale), patch-therapy (Dottori Sogni) e teatroterapia al Burlo Garofolo.

Corsi di esperanto

Il prossimo 5 novembre, alle 20, iniziano i corsi gratuiti di lingua internazionale esperanto, all'Associazione esperantista triestina, via Crispi 43, 1.o piano. Informazioni e iscrizioni: ogni martedì e venerdì dalle 19.30 alle 21, presso la sede, tel. 040/763128. I corsi avranno cadenza settimanale, due ore per volta. esperantotrieste@adriacom.it, http://arte.triesteincontra.it/esperanto/.

La V B del «Da Vinci» a trent'anni dal diploma

Ancora una volta la gloriosa insegna della V B ragionieri «Da Vinci» si è levata. A 30 anni dall'indimenticata epopea nuovamente sono risuonate le note solenni dell'inno orgoglioso «La gallina non è un animale intelligente come lo siamo noi» (già gentilmente concesso da Cochi e Renato). A intonarlo i compagni di ieri e di sempre: Gregori, Capone, Rimoli, Brezigar, Costa, Donati, Carnera, Wichandt, Sabo, de Gavardo, Milievich, Cernic, Friebl, Fontanone, Cavalieri, Purin, Mazzarolli, Lauro, Miani, Paliaga, Masseni, Arena e persino aluni «dispersi» ora ritrovati: Podgornik e Rasura. Consolatrice e musa per tutti la prof. Francesca Iapoce. Al termine, dura nota di biasimo agli assenti, più o meno giustificati: Tonet, Vidali, Baracchini, Visintin, Stoissich, Furlani, Maculus, Barbo, Duscovich, Grassi, Lubiana, Miot, Taccani, Messina.

Gruppo Immagine

Il Gruppo Immagine organizza «Il gioco delle immagini», laboratorio di illustrazione per bambini da 6 a 8 anni. Per informazioni tel. 040/351004, cell. 338/6856586.

Compensi per il referendum

Il Comune di Trieste rende noto che a partire da domani i compensi spettanti ai componenti dei seggi per il referendum regionale del 29 settembre scorso verranno erogati esclusivamente alla Tesoreria comunale di via S. Pellico 3, secondo le seguenti modalità: 28 ottobre dalla lettera A alla lettera C, 29 ottobre dalla lettera D alla lettera L, 30 ottobre dalla lettera M alla lettera R, 31 ottobre dalla lettera S alla lettera Z.

Donatori sangue

Oggi, nella mattinata, il Servizio immunotrasfusionale sarà aperto per prelievi di sangue. I donatori interessati sono invitati a telefonare in sede allo 040/764920 per iscrizione con appuntamento.

Anno del rosario

Oggi alle 19 nella chiesa di N.S. di Sion, via don Minzoni 5, vi sarà la solenne apertura dell'anno del rosario indetto da Giovanni Paolo II, con la meditazione dei misteri della vita pubblica di Cristo e il canto delle litanie lauretane.

Lettere e filosofia

Pari opportunità, arriva il master

Domani, alle 10, alla facoltà di Lettere e filosofia in via Lazzaretto Vecchio 8 (aula riunioni, primo piano) verrà presentato il nuovo master universitario di «Esperto in studi di genere (per le pari opportunità nel mondo del lavoro».

Saranno presenti per l'Università i presidi di Facoltà, Paolo Cammarosano e Walter Gerbino, nonchè la coordinatrice del master, Elisabetta Vezzosi, il Comune di Trieste con l'assessore ai Servizi sociali e sanitari e alle Pari opportunità, Claudia D'Ambrosio, il direttore generale dell'Enaip, Roberto Conte e la presidente dell'associazione Industriali della provincia di Trieste, Anna Illy.

Università del volontariato

L'Università del volontariato organizza anche quest'anno un corso di preparazione psico-sociologica, necessaria a quanti si vogliono dedicare efficacemente ad attività di volontariato. È possibile telefonare ai numeri 040/370199 e 040/365110 per informazioni/iscrizioni (da lunedì a sabato dalle 10 alle 12).

Panta rhei

Sono aperte le iscrizioni al corso di «Storia dell'arte bizantina e post bizantina in Italia» tenuto dalla professoressa Marisa Fiorin al giovedì dalle 16.30 alle 17.30. Gli interessati sono pregati di contattare la segreteria dell'associazione (tel. 040/632420, cell. 335/6654597).

Associazione Senza confini

Domani alle 20.30 si terrà alla Bottega del Mondo dell'associazione «Senza confini Brez meja», in via Torre Bianca 29/b, un incontro con My Le Phuong, rappresentante della cooperativa vietnamita Mai Handicrafts, in Italia per partecipare alla settimana Altromercato organizzata ad Assisi.

Palcoscenico amatoriale

Oggi, alle 17.30, nel teatro cinema S. Giovanni il «Pat teatro - palcoscenico amatoriale triestino» replica l'inedita commedia dialettale «Sposarse, che fadiga!», di Gerry Braida per la regia dell'autore.

Fondazione Morpurgo

Il 31 ottobre scade il termine per la presentazione alla Fondazione Mario Morpurgo Nilma delle domande per l'assegnazione di 120 sussidi sino a un massimo di 450 euro ciascuno a favore degli ex artigiani, commercianti, liberi professionisti, rappresentanti di commercio e simili (o loro vedove) che si trovino in condizioni di bisogno. Per ulteriori informazioni: ufficio della Fondazione in via Imbriani n. 5 (tel. 040/636114) il martedì e il giovedì, dalle 17 alle 19.

Aiuto alla vita

Domani, alle 17.30, nella sede di via Marenzi 6, nell'ambito del diciottesimo corso di aggiornamento per volontari del Centro di aiuto alla vita «Marisa», il professor Silvano Magnelli, docente di diritto e pubblicista, tratterà il tema «Società e figli».

Pittura di paesaggi

L'associazione «Porta aperta» (alla cultura) accetta le iscrizioni al corso di pittura di paesaggio en plein air «Autunno sul Carso» tenuto dal maestro Roberto Dolso che continuano per cinque sabati (ad eccezione di sabato 2 novembre). L'appuntamento è ogni sabato, alle 9, al bar Bianco (Latterie Carsiche di Sistiana). Per informazioni e iscrizioni tel. 040/291297, 339/4867486 oppure direttamente sabato sul posto dell'appuntamento.

Famiglia pisinota

La Famiglia pisinota organizza per venerdì 1 novembre un pellegrinaggio a Pisino per commemorare i defunti. Partenza da piazza Oberdan alle 8.30 in pullman. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Unione istriani, tel. 040/636098.

Assocasa Ugl

L'Assocasa/Ugl di Trieste, associazione che tutela gli inquilini nei confronti degli enti e dei privati, ha previsto per tutti coloro che stipulano contratti del tipo convenzionato una serie di agevolazioni fiscali veramente non trascurabili, sia in favore dei proprietari che degli inquilini. Per non restare soli ad affrontare i problemi abitativi l'Assocasa/Ugl si trova in via Crispi 5, tel. 040/7606411. Fax 040/763800. Sito Internet: http/www.ugl.it/servizi/assocasa/index.htm.

ELARGIZIONI

– In memoria di Aurelio Marco (27/10) da Celestino, Elisabetta e Mario Regattieri 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da N.N. 25 pro Astad.
– In memoria del dottor Dino Bennari (27/10) da Alda Bennari 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Fosca Boscolo dal marito Vittorio 50 pro Agmen.
– In memoria di Alma Clama Venier nel XV anniv. (27/10) dalla nuora Franca 51,65 pro chiesa S. Luigi Gonzaga, 51,65 pro Piccola casa S. Leopoldo (Rovigo), 25,82 pro gatti di Cociani, 25,82 pro Astad.
– In memoria di Adolfo Declich per il compleanno (28/10) da Ersilia 15 pro chiesa San Giovanni Decollato.
– In memoria di Ifigenia Buttiglioni nel XXXIII anniv. (27/10) dal figlio Tullio 25 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria dei defunti Paulina da Natalina Gruden 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dei nostri defunti da Silvia e Guido Tonello 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Elda Larich dalle amiche Olivia, Uccia, Lilli, Clara, Rita 40 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria del capitano dei bersaglieri Ezio Malis (El Alamein - 28/10) dalla famiglia Marlena 20 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Bruno Redolfi (27/10) dalla mamma 25 pro Medici senza frontiere, 25 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Sisi Scarelli da Lucy D'Urso Polak 20 pro Ass. De Banfield; da Claudia Iahni 20 pro Pro Senectute.
– In memoria di Pietro Simoni (27/10) dalla moglie, figlia, genero e nipoti 25 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Ulisse Volpini nel VI anniv. (27/10) dalla moglie Adriana 40 pro Agmen, 30 pro Astad, 30 pro Aism.

BENZINA

AGIP: Cattinara, viale Miramare 49; via dell'Istria 52.
SHELL: via Revoltella 110/2; largo A. Canal 1/1; via D'Alviano 14; riva Grumula 12; strada del Friuli 7; Aquilinia (Muggia); Aurisina 129 - Duino Aurisina.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
ESSO: piazzale Valmaura 4; viale Miramare 267/1; piazza Foraggi 7.
I.P.: via Giulia 58.

Aperti 24 ore su 24

AGIP DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Servizio notturno

TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università); viale Miramare 49.

Self service

ESSO: piazzale Valmaura; Sgonico - S.S. 202.
AGIP: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

FARMACIE

Aperte oggi

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Dante 7; via Costalunga 318/A; via Giulia 14; via Mazzini 1/A - Muggia; Prosecco.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Dante 7, tel. 630213; via Costalunga 318/A, tel. 813268; via Mazzini 1/A - Muggia, tel. 271124; Prosecco, tel. 225141 - 225340 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Dante 7; via Costalunga 318/A; via Giulia 14; via Mazzini 1/A - Muggia; Prosecco, tel. 225141 - 225340 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giulia 14, tel. 572015.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040/350505 - Televita.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA
Orario in vigore dal 1.o settembre 2002

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.56	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	*Biciclette*	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	*Abb. nominativo 10 corse*	€ 8,55
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,60

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
27/10	1.00	Li SILBA	Bejaia	rada
27/10	8.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
27/10	13.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
27/10	17.00	It STROMBOLI	Venezia	S. Sabba 2

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
27/10	12.00	Pa CARNIVAL CONQUEST	Malaga	29
27/10	16.00	Ma MINERVA ANNA	ordini	Siot
27/10	17.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
27/10	17.00	Ma ANTARCTICA	Ras Lanuf	Siot 1
27/10	20.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31

Ultimo giorno per acquistare gli abbonamenti «Prosa» e «Under 21» al Teatro Stabile

«Rossetti», a quota ottomila affezionati

Maranzana, Antonutti e Soldà nelle «Maldobrie».

E' già stata superata la ragguardevole quota di 8 mila sottoscrizioni nel corso della campagna abbonamenti del Teatro stabile del Friuli Venezia Giulia, la cui stagione si è aperta martedì scorso con le «Maldobrie» di Carpinteri & Faraguna «rilette» per la regia di Antonio Calenda. Un risultato molto positivo per lo Stabile, che registra con grande soddisfazione anche il significativo incremento - che sfiora il 40% rispetto alla stagione scorsa - degli abbonamenti «Gold», quelli cioè che comprendono tutti gli spettacoli in cartellone.

Una prima importante scadenza della campagna abbonamenti è quella di oggi, ultimo giorno in cui sarà possibile acquistare gli abbonamenti «Prosa» e «Under 21». Restano invece aperte fino ad esaurimento dei posti disponibili le vendite di abbonamenti alla stagione «Musical», degli «Eventi internazionali», de «L'altra prosa» e della nuova formula Junior dedicata a prezzo speciale ai bambini dai 6 ai 14 anni e ai loro accompagnatori.

Ancora aperta la caccia ai biglietti per i musical e i «grandi eventi». Per spettatori baby c'è la formula Junior

Le biglietterie seguiranno i seguenti orari di apertura: biglietteria centrale di Galleria Protti (feriali 8.30-12.30, 15.30-19; domenica 9-12); biglietteria del Politeama Rossetti, via San Francesco 5 (da lunedì a sabato, 8.30-12.30 e 15.30-19).

Informazioni sul cartellone saranno disponibili anche al numero verde 800554040 e sul sito internete, www.ilrossetti.it

ANDAR PER MOSTRE

Annamaria Ducaton rilegge con i pennelli «Il Canto della terra», fotografie al New Age Center

Venti opere in omaggio al capolavoro di Mahler

Musica e pittura intrecciate in un rapporto biunivoco, condiviso da un'identità spirituale di fondo, che trascende anche il reale e si riflette in uno specchio poliedrico di espressioni culturali quali la musicologia, la letteratura, la poesia, i film e i concerti: in tal modo, attraverso un'intensa rassegna di proprie opere pittoriche e quindici eventi realizzati in varie sedi cittadine, l'artista triestina Annamaria Ducaton ha voluto creare lungo tutto il mese di ottobre un ideale affresco dedicato a «Mahler e gli altri nella Trieste del primo '900, crocevia di culture e di linguaggi», in mostra alla Biblioteca statale del popolo di Largo Papa Giovanni XXIII.

Una delle opere di Ducaton alla Biblioteca del popolo.

Punto focale dell'iniziativa «Il Canto della terra», composto da Mahler ispirandosi a un poema cinese dell'VIII e IX secolo. Per la più dura e sublime delle musiche del maestro moravo la Ducaton ha dipinto dal '99 a oggi una raffinata sequenza di venti interpretazioni cromatiche e materiche tra cui emergono per l'essenzialità e la modernità del linguaggio le tecniche miste più recenti, oscure e silenti.

«Magie delle stagioni» è il titolo della mostra fotografica allestita alla sala Argondia del New Age Center di via Nordio, da Giuliana Zolia e Francesco Cardea. La prima, appassionata fin da giovanissima all'arte dell'immagine, opera manualmente con una Nikon FE e predilige l'obbiettivo da 85 millimetri, che sottolinea la profondità delle immagini. Con tali mezzi la Zolia ha realizzato una sequenza di foto a colori di piccolo formato in cui, con grazia, realismo e un'accentuata sensibilità cromatica ed attenzione al particolare coglie la gioia di vivere dell'estate e, reinterpretati con taglio astratto, ne descrive anche gli aspetti meno affascinanti, per esempio la mucillagine; dell'autunno narra i toni bruciati ed il silenzio, dell'inverno i paesaggi di neve.

Più romantico e votato alla grande dimensione, Francesco Cardea punta sull'immagine a largo raggio e ai macro effetti di foto pittorico: come il fastello di foglie gialle bagnate dalla pioggia, un'inconsueta estate di nuvole e fili elettrici, un inverno essenziale e una primavera al tramonto.

Marianna Accerboni

Amici della Contrada

Prolusione a «Sottobanco»

Giovedì prossimo l'associazione culturale Amici della Contrada prosegue con il ciclo delle «Prolusioni» agli spettacoli, presentando al pubblico «Sottobanco» di Domenico Starnone, prodotto dal Teatro artigiano di Roma e in scena al Cristallo per la stagione di prosa della Contrada dall'1 al 10 novembre. Testo nato come «appunti» di un viaggio compiuto nell'universo della scuola italiana, «Sottobanco» è la cronaca di uno straordinario ma verosimile consiglio di classe, che vede i suoi protagonisti chiusi fra le pareti maleodoranti di una palestra a decidere i destini dei propri studenti.

Nell'incontro con il pubblico, Paolo Quazzolo, direttore degli Amici della Contrada, racconterà la storia di questo fortunato testo, che è stato portato in scena già una decina di anni fa da Angela Finocchiaro e Silvio Orlando ed è in seguito diventato un film di grande successo con il titolo «La scuola» (c'erano ancora Orlando e Anna Galiena).

La prolusione è in programma alle 18 nella sala del Circolo aziendale delle Generali in piazza Duca degli Abruzzi. Ingresso riservato ai soci.

Oggi l'orchestra di Axel Boch propone colonne sonore di grandi film

Concerto sul grande schermo

L'ensemble «The Romantic and Light Group» nato per iniziativa del maestro Axel Boch.

Oggi, alle 21, nella chiesa Evangelica luterana di Largo Panfili si terrà un concerto della «Romantic and Light Group», orchestra, diretta da Axel Boch, col contributo regionale dell'assessorato all'Industria, commercio e turismo. In programma musiche da film di grandi compositori contemporanei come John Williams (Guerre stellari, Jurassik Park, I predatori dell'Arca perduta) e Henry Mancini (Mr. Lucky, Dear Heart, Moon River, ecc.). Ci sarà anche una prima assoluta per l'Italia: l'esecuzione del Concerto per chitarra e orchestra d'archi del compositore serbo Petar Stajic (1915, vivente) con la partecipazione del chitarrista Uros Dojcimovic di Belgrado.

L'orchestra «The Romantic and Light Group» è nata nel 2000 per iniziativa del maestro Boch, compositore e arrangiatore, e si propone di eseguire un repertorio alquanto insolito e particolare, con l'intento di far rivivere le musiche destinate alle colonne sonore dei più bei film. Ha dimensioni ridotte ma la completezza del suo organico ne fa uno strumento completo, come una piccola sinfonica. Composta da una struttura intera di archi possiede anche i legni, gli ottoni (eventualmente un sax), le percussioni e, a seconda del repertorio, anche una tastiera elettronica con possibilità infinite di effetti.

Il repertorio prevede inoltre pagine da musical americani, operette, musica etnica, folk, leggera e la nuova struttura orchestrale è aperta all'esecuzione di opere di autori contemporanei che intendano prodursi e far sentire le loro nuove composizioni, in particolare se operano sul territorio.

Liliana Bamboschek

Per «I giovedì» pianistici

Maurizio Baglini alla Tripcovich

Da domani fino a giovedì, all'Utat Point in Galleria Protti (tel. 040-630063 - 040-638311) sarà operativa la prevendita per il prossimo appuntamento in cartellone nell'ambito del festival pianistico «Il giovedì in Sala Tripcovich», promosso dalla Fondazione regionale per lo spettacolo del Friuli Venezia Giulia, in sinergia con l'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste e con il teatro Verdi.

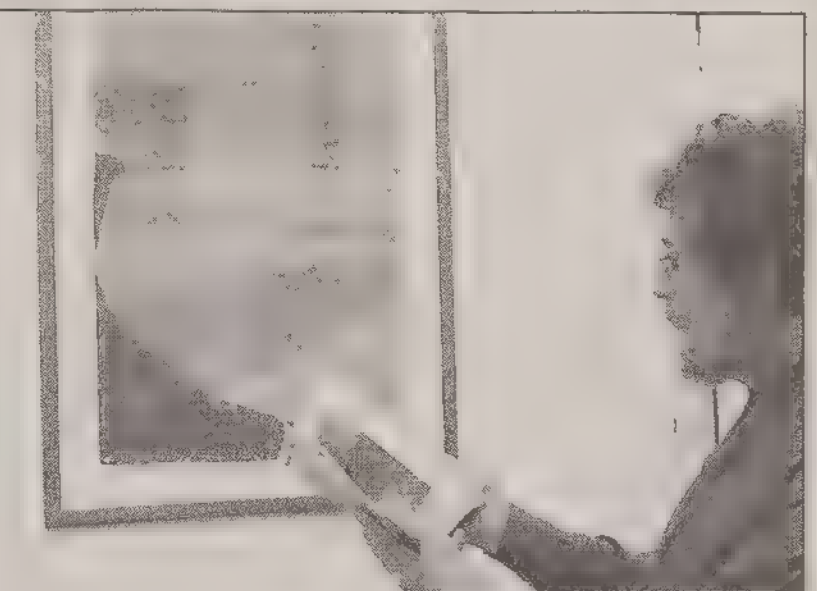
Dopo l'applaudito concerto di Alessio Bax, in una serata dedicata a pagine di Beethoven, protagonista del prossimo appuntamento sarà il pianista Maurizio Baglini, impegnato in un programma su musiche di Schumann e Liszt. Baglini ha vinto all'unanimità nel 1999 il prestigioso World Music Piano Master di Montecarlo, ed è abitualmente ospite di rinomati festival internazionali, come il «Benedetti Michelangeli» di Bergamo e Brescia, il Roque d'Anthéron, il Rossini Opera Festival di Pesaro, Yokohama in Giappone, Settembre musica di Torino, Piano aux Pyrénées a Barèges e il Festival francese du Vigan.

Vi partecipa il professor Gerin

Diritti dell'uomo, vertice Unesco

Da oggi al 30 ottobre si terrà all'Unesco una riunione della commissione sui diritti dell'uomo appositamente costituita dal direttore generale Koichiro Matsuura, per l'esame dei 65 lavori presentati da studiosi di varie parti del mondo. I membri della commissione giudicatrice rappresentano i vari continenti, mentre per l'Italia è stato nominato il professor Guido Gerin.

Il professor Gerin parteciperà inoltre nei giorni 27 e 28 novembre all'Università di Parigi V alle Giornate annuali organizzate dal Comitato consultivo nazionale di etica, che tratterà i seguenti argomenti: le neurochirurgie e le affezioni psichiche gravi, il problema della cancerologia nella fase attuale e le relative conseguenze di carattere etico, la diagnostica preimpiantatoria di organi e le conseguenze di carattere etico. Gli argomenti consentiranno l'emanazione di direttive da parte del Comitato nazionale etico francese, che potranno essere utilizzate anche in Italia, specie per quel che concerne le conoscenze di carattere scientifico.

ALL'ISTITUTO GIULIANO

Cassetti illustra i «Vlahi»

Esposte nella nuova sede dell'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione in via Trento 15, le tavole originali di Marino Cassetti, che illustrano il libro «Vlahi» di Ezio Bortul, che racchiude la storia degli Istroromeni.

Il sindaco e la Triestina

Egregio sindaco Dipiazza, non è mia abitudine scomodare le alte cariche cittadine, ma questa volta ho deciso di venir meno alle mie abitudini per un motivo che mi sta molto a cuore.

Premetto che non sono residente nella sua bella città (e quindi non le potrò in futuro rinnovare o meno il voto) ma le mie origini sono al 50% giuliane doc.

Venendo subito alla questione che «m'accora», le chiedo come sia possibile che le istituzioni da lei rappresentate siano così insensibili al «grido di dolore» che più volte ha lanciato il presidente dell'Unione sportiva Triestina Calcio srl, dottor Amilcare Berti, riguardo al vostro totale disinteresse verso i problemi economici della società. Viviamo nel mondo della globalizzazione, nessun settore della vita può rimanere impermeabile agli altri aspetti del sociale.

Lei crede che la responsabilità di una società di calcio che si esprime in una platea nazionale di prim'ordine possa ricadere unicamente sulle spalle del suo presidente? Io penso, invece, che quando una compagine locale assurge ai più alti livelli dovrebbe essere visto come un onore e non un onere, aiutare i propri colori a darsi lustro. Le vorrei ricordare che il sindaco di Firenze ha fatto tutto quanto umanamente possibile per dirimere la questione Fiorentina, e già si è riproposto di acquistare all'asta i trofei della squadra, proprio perché vanto di tutti i cittadini gigliati. La Triestina quando ha giocato o giocherà a Lecce, Livorno, Palermo, Genova ed in altre città, non porterà sul petto l'icona del dottor Berti, ma l'alabarda simbolo ed orgoglio di tutta la comunità triestina.

Le ricordo che all'occhio della gente la sua apparizione di piazza nei momenti della vittoria e dell'esaltazione di quest'ultima e il successivo disinteresse non possono che essere valutati che in modo univoco. La invito, pertanto, a rendersi più disponibile verso un argomento che sta a cuore a migliaia di suoi (ma anche miei) concittadini.

Renato Pacotti
Roma

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili (il numero telefonico e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

IL CASO

Passeggeri infuriati a Sistiana: nessuno comunica la soppressione

«Treno cancellato nel silenzio»

Stazione di Sistiana: scrivo per denunciare un abuso fatto agli utenti del servizio di trasporto pubblico offerto dalle Ferrovie. Nelle giornate di martedì 22 e mercoledì 23 ottobre 2002 un treno regionale è stato soppresso: quelle che però fa arrabbiare di più, è il fatto che, come ormai accade da una settimana, la soppressione-ritardo non è stata comunicata tramite un impianto di megafoni esistente che però o non funziona oppure non viene utilizzato dal personale preposto, che probabilmente è quello della stazione di Monfalcone.

I molti viaggiatori in attesa alla stazione di Sistiana, sconsolati dopo 30 minuti di infruttuosa attesa, hanno dovuto provvedere con mezzi pubblici o privati alternativi.

Ecco il treno che è venuto meno: partenza da Sistiana 7.31, arrivo a Trieste 7.58, durata 0.17.

Chiedo che mi venga comunicata al più presto la ragione delle soppressioni o dei ritardi.

Chiedo inoltre che si provveda al più presto al ripristino del funzionamento del sistema di altoparlanti-megafoni della stazione di Sistiana nonché al loro effettivo utilizzo.

Mitja Buzan

50 ANNI FA

27 ottobre 1952

● Alla presenza delle massime autorità cittadine, nell'aula magna della nuova università si è svolta la cerimonia con cui il prof. Angelo Ermanno Cammarata ha preso congedo quale magnifico rettore del nostro Ateneo. A succedere al prof. Cammarata, trasferito a Napoli, è stato chiamato il prof. Rodolfo Ambrosino.

● Il trentaduesimo anniversario della fondazione dell'Unione italiana ciechi è stato ricordato con due cerimonie: una presso la sezione Venezia Giulia dell'Uic e una presso l'Istituto Rittmeyer. Nelle due occasioni, hanno parlato rispettivamente il presidente prof. Luigi Ranzato e il sig. Giovanni Pinamonti incaricato della direzione.

● È annunciata per domani una serata di gala al Caffè Stella Polare, con l'intervento di Miss Italia e Miss Cinema presentate da Bettanini in «Botta e risposta»; orchestra diretta dal m.o De Menia.

Albergo «fantasma»

Sul Piccolo del 9 ottobre è stata pubblicata una foto dell'albergo di Marina di Aurisina, ancora inattivo, che a prima vista mi ha fatto credere di poter leggere finalmente qualche buona notizia sulla ripresa dell'attività, per poi osservare, invece, che si trattava soltanto dell'illustrazione di un recente fatto di cronaca, accaduto sulla scogliera, nei pressi dello stesso albergo.

In attesa quindi che riapra l'unica struttura turistica costruita sulla costiera triestina, è stato così possibile aggiornare le nostre aspettative, ma in modo sempre negativo a causa dell'insistente stato di incertezza politica che pesa sulla nostra provincia e che continua a impedire uno sviluppo turistico, nonostante la presenza di incantevoli risorse naturali, in un litorale ancora inutilizzato e ignorato rispetto alle più comuni, ma ben sostenute spiagge friulane e venete.

Una particolare consolazione, limitata però ad un solo giorno di attrazione turistica, è tuttavia arrivata dalla straordinaria manifestazione sportiva della Barcolana, con la rinnovata occasione di ammirare il nostro stupendo paesaggio marino che una bella foto panoramica, apparsa sulla prima pagina del Piccolo di lunedì 14 ottobre, ha saputo mettere in risalto, in maniera molto piacevole e suggestiva.

Guido Placido

La morte dopo il parto

Purtroppo non si parla d'altro in questi giorni nei vari ritrovi triestini, di quel terribile fatto successo all'ospedale Burlo Garofolo riguardo alla sfortunatissima signora deceduta dopo il parto. Le persone più disperate oltre a tutta la cittadinanza sono i familiari della povera donna e il suo medico ginecologo dottor Carlo Bouché.

Scrivo queste righe e piango perché personalmente questo fatto mi ha colpito molto. «È una grossa tragedia». Io sono una paziente del dottor Carlo Bouché e come me centinaia di donne qui a Trieste. Oltre a essere una gran persona è un medico come ce ne vorrebbero molti altri in questa città, attento, disponibile, umano, premuroso, deciso. Non sarebbe giusto che l'ignoranza di certe persone addossasse a lui la colpa per quello che purtroppo è accaduto ma le persone giudicano senza sapere, senza pensare e senza ragionare. Sono incidenti della vita che nessuno vorrebbe mai succedessero a un medico che dedica tutta la sua vita ad aiutare a venire al mondo gli esseri umani.

Pur non conoscendola, mi sento molto vicina alla famiglia della sfortunatissima signora ma sono tanto vicina anche al dottor Carlo Bouché perché sono sicura che lui ha combattuto disperatamente fino all'ultimo per salvare la vita di questa povera signora.

Rossana Roberto

UN AMICO DA ADOTTARE

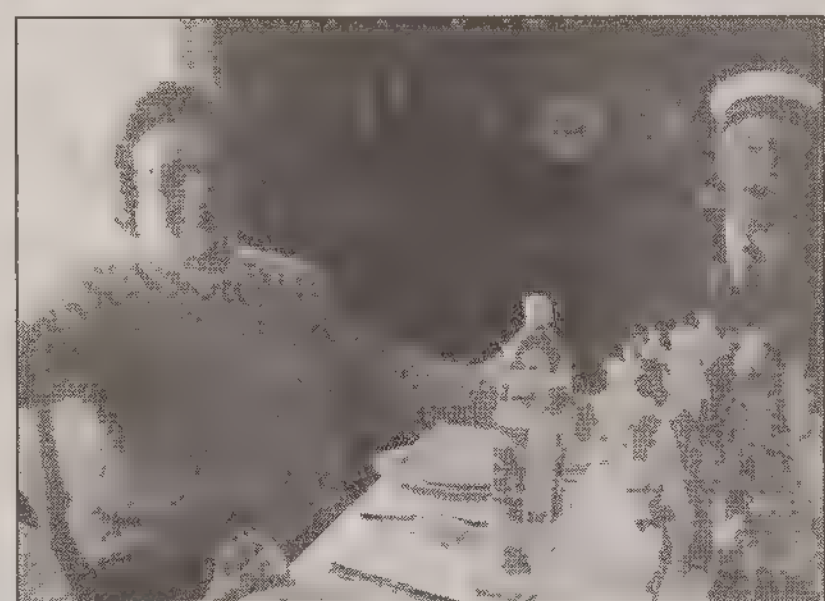
Una gattina timidissima aspetta un padrone all'Astad di Opicina

Sissi, principessa delle foreste

Timidissima gattina, incrocio norvegese delle foreste, tigrata grigia, con pelo semilungo, ha un anno e mezzo di età. E' vaccinata e sverminata ed è da pochissimi giorni al rifugio di Opicina. Rinunciata per motivi di allergia è ancora disperata per la casa che ha perso. La speranza è che venga adottata da un nuovo affettuoso proprietario che le faccia ritrovare nell'essere umano quella fiducia forse perduta. Per adottare Sissi rivolgersi al rifugio Astad al n. 040-211292, dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17, domenica solo mattina.

Con altri quattrozampe

La meticcia a Campanelle

Sissi, la meticcia fulva proposta la scorsa settimana, è stata adottata da una coppia ed è andata a vivere a Campanelle in una bella casa con giardino. Una bellissima occasione per la cagnolina, entrata a far parte di una famiglia che già, in passato, aveva adottato cani ospiti del canile comunale. Auguri Sissi! La Gilros, pensione convenzionata con il Comune, si trova in via di Prosecco 1904 a Villa Opicina. E' aperta dalle 10 alle 12 tranne il martedì e i festivi. Tel. 040-215081.

Insieme da sessantacinque anni

Carolina e Rudi Rojac festeggiano un anniversario non da poco, sessantacinque anni insieme. Auguri per questo bel traguardo dai figli Nadia e Lino, dal genero, dal cognato e dai nipoti.

Cinquant'anni

Gianni ha tagliato il traguardo dei 50. Auguri da Silvana, Cristina, mamma e suoceri.

Quest'anno per fare pubblicità su Il Piccolo ricordatevi di chiamare

A.MANZONI&C. S.p.A.

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4/a - Tel. 040.6728311

Continuaz. dalla 14.a pagina

due stanze, ripostiglio, bagno, veranda e cantina. € 140.000. (C00)

GORIZIA via Favetti vendesi ultime unità ristrutturate con agevolazione del 36% anche ad uso ufficio. Telefonare 0432/506301. (Fil47)

GRIGNANO terreno edificabile 2000 mq vista mare accesso strada, vendesi prezzo impegnativo. Inviare fax 0403476183. (A10618)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze piazza della Borsa alloggi in fase di ristrutturazione composti di soggiorno con angolo cottura, stanza, bagno. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Aurisina villa signorile d'ampia metratura: salone, cinque stanze, tinello con cucina, tre bagni, garage, 2400 metri quadrati di terreno in parte edificabili. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 centralissimo alloggio mansardato in palazzo in fase di completa ristrutturazione: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazzino a vasca. (A00)

IMMOBILIARE . Borsa 040/368003 centralissimo in palazzo signorile: saloncino, due matrimoniali, stanzetta, cucina, servizi separati, poggiolo, riscaldamento autonomo. Euro 113.000.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Costiera fronte mare in elegante palazzina: salone, tre stanze, stanzino, cucina, tre bagni, terrazzi, tre posti auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 fine via Matteotti recente, saloncino, soggiorno con cucinetta, due stanze, due bagni, possibilità box auto. Euro 125.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 periferico primingresso ultimo piano saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzino, box auto.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 piazza Scorcola in palazzo signorile ultimo piano ottime condizioni, saloncino, tre stanze, cucina, bagno, lavanderia, poggiolo verandato. Euro 195.000.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 strada per Basovizza alloggio primingresso disposto su due livelli: salone, tre stanze, due bagni, lavanderia, giardino con posto auto, terrazzo. (A00)

Continua in 31.a pagina

A cura della Manzoni S.p.A.

L'ARCA DELL'USATO
Automercato della domenica

Usato Renault Stars.
Garantito sotto ogni punto di vista.

MARCA E MODELLO ACCESSORI	ANNO	Prezzo
OPEL TIGRA 1.4 A/C, AIRBAG, SS, IMM., RADIO		€ 6.990,00
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 5P HIGHLINE A/C, ABS 4AIRBAG, SS, VE CERCHI LEGA	99	€ 12.390,00
FIAT PUNTO 60 CABRIO VE, CC	97	€ 5.890,00
CITROEN SAXO VSX 1.4 5P A/C, SS, AIRBAG	97	€ 4.990,00
DAIHATSU TERIOS 1.3 SX A/C, ABS, 2AIRBAG, SS, VE, CC, CERCHI LEGA	99	€ 9.990,00
TOYOTA AVENSIS TDI D4D SOL 4P A/C ABS, 4AIRBAG SS, VE, CC, IMM.	00	€ 11.990,00
FIAT BRAVA 100 16V SX A/C, AIRBAG GUIDA, SS, RADIO	99	€ 6.890,00
OPEL FRONTERA 2.0 RS TETTO APRIBILE, RADIO	93	€ 6.390,00
RENAULT SCENIC 2.0 RT A/C, ABS, AIRBAG, SS, VE CC, IMM	98	€ 9.890,00
LANCIA DEDRA 1.9 TD SW A/C, AIRBAG, SS, VE, CC, IMM.	99	€ 7.190,00
RENAULT MEGANE COACH 2.0 16V A/C, ABS, AIRBAG, SS, LEGA, IMM	96	€ 7.390,00
FORD MONDEO SW 2.0 16V GHIA A/C, ABS, 4 AIRBAG, SS, IMM		€ 7.390,00
LANCIA K 2.4 JTD SW LS A/C, ABS, 4AIRBAG, SS VE, RADIO CD, ANTIFURTO	99	€ 14.990,00
RENAULT CLIO MAX 1.4 16V 5P A/C, ABS, 4AIRBAG. SS, IMM. CERCHI LEGA	00	€ 8.190,00
SUZUKI VITARA 1.9 TD JLX A/C, SS, VE, CERCHI LEGA		€ 10.990,00

La qualità dell'usato Stars è sotto gli occhi di tutti. Vale a dire 12 mesi di copertura assicurativa che garantiscono assistenza in caso di guasto, traino e auto in sostituzione gratuita, pagamento delle spese di albergo, rientro o proseguimento del viaggio, invio dei pezzi di ricambio. In più, sono anche previsti check-up gratuito dopo un mese o 2000 Km, prova su strada incondizionata e la certificazione di 22 punti di controllo. Ogni vettura è di grande qualità e perfettamente revisionata. Ogni cliente è seguito, sicuro e soddisfatto.

Concessionaria Renault

DAGRI www.dagri.it
V. FLAVIA, 118 - Trieste - Tel. 040-825182

TUTTI I PREZZI COMPRENSIVI DI PASSAGGIO DI PROPRIETÀ

NISSAN filotecnica giuliana S.R.L.
34127 TRIESTE - Via Fabio Severo, 46
Telefono 040567888 - Fax 040569394

MODELLO	ANNO	OPT.	EURO
MERCEDES A170 CDI	1999	Full Opt.	14.500
CITROEN PICASSO 2.0 HDi	2000	Full Opt.	14.500
FIAT BARCHETTA 1.8	1997	Airbag, radio	9.200
MAZDA 626 2.0 GLX SW	1999	Full Opt.	10.250
MITSUBSHI Space Runner 1.8 4WD	1995	Full Opt.	
NISSAN MICRA 1.0 SLX	1997		4.400
NISSAN MICRA Glamour Km. 0	2002		9.050
NISSAN ALMERA 1.6 SR	1996	Full Opt.	4.900
NISSAN PRIMERA 1.6 SE	1996	Clima, ABS; Airbag	4.800
NISSAN PRIMERA 1.8 ACENTA	2002	Full Opt.	17.000
NISSAN PATROL GR TD Autocarro	1998	Full Opt.	18.500
CITROEN XANTIA 2.0 SW VSX	1996	Full Opt.	5.500
LANCIA LYBRA 1800	1999	Full Opt.	10.200

CONCESSIONARIA VOLVO Love - Cars
Strada della Rosandra, 50 Trieste - Tel. 040.281365

MARCA E MODELLO	COLORE	ANNO	GAR	ACCESSORI
VOLVO V 40 1.6	BLU	1998	24M	CLIMA STEREO ABS
VOLVO V70 T5 OPTIMA	ORO M.	1998	24M	PELLE STEREO
PEUGEOT 307	BLU MET.		24M	FULL OPTIONAL
VOLVO S 70 2.4 OPTIMA	SILVER M	2000	24M	CLIMA STEREO
VOLVO V 70 179 CV	NERO	1997	24M	OPTIMA PELLE RADIO
FORD PUMA 1.7 16V	SILVER M	1997	12M	CLIMA ABS STEREO
SAAB 9.5 2.0T 185 CV	NERO	1998	24M	FULL OPTIONAL
VW GOLF SW CONFORTL.	BIANCO	2000	24M	ABS 2 AIR BAG RADIO

Aerre Car Srl
TRIESTE - VIA S. FRANCESCO 60
TEL. 040.637484

IL NOSTRO USATO SELEZIONATO CON GARANZIA

MODELLO - ACCESSORI	ANNO	COLORE	PREZZO
FIAT SEICENTO BRUSH KM 0 az.	2001	grigio met	5.900
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5 PORTE clima, servost, air bag	2001	grigio met	8.300
FIAT STILO 1.6 ACTIVE 3P KM 350 clima, abs, air bag, autor.	2002	verde met	12.600
FIAT PANDA YOUNG KM 0	2002	bianco	4.900
FIAT SEICENTO VAN (con IVA detraibile)	1999	bianco	3.600
ALFA 156 1.8 TS 16V clima, abs, air bag autor.	2001	grigio met.	14.200
ALFA 156 1.8 TS 16V S. WAGON clima, abs, air bag autor.	2000	grigio met.	15.900
ALFA 146 1.4 TS 16V clima, abs, air bag	1999	blu met	7.800
ALFA 147 1.9 JTD 5P PROGRESSION km. 0, full opt.	2002	blu met	18.500
ALFA 147 1.6 120 CV 5P PROGRESSION km. 0, full opt.	2002	blu met.	16.700
ALFA SPIDER 2.0 16V L clima, abs	1995	blu met	8.800
RENAULT TWINGO 1.2 PACK 3P	1995	rosa	2.600

Autosalone Girometta
SAAB Trieste V. Flavia, 132 - tel. 040 384001 SAAB
Pradamano (Udine) Tel. 0432 640120

1. **SAAB 9-5 SE 2.0 T BERLINA,** agosto 1998, SILVER MET., 4 airbags, clima automatico, ABS, interni in pelle, cerchi in lega, sedili elettrici, antifurto, autoradio.
2. **SAAB 9-3 SE 2.0 T 3pt.**, gennaio 1999, EMBASSY BLUE, doppio airbags + laterali, clima automatico, ABS, autoradio, cerchi in lega.
3. **SAAB 9-3 2.0 SE T 3pt.**, marzo 1999, NERO, doppio airbags + laterali, clima automatico, ABS, cerchi in lega, autoradio.
4. **SAAB 900 SL T 2.0 CABRIO**, aprile 1996, BLU LE MANS, doppio airbag, clima, autoradio, abs, interni in pelle, cerchi in lega, autoradio.
5. **SAAB 900 i 2.0 VERS. SPEC. 3pt.**, ottobre 1996, NERO MET, airbag lato guida, clima, ABS, cerchi in lega.
6. **CITROEN XM 2.0 TURBO CT. GRIGIO SCURO**, gennaio 1995, airbag, clima automatico, ABS, interni in pelle, sedili elettrici, cerchi in lega, autoradio, antifurto.
7. **BMW 328 CI**, ottobre 1999, BLU MET., doppio airbags + laterali, clima automatico, ABS, controllo trazione, cerchi in lega, sedili elettrici, antifurto, autoradio.
8. **BMW 316i**, ottobre 1999, ARGENTO MET., doppio airbags + laterali, clima automatico, ABS, controllo trazione, radio bmw, tetto apribile elettricamente
9. **JEEP GRAND CHEROKEE 4.7 V8 LIMITED** dicembre 2000, ARGENTO MET. doppio airbag, clima automatico, abs, interni in pelle, sedili elettrici, cambio automatico, radio con MC/Cd da 10, antifurto
10. **HONDA CRV I S.W.** giugno 1999, NERO MET., doppio airbag, clima, controllo trazione, abs, 4 ruote motrici.
11. **SAAB 9-5 SE 2.0 L.P.T. BERLINA**, febbraio 1998, SILVER MET., 4 airbags, clima automatico, abs, interni in pelle, cerchi in legam antifurto, audio M.C./G.D.
12. **BMW Z3 1.9**, aprile 1996, ARGENTO METALL., 2 airbags, clima, abs, interni in pelle, cerchi in lega, sedili elettrici, autoradio.

GARANZIA SU TUTTE LE VETTURE

CONCESSIONARIA SUBARU
info@samauto.net
Via Caduti sul lavoro, 9 Z.I. ind. NOGHERE Muggia (TS) - Tel. 040.923512

MODELLO	ANNO	ACCESSORI	COLORE	PREZZO
FIAT SEICENTO YOUNG cc. 900	2000	km 10.000	rosso	4.000
PEUGEOT 106 OPEN 3P cc. 1000	1998	km 44.000	argento met.	4.200
FIAT PALIO SW cc. 1300 km. 34.000	1998	clima-abs	bianco	6.000
MERCEDES CL. A ELEGANCE cc. 1700 km. 32.000	2000	full opt.	grigio scuro	15.000
SUBARU CUTBACK 4WD cc. 2500 km. 102.000	1997	f.o. cambio a.	verde-grigio m.	13.500
SUBARU FORESTER WZ cc. 2000 km. 130.000	1999	f.o. ridotte	verde	12.500
SUBARU IMPREZA CW cc. 2000 km. 82 000	1997	clima, abs, ant.	verde met.	8.200
DAEWOO LANOS SE 3P cc. 1350 km. 0	2002	c/c - v/e	argento met.	9.000
DAEWOO MATIZ CITY cc. 800 km. 0	2002	c/c - v/e - clima	blu cobalto	7.700
SUBARU LEGACY SW GX cc. 2500 km 84.000	1999	f.o. int. pelle c.a.	argento met.	18.800

12 MESI DI GARANZIA

SUPER OCCASIONI GARANTITE LUCIOLI

Alfa 145 1.9 JTD L
Immatricolazione apr 1999
Km certificati: 67.000
Colore: grigio chiaro metallizzato
Optionals: ABS, airbag guida, servosterzo, clima
Prezzo: **€ 8.900**

Alfa 156 1.9 JTD Progression Km ZERO
Immatricolazione: lug. 2002
Colore: blu vela - Optionals: ABS, ASR, 6 airbag clima, servosterzo, autoradio
Prezzo: **€ 21.400**

Alfa 146 1.6 IE L
Immatricolazione: lug. 1995
km certificati: 66.000
Colore: rosso metallizzato
Optionals: servosterzo
Prezzo: **€ 4.200**

Alfa 166 2.0 TS Progression
Immatricolazione: set. 2000
km certificati: 97 700
Colore grigio chiaro metallizzato
Optionals ABS, 4 airbag clima, servosterzo, cerchi in lega
Prezzo: **€ 17.700**

Alfa 147 1.6 TS 120cv 5 p. Progression AZIENDALE
Immatricolazione: gen 2002 - Km certificati 12 600
Colore: grigio sterling - Optionals: ABS, ASR, 6 airbag, clima, autoradio, servosterzo, cerchi in lega
Prezzo: **€ 16.900**

Alfa 166 2.4 JTD Progression AZIENDALE
Immatricolazione: giu 2001
km certificati: 16.800 - Colore: grigio chiaro metallizzato
Optionals: ABS, 4 airbag, servosterzo, clima
Prezzo: **€ 26.400**

Alfa 156 - 1.6 TS Progression
Immatricolazione: gennaio 2002
Km certificati: 10.400
Colore: blu cosmo
Optionals: ABS, 4 airbag, clima, servosterzo
Prezzo listino nuovo € 22.550,00
Prezzo speciale: **€ 18.200**

Prezzi escluso il passaggio di proprietà - Finanziamenti anche totali salvo approvazione Sava

Ecoincentivi anche sull'usato catalitico

LUCIOLI TARGA Trieste via Carletti, 4 - Tel. 040 8991 919 - Fax: 040 8991 963
www.lucioli-targa.alfaromeo.com - e-mail: lucioli-targa@alfaromeoweb.com

Modello	Anno	Colore	Prezzo in Euro
Volkswagen Passat 2.0 20v Comfortline	2001	Grigio met.	16.000,00
Audi A4 2.0 20v Multitronic	2001	Argento	23.500,00
Ford Focus 1.6 16v 5p.	2001	Verde met.	11.500,00
Opel Zafira 2.0 Dti Autocarro	2000	Argento	16.000,00
Audi A4 1.9 TDi 115cv Avant	2001	Argento	21.500,00
Opel Omega SW 2.0 16v	1995	Amaranto perla	6.500,00
Opel Astra 2.0 DTi Station- Wagon	2001	Blu met.	13.800,00
Audi A6 1.8 Turbo	2000	Argento	21.000,00

CULTURA & SPETTACOLI

PERSONAGGI *Una giornata di festa, domani all'Università di Trieste, per gli 80 anni dell'astrofisica*

Margherita Hack: vita mia, ti racconto

I genitori teosofi, il primo amore, i giochi a perdifiato, il richiamo dello spazio

TRIESTE Pareti di libri che sembrano non trovare un confine. Code di gatto e orecchie a punta che sbucano dalla penombra come fossero viaggiatori giunti lì da una realtà parallela. E, a scandire il tempo con rintocchi profondi, una pendola che, avverte la scritta a penna su un foglio di carta, continua a segnare imperterrita l'ora solare. La casa di Margherita Hack, a Trieste, è un riassunto vivente del suo mondo interiore. Una proiezione tangibile della sua vulcanica personalità.

E lei lì, in mezzo ai libri, ai gatti, ai mille oggetti piovuti dai quattro angoli del mondo, si presta con pazienza e un pizzico di divertito stupore a ripercorrere, a ritroso, quegli ottant'anni della sua vita che assomigliano a montagna himalayana.

Astrofisica famosissima, polemista passionale, Margherita Hack continua a vivere come se il Guardiano del Tempo le avesse detto: stai tranquilla, per te sono disposto a fermare l'inarrestabile scorrere dei minuti, delle ore. Dietro il cancello di casa, alla base della lunga scala che porta al giardino, è parcheggiata la sua bicicletta. Mezzo di trasporto che preferisce di gran lunga alla macchina, agli autobus, per muoversi nelle traffico isterico di Trieste.

«Mi verrebbe da dire: ottant'anni, ma chi li compie? - confessa Margherita Hack -. Perchè, in realtà, mi sento come se di anni ne avessi venti. Certo, mi muovo peggio di quand'ero ragazza. Ma continuo ad andare in bicicletta, nuoto, gioco a pallavolo».

Merito della sua dieta vegetariana?

«Non sono vegetariana per merito mio. I miei genitori mi hanno svezzata, fatta crescere, portando in tavola uova, formaggio, oltre alle verdure e la frutta, ma la carne mai. A me non piace proprio. E poi sono animalista...».

Mai assaggiata la carne?

«Sì, qualche volta ho provato, ma non mi piace. Se per caso mi trovo a una cena dove servono la carne, mi limito a mangiare i primi, i contorni».

L'amore per gli animali: una tradizione di famiglia?

«Il babbo amava molto gli animali. La prima gatta, la Ciompa, l'abbiamo presa con noi quando avevo 11 anni. Quel nome buffo deriva dalla Rivolta dei Ciompi, che stavo studiando in quel periodo. Cicino, che era suo figlio, ha fatto tutte le medie e il liceo stando seduto sulle mie ginocchia. Un giorno è sparito. C'era già la guerra: temo sia finito in salmì».

TRIESTE **Margherita Hack compie ottant'anni. Per festeggiare la grande scienziata, che per anni ha diretto l'Osservatorio Astronomico di Trieste, domani si farà festa nell'aula magna dell'Università, in piazzale Europa 1, con un incontro che porta il suggestivo titolo de «L'altra metà del cielo».**

Organizzato dall'Osservatorio Astronomico di Trieste, dal Dipartimento di Astronomia dell'Università e dal Consorzio per la Fisica, l'incontro prenderà il via domani alle 11 con i saluti del rettore, Lucio Delcaro, e del presidente dell'Istituto nazionale di Astrofisica, Giancarlo Setti. A dare il via agli interventi sarà Maria Francesca Matteucci («Margherita Hack e l'altra metà del cielo»), seguita da Franco Bradamante («Margherita Hack: 25 anni al Consorzio per la Fisica») e da Fabio Pagan («Margherita Hack e la divulgazione scientifica»). Dopo un breve intervallo prenderà la parola Francesco Paresce, nipote diretto del Premio Nobel per la Fisica Guglielmo Marconi. Cioè, figlio della prima figlia del grande scienziato, Degna, scomparsa nel 1998. Lavora all'European Southern Observatory e il suo intervento è intitolato «Uno sguardo al futuro dell'astronomia». La mattinata si concluderà con le relazioni di Francesco Bertola, Paolo Molaro e Fabio Mardirossian.

Alle 14.30 la giornata di studio e di festa riprenderà con una fitta serie di interventi. Parleranno Gratton, Bonifacio, Selvelli, Crivellari, Ferluga, Messerotti, Vladilo, Persic e Stalio.

Margherita Hack fotografata nella sua casa di Trieste da Andrea Lasorte.

E il primo cane?

«L'ho preso in casa qui a Trieste. Quando dirigevo l'Osservatorio Astronomico. Nel 1979, un giorno, ho sentito guaire un cucciolo di lupo in strada. C'erano dei ragazzi che lo stavano picchiando. Era cieco da un occhio e con una zampa zoppicava».

Cos'ha fatto?

«Sono uscita in strada e ho detto: "Perchè non lo date a me?". I ragazzi mi hanno chiesto in cambio duecentomila lire. Da allora ha vissuto con noi quasi quattordici anni. Per me era come un amico, come una persona umana».

Adesso, quanti amici a quattro zampe vivono con lei?

«Sette gatti e un cane. Ma, talvolta, mi capita di occuparmi anche di altri animali che vedo per strada, o che transitano nel giardino».

Com'era la sua famiglia?

«Una famiglia piccolo borghese di Firenze. Il babbo era di origine svizzera. Era contabile alla Valdarno, la società della luce, dell'acqua e del gas. Venne licenziato nel 1929 con la scusa che aveva contratto la pleurite ed era infetto».

Perchè lo licenziarono, in realtà?

«Perchè era stato un sindacalista. Un antifascista. Mia madre, che era diplomata maestra e all'Accademia delle Belle Arti, quando si è sposata lavorava al Telegrafo. Poi sono nata io e lei si è licenziata. Ma, all'improvviso, ci siamo trovati in difficoltà perchè il babbo non aveva più un lavoro».

E allora?

«Mamma si è rimessa a lavorare. Agli Uffizi, come copista. Faceva delle miniature che poi vendeva ai forestieri. È stato un periodo difficile. Anche perchè mio padre, quando è stato licenziato, aveva già quarant'anni. E chi se lo riprendeva più?».

Avrà trovato un'altra via...

«Babbo era di religione protestante, mamma cattolica. Tutti e due, però, non erano soddisfatti dei loro credo. Così si sono avvicinati alla Società teosofica. Tanto che lui, a un certo punto, ne è diventato presidente. Si occupava anche della rivista, scriveva articoli. Guadagnava poco, s'intende, giusto per coprire alcune spese».

Ha ricevuto un'educazione religiosa?

«No, i miei genitori erano teosofi. Credevano nella reincarnazione, ma non mi hanno mai dato un'educazione religiosa in senso tradizionale. Quando avevo 14-15 anni ho passato un periodo in cui mi vergognavo un po' d'essere diversa dagli altri».

I suoi amici venivano da famiglie cattoliche?

«In gran parte, sì. Così ho cominciato anch'io a seguire un po' le pratiche cattoliche. Perchè i ragazzi, si sa, sono conformisti. Preferiscono essere integrati».

Della teosofia che cosa le è rimasto?

«Gli insegnamenti positivi. Cioè che tra gli uomini non ci devono essere differenze. Nè di religione, nè di razza, nè di sesso. Il resto l'ho cancellato, reincarnazione compresa. Adesso posso dire: io non credo».

È atea?

«Non credo in un Dio inventato dagli uomini. Secondo me non esiste l'aldilà. Ma, attenzione: non credo nemmeno che la scienza possa risolvere tutto. No, ci può spiegare come è nato l'universo, come si è sviluppato».

Per lei non è una fede?

«Non può essere una fede. La scienza ci permette di capire com'è fatto l'universo, le leggi che lo regolano. Ma non è in grado di spiegarci perchè tutto questo è cominciato. Nessuno lo può dire, neanche chi pensa che l'artefice di tutto sia Dio».

L'energia ha dato origine all'universo...

«Sì, ma questo ancora non spiega nulla. E trasformare l'energia in un surrogato di Dio mi sembra davvero inutile. Siamo fatti di atomi e dopo la morte ritorneremo nell'energia dell'universo».

Da bambina, amava più il gioco o la lettura?

«Ho imparato a leggere sulle pagine del "Pinocchio" di Carlo Collodi. Poi sono passata a Tarzan, ai libri d'avventura di Salgari e Verne. Amavo quelle storie, ma non sono mai stata una bambina dalla grande fantasia».

Se dovesse scrivere un romanzo?

«Non mi verrebbe. Anche a scuola, riuscivo bene se i temi si sviluppavano attorno a un argomento preciso. Scrivere mi risultava facile, fantasticare no. Mi piaceva moltissimo giocare ai giardini pubblici, ma anche per strada».

Dove vivevate a Firenze?

«In periferia. Si poteva giocare tranquillamente per strada. Non mi stancavo mai delle partite a nascondino, guardie e ladri, palla prigioniera. Tra l'altro, Aldo, che poi è diventato il mio compagno, l'ho conosciuto così».

Giocando?

«Sì, io avevo undici anni e lui tredici. Si facevano questi tornei infiniti, le corse di resistenza. Ci siamo conosciuti un'estate e subito abbiamo scoperto che andavamo molto d'accordo».

E poi?

«Ci siamo persi di vista. Il suo babbo è stato trasferito prima a L'Aquila e poi a Palermo. Aldo a un certo punto s'è ammalato di tubercolosi. Ci siamo ritrovati all'universitè e, all'inizio, ci stavamo davvero antipatici».

Ma non andavate tanto d'accordo...

«Sì ma, crescendo, tutto era fonte di discussioni infinite: la religione, la politica. Poi, invece, abbiamo capito che stavamo davvero bene insieme».

Lo sport: solo un gioco, per lei?

«No, ho fatto anche agonismo. Sono stata per due volte campionessa universitaria di salto in alto e salto in lungo. Penso che avrei potuto fare bene anche il mezzofondo, ma non mi sono mai cimentata in quella specialità».

Quando ha scoperto l'universo?

«Direi tardi, ai tempi dell'università. Intendiamoci: mio padre leggeva testi di divulgazione scientifica. Per cui io, da ragazzina, sapevo già la differenza tra stelle e pianeti, conoscevo i nomi di qualche costellazione. Ma non avevo particolare interesse per la scienza. Mi piaceva molto di più arrampicarmi sugli alberi».

Ha fatto il liceo?

«Il classico. Le materie che mi interessavano di più erano la matematica e la fisica. Certo, scrivevo con facilità, andavo bene anche in italiano. Il fatto è che, allora, non avevo assolutamente le idee chiare».

All'università cos'ha scelto?

«Mi sono iscritta a Lettere. Ho resistito un'ora sola di lezione in quella facoltà, poi ho capito che non era fatta per me. Così mi sono iscritta a Fisica. All'astronomia ci sono arrivata dopo».

Quando?

«Quando si è trattato di scegliere la tesi. Volevo occuparmi di elettronica, ma mi è andata male. L'altra possibilità era di fare una tesi sperimentale in astronomia e ho preso quella. Sì, è successo tutto per caso».

Al caso, poi, s'è sostituita la passione...

«Ho iniziato ad appassionarmi, certo. Mi incuriosiva molto il lavoro di interpretazione dei dati sugli spazi stellari. Mi piaceva applicare la fisica a un problema reale: cioè, quello di scoprire le caratteristiche delle stelle, delle galassie. Dell'universo».

C'è qualche enigma che vorrebbe risolvere?

«Ogni settimana si scopre qualcosa di nuovo. Grazie anche a strumenti straordinari, come i nuovi telescopi».

L'antifascismo l'ha succhiato col latte?

«Sono diventata antifascista nel 1938. Quando, dopo l'approvazione delle leggi razziali, ho visto cacciare gli ebrei dalla nostra vita, da un giorno all'altro. Prima eravamo tutti fascisti. Libertà, democrazia erano parole vuote. I miei genitori raccontavano delle violenze squadriste, del delitto Matteotti: ma erano argomenti tropo astratti per me».

Come si sente nell'Italia delle risse?

«Sono sempre stata di sinistra. E credo che una destra liberale al potere sarebbe rispettabilissima. Ma oggi, l'Italia è governata da gente che crea delle leggi ad hoc per salvarsi dalla galera. Così diventiamo lo zimbello d'Europa».

Meglio il regime democristiano?

«Almeno aveva il senso dello Stato: Io non condividevo tantissime cose della gestione Dc, però in quel partito c'era gente che sapeva governare. Adesso si distrugge la giustizia, la scuola, si mette l'università nelle condizioni di non poter lavorare. Rischiamo di giocarci in poco tempo le conquiste di cinquant'anni di democrazia».

Alessandro Mezzena Lona

L'amata bicicletta, che l'astrofisica preferisce a auto e bus.

Uno dei sette gatti che, insieme a un cane, vivono con la scienziata.

Un mensile nuovissimo per riveder «Le Stelle»

Si chiama «Le Stelle». Ma, in realtà, il nome completo sarebbe «E quindi uscimmo a riveder le stelle». Sì, proprio il celebre verso tratto dalla «Divina Commedia» di Dante Alighieri hanno scelto i due direttori della nuova rivista mensile di cultura astronomica, Margherita Hack e Corrado Lamberti, che, pubblicata da Astro Press, sarà in edicola da novembre.

Nell'editoriale che apre il primo numero de «Le Stelle», la Hack e Lamberti spiegano di «voler continuare a raccontare la fantasia creativa dello scienziato: vogliamo fare una rivista che consenta, a chi lo vuole, di apprezzare la sua intelligenza e, rispecchiandosi in essa, di potenziare la propria».

A scrivere per il primo numero, oltre ai due direttori, sono Massimo Capaccioli, Felice Stoppa, Mirco Villa, Luigi Fontana e altri.

Laterza pubblica un volume dell'ex direttrice dell'Osservatorio Astronomico di Trieste dedicato a chi vuole scoprire l'universo

Ragazzi, ascoltate: vi racconterò tutti i segreti dell'astronomia

Da «Vi racconto l'astronomia» di Margherita Hack pubblichiamo, per gentile concessione, l'inizio del capitolo «L'astronomia dell'osservazione a occhio nudo».

Oggi le città sono tanto illuminate che è difficile scorgere il cielo notturno; ma per chi abita lontano dai centri abitati, in campagna o in montagna, la volta celeste punteggiata di stelle si disvela con più facilità.

Se si tenesse d'occhio la posizione delle stelle notte dopo notte, mese dopo mese, anno dopo anno, ci si accorgerebbe che le stelle si spostano tutte da Est a Ovest nel corso della notte (un'impressione che è effetto del moto di rotazione della Terra da Ovest a Est), e che le costellazioni visibili cambiano nel corso dell'anno (conseguenza del moto di rivoluzione della Terra attorno al Sole).

Gli uomini preistorici si accorsero molto presto dei cambiamenti della Luna, probabilmente si spaventavano quando la Luna era «nuova» (quando cioè scompariva), perché temevano che non sarebbe ricomparsa. Poi si accorsero del regolare susseguirsi delle «fasi» della Luna, che, insieme all'alternarsi del giorno e della notte, fornirono le basi per i primi calendari.

Essi cominciarono anche a notare che quando faceva caldo i giorni erano più lunghi delle notti, e viceversa, col freddo le notti erano più lunghe dei giorni; e si resero certamente conto di altre regolarità, come l'alternarsi delle stagioni, lo sbocciare di fiori e piante in primavera, la calura estiva, la caduta delle foglie d'autunno, il freddo d'inverno.

«Ogni giorno mi arrivavano e mi arrivano lettere e posta elettronica da ragazzi e ragazze da ogni parte d'Italia, che mi fanno le domande più varie sull'astronomia». Così, Margherita Hack ha scritto «Vi racconto l'astronomia», che esce adesso per Laterza con la collaborazione di Loris Dilena e Aline Cendon.

Una foto della corona solare realizzata da Loris Dilena.

Probabilmente non ne capivano la ragione e confondevano la causa con l'effetto.

Per esempio, si accorgevano che col freddo cominciava a venire su la costellazione di Orione e quindi pensavano che Orione fosse la causa dell'abbassamento della temperatura, mentre in realtà la comparsa della costellazione di Orione in inverno dipende dal fatto che durante l'anno la Terra si sposta ruotando intorno al Sole, ed è appunto a causa di questo moto di rivoluzione che le costellazioni che si vedono d'inverno sono diverse da quelle che si vedono d'estate.

I nostri uomini dei primordi non si rendevano conto nemmeno che è il Sole a portare il giorno, e che la notte scende quando il Sole è tramontato, ma credevano che pure il Sole la sera andasse a dormire e all'alba si alzasse.

Tuttavia le osservazioni ripetute per anni hanno lentamente rivelato la reale natura dei cambiamenti che scandivano il passare dei giorni, e oggi ci sembra straordinario che gli antichi abbiano potuto capire molte cose con gli scarsissimi mezzi di allora.

Secondo alcuni studiosi gli egizi orientavano le piramidi in una direzione tale che consentisse di vedere certe stelle in un dato periodo dell'anno.

Per esempio da strette finestre, o meglio feritoie, si vedeva Sirio solo in certe particolari epoche dell'anno, e quando ciò accadeva voleva dire che erano vicine le piene del Nilo, il benefico grande fiume che era considerato il dio che portava fertilità, benessere, frutti della terra.

Anche la disposizione delle pietre di Stonehenge in Inghilterra e di altri monumenti preistorici aveva probabilmente un significato astronomico, oltre che astrologico e religioso.

Margherita Hack

MUSICA *Fa tappa questa sera al Teatro Nuovo di Udine il tour della cantante inglese Faithfull*

Marianne, da icona pop a Brecht

Raffinata interprete del genere colto e anche attrice di cinema e teatro

UDINE Quando nel '67 partecipò al Festival di Sanremo (e nella Città dei fiori che stava per essere sconvolta dal suicidio di Luigi Tenco fece capolino anche il suo fidanzato di allora, Mick Jagger), cantando «C'è chi spera» in coppia con Riky Maiocchi, nessuno avrebbe pensato che quella ragazza un giorno sarebbe diventata un'icona del pop. Non solo: secondo alcuni «la più grande cantante brechtiana». Con buona pace della nostra Milva.

Marianne Faithfull, il cui breve tour italiano fa tappa, stasera alle 20.45, al Teatro Nuovo di Udine (ieri sera era a Roma, domani a Milano), è una di quelle artiste che lasciano sempre e comunque il segno, che suscitano emozioni forti. Grazie soprattutto a quella voce così roca, sofferta, evocativa.

Nata nel dicembre del '46, figlia di un insegnante universitario e di una baronessa austriaca, la ragazza cresce in un collegio di suore ed entra nel mondo nel rock in maniera assolutamente casuale. Vuole la leggenda che un giorno Peter Asher (quello di Peter & Gordon) la inviti a un party a casa di Paul McCartney. Lì Andrew Loog Oldham, manager dei Rolling Stones, rimane affascinato dalla sua bellezza e la scrittura per la Decca.

Nell'Inghilterra degli anni Sessanta il viso d'angelo, la voce acerba e le poche velleità artistiche sono comunque doti sufficienti perchè la potente macchina discografica degli Stones le apra la strada verso una carriera altrimenti quanto mai improbabile. Jagger e Richards le affidano allora - siamo nel '65 - una ballata lenta e romantica, «As tears go by». Ma l'esordio discografico vero e proprio arriva con due album pubblicati praticamente in contemporanea: «Come my way» e «Marianne Faithfull».

Da allora, la cantante inglese ha attraversato quattro decenni musicali spaziando fra la militanza nel rock e la passione per Rimbaud e Kurt Weill, mischiando arte e vita in un tutt'uno inestricabile, iscrivendosi d'ufficio alla categoria degli «artisti maledetti», ma soprattutto crescendo.

Nel suo nuovo album, intitolato «Kissin' time», arrivato a tre anni di distanza dal precedente, la Faithfull ha chiamato attorno a sé alcune delle migliori teste pensanti dell'attuale scena musicale anglosassone: da Beck a Dave Stewart (che firma con lei un omaggio a Nico, l'amica che non c'è più, la musa dei Velvet Underground), da Jarvis Cocker dei Pulp a Billy Corgan (ex Smashing Pumpinks).

Un percorso umano e artistico complesso, il suo, che l'ha portata a trasformarsi dall'icona pop e rock degli anni Settanta in raffinata interprete del genere musicale colto e anche attrice di cinema e teatro. Il tutto zigzagando fra esperienze di vita che l'hanno vista districarsi in percorsi difficili le cui tappe si chiamavano di volta in volta droga, sesso libero, solitudine, disperazione.

Il tour che arriva ora in Italia (per poi proseguire nel resto d'Europa, in Giappone e in Australia) è cominciato a metà settembre a Chicago, proprio mentre i Rolling Stones che Marianne Faithfull conosce bene stanno preparando il tour mondiale del loro quarantennale. Nella sua autobiografia, intitolata semplicemente «Faithfull» e pubblicata nel 1994), la cantante aveva fra l'altro confessato che mentre faceva l'amore con Mick Jagger in realtà pensava a Keith Richards, che riuscì a sedurre solo qualche tempo più tardi, ma anche a Brian Jones, «che però come amante non era un granchè...».

Altri tempi, si dirà, quelli della Swinging London degli anni Sessanta, che con il rock scopriva anche la libertà sessuale. E di cui Marianne Faithfull è stata una delle protagoniste di primissimo piano.

Carlo Muscatello

Marianne Faithfull si esibirà stasera al Nuovo di Udine.

DALLA PRIMA PAGINA

Kezich: Trieste può vantarsi della compagnia della Contrada

E vito di fare nomi, inclusi quelli di alcuni personaggi di primo piano che a Trieste sono giustamente popolari, proprio perché voglio sottolineare il merito globale di tutti: attori, figuranti, collaboratori in scena e in ufficio, tecnici. Mi limito a menzionare il regista Francesco Macedonio, la cui genialità assicura ai talenti e alla disponibilità dell'insieme una marcia in più.

Sul palcoscenico di via Ghirlandaio conta soprattutto l'impegno di lavorare a un progetto comune, di puntare alla riuscita dello spettacolo più che al successo personale, di accettare anche ruoli, funzioni marginali e piccoli o grandi sacrifici per la buona riuscita dell'impresa.

Tullio Kezich

I triestini devono essere orgogliosi di aver contribuito a far crescere in oltre un quarto di secolo un vero collettivo artistico ovvero un teatro d'arte che, almeno a mia conoscenza, ha scarsi riscontri nell'intero panorama dello spettacolo italiano.

Tullio Kezich

CINEMA *Il 10 dicembre su Raiuno l'ultimo film dell'attore irlandese*

Richard Harris: arriva l'Apocalisse

ROMA Si vedrà in Italia in anteprima mondiale, il 10 dicembre su Raiuno, l'ultimo film da protagonista di Richard Harris, il grande attore di origine irlandese scomparso venerdì notte: «Apocalisse», con la regia di Raffaele Mertes.

Il film, ultimo capitolo del progetto di trasposizione televisiva della Bibbia, prodotto dalla Lux Vide con la Rai e altri partner internazionali, mette in scena le visioni dell'apostolo Giovanni interpretato da Richard Harris.

Richard Harris

«Erano molti anni che non mi emozionavo così tanto», erano state le sue parole poche settimane fa a conclusione dell'edizione di 'Apocalisse', interpretata tra gli altri anche da Vittoria Belvedere e da Paolo Villaggio.

I produttori avevano scelto non a caso Harris: era stato infatti l'apprezzato protagonista di «Abramo», il primo capitolo della «Bibbia» tv. Ora, a Richard Harris, attore di grande carisma, sarà dedicata la prima tv di «Apocalisse», tratto da uno dei testi più affascinanti e difficili di tutti i tempi, la simbolica e fiammeggiante Apocalisse scritta dall'apostolo Giovanni ai cristiani dell'Asia Minore. L'autore si esprime attraverso una forte simbologia, per trasmettere un messaggio di speranza e salvezza: avvenimenti e azioni entrate ormai nell'immaginario collettivo e cariche di suggestione quali i Quattro Cavalieri, i Sette Sigilli, l'Anticristo e l'Agnello che sconfigge la Bestia e afferma il Verbo di Cristo, per citarne alcune.

Il film per la tv «Apocalisse» racconta la vita di Giovanni durante le persecuzioni dell'imperatore Domiziano, che si era autoproclamato Dio mentre era ancora in vita. In quegli anni, mentre i cristiani rischiano di disperdersi in seguito alla feroce persecuzione, Giovanni riceve le visioni dell'Apocalisse.

È un momento cruciale, di conflitto profondo e Giovanni è il simbolo dell'opposizione al potere che opprime i deboli, alla forza che tenta di sottomettere gli uomini e sopprimere le coscienze. È la lotta dell'uomo per la difesa della propria libertà contro un potere assoluto.

L'attore e regista ieri a Roma

Woody Allen «artista fallito»

ROMA «Sono un artista fallito» così, tra ironia e modestia, si è definito ieri Woody Allen a Roma alla conferenza stampa di «Hollywood Ending», il film già passato all'ultimo festival di Cannes (fuori concorso) e che arriva giovedì nelle sale italiane. «Non posso dire di recitare come Nicholson - ha detto l'attore-regista - faccio solo piccole cose che fanno divertire. Amo dirigere, ma anche qui ci sono registi migliori di me; quello che mi piace di più è solo scrivere».

Sul suo impegno come musicista jazz, che tra l'altro lo vedrà oggi con il suo clarinetto in un concerto live al Campidoglio insieme alla sua New Orleans Jazz Band, conclude Allen:«Non ho talento. Come jazz-man sono meno che mediocre, ma la gente viene ai mie concerti perchè sono una persona celebre; solo per vedermi. Questo ovviamente non vale per la band che sono tutti bravi».

Premio al cantante brianzolo

Il Tenco 2000 a Van de Sfroos

SANREMO «Sono talmente interessato dalle tante latitudini della vita che non mi bastano i dischi per abbracciarle tutte. Figuriamoci, dunque, se dovessi mettermi anche a fare politica, io che sono talmente anarchico e che rifiuto anche l'etichetta di anarchico per paura di averne indosso una».

Il cantante brianzolo Davide Van De Sfroos ha inteso così, ieri, in occasione della finale del Premio Tenco, far chiarezza sulle sue idee politiche e smentire l'etichetta di «cantante della Lega nord, soltanto perchè - dice - amo scrivere i suoi testi in dialetto lombardo». «La mia grande sfida - spiega Van De Sfroos - è riuscire a far capire alla gente che canto per amore della musica, senza dover creare per forza e come tanti vorrebbero, un disco politicamente 'marcato' che sia contro o a favore di qualcosa o qualcuno».

Nato ieri mattina a Lecce

Un altro figlio per Al Bano

LECCE Ieri mattina, nel reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale «Vito Fazzi» di Lecce, è nato Albano Junior Carrisi, il secondo figlio che Loredana Lecciso ha dato al cantante di Cellino San Marco (Brindisi).

Il piccolo pesa 2 chili e 800 grammi ed è nato con taglio cesareo. Loredana Lecciso, che era ricoverata da ieri, è stata assistita durante il parto dall'equipe del primario dott.Francesco Tinelli.

Al parto ha assistito emozionatissimo Albano per il quale questo è il secondo figlio maschio dopo Yari avuto da Romina Power. Il bambino al momento della nascita ha pianto a voce alta tanto che Albano, ironizzando, ha affermato che prometteva di avere la stessa voce del padre. Il bambino e la mamma godono di ottima salute.

STORIA

A 120 anni dalla morte, Trieste ricorda l'Eroe dei Due Mondi

Garibaldi, «hippy» con il poncho e il sogno di una pace universale

TRIESTE Sono trascorsi centovent'anni dalla scomparsa dell'Eroe dei due mondi e sono ben poche le città italiane che lo ricordano. Eppure l'uomo dalla camicia rossa è l'unico tra i personaggi-chiave del Risorgimento ad essere «rappresentato» (tra monumenti e busti) in tutto lo Stivale. Ed è anche l'italiano più noto all'estero. Trieste non lo ha «incensato» da subito. Trieste non sarà italiana come le altre città se non dopo innumerevoli peripezie della storia. Eppure proprio Trieste, che lo stesso Garibaldi definì la «Nizza d'Oriente», lo commemora dedicandogli un convegno di studi incentrato in particolare sul rapporto tra Garibaldi e la massoneria.

«La massoneria fu per il nostro eroe - spiega Fulvio Conti, dell'Università di Firenze - uno strumento organizzativo del quale cercò di avvalersi per realizzare i propri progetti politici. Una sorta di rete per ricondurre all'unità le altrimenti disperse forze del rinnovamento italiano. E la massoneria, a sua volta, utilizzò Garibaldi come straordinario veicolo di propaganda». Garibaldi venne iniziato alla massoneria nel 1844. Aveva 36 anni. Nel 1860, nella Palermo appena conquistata, Garibaldi venne eletto "Maestro Massone" e nel 1862 gli venne attribuito il titolo di "Gran Maestro". Accettando l'incarico, Garibaldi scrisse: «Io vi dò sicurtà che la bandiera d'Italia, che è quella dell'umanità, sarà il faro da cui partirà per tutto il mondo la luce del vero progresso». Si stava preparando, in quel 1862, la spedizione per la liberazione di Roma, in seguito bruscamente interrotta dalle fucilate dell'Aspromonte. Garibaldi in definitiva identificava la massoneria con «il» programma nazionale. Un programma che avrebbe portato alla federazione d'Europa e all'unità mondiale. Un pacifismo internazionale raggiungibile anche con la guerra, se la guerra fosse stata «giusta». «Giusta» era la libertà. Senza libertà, non ci poteva essere una società. Pace dunque ma in nazioni libere, indipendenti e rette da un sistema democratico.

Giuseppe Garibaldi

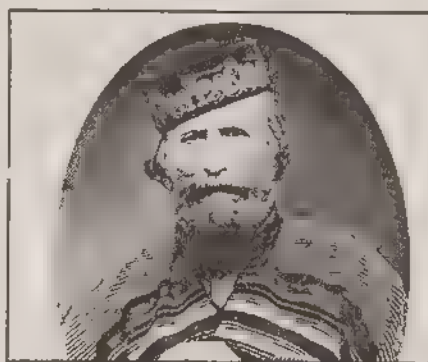
Il fallimento della spedizione per la liberazione di Roma spinse Garibaldi su posizioni di forte anticlericalismo. Sempre più l'eroe nizzardo, così come la massoneria, identificò la Chiesa come l'ultimo ostacolo per l'Italia unita. L'obiettivo comune era uno stato laico e democratico, in cui il potere temporale dei Papi fosse solo un ricordo. «Non abbiamo ancora patria perchè non abbiamo Roma», appuntò Garibaldi. Nell'ultimo scorcio della sua vita, la coincidenza tra le sue posizioni e quelle della massoneria fu pressochè totale. Basti ricordare l'impegno per promuovere la costituzione di organismi di arbitrato internazionale che scongiurassero il ricorso alle guerre, le battaglie per l'emancipazione femminile e per la diffusione dell'istruzione, laica e gratuita. Quando morì, la massoneria, più delle altre forze politiche e sociali, si incaricò di conservarne la memoria e di alimentarne il mito.

Un mito alimentato soprattutto dal suo modo di essere: le treccine, il poncho, i vestiti lunghi..«Un grande hippy, un pifferaio magico - ricorda Roberto Balzani dell'ateneo bolognese - che si presenta ai giovani italiani, ammaccati dopo la batosta del 1848 (prima guerra d'indipendenza contro l'Austria vincitrice, *ndr*) con il suo enorme charisma. In lui, tutta una generazione e quelle future nelle guerre del 1860 e 1866 si riscatta da un presente di povertà e dalla sofferenza di sentirsi stranieri in terra propria».

Garibaldi diventa un mito anche a livello internazionale. Eppure lui, che incarna in pieno l'eroe romantico dalla vita avventurosa tra amori e guerre, è un uomo «vero»: Splendido personaggio di un romanzo da appendice al punto che Dumas diventa un suo fedele collaboratore.

Il rapporto infine tra Garibaldi e Trieste è del tutto particolare perchè Trieste vivrà l'ideale del «grande pifferaio» come rivoluzione sì libertaria e liberale ma anche come liberazione nazionale, come libertà dal giogo dell'impero dell'aquila austriaca. Nel 1850 nel capoluogo giuliano sorge il mazziniano «Comitato Tergestino» mentre nel 1880 viene fondato il «Circolo Garibaldi». Nel 1884 lo choc: l'Italia aderisce alla Triplice Allenza con Austria e Germania. La patria si allea con il dittatore di Trieste. Ma la rivoluzione garibaldina lascia il segno. E per Garibaldi si immola nel 1882 Guglielmo Oberdan.

Oggi quegli ideali di un uomo con il poncho e la camicia rossa che con generosità e onestà ha combattuto dall'Europa all'America, sono scritti nella Costituzione italiana.

Donatella Tretjak

Convegno a Udine sulla scrittrice e mecenate

Astaldi, una coppia curiosa del nuovo

UDINE Uno spirito libero e laico, ma senza eccessi, incline al razionalismo, ma fortemente attratto dal bizzarro e curioso del nuovo. Questa Maria Luisa Costantini Astaldi secondo lo scrittore Carlo Sgorlon, che ieri ha aperto nel salone del Parlamento di Udine la II giornata del convegno dedicato alla figura della letterata e mecenate nata in Friuli nel 1899 e scomparsa a Roma nel 1982, che ai Musei udinesi volle donare una delle più interessanti collezioni italiane di opere d'arte contemporanea.

Sui diversi aspetti di una personalità complessa si sono soffermati studiosi, critici ed esperti nella due giorni organizzata da Itineraria, Associazione guide turistiche del Friuli-Venezia Giulia, con il sostegno della Regione, e con il patrocinio del Comune, dei Civici Musei Udinesi e dei ministeri della Pubblica istruzione e dei Beni culturali.

Scrittrice di romanzi e autrice di numerosi saggi critici sulla letteratura inglese e italiana dei secoli XVIII e XIX, "Maria Luisa s'appassionò all'illuminismo europeo – ha spiegato Sgorlon – proprio perché quell'epoca aveva messo la parola fine alla soggezione della cultura alle forme dell'autoritarismo dogmatico, che ancora oggi non sono del tutto scomparse, specie nell'ambiente italiano, così pervaso dal gusto per la finzione e la mascherata".

Nota anche come fondatrice del "Premio europeo Cortina Ulisse" per la divulgazione scientifica, e membro di giuria in diversi premi, la Astaldi conobbe personalmente Sgorlon a Roma in occasione di uno "Strega". "Mi espresse allora la sua stima – ha raccontato lo scrittore – e m'incoraggiò a partecipare al Premio Viareggio. Devo a lei se i miei romanzi furono ammessi cinque o sei volte in finale al premio toscano".

I legami tra la coppia Maria Luisa e Sante Astaldi, imprenditore delle costruzioni attivo soprattutto in Africa, e le correnti d'innovazione che percorrevano la critica e il collezionismo d'arte in quel periodo sono stati illustrati da Nico Stringa, docente di Ca' Foscari, che ha esposto le molteplici affinità tra i due coniugi e il celebre storico dell'arte Rodolfo Pallucchini, "anima" della Biennale di Venezia nel dopoguerra, grazie al quale l'esposizione riprese quota e si trasformò in un vero e proprio osservatorio sull'arte contemporanea e sull'avanguardia.

Il critico Licio Damiani ha tratteggiato le novità stilistiche ed espressive degli autori di cui gli Astaldi si "innamorarono" al punto da diventarne sostenitori: nomi come De Pisis, De Chirico, Guttuso e Morandi furono di casa nel salotto romano dei due coniugi appassionati del nuovo. Uno spirito di ricerca che la coppia seppe interpretare anche nella cultura d'impresa, come testimoniato nella prima giornata del convegno dal senatore Mario Pedini, già ministro della Repubblica e parlamentare europeo, amico degli Astaldi: "Sante e Maria Luisa incarnarono l'idea degli imprenditori illuminati – ha detto –, intuendo anzitempo il ruolo fondamentale della cultura nel difficile processo di affrancamento di tante aree del mondo dal giogo coloniale".

Alberto Rochira

CINEMA *«Lavoura arcaica» di Luis Fernando Carvalho ha vinto il diciassettesimo Festival latino-americano*

Trieste incorona un film brasiliano

Premiati anche l'argentino «Potestad» e il messicano «Un secreto de esperanza»

Daicich e l'«ultimo vagòn» della vita per un ferroviere

TRIESTE «È la prima volta che vengo a Trieste, ed è una grande emozione. La trovo una città molto bella e molto cinematografica» afferma sorridendo Osvaldo Daicich, il ragazzo argentino di origini triestine vincitore della borsa di studio che la NUCT, Nuova Università del Cinema e della Televisione, ha messo in palio insieme all'Associazione per la Promozione della Cultura Latino-americana in Italia proprio per valorizzare lo scambio culturale tra i due continenti.

Daicich, ventisettenne, potrà frequentare gratuitamente il secondo anno di regia alla NUCT come premio per la qualità del cortometraggio «El último vagón», da lui scritto e diretto, nel quale racconta la storia di un ferroviere sulla soglia della pensione che vede cambiare la sua vita grazie all'intervento di un bambino.

Con questo corto Osvaldo si è diplomato alla Scuola Internazionale di Cinema e Televisione di Cuba. «Sono molto contento di venire a studiare qui» ha detto il ragazzo, ospite del Festival del Cinema Latino-americano «anche perché conosco e amo molto il vostro cinema, in particolare la naturalezza del neorealismo, la comicità di Totò e il grande Marcello Mastroianni».

Ma, soprattutto, è contento di aver finalmente visto coi suoi occhi Trieste, dalla quale il nonno era partito giovanissimo, nel '28, per emigrare in Argentina. «Mio nonno è morto prima che io nascessi - precisa il ragazzo - ma in famiglia mio padre ha sempre tenuto vivo il legame con Trieste attraverso i suoi racconti». E questo Osvaldo vuole continuare a fare, anche attraverso la sua arte: il suo prossimo progetto, infatti, è un lungometraggio su una famiglia italiana emigrata in Argentina e sul rapporto tra due terre che non può smettere di esistere, seppur con un oceano di mezzo.

e.gra.

TRIESTE Il Festival del Cinema Latino-americano chiude la sua diciassettesima edizione premiando un film complesso e di grande tecnica cinematografica: **«Lavoura arcaica»** di Luis Fernando Carvalho, proiettato tra le ultime opere in concorso venerdì sera al Teatro Miela. La giuria l'ha ritenuto miglior film «per la grande forza estetica e poetica con la quale riesce a creare un mondo passionale e tragico, toccando profondi temi universali: famiglia, religione e potere». Infatti l'opera del regista brasiliano, adattamento di un romanzo di Raduan Nassar, racconta la storia di una famiglia patriarcale, chiusa e dominata da legami morbosi; uno dei figli, esasperato dalla rigidità del padre e dalla passione incestuosa per la sorella, fugge da casa, ma finirà per tornarvi sentendola come unica dimensione di vita possibile.

Il film è condotto con uno stile tanto arcaico ed elegante da risultare coraggiosamente controcorrente. Innanzitutto per la scelta della durata, due ore e cinquanta gestite con ritmo lento, adatto ad apprezzare lo stile pittorico delle inquadrature e le lunghe scene descrittive e intimiste. Poi, per la fisicità quasi esasperata con cui vengono rappresentati i corpi, il paesaggio rurale e il focolare domestico (non a caso, il regista proviene da studi di letteratura e architettura) e per l'interpretazione caricata e drammatica dei protagonisti.

Una scena de «Lavoura arcaica».

Il sottile e brillante script di **«Bolivar soy yo»** di Jorge Alì Triana, anche questo proiettato l'ultimo giorno del concorso, ha ricevuto invece il premio alla miglior sceneggiatura «per l'ingegno e l'intelligenza con cui si rappresenta il fallimento del progetto storico di Bolivar, di sorprendente attualità». Il film racconta la storia di Santiago Miranda, attore che interpreta Bolivar in una telenovela ma non è per nulla contento di come il generale viene rappresentato. L'attaccamento alla figura di Bolivar lo porta ad identificarvisi completamente, a rapire il presidente della repubblica e a ribaltare la politica del paese. Il regista colombiano è riuscito a giocare sul filo dell'assurdo, esprimendo con ironia pungente la nostalgia per il progetto bolivariano della Grande Colombia, la costante necessità del popolo di simboli ai quali aggrapparsi e la critica allo strapotere della televisione e dei media.

Il Premio Speciale della Giuria non poteva che essere assegnato a **«Potestad»** dell'argentino Luis César D'Angiolillo, «per la versatilità con la quale cinematograficamente viene risolto il dramma umano». Il film ha molti meriti, primo tra tutti quello di aderire completamente alla soggettività del protagonista, ripercorrendo il suo dolore per la morte della figlia senza una vera e propria linea narrativa ma affidandosi al corso sconnesso dei suoi pensieri.

Il riconoscimento per la miglior regia è andato invece al cileno Orlando Lubbert per **«Taxi para tres»**, film giocato tra dramma e commedia agrodolce premiato «per l'abilità straordinaria con la quale si racconta una storia di profondo impatto sociale sia latinoamericana che generale».

Il pubblico del festival ha scelto invece una pellicola commovente: **«Un secreto de esperanza»** del messicano Leopoldo Laborde, ultimo film interpretato prima di morire dalla bravissima attrice Katy Jurado, alla quale la giura ha anche assegnato un premio speciale alla memoria.

Guerra tragicomica tra famiglie alla periferia di Bogotà in **«Como el gato y el raton»**, opera prima del giovane colombiano Rodrigo Triana. L'allacciamento illegale alle centraline elettriche delle zone «bene» porta per la prima volta la luce a «la Stella», popolosissimo quartiere della capitale colombiana: l'uscita dal buio viene accolta con festeggiamenti e danze. Dal taglio di un cavo dell' elettricità nel momento topico dei rigori della nazionale, le due famiglie leader della zona iniziano una serie di reciproci «scherzetti» per dimostrare chi è la più potente del rione; ma l'escalation continua e la violenza monta fino a degenerare in incendi e in gigantesche risse.

La gente, ormai contrapposta in due fazioni e armata di spranghe, è pronta per la battaglia finale nel campo di calcio: ma, causa il forte temporale, il palo con la centralina della luce cade e tutti muoiono fulminati. Il film apre con un tono di commedia per virare in un secondo momento verso toni estremamente grotteschi, proponendo una riflessione sull'intolleranza e le sue sempre nefaste conseguenze.

Elisa Grando
Federica Gregori

MUSICA *Al «Jazz & Wine» di Cormòns*

Est, raffinatezze dell'elettronica

CORMÒNS Il jazz più attuale si incontra a Cormòns dove oggi si chiude la quinta edizione del festival «Jazz & Wine of Peace». Il cartellone curato dagli appassionati di Controtempo è cresciuto qualitativamente negli anni spaziando tra le proposte, con la consapevolezza che anche la musica di oggi spazia, entra ed esce dai generi, si plasma nelle contaminazioni. La seconda serata del festival - che si conclude stamattina alle 11 con gli austriaci Saxo4 alla Cantina produttori, la culla del vino della pace - ha proposto due direzioni del jazz di oggi, molto diverse tra loro. Sul palco del Comunale, un viaggio nella musica dal vecchio al nuovo continente, prima in Svezia con l'Esbjörn Svensson Trio, più conosciuto come Est, poi oltre oceano con il David S. Ware Quartet.

L'Est Trio al «Jazz & Wine 2002».

Del trio guidato dal pianista Esbjörn Svensson colpisce la sonorità particolare e originalissima, maturata lungo un intenso percorso di ricerca tra equilibri di timbri e accompagnata da un industrioso utilizzo dell'elettronica che trasforma raffinate atmosfere cameristiche in potenti esplosione sonore. Distilla un condensato di bella musica, l'Est, scaldando il pubblico che non ne vuol sapere di lasciare uscire dal palco Svensson, Dan Berglund al contrabbasso e Magnus Öström alla batteria. E i tre musicisti, appoggiati i calici con il vino della pace per il brindisi beneaugurante come vuole la tradizione del festival, continuano a suonare.

Tutt'altra musica, a seguire. Graffiante, tagliente, semplicemente rovente, perché David Spencer Ware si presenta alla testa di un gruppo (con Matthew Shipp al piano, William Parker al contrabbasso e Guillermo E. Brown alla batteria) che fa musica che non dà respiro. Strutture libere e sempre incalzanti, un tappeto ritmico impetuoso su cui il leader alimenta il fuoco con il suo sax tenore. Comunale ovviamente esaurito, una costante di «Jazz & Wine 2002».

d.vod.

APPUNTAMENTI

El Mago de Umago con Gianfry e Flavio Furian oggi da «Spetic»

«Werther» si replica al Verdi

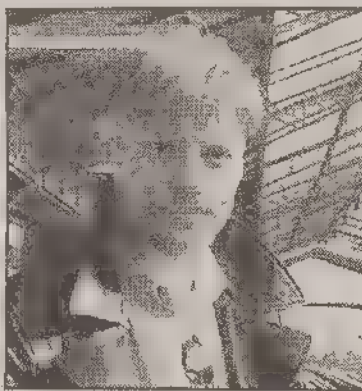
TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Teatro Verdi, si replica «Werther» di Massenet, con Daniel Oren sul podio.

Oggi, alle 16.30, al Teatro Cristallo si concludono le repliche di «L'ultimo Carnevàl» di Tullio Kezich con Orazio Bobbio e Ariella Reggio.

Oggi, alle 16.30, al Teatro Silvio Pellico il Gruppo Teatrale «Amici di San Giovanni» presenta lo spettacolo musicale «Mikeze & Jakeze» di Giuliano Zannier.

Il comico Flavio Furian.

Oggi, alle 17.30, al Teatro di San Giovanni la compagnia «Palcoscenico amatoriale triestino» mette in scena la commedia in dialetto «Sposarse, che fadiga!» di Gerry Braida.

Oggi, alle 21, da Spetic (Strada di Fiume), serata con El Mago de Umago, Gianfry e Flavio Furian.

Domani, alle 20.30, alla Basilica di S. Silvestro per «Ottobre organistico» concerto della clavicembalista Paola Erdas. In programma, musiche di scuola francese. Ingresso libero.

Martedì 29, alle 20.30, al Teatro Verdi si recupera la recita (sospesa a causa del maltempo) del «Werther» di Massenet in calendario martedì 22 ottobre. Turno di abbonamento B.

UDINE Oggi, alle 20.45, al Nuovo, concerto di Marianne Faithfull.

GORIZIA Domani, alle 20.30, al Kulturni Dom «L'ultimo Carnevàl» di Tullio Kezich con Ariella Reggio e Orazio Bobbio.

TEATRO *Inaugurata la nuova stagione dell'Armonia dallo spettacolo «Mikeze&Jakeze»*

Risate e note con i Bronzi di Trieste in scena

TRIESTE Una serata-concerto votata alle melodie triestine che non ha deluso le aspettative del numeroso pubblico accorso al Teatro Silvio Pellico. L'appuntamento era con la prima proposta spettacolare del nuovo cartellone dell'Armonia ovvero con «Mikeze & Jakeze», spumeggiante creazione epico-musicale firmata da Giuliano Zannier. Dopo «Miusicol-Miusicol», successo indiscusso della scorsa stagione, il Gruppo teatrale Amici di San Giovanni ha riconfermato la cifra dello show a tutto tondo rinnovando con una ventata di fantasia gli ammuffiti stereotipi del teatro in dialetto. Uno show, però, che questa volta ha regalato momenti esilaranti di improvvisazione lasciano in secondo piano l'essenzialità del plot.

Interpretato dalla comicità naturale della coppia di fratelli Leo e Gerry Zannier, abili e irriverenti cantanti, accompagnati dai musicisti Amir Karalic, Paolo Muscovi e Fabio Valdemarin (in arte i Bandomat), lo spettacolo ha preso l'abbrivio per un lungo excursus nella storia della canzone triestina. Si immagina, infatti, che, dopo lunga e onorata attività, i Dioscuri dell'ora triestina, ossia Mikeze e Jakeze, vengano messi a riposo nella soffitta del Municipio sostituiti da un potente orologio elettronico. I due personaggi bronzei, incuriositi dalle scartoffie e dai reperti del luogo, iniziano allora a frugare nel passato della città scoprendo per caso un libro dedicato al repertorio canoro della triestinità. Sciorinano così le hits più tradizionali, rivisitandole con spirito di modernità e gags mimiche spassosissime: da «Viva là e po bon!» al «El mandriol peloso», da «El can de Trieste» a «Marinaresca» e tante altre ancora. E nella carrellata non mancano due composizioni simpatiche dei Bandomat come «Odor de amor» e «Spelado swing».

Nel finale, il gesto provvidenziale di un uomo mascherato, che causerà un corto circuito nel nuovo orologio cittadino, permetterà alle due statue di tornare alla loro antica funzione e a dominare, sulla facciata del palazzo eclettico, nuovamente piazza Unità.

Lo spettacolo piace per l'ironia e l'autoironia che sa trasmettere, ma anche per la capacità di divertire e coinvolgere gli spettatori. Meritatissimi, quindi, gli applausi.

Elena Pousché

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2002/2003. Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Werther di Jules Massenet. Oggi, domenica 27 ottobre ore 16, settima' rappresentazione (turno G/G). Repliche: **recita straordinaria martedì 29 ottobre ore 20.30 (B/B)**, mercoledì 30 ottobre 2002 ore **20.30** (turno F/F). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 15-17, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2002/2003. Campagna abbonamenti: nuove richieste e ritiro abbonamenti già confermati. Orario biglietteria Teatro Verdi: 9-12, 15-17; a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918.

IL GIOVEDÌ IN SALA TRIPCOVICH - FESTIVAL PIANISTICO. SALA TRIPCOVICH. Giovedì 31 ottobre ore **20.45** recital di **Maurizio Baglini.** Prevendita biglietti: Utat Point (Galleria Protti).

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Ore **16.30** «L'ultimo Carneval» di Tullio Kezich, con Ariella Reggio e Orazio Bobbio, regia di Francesco Macedonio. 2.15'. Posteggio non disponibile. Ultimo giorno. Campagna abbonamenti in corso. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-365119. XVII Festival del Cinema Latino Americano.

TEATRO MIELA - GRAFFITI UNGHERESI. Domani ore **19:** inaugurazione della mostra fotografica «Immagini e didascalie: i volti della Rivoluzione». Ore **20.30:** «Passaporto» di Péter Gothar, 2002, v.o. sott. ing.; a seguire incontro con il regista. Ore **22.15:** «Proprio come in America» di P. Gothar, 1987, v.o. sott. it.. Ingresso libero.

SALA TRIPCOVICH. Oggi ore **16.30** F.A.Ri.t Teatro presenta il musical «Forza venite gente», regia di Roberto Kraus.

TEATRO DEI SALESIANI. Via dell'Istria 53. Ore **17.30** La Barcaccia presenta la commedia dialettale di Carlo Fortuna «Drio le quinte». Regia di Riccardo Fortuna. Prevendita biglietti Utat Galleria Protti 2 e cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio posteggio. Ingresso v. Battera.

L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananian. Ore **16.30** il Gruppo Teatrale «Amici di San Giovanni» presenta lo spettacolo musicale «Mikeze & Jakeze», testo e regia di Giuliano Zannier, con la collaborazione dei Bandomat. Prevendita biglietti alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040-393478) e alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti a Trieste dove continua la campagna abbonamenti della nuova Stagione teatrale.

TEATRO CINEMA S. GIOVANNI. Via S. Cilino n. 99/1. (Capolinea autobus 6-9). Oggi alle ore **17.30** la compagnia «P.A.T. Teatro» presenta «Sposarse, che fadiga!!». Commedia brillante di Gerry Braida; regia dell'autore. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16, 18, 20, 22.15: «Pinocchio» di R. Benigni.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15:** «Possession - Una storia romantica» di Neil Labute, con Gwyneth Paltrow. Esaltante romanticismo britannico. 2.a settimana di successo.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **15.20, 17.40, 20, 22.20:** «Red Dragon» con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes e Harvey Keitel. Il primo e più terrificante capitolo della trilogia di Hannibal Lecter. Si consiglia di acquistare i biglietti in prevendita.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **16.40, 18.30, 20.20, 22.10:** «One Hour Photo» di Mark Romanek, con Robin Williams. Sa chi sei. Sa dove vivi. Sa cosa fai.

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 15.45 e 17.05. Dalla Disney: «Peter Pan ritorno all'isola che non c'è». **A soli 5 €, rid. 3,50.**

F. FELLINI. 18.30, 20.20, 22.10: «People I know» con i premi Oscar Al Pacino e Kim Basinger. **A soli 5 €, rid. 3,50.**

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16.40, 19.15, 21.50: «Il pianista» di Roman Polanski, Il film-evento Palma d'oro a Cannes.

GIOTTO 2. 16.50, 18.30, 20.20, 22.15: «No good deed» (inganni svelati) con Milla Jovovich e Samuel L. Jackson. Dal regista de «Il postino suona sempre due volte» un thriller mozzafiato tratto da un racconto di Hammett.

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16, 18, 20.05, 22.15: «Signs» con Mel Gibson.

NAZIONALE 2. 16.45, 19.15, 21.45: «Minority report» di Steven Spielberg con Tom Cruise.

NAZIONALE 3. 15.45 e **17.05:** «Stuart Little 2» un topolino sempre più in gamba. **A soli 5 €.**

NAZIONALE 3. 18.30, 20.20, 22.15: «About a boy» (Un ragazzo) con Hugh Grant.

NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Asterix & Obelix missione Cleopatra» con Monica Bellucci.

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Cuori estranei» con Klaus Maria Brandauer, Gerard Depardieu, Sophia Loren, Mira Sorvino e Malcolm McDowell. Storia che intreccia la vita di tre donne, costrette dal destino a fare i conti col passato e con se stesse. Presentato al Festival di Venezia. **A soli 5 €, rid. 3,50.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 16, 18, 20, 22: «Magdalene» di Peter Mullan, Leone d'Oro al festival di Venezia.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17, 18.40, 20.20, 22.10: «Men in black II» con Will Smith e Tommy Lee Jones.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it.). Stagione di prosa 2002/2003. Domani, ore **20.45:** «Questa sera si recita Molière», di e con Paolo Rossi. La replica di martedì 29 ottobre (turno B) è stata rinviata a giovedì 28 novembre per importanti motivi familiari dell'attore.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481-712020 - www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Red Dragon»: **15.15, 17.40, 20, 22.20.**

KINEMAX 2. «Pinocchio»: **15, 17.10, 19.50, 22.10.**

KINEMAX 3. «Signs»: **15.30, 17.45, 20.10, 22.15.**

KINEMAX 4. «No good deed - Inganni svelati»: **15.40, 17.50, 20, 22.**

KINEMAX 5. «Il pianista», Palma d'Oro Cannes 2002: **14.40, 17.10, 19.50, 22.30.**

GRADO

AUDITORIUM BIAGIO MARIN. Stagione di prosa 2002/2003. Martedì 29 ottobre 2002, ore **20.45,** La Contrada presenta «L'ultimo Carneval» di Tullio Kezich con Ariella Reggio e Orazio Bobbio. Prevendita biglietti e sottoscrizione abbonamenti presso la Biblioteca civica Falco Marin (tel. 0431-82630).

CRISTALLO. Ore **16, 18, 20.15, 22.15:** «Pinocchio».

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Pinocchio». **Ore 17, 19.15, 21.30.**

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Stagione 2002/2003. (tel. 0432-248418, Online: www.teatroudine.it). Marianne Faithfull - «Kissing time» 27 ottobre ore **20.45** (abb. 4 musica). Compagnia della Rancia in collaborazione con Musical Italia presenta «Grease» regia Saverio Marconi. 29 ottobre ore **20.45** (turno A), 30 ottobre ore **20.45** (turno E), 31 ottobre ore **20.45** (turno D), 1 novembre ore **20.45** (turno B), 2 novembre ore **16** (fuori abbonamento), 2 novembre ore **20.45** (turno C), 3 novembre ore **20.45 (parziale fuori abb.).**

I FIATI DELL'ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. Direttore Paolo Pollastri. Udine-Auditorium Zanon. 29 ottobre 2002 - ore **21.** Musiche di W. A. Mozart, G. Donizetti, G. Gounod. Informazioni e prenotazioni: 0432-227710 ore **10-15.**

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.** Film in programmazione. «Red Dragon»: **14.40, 15.15, 17.10, 17.35, 19.30, 20.10, 21.50, 22.30,** con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes, Emily Watson. «Il pianista»: **14.30, 17.10, 19.50, 22.30,** di Roman Polanski. «No good deed - Inganni svelati»: **18.50, 20.45, 22.40,** con Milla Jovovich. «Signs»: **14.40, 15.40, 16.40, 17.40, 18.40, 19.40, 20.40, 21.40, 22.40,** di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson. «One hour photo»: **15, 16.50, 18.45, 20.40, 22.25, 22.35,** con Robin Williams. «8 donne e un mistero»: **16.45, 18.50, 20.45, 22.40,** di François Ozon. «Pinocchio»: **14.45, 15.20, 16.55, 17.40, 19.20, 20, 21.40, 22.25,** diretto e interpretato da Roberto Benigni. «Minority report»: **14.40, 17.20, 20, 22.35,** di Steven Spielberg, con Tom Cruise. «Asterix & Obelix: missione Cleopatra»: **14.50, 16.50,** con Gerard Depardieu e Monica Bellucci. «Men in black»: **15,** con Tommy Lee Jones, Will Smith. «Peter Pan»: **15, 16.25,** film d'animazione. «Magdalene»: **18.10, 20.20,** di Peter Mullan, Leone d'Oro alla Mostra del cinema di Venezia.

GORIZIA

TEATRO GIUSEPPE VERDI (www.comune.gorizia.it). Stagione artistica 2002/2003. «L'ultimo Carneval» di Tullio Kezich, regia di Francesco Macedonio. Lunedì 28 ottobre ore **21.** Campagna abbonamenti stagione musicale e stagione di prosa, atrio del teatro (tel. 0481/33090).

CORSO. Sala Rossa. 15, 17.30, 20, 22.20: «Red Dragon», con Anthony Hopkins, Edward Norton.

Sala Blu. 15, 17.15, 19.30, 21.40: «Pinocchio», con Roberto Benigni.

Sala Gialla. 15.30, 17.40, 20, 22.20: «Pinocchio», con Roberto Benigni.

VITTORIA. Sala 1. 15.20, 17.45, 20, 22.10: «Signs».

Sala 2. 14.40, 17.10, 19.50, 22.30: «Il pianista». Palma d'Oro a Cannes 2002.

Sala 3. 15.45, 17.50, 20.10, 22.10: «8 donne e un mistero».

La Rai protagonista delle Telegrolle assegnate ieri sera a Saint Vincent

Zingaretti, attore d'oro

Premiato come interprete della fiction «Perlasca»

Il kolossal di Raiuno

Al via le riprese di «Augusto»

ROMA Se Napoleone non ha entusiasmato il pubblico televisivo, forse ci riuscirà un imperatore di casa nostra. Raiuno infatti ha dato il via alle riprese di «Augusto», kolossal televisivo da 25 milioni di euro prodotto da RaiFiction che è solo il primo dei sei capitoli della saga in toga «Imperium».

I prossimi imperatori a invadere il piccolo schermo saranno Nerone e Tito. E così nel deserto tunisino spuntano i fori romani, i palazzi e le basiliche che fecero grande Roma. Un lavoro di ricostruzione che è durato due anni. A batter il primo ciak dell'ambizioso ciclo storico è Roger Young, già regista di alcuni capitoli della Bibbia televisiva.

SAINT VINCENT Aggiudicandosi tutti i premi «tecnici», più un premio al miglior attore, la Rai ha sbancato ieri sera la seconda edizione del «Premio Saint Vincent per la fiction-Telegrolle 2002». Alla Rai, infatti, oltre che alla Grolla d'oro a Luca Zingaretti per miglior attore della fiction «Perlasca», sono andate le Grolle d'oro per la miglior sceneggiatura, regia, soggetto originale e miglior produzione e il Premio speciale della Regione autonoma Valle d'Aosta con «Un posto al sole», per essere la più «longeva» soap opera italiana.

Mediaset si è invece aggiudicata i premi di miglior attore e attrice nella soap opera con Roberto Alpi, il cattivo di «Centovetrine» e Serena Bonanno, la dolce Cenerentola della stessa soap. Sempre ad una produzione di Mediaset è andato, poi, il premio di miglior attrice con Anna Valle per la fiction «Cuore».

Luca Zingaretti, miglior attore.

I premi tecnici sono, invece, andati, per la miglior sceneggiatura, a Stefano Rulli, Sandro Petraglia e Enrico Deaglio per «Perlasca»; miglior regia a Carlo Lizzani per «Maria Josè»; soggetto originale ad Alberto Simone per «Difetto di famiglia»; miglior produzione a Carlo Degli Esposti per «Perlasca» e «Montalbano». Infine, è stato assegnato il premio Raisat a Lino Banfi quale attore più significativo nella fiction.

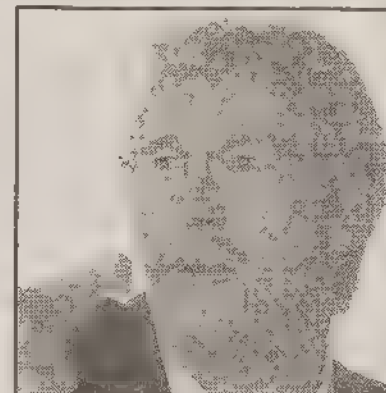
Il Premio Saint Vincent per la Fiction-Telegrolle 2002, ha sancito anche il successo del gruppo Endemol e della partecipata Palomar anche nella produzione di fiction. Se fino ad oggi il gruppo era noto per l'intrattenimento (Grande Fratello, Survivor e Operazione Trionfo), oggi nel nostro paese sfonda anche nel film per la tv e nelle soap opera.

A Saint Vincent vincono gli attori delle soap «Vivere» e «CentoVetrine», ma anche, e soprattutto, con «Perlasca». Al film per la tv è stato infatti assegnato il premio per la miglior produzione (Carlo Degli Esposti), miglior attore (Luca Zingaretti) e miglior sceneggiatura (Rulli, Petraglia, Deaglio).

Se a Saint Vincent si è registrato un grande successo della fiction industriale, è altrettanto vero che anche film per la televisione di grande qualità televisiva della Palomar hanno ottenuto grandi riconoscimenti con «Perlasca» e «Commissario Montalbano». Di più, Anna Valle, premiata come miglior attrice è stata anche la protagonista del seguitissimo «Per Amore» (8 milioni di spettatori) al fianco di Paolo Calissano. Infine, il successo di «Ugo», con Marco Columbro, e di «Don Luca», interpretato da Luca Laurenti.

OGGI IN TV

«Schegge di paura» con Gere su Retequattro

Giovane chierichetto accusato di omicidio

I film

Destinazione Tokyo» (Usa, '43) di Delmer Daves con Cary Grant, Alan Hale, John Garfield (Retequattro, ore 14). I contrasti fra il comandante di un sommergibile, in missione in acque giapponesi, con il suo secondo, si risolvono di fronte al pericolo.

«Il viaggio dell'Unicorno» (Usa, 2001) di Philip Spink con Beau Bridges, Chantal Conlin (Italia 1, ore 15.30). Dopo la morte della madre, la bambina Cassie si ritrova in casa un troll e finisce sul vascello «Unicorno» che la porta con i suoi in un mondo magico.

«Schegge di paura» (Usa, '96) di Gregory Hoblit con Richard Gere *(nella foto)*, Edward Norton, Laura Linney (Retequattro, ore 21). Martin Vall, avvocato senza scrupoli di successo, accetta la difesa di un timido chierichetto accusato di aver ucciso l'arcivescovo di Chicago.

«La vita, l'amore, la morte» (Fra, '69) di Claude Lelouch con Marcel Bozzuffi (Raitre, ore 0.55). Un operaio, preso da un raptus di follia, uccide tre prostitute. Ritrova il suo equilibrio psichico al fianco di una donna, ma viene condannato a morte.

Gli altri programmi

Canale 5, 13.35

La Canalis a «Buona domenica»

Elisabetta Canalis, Gabriel Garko e Gigi D'Alessio saranno tra gli ospiti di «Buona domenica», il programma presentato da Maurizio Costanzo, Luca Laurenti, Laura Freddi e Pino Insegno. Altri ospiti: Sheila (Kimberlin Brown) e Whip (Rick Hearst) di Beautiful, Raffaele Paganini, la cantante Anna Tatangelo e Paolo Calissano.

Raidue, ore 13.45

«Quelli che il calcio» con Zingaretti

Luca Zingaretti, Stefania Rocca, Claudio Cecchetto, Paola Barale, Candido Cannavò, il campione mondiale di motociclismo Marco Melandri, Mirka Viola e Ugo Conti sono gli ospiti di «Quelli che il calcio...», il programma condotto da Simona Ventura con Gene Gnocchi e Maurizio Crozza.

Raiuno, ore 14

Gigi Proietti va a «Domenica in»

In questo nuovo appuntamento Mara Venier incontrerà gli attori Gigi Proietti e Rodolfo Laganà che racconteranno aneddoti e curiosità sulla realizzazione del film in uscita «Febbre da cavallo - La mandrakata». Altri ospiti: Stefania Sandrelli e Daniel Nigro, ex comandante dei vigili del fuoco di New York.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 UNOMATTINA SABATO & DOMENICA. Con Livia Azzariti e Giampiero Galeazzi.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA DAL SANTUARIO REGINA DEGLI APOSTOLI
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Guido Barendson e Beatrice Luzzi.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
16.55 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO (ALL'INTERNO)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 LO ZIO D'AMERICA (SECONDA PUNTATA). Film tv. Di Rossella Izzo. Con Christian de Sica, Ornella Muti.
22.40 TG1
22.45 SPECIALE TG1
23.35 SEDUZIONE E MODA. Con Tania Zamparo.
0.05 TG1 NOTTE
0.25 COSI' E' LA VITA... SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
0.30 CHE TEMPO FA
1.20 RAINOTTE
1.25 TU RIDI. Film (drammatico '98). Di Paolo e Vittorio Taviani. Con Aantonio Albanese, Sabrina Ferilli.
3.00 UN MILIARDO SOTTO IL MARE. Documenti.
4.05 DEAD MAN'S GUN. Telefilm.
4.50 SPENSIERATISSIMA
5.05 VIDEOCOMIC
5.40 TG1 NOTTE (R)
5.55 ANIMA ED HERMES

RAIDUE

6.15 MAGELLANO: KENIA. Documenti.
6.25 L'AVVOCATO RISPONDE
6.30 ANIMA
6.45 MATTINA IN FAMIGLIA
7.00 TG2 (8.00-9.00-10.00)
9.30 TG2 FLASH L.I.S.
10.05 PLAYHOUSE DISNEY
10.40 DOMENICA DISNEY
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE ASPETTANO:..
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Simona Ventura.
17.10 RAI SPORT STADIO 2 SPRINT
18.00 TG2 DOSSIER
18.45 METEO 2
18.50 TG2 EAT PARADE
19.05 SENTINEL. Telefilm. "La ragazza della porta accanto"
20.00 POPEYE
20.30 TG2 - 20.30
20.55 AGENTE ASHLEY - PROTEZIONE SPECIALE. Film (thriller). Di Jonathan Heap. Con Stephen Baldwin, Tom Skerritt.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.50 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA NOTTE
0.15 TG2 NOTTE
0.20 PROTESTANTESIMO
0.50 ASPETTANDO LA COPPA AMERICA
1.00 VELA: LOUIS VUITTON CUP
4.15 RAINOTTE
4.17 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA' OVUNQUE
4.20 PREPARARE LE COMPETENZE RELAZIONALI - LEZ. 14. Documenti.
5.00 CIVILTA' PRECLASSICHE - LEZIONE 16. Documenti.
5.45 CERCANDO, CERCANDO
6.15 MAGELLANO: KENIA (SECONDA PARTE). Documenti.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
7.30 FACCIAMO IL TIFO INSIEME. Film (musicale '50). Di Busby Berkeley. Con Frank Sinatra, Gene Kelly.
9.00 ATLETICA LEGGERA: MARATONA DI VENEZIA
12.00 TELECAMERE REGIONI. Con Anna La Rosa.
12.40 SPECIALI OKKUPATI. Con Federica Gentile.
13.15 PASSAPARTOUT
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
18.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Neri Marcore'.
18.55 TG3 METEO 3
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 VELISTI PER CASO. Documenti.
20.30 BLOB
20.50 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.50 TG3
22.55 TG REGIONE
23.10 L'ELMO DI SCIPIO. Con Enrico Deaglio.
24.00 TG3
0.10 TELECAMERE REGIONI. Con Anna La Rosa.
0.50 TG3 METEO
0.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.55 LA VITA, L'AMORE, LA MORTE. Film (drammatico '69). Di Claude Lelouch. Con Marcel Bozzuffi.

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
20.55 Film: KRUH IN MLEKO

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.40 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.20 SUPERPARTES - PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE POLITICA. Con Piero Vigorelli.
9.50 OLTRE LE GRANDI MONTAGNE. Film (avventura '77). Di Stewart Raffill. Con Robert Logan, Heather Rattray.
12.00 ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "Destino"
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con M. Costanzo, L. Freddi e P. Insegno, L. Laurenti.
18.15 UGO. Telefilm. "Sodo sodo"
18.45 BUONA DOMENICA SERA. Con M. Costanzo, L. Freddi e P. Insegno, L. Laurenti.
20.00 TG5
20.30 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO. Con Gerry Scotti.
23.10 TERRA!
0.05 NONSOLOMODA - E'... CONTEMPORANEAMENTE (R). Con Silvia Toffanin.
0.40 TG5 NOTTE
1.10 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
1.55 FIRE. Film (drammatico '96). Di Deepa Mehta. Con Shabana Azmi, Nandita Das.
3.45 TG5 (R)
4.15 STEFANIE. Telefilm.
5.00 HARRY E GLI HENDERSON (R). Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 SUPERPARTES - PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE POLITICA
7.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
12.00 GRAND PRIX
12.35 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi.
13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
13.40 LUPIN, IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE. Film tv (animazione). Di Masaaki Ohsumi Masahara Okuwaki.
15.30 IL VIAGGIO DELL'UNICORNO. Film tv (fantastico). Di Philip Spink. Con Chantal Conlin, Beau Bridges.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 SQUADRA EMERGENZA. Telefilm. "Sesso, bugie e videotape"
20.00 RTV - CLIP. Con Guido Bagatta.
20.30 MAI DIRE DOMENICA. Con la Gialappa's Band.
21.30 LE IENE SHOW. Con Alessia Marcuzzi e Luca e Paolo.
22.35 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 STUDIO SPORT
1.05 FUORI CAMPO
1.30 MILLENNIUM. Telefilm.
2.30 ENTITY. Film (orrore '83). Di Sidney J. Furie. Con Barbara Hershey, Alex Rocco.
4.30 CLASSE DI FERRO. Telefilm.
5.40 MEGASALVISHOW
6.00 CRISTINA. Telefilm.

RETE4

6.00 RIRIDIAMO
6.15 T.J. HOOKER. Telefilm. "La confessione"
7.10 COMMISSARIO CORDIER. Telefilm. "Intrigo a mezzanotte"
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R) (ALL'INTERNO)
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mára Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 DESTINAZIONE TOKYO. Film (guerra '43). Di Delmer Daves. Con Cary Grant, John Garfield.
16.55 MICHELE STROGOFF - IL CORRIERE DELLO ZAR. Film tv (storico '99). Di Fabrizio Costa. Con Paolo Seganti, Lea Bosco.
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 COLOMBO. Telefilm. "Incidente premeditato"
21.00 SCHEGGE DI PAURA. Film (thriller '96). Di Gregory Hoblit. Con Richard Gere, Laura Linney, Edward Norton.
23.30 IL MACELLAIO. Film (erotico '98). Di Aurelio Grimaldi. Con Alba Parietti, Miki Manojlovic.
1.15 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.40 SPECIALE ROLLING STONES
3.00 CREPA PADRONE, TUTTO VA BENE. Film (drammatico '72). Di Jean Luc Godard. Con Yves Montand, Jane Fonda.
4.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.50 COME ERAVAMO
5.40 100 STELLE

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 SISTERS. Telefilm.
8.00 LA7 DEL MATTINO
8.30 WEEKEND CARTOON NETWORK
9.25 ISOLE. Documenti.
10.20 MISSION IMPOSSIBLE. Telefilm.
11.20 MIA ECONOMIA. Con Sarah Varetto.
12.00 TG LA7
12.20 OLTRE IL GIARDINO. Con Oliver Gerard.
13.00 LA7 MOTORI
13.25 SPECIALE LA7 - S.M.A.U.
14.00 DUE FIGLI DI .... Film (commedia '88). Di Franz Oz. Con Steve Martin, Michael Caine.
16.15 INDIZIATO DI REATO. Film (drammatico '91). Di Irwin Winkler. Con Robert De Niro, Annette Bening, George Wendt.
18.40 WEEKEND CARTOON NETWORK
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.40 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Con Roberto Giacobbo.
22.40 M.O.D.A.. Con Cinzia Malvini.
23.20 SPECIALE LA7 - FERRARI
0.20 TG LA7
0.35 CREA. Con Ada Toure'.
1.10 SPALLE NUDE. Film (commedia '89). Di David Hare. Cón Blair Brown, Bruno Ganz.
3.10 CNN INTERNATIONAL

TELEQUATTRO

6.00 AZUCENA. Telenovela.
7.25 BUONGIORNO
7.30 WANDIN VALLEY. Telefilm.
8.15 ECONOMIA SENZA CONFINI
10.00 IL CUCCIOLO
11.45 MUSICA, CHE PASSIONE!
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
13.10 AUTOMOBILISSIMA 2002
13.30 SUPER SEA - EDIZIONE 2002
14.00 ANTENNA 13
18.00 ZIBALDONE GOLOSO 2002
18.30 LIBERAMENTE
19.00 DOMENICA 4 2002/2003
20.30 CAMPIONE 2002
20.45 ANTENNA 13
23.15 UN AMORE AMERICANO. Film (commedia '92). Di Piero Schiavazappa. Con Brooke Shields, Carlo Delle Piane.
0.45 L'UOMO DI ATLANTIDE. Telefilm.

TELEFRIULI

6.40 TELEGIORNALE F.V.G.
7.10 SPECIALE JUVENTUS - UDINESE
7.25 TG INN
10.10 BUONGIORNO FRIULI (R)
13.00 UN OSPEDALE IN EUROPA (R)
13.30 LIBERAMENTE
14.00 ANTENNA 13
18.00 TG PRIMORKA
19.00 SETTIMANA FRIULI (R)
19.30 1X2 CALCIO DILETTANTI
19.45 TG D'EPOCA
20.00 SPORT IN...
22.00 1X2 CALCIO DILETTANTI (R)
22.15 A TU PER TU CON EZIO VENDRAME
22.45 BUONGIORNO FRIULI (R)
0.10 SPORT IN...

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

CAPODISTRIA

11.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
12.00 SCI: COPPA DEL MONDO FEMMINILE
13.30 EURONEWS
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 "Q" - L'ATTUALITA' GIOVANE
15.05 CHAMPIONS LEAGUE - MAGAZINE
15.45 DOTTORI CON LE ALI. Telefilm.
16.10 ECO
16.40 I SEGRETI DELL'ATOLLO RANGIROA. Documenti.
17.35 ITINERARI. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E... DINTORNI. Documenti.
21.00 LA RICERCA DELL'ANTICO DNA. Documenti.
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.30 TV TRANSFRONTALIERA
23.00 LUGLIO MUSICALE A CAPODISTRIA
23.50 TV TRANSFRONTALIERA

ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA
8.00 SHOPPING
13.30 UOMINI E AZIENDE - LE AZIENDE DEL NORDEST
14.00 POMERIGGIO AL CINEMA
18.00 FOX KIDS
19.00 PUNTO FRANCO
19.25 ANTENNA TRE TRIESTE SPORT
21.00 COMMANDO MORTALE. Film. Di David A. Prior. Con Jack Vogel, Renee' Cline'.
23.00 ANTENNA TRE TRIESTE SPORT

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE
9.30 PIANETA SALUTE
10.00 SUPER MOUSE
11.05 CIAO ESTATE: ARSENALE VENEZIA
12.40 REMEMBER ANNI 60/90
13.05 PILLOLE DI SAGGEZZA DI MONSIGNOR PADOVESE
13.35 CARTOONS SHOW
15.00 BRACCIO DI FERRO
16.15 ECONOMIA SENZA CONFINI
16.50 CARTOONS SHOW
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.10 5 DOMANDE A... SPECIALE INCONTRIAMOCI A PORDENONE
21.30 AUTOMOBILISMO
22.05 TPN FRIULI SPORT

MTV

10.00 PURE MORNING
10.30 XXX MOVIE SPECIAL
11.00 HIT LIST ITALIA +
13.00 BOYS AND GIRL. Telefilm.
13.30 DISMISSED
14.00 COUNTDOWN TO MTV LIVE CARMEN CONSOLI
15.00 LIVE CARMEN CONSOLI
16.00 MTV EUROPE MUSIC AWARDS '02
17.00 MUSIC NON STOP
17.20 FLASH
17.30 MAKING THE VIDEO
18.00 THE MTV ITALIAN CHART
19.00 CELEBRITY DEATH MATCH
19.30 SAIYUKI
20.00 MTV LIVE MOBY
20.30 TOP SELECTION
22.30 BANZAI
23.00 MTV MAD
24.00 THE OSBOURNES

DIFFUSIONE EUR.

12.00 LISCIO IN TV
13.00 CRONACHE FRIULANE
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 IL MITO FERRARI
18.30 HIT CASINO'
19.00 EXPLORER (R). Documenti.
20.45 A CASA CON I WEBBERS. Film tv (commedia '92). Di Brad Marlowe. Con Jeffrey Tambor, Jennifer Tilly.
22.30 SPECIALE SPEEDWAY

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
18.00 MANUEL
18.30 SUPERBOY. Telefilm.
19.00 DIRETTA BASKET - ED E' SUBITO CANESTRO!
20.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!
23.00 FOTOGRAFANDO PATRIZIA. Film (commedia '84). Di Salvatore Samperi. Con Monica Guerritore, Granfranco Manfredi.
0.30 BUON SEGNO
0.40 PIANETA VACANZE
1.10 NEWS LINE SETTE
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

TELECHIARA

7.30 ROSARIO
12.00 ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
20.00 SPORT
23.30 MADE IN ITALY

RETE AZZURRA

7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.50 CARIBE. Film (avventura '87). Di Michael Kennedy. Con John Savage, Kare Glover.
11.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
12.30 DANCING DAYS. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 THE BEAT - VIOLENZA ALLA DERIVA. Film (drammatico '88). Di Paul Mones. Con John Savage, David Jacobson, Kara Glover.
16.00 DANCING DAYS. Telenovela.
16.30 IL LOTTO Š SERVITO
17.30 SUN COLLEGE
18.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
19.30 CARTONI ANIMATI
20.50 SEVEN SHOW
22.45 ALLA RICERCA DELLA LANCIA SACRA. Film (avventura '88). Di Cirio H. Santiago. Con Robert Patrick, Linda Carol.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.03: Bella Italia; 6.08: Italia, istruzioni per l'uso; 7.10: Est Ovest; 7.30: Culto Evangelico, 8.27: GR Sport, 8.34: Hibitat magazine, 9.00 GR1 (10.30-11.00-13.00), 9.03 Luci del 'Est, 9.16 Tam Tam Lavoro Magazine, 9.30 Santa Messa, 10.10 Con parole mie; 11.05 Diversi da chi?, 11.10 Oggiduemila Angelus del Santo Padre; 11.55 Angelus del S. Padre; 12.25 Le Eroine del Melodramma, 12.40 GR Regione; 13.25 GR Sport 13.35: Pangea, 14.05 Domenica Sport, 14.50. Tutto il calcio minuto per minuto, 15.55. GR1 (17.00-19.00), 18.30 Palavolando, 19.20 Tutto Basket, 20.03 Ascolta, si fa sera; 20.30: Calcio: Lazio - Roma; 21.00: GR1 (23.00); 23.35. Speciale Baobarnum; 23.50: Oggiduemila - La Bibbia; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.40: La notte dei misteri; 1.00: Aspettando il giorno; 2.00: GR1 (3.00-4.00-5.00); 2.02: Bella Italia; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit, 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30. GR2 (6.30-7.30-8.30); 7.54: GR Sport; 8.00 Radio2.rai.it; 9.00. Mister Ufo; 9.35: Psicofaro d'inverno; 10.30: GR2 (12.30-13.30-15.30); 10.35: Donna Domenica; 12.00 Fegiz Files; 12.47: GR Sport; 13.00: Il Cammello e la lotteria; 13.38: Ottovolante; 14.50: Catersport; 17.00: Strada facendo; 17.30: GR2 (19.30 20.30 21.30); 19.54. GR Sport; 20.00: Catersport; 22.35. Fans Club; 0.00: Lupo solitario; 1.00. Due di notte; 3.00: Incipit (R); 3.01: Solo Musica; 5.00: Il Cammello di Radiodue.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00 Il Terzo Anello - Dedica musicale, 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.30. Prima Pagina; 9.00: Il Terzo Anello: Musica; 9.30: Vento Sur; 10.50: I concerti del Quirinale: Trio Albatros Ensemble; 12.15: Uomini e profeti; 13.00: Di tanti palpiti; 13.45. GR3 (16.45-18.45); 14.00: Il Terzo Anello: Musica, 14.30: Il Terzo Anello: I luoghi della vita; 17.15: Domenica in Concerto; 19.00: La Storia in Giallo, 19.45: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone. Ferrara Musica; 23.30 Siti terrestri marini e celesti; 24.00: Esercizi di Memoria; 2.00: Notte Classica

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte, 0.30: Notturno Italiano; 1.00 Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5), 1.03 Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03), 1.06. Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

8.40 Tg3, Giornale radio del Fvg; 8.50. Vita nei campi, 9.15: Santa Messa; 12. Racconti della domenica; 12.30: Tg3, Giornale radio del Fvg; 18.30 Tg3, Giornale radio del Fvg

Programmi per gli italiani in Istria: 14.30 Itinerari dell'Adriatico; 15.30: Notiziario; 15.40. Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*

8. Segnale orario - Gr mattino, 8.20 Calendarietto; 8.30. Settimanale degli agricoltori; 9.5. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45 Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi, «Martin Krpan», di Aleksander Zom. Regia di Marko Sosic. I parte; 10.15 Musica in allegria; 11.20: Musica religiosa; 11.40 La Chiesa e il nostro tempo; 12. Magazine, 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta, 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10 Ricordi musicali; 14.50: Domenica pomeriggio: realtà locali; 16: Musica e sport; 17: Notiziario; 17.30. Dalle nostre manifestazioni; 18.15: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.25: Arrivederci a domani e chiusura

Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news, 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45 L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25. Borsa valori, Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10. Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10. «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica, 22.05: Hit 101 replica, 23.05. BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05 «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati

Radioattività 97.5 o 97.8 MHz Sport 97.0 o 94.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, 7.02 L'Almanacco con Veronica Brani, 7.05: «Ago, il mago & gli altri» con Paolo Agostinelli, Sandro Davia e Flavio Furian; 7.10 Disco News, la proposta della settimana, 8.15. Gr Oggi Gazzettino Giuliano-News; 8.20 Radiotrafic - viabilità; 8.21: Paolo Agostinelli, 8.45 Gr Oggi le ultime dal mondo, 9.02 «Ago, il mago & gli altri» con Paolo Agostinelli, Sandro Davia e Flavio Furian; 9.10 Disco News la proposta della settimana, 9.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 10.05 Telecomando i programmi tv, curiosità, le trame con Sara, 11.05: Mattinata News - ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco News la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 12.15. Gr Oggi Gazzettino Giuliano-news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo. 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House con Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The black vibe con Lillo Costa; 15.05 Disco News la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio Radioattivo «Mind the gap» con Veronica Brani, 17.05. Disco News la proposta della settimana; 17.45. Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Music Box «Lookin'around» con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità, 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Effetto notte world music con Francesco Giordano; 21: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele, 22. House story dai dancefloor di tutto il mondo

Solo mercoledì. 16. In orbita. **Solo maggio** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì** 13. Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio:** 13. Disco Italia (2.a parte) classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international classifica di preferenza con Diego; 16: The Dance Chart classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House Story dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica), 24: No control house&deep.

Radio Company

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo), 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori) 8 Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40 Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20 Gioco «Company Velox»; 10 Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori), 13: Company News 2.a edizione; 13.05. Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet) 14: 347 (con Max Biraghi); 16. Only The Best, 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari), 17. Company News Flash; 17.05. Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen), 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best, 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00 Fantastica Dance, 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30 Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short

Continuaz. dalla 25.a pagina

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Conti recente ottime condizioni: saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggiolo verandato. Euro 95.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Paisiello recente ottime condizioni saloncino, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, terrazzini.

SAN Giacomo da ristrutturare 1 piano cucina bagno 2 stanze 54.000 euro inintermediari 334/3049497.

VILLA ristrutturatissima, vista, giardini, cancelli elettrici, 2 saloni, 4 camere cucine bagni, ampia mansarda 335/317295. (A10877)

Z. CASABELLA Roiano. Ultimo attico disponibile euro 199.000: soggiorno, doppia altezza, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, terrazze. 040/309166. (A00)

Z. CASABELLA Roiano. Prossima consegna euro 136.000: soggiorno con ampia terrazza, cucina, matrimoniale con servizio, stanza ragazzi con poggiolo, secondo servizio. 040/309166.

Z. CASABELLA Roiano. Prossima consegna: salone con caminetto, cucina abitabile, matrimoniale con servizio, due ampie stanze, secondo servizio, grande terrazza con giardinetto, box auto. 040/309166. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A. CERCHIAMO Viale-Centro-Giulia, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno massimo € 85.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

Continua in 38.a pagina

CONSULTAZIONI AZZURRE

Nel suo giro di consultazioni sulla nazionale, il presidente federale Franco Carraro ha sentito anche i medici azzurri Ferretti e Zeppilli per capire il perchè di tanti infortuni e tante indisponibilità. Il presidente vuole verificare se la situazione è sfuggita di mano al Trap o se piuttosto non sia vittima delle astuzie dei club. Il 4 novembre l'incontro decisivo con il cittì.

OGGI IN TV

9.00 Raitre: Atletica leggera: Maratona di Venezia
12.00 Capodistria: Sci: Coppa del Mondo Femminile
13.25 Raidue: TG2 Motori
13.35 Italia 1: Le ultime dai campi
13.45 Raidue: Quelli che aspettano...
14.00 Diffusione Eur.: Il mito Ferrari
14.00 Telechiara: Novastadio
14.55 Raidue: Quelli che il calcio...
17.10 Raidue: Rai Sport Stadio 2 Sprint
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto (all'interno)
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
24.50 Raidue: Aspettando la Coppa America
1.00 Raidue: Vela: Louis Vuitton Cup

DOPING

Il presidente dell'Uci, l' olandese Hein Verbruggen, si trova sotto interrogatorio da parte del magistrato che indaga sulle vicende connesse al doping. L'interrogatorio è condotto dal Pm Paola Cameran, della Procura di Padova, nell'ambito del filone d'inchiesta sul doping relativo al Giro d'Italia 2001 e al blitz di Montecatini.

CALCIO SERIE B Entusiasmante e rotondo successo degli alabardati che incantano il «Rocco» per 60' ma poi non infieriscono sugli avversari rimasti in 10

Una Triestina spaziale annienta il Catania

Fava (doppietta) dà il via alla goleada. Da cineteca la rete di Gentile e Baù mette il sigillo

TRIESTE Non si sa ancora dove abbiano parcheggiato il loro disco volante (in divieto di sosta?), ma è ormai assodato che al «Rocco» sono sbarcati i marziani. La notizia è stata tenuta segreta per almeno due settimane per non impressionare la popolazione, ora però la verità è cominciata a trapelare. All'apparenza sono ragazzi normali. La loro pelle non è verde nè hanno le antennine, ma hanno un'altra peculiarità: giocano a calcio da Dio (si può dire?), quasi sempre di prima. Attaccano in dieci (escluso il portiere) e si difendono in undici. In questo momento non è esagerato per gli alabardati l'appellativo di marziani. Extraterrestri ingaggiati da Berti e ammaestrati da Rossi. Gioco brillante e colpi di classe, sembra che provengano da una galassia brasileira. Marziani che ieri sera hanno ridotto a brandelli il povero Catania in soli 55'. Purà accademia l'ultimo frammento dell'incontro. In realtà la partita è durata ancora meno: i siciliani sono rimasti stecchiti dall'uno-due di Fava e Gentile tra il 24' e il 27' del primo tempo. Dal 37' sono rimasti poi anche in dieci per la giusta espulsione di Zeoli. Ma guarda, De Santis sa anche arbitrare!

Nella ripresa l'Alabarda ha staccato al Catania anche la spina che gli permetteva ancora di respirare con i golcesoie di Fava (quindi doppietta) e di Baù. Se questa Triestina spaziale prenderà definitivamente coscienza dei propri mezzi potrà diventare una delle più grandi sorprese della serie B. A Como mercoledì scorso un tifoso di casa, dopo la vittoria dell'Unione, aveva fatto la seguente battuta: «Se questi sono i rincalzi, i titolari cosa sono, mostri?». Bravo, ci è andato vicino. La Triestina avrebbe potuto consegnare anche sette, otto gol a un Catania sfiduciato e ridotto in dieci uomini. Qualcosa ha sprecato ma soprattuto l'Unione ha rispettato una sorta di galateo calcistico secondo il quale non è elegante infierire contro una squadra in difficoltà. E poi esiste anche la partita di ritorno... Dopo il 4-0, mentre i numerosi tifosi ospiti manifestavano la loro rabbia (poi se ne sono andati anzitempo), la Triestina abbassava volutamente i ritmi.

Triestina 4
Catania 0

MARCATORI: pt 24' Fava, 27' Gentile; st 7' Fava, 10' Baù.
TRIESTINA: (4-3-3) Pagotto, Ferri, Bega, Bacis (st 1' Venturelli), Parisi, Gentile, Budel, Delnevo, Baù (st 25' Muntasser), Zanini, Fava (st 18' Beretta). All: Rossi.
CATANIA: (4-2-2) Iezzo, Fusco, Monaco, Zeoli, Del Grosso, Fini, Grieco, Gatti (st 27' Martusciello), Possanzini (st 11' Cordone), Bucchi (st 4' Mendil), Oliveira. All: Pellegrino.
ARBITRO: De Santis di Tivoli.
NOTE: angoli 3-3. Serata tipedida. Spettatori 9454 di cui 4789 abbonati per un incasso di euro 92236,68. Espulso Zeoli al 37' del pt per doppia ammonizione. Ammoniti Fusco, Bacis, Gatti, e Monaco.

Eppure nei primi 20' la squadra di Pellegrino e Graziani non era parsa così male in arnese. In un paio di occasioni Possanzini e Oliveira avevano messo in apprensione la difesa di casa ben pilotata da Bega e Bacis con un superbo Parisi a sinistra. Ma al primo colpo di scure (24') il Catania si è sfasciato. Splendida azione Bega-DelNevo, rifinita da Baù che si è insinuato in area a sinistra per il centro basso puntualmente raccolto da Fava che ha anticipato i suoi controllori. Triestina con il pilota automatico. Tre minuti dopo Gentile raddoppia, un gol che è vera lussuria: parte da metacampo, si accentra e dal limite dell'aria lascia partire un pallonetto morbido morbido che uccella Iezzo. Roba da far tremare le strutture dello stadio. Delnevo è l'assoluto padrone del centrocampo, sulle corsie esterne (Baù e Zanini si scambiano anche la fascia) la Triestina fa quello che vuole. Sul 2-0 Zeoli si fa cacciare per il secondo giallo dopo un fallaccio su Fava. Il Catania è bollito. Nella ripresa è rodeo. Al 7' Zanini da destra pennella un cross teso per la testa di Fava: 3-0. Lo stesso «Zanno» segna su respinta del portiere dopo un tiro di Baù ma l'arbitro annulla per fuorigioco. Anche Eder vuole partecipare alla festa al 10': si libera di Fini e dal limite carica il destro, preciso e maligno. 4-0 e partita finita, mentre il pubblico in delirio grida «Torneremo in serie A». Qualcuno adesso vada a parcheggiare meglio la navicella dei marziani. I vigili urbani sono in agguato.

Maurizio Cattaruzza

Uno scatenato Baù opera il cross che porterà Fava a realizzare la prima rete. L'attaccante alabardato si ripeterà nella ripresa con un secondo gol. (Foto Lasorte)

LE ALTRE PARTITE

Palermo-Cagliari 1-1

MARCATORI: pt 5' Maniero, 12' Esposito.
PALERMO (4-4-1-1): Sicignano, Pivotto (st 28' Bilica), Nastase, Lucarelli, Accardi, Santana, Marasco, Di Donato, Morrone, Zauli (pt 35' Di Napoli), Maniero (st 22' Mascara). All. Arrigoni.
CAGLIARI (3-5-2): Pantanelli, Cudini, Grassadonia, Lopez (st 22' Loria), Esposito, Abeijon, Carrus, Lucenti, Manighetti, Suazo, Cammarata (st 43' Langella). All. Ventura.
ARBITRO: Tombolini di Ancona.
NOTE: ammoniti Di Donato, Santana; Abeijon, Manighetti. Spettatori 25.443.

Ascoli-Ternana 2-0

MARCATORI: pt 27' Caracciolo; st 34' Bonfiglio.
ASCOLI (4-4-1-1): Cejas, Mantalbàno, Tangorra, Savini, Aronica (st 42' Tentoni), Lavecchia, Caracciolo, Fontana, Bonetto (st 33' Di Venznazio), Brienza (st 16' Bonfiglio), Bruno. All. Villon.
TERNANA (4-4-2): Marcon, Nicola, Brevi, Scarlato, Terni, Giampà (st 41' Houssine), Paci, D'Aversa, Sussi (st 25' Guzman), Frick, Borgobello (st 35' Jimenez). All. Beretta.
ARBITRO: Dondarini di Finale Emilia.
NOTE: ammoniti Scarlato, Paci, Tangorra, Aronica, Rienza e Brevi. Spettatori 10 mila.

Bari-Sampdoria 1-1

MARCATORI: pt 20' Anaclerio; st 49' Bazzani.
BARI (3-5-2): Gillet, Innocenti, Neqrouz, De Rosa, Bellavista, D'Agostino (st 42' La Fortezza), Markic, Cordova (st 19' Pizzanat), Mora, Anaclerio, Valdes (st 20' Palmieri). All. Perotti.
SAMPDORIA (4-4-2): Turci, Sacchetti, Grandoni, Conte, Domizzi (st 31' Iacopino), Gasbarroni (st 24' Rabito), Volpi, Palombo (pt 32' Colombo), Pedone, Flachi, Bazzani. All. Novellino.
ARBITRO: Cassarà di Palermo.
NOTE: ammoniti Conte e Sacchetti per gioco falloso, Flachi per simulazione. Spettatori 9.000.

Cosenza-Siena 0-0

COSENZA (4-3-3): Ripa (st 20' Agliardi), Lanzaro, Paschetta (st 1' Pagani), Marco Aurelio, Oshadogan, Cardinale, Edusei, Casale, Antonelli (st 7' Tedoldi), Guidoni, Lentini. All. Sala.
SIENA (4-3-1-2): Fortin, L.Martinelli, Mignani, Mandelli, Radice, Riccio, Brambilla, Cavallo, Pinga (st 43' Aliyu), Tiribocchi, Ghirardello (st 11' Scalzo). All. Papadopulo.
ARBITRO: Airoldi di Molfetta.
NOTE: ammoniti Cardinale, Lentini, Martinelli, Brambilla per gioco falloso. Spettatori 3.000, incasso 28.914 euro.

Messina-Verona 2-1

MARCATORI: pt 12' e 31' (r) Zampagna; st 6' Yllana.
MESSINA (4-5-1): Manitta, Portanova, Di Meglio, Campolo, Bellucci, Silvestri, Vicari, Coppola (st 42' D'Alterio), Zampagna (st 32' Ametrano), Princivalli (st 12' Amauri), Sullo. All. Oddo.
VERONA (4-3-3): Pegolo, Gonnella, Gamberini, Matteassi, Filippini (st 32' Comazzi), Salgado, Adailton (st 1' Cossu), Italiano, Cossato, Yllana, Mazzola (st 22' Vieri). All. Malesani.
ARBITRO: Trefoloni di Siena.
NOTE: ammoniti: Coppola, Princivalli, Filippini, Italiano, Vicari, Amauri e Gonnella per gioco falloso. Spettatori 8.000.

Livorno-Venezia 2-1

MARCATORI: pt 22' Fanucci, 39' Protti; st 48' Rossi.
LIVORNO (4-4-2): Amelia, Cannarsa, Fanucci, Vanigli (st 37' Melara), Piovani, Trotti, Grauso, Bortolazzi (st 19' Ciaramitaro), Enyinnaya (pt 8' Danilevicious), Balleri, Saverino. All. Donadoni.
VENEZIA (4-4-2): Soviero, Firmani, Maldonado, Calori, Fantini, Manetti, Sturba (pt 45' Rossi), Orfei, Amerini, Guerra (st 23' Bertani), Poggi. All. Bellotto.
ARBITRO: Morganti di Ascoli.
NOTE: ammoniti Protti, Saverino, Firmani, Maldonado, Manetti e Guerra. Spettatori 11 mila, incasso 134 mila euro.

Eder si complimenta con Gentile: «Altra categoria»

TRIESTE Gli occhioni grandi di Eder Baù osservano il televideo, dove spicca il 4-0 della Triestina. «Fa una certa impressione» - sospira l'attaccante di Stoccareddo, concentrato già alla doppia trasferta di Genova e Bari. «Dobbiamo continuare su questa squadra, rimanendo con i piedi bene a terra. Abbiamo disputato una buonissima partita, come nella gara Como. Il mio gol? Prima della partita avevo detto a Ciullo e Marino (il massaggiatore Bassanese, ndr) che, nel caso avessi segnato, sarei venuto da loro. Questa terza rete la voglio però dedicare a mio zio Remo, è stato lui a seguirmi fin da piccolo nella piazza del paese. Rispetto le altre volte, siamo stati cinici sotto porta: dobbiamo continuare così». L'ultimo pensiero è per il centrocampista Gentile: «È di un'altra categoria».

Tre gol Baù e tre gol Fava, appaiati nella classifica marcatori dell'Alabarda. Una rete di piede e una di testa, tutto il repertorio del bomber. «Giocando così possiamo divertirci e per il sottoscritto questa doppietta vale davvero molto. Il gol con il Cosenza mi ha sbloccato, assieme alla condizione ho ritrovato la fiducia». È raggiante Dino, che vuole ripagare a tutti i costi società e pubblico: «Il presidente ha fatto molti sacrifici per avermi, devo sdebitarmi. Contro il Catania è stato Rossi a caricarci nella maniera giusta, mettendoci pressione. Sul 4-0 non era giusto infierire contro una squadra in dieci, ci vuole un po' d'intelligenza anche nel calcio».

Pietro Comelli

Il mister dispiaciuto per non aver potuto inserire tutta la rosa: «Avrei voluto fare undici sostituzioni». Graziani non si fa vedere

Rossi esulta: «In campo c'era una squadra sola»

TRIESTE *Una festa. Di popolo (rossoalabardato) e di gioco del calcio. Son bastati una cinquantina di minuti all'Alabarda per ridicolizzare il Catania. Serve molto più tempo ad Amilcare Berti per zompettare da una stanza all'altra della sala stampa, passando da una telecamera all'altra. Porte chiuse, come la Lega vuole. Prima di offrirsi ai taccuini. «Il mister è superbravo – esulta l'Amilcare alabardato – e poi ha a disposizione una rosa completa. Ormai gioca solo chi sta bene: chi ha un raffreddore va in panchina». Berti si crogiola dei suoi 27 pupilli. E racconta come qualche sera orsono fosse a cena con Moggi e Lippi: argomento del contendere le qualità del giovane Gentile, centrocampista di marca juventina. «Lo avete visto?», chiede a tutti l'uomo di nero vestito (con cravatta rosa shocking e fazzolettino verde acceso). «Avete visto che gol ha fatto? E quello di Fava?». Sì, li hanno visti tutti. E hanno pure veduto una superalabarda piena di volontà e con una maglietta ancor priva del nome di qualche azienda ben stampato sopra. «Mi hanno detto che lo sponsor lo stanno cercando – assicura Berti, riferendosi agli ultimi contatti avuti con il sindaco Dipiazza –, ma mi sa che alla fine sarà una società di Gheddafi».*

Eppure una città intera si sta stringendo attorno alla sua spumeggiante Triestina. Così come Ezio Rossi stringe a sé tutti i suoi giocatori. Quelli che giocano sempre e quelli che no. «Come dimostrato a Como anche chi sta fuori meriterebbe di giocare – assicura l'allenatore alabardato –. Stavolta mancava Masolini e Budel lo ha sostituito benissimo. Sotto questo profilo non ho pensieri. Anzi, vorrei che ci fossero undici sostituzioni in partite come questa». Partite nelle quali è bastato un tempo per annichilire i siculi. Arrivati a Trieste con la presunzione di poter affrontare questa Triestina schierando in pratica quattro punte. «Nelle ultime due partite il Catania lo avevo visto benissimo – spiega Rossi –, significa che questa volta siamo stati bravi noi. Non abbiamo concesso nulla e in campo c'è stata una squadra sola. Quando il Catania è rimasto in dieci ha mantenuto tre soli difensori, visto che era già sotto di due reti. Così abbiamo potuto insistere nell'uno contro uno e, visto i giocatori che abbiamo, siamo andati a nozze».

Talmente sul velluto che ieri è arrivata l'apoteosi. Quattro reti e partita finita ben mezz'ora prima del triplice fischio. Tanto che il paio di centinaia di tifosi giunti dall'Isola hanno lasciato il "Rocco" immusoniti subito dopo l'ultimo gol triestino. E la fuga finale è arrivata anche per i dirigenti rossoblù. Né Ciccio Graziani, né Maurizio Pellegrino (il tandem di allenatori siculi) si è presentato in sala interviste. Solo il vicecapitano Zeoli, espulso sul finire del primo tempo, ha sentito il dovere di «scusarsi con la città di Catania». La città di Trieste, invece, esulta.

Alessandro Ravalico

PAGOTTO: una serata tranquilla. Solo ordinaria amministrazione. **6**
FERRI: ha sofferto all'inizio su Possanzini ma col tempo gli ha preso le misure ed è stato in grado anche di sganciarsi per le proiezioni offensive. **6,5**
BEGA: è la colonna della difesa. Non sbaglia un intervento, spinge in avanti la squadra e ha quasi annullato (con Bacis) l'ex compagno Lulù Oliveira sul quale nel primo tempo ha compiuto un ottimo salvataggio. **7**
BACIS: non c'era da scherzare contro Oliveira e Bucchi ma se l'è cavata egregiamente grazie alla sua velocità e al suo tempismo. Una sola volta gli è scappato Lulù e si è beccato il «giallo». E' uscito per un leggero problema fisico. **6,5**
(VENTURELLI): è entrato quando la partita era in discesa. Comunque bravo, non ha fallito un colpo. **6,5**
PARISI: è un altro giocatore. In difesa sta diventando una bestia per forza fisica e determinazione. Ha annullato Fini e ha sganciato (senza fortuna) qualche bomba delle sue sovrapponendosi spesso sulla sua fascia. **7**
GENTILE: il miglior voto perchè ha realizzato un gol che è un capolavoro per classe e freddezza. Sta crescendo gara dopo gara: uomo di sostanza e qualità Attacca i portatori di palla e gli spazi. Tatticamente è molto intelligente. **8**
BUDEL: non troppo appariscente, gli è toccato il lavoro sporco. Ha cominciato male, poi con il passare dei minuti ha assunto il ruolo di diga davanti alla difesa. **6,5**
DELNEVO: il pitbull alabardato ieri ha fatto le veci di Masolini cucendo la manovra. Lo abbiamo visto in ogni parte del campo (ha un sosia?) con il furore agonistico di sempre. Ha toccato un'infinità di palloni cercando anche la strada del gol. **7,5**
BAU': Una spina nel cuore della difesa siciliana. Suo l'assist del 3-0 per Fava, poi ha firmato il 4-0. **7**
(MUNTASSER): ha dovuto solo timbrare il cartellino. **s.v.**
ZANINI: a volte tende a strafare ma ragazzi, che colpi! Peccato per quel gol annullato. **7**
FAVA: lavora per la squadra e gli avanza tempo pure per una doppietta. Micidiale di piede e di testa (la sua specialità. **7,5**
BERETTA: è entrato quando era tutto deciso. Ha potuto solo giochicchiare. **6**

Cat.

SERIE B

RISULTATI	
Ascoli-Ternana	2-0
Bari-Sampdoria	1-1
Cosenza-Siena	0-0
Genoa-Lecce	0-0
Livorno-Venezia	2-1
Messina-Verona	2-1
Palermo-Cagliari	1-1
Salernitana-Ancona	da giocare
Triestina-Catania	4-0
Vicenza-Napoli	da giocare

PROSSIMO TURNO

Ancona-Messina
Bari-Palermo
Cagliari-Lecce
Catania-Ascoli
Livorno-Genoa
Napoli-Siena
Sampdoria-Triestina
Ternana-Cosenza
Venezia-Salernitana
Verona-Vicenza

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Cagliari	14	7	4	2	1	4	3	1	0	3	1	1	1	8	5	-1
Sampdoria	13	7	3	4	0	3	3	0	0	4	0	4	0	10	6	0
Lecce	12	7	3	3	1	3	2	1	0	4	1	2	1	11	8	-1
Livorno	12	7	4	0	3	3	2	0	1	4	2	0	2	8	6	-1
Triestina	11	7	3	2	2	4	3	0	1	3	0	2	1	10	7	-4
Ternana	11	7	3	2	2	3	1	1	1	4	2	1	1	8	6	-2
Bari	10	7	2	4	1	4	1	2	1	3	1	2	0	7	4	-5
Siena	10	7	2	4	1	4	2	2	0	3	0	2	1	4	3	-5
Palermo	10	7	3	1	3	3	2	1	0	4	1	0	3	10	11	-3
Cosenza	10	7	3	1	3	4	2	1	1	3	1	0	2	6	7	-5
Genoa	9	7	2	3	2	4	1	3	0	3	1	0	2	7	5	-6
Ancona	8	6	1	5	0	4	1	3	0	2	0	2	0	8	6	-6
Ascoli	8	7	2	2	3	3	2	1	0	4	0	1	3	4	5	-5
Messina	8	7	2	2	3	4	2	1	1	3	0	1	2	9	10	-7
Catania	8	7	2	2	3	3	2	1	0	4	0	1	3	8	13	-5
Napoli	6	6	1	3	2	3	0	1	2	3	1	2	0	7	8	-6
Venezia	6	7	1	3	3	3	0	2	1	4	1	1	2	7	10	-7
Salernitana	6	6	2	0	4	3	2	0	1	3	0	0	3	7	12	-6
Verona	5	7	1	2	4	3	1	1	1	4	0	1	3	7	9	-8
Vicenza	3	6	0	3	3	3	0	2	1	3	0	1	2	5	10	-9

MARCATORI: 6 reti: Chevanton (Lecce), Protti (Livorno), Zampagna (Messina); 5 reti: Maniero (Palermo); 4 reti: Bazzani (Sampdoria); 3 reti: Casale (Cosenza), Volpi (Sampdoria), Oliveira (Catania), Giacomazzi (Lecce), Vignaroli (Salernitana), Bau (Triestina), Fava (Triestina), Anaclerio (Bari).

SERIE A Netto successo dei veronesi contro il superfavorito Milan, che nelle ultime nove partite aveva vinto otto volte

Il Chievo manda Ancelotti al... diavolo

Marazzina e Bierhoff gli uomini vincenti della squadra di Gigi Del Neri

VERONA Primo stop del Milan dopo nove risultati utili consecutivi, dopo 8 vittorie nelle ultime nove partite. A fermare i nuovi grandi del campionato è il Chievo di Del Neri, sempre più simile alla rivelazione dello scorso campionato, squadra da corsa e senza paure reverenziali. I veneti, va detto, hanno la fortuna di imbattersi in un Milan che non è lui, stanco dopo la fatica di coppa, meno lucido del solito. E sono bravissimi ad approfittarne.

I rossoneri per la verità partono benino ma l'incantesimo è rotto al 22' da Marazzina, che porta in vantaggio il Chievo. Nesta commette fallo sull' attaccante veneto (rimediando un'ammonizione), Corini batte la punizione e lo stesso Marazzina infila un immobile Dida. La rete ha il potere di trasformare la squadra di Del Neri. Intanto Bierhoff sostituisce il goleador Marazzina, che già prima di segnare aveva rimediato un infortunio al piede. Il Milan, meno ispirato rispetto alle ultime prestazioni, non riesce a costruire una reazione pericolosa. La superiorità complessiva dei padroni di casa, più veloci, più pratici e anche più lucidi, si concretizza nel gol del 2-0 dopo soli 4 minuti della ripresa: lo realizza di testa Bierhoff, sfruttando ancora una volta l'errore iniziale di Kaladze, che sbaglia il rinvio rimettendo in area il pallone. Maldini è bravo ad anticipare Cossato, ma arriva in tuffo il bomber tedesco e batte Dida. A questo punto Ancelotti gioca la carta Serginho, che rileva Gattuso, per un Milan più offensivo. La mossa in effetti è azzeccata, perchè dopo pochi minuti i rossoneri trovano la rete che accorcia le distanze: cross basso di Pirlo e incornata di Shevchenko, che festeggia così nel migliore dei modi il suo rientro in campo.

Ma la pressione milanista finisce per aprire davanti ai piedi dei veneti praterie utili per il contropiede: ed è così che arriva il gol del 3-1. A tempo scaduto Tomasson accorcia ancora le distanze raccogliendo la respinta di Lupatelli sul tiro di Rui Costa: 3-2.

Chievo 3
Milan 2

MARCATORI: pt 21' Marazzina; st 4' Bierhoff, 14' Shevchenko, 37' Cossato, 49' Tomasson.
CHIEVO (4-4-2): Lupatelli, Moro, Legrottaglie, D'Anna, Lanna (34' pt Mensah), Lazetic, Corini, Perrotta (27' st Della Morte), Franceschini, Cossato, Marazzina (24' pt Bierhoff). All. Del Neri.
MILAN (4-3-1-2): Dida, Simic (1' st Helveg), Kaladze (30' st Tomasson), Maldini, Nesta, Seedorf, Pirlo, Gattuso, (11' st Serginho), Rui Costa, Shevchenko, Inzaghi. All. Ancelotti.
ARBITRO: Racalbut.
NOTE: Pirlo espulso al 50' st per somma ammonizioni. Ammoniti: Nesta, Pirlo, Cossato, Bierhoff e Corino per gioco falloso.

L'esultanza di Lupatelli dopo la terza rete realizzata dal Chievo contro il temutissimo e favorito Milan.

Molto incerto il pronostico per la sfida capitolina

Il dualismo tra Capello e Mancini accende il derby Lazio-Roma «Mihajlovic è l'arma in più»

ROMA Capello e il derby, il quinto da allenatore della Roma. Capello e i dubbi sulla formazione, ma anche i suoi rapporti con Mancini (una reciproca antipatia) e naturalmente la sua idea della Lazio. La vigilia stringe i tempi e la sfida si avvicina, la Roma in Europa in settimana ha stentato mentre i biancocelesti non hanno sulle gambe nessuna gara infrasettimanale. Come partono Roma e Lazio secondo Capello? «Noi stiamo abbastanza bene - risponde - non abbiamo giocato un buon primo tempo contro il Genk, ma nel secondo abbiamo fatto quello che dovevamo. C'è voglia di riscatto. La Lazio in settimana non ha giocato e si è concentrata tutta sulla sfida di domani. Sta giocando bene ed è pericolosa nel contropiede. Bisogna temerla, come occorre fare con tutte le buone squadre che s'incontrano».

Poi fa un nome su tutti, più di una volta, lasciando chiaramente capire che è uno degli elementi che teme di più: «Mihajlovic, è pericoloso sui calci piazzati. Questa è una delle fasi a cui bisogna prestare attenzione». Si parla molto di una Lazio che gioca bene, mentre della Roma lo stesso Capello dopo la gara con il Genk non si è detto soddisfatto. Il tecnico chiamato a rispondere alla domanda su chi delle due gioca meglio, reagisce: «La Lazio gioca bene, ha cose positive altre così così. Ma in questo momento gioca bene e chi lo fa meglio tra le due non è importante».

Ancora incalzato: come giocano i giallorossi? «Dovete dirmelo voi - risponde - io ultimamente ho parlato chiaro. Il primo tempo di mercoledì non mi è piaciuto, ma a Empoli abbiamo fatto benissimo». Da giorni il derby si respira nell'aria e nelle parole dei protagonisti. Quanto al rapporto tra i due allenatori avversari è chiarissimo: «Non è importante il rapporto tra me e Mancini - dice Capello -, non giochiamo noi, ma io la mano non l'ho mai negata a nessuno. Che allenatore è? Ha appena cominciato. È come se mi chiedeste di dire se uno che ha cominciato a correre arriva in fondo. Io glielo auguro. Ma se mi chiedete un giudizio su Trapattoni vi dico che lo stimo. Mancini non posso giudicarlo su mezzo campionato con la Fiorentina e sei giornate in questo».

Segue poi una battuta sulla Lazio e l'assenza di Nesta: «Un derby più povero? Veramente mi sembra che la Lazio economicamente ci abbia guadagnato. Scherzi a parte hanno reagito bene alla partenza di grandi campioni».

La Juve di misura sull'Udinese

TORINO Il k.o. subito dal Milan a Verona rianima la Juve, che dimostra di poter vincere anche senza Del Piero, superando l'Udinese grazie al ritorno al gol di Salas. La squadra di Lippi ha sofferto, diversi giocatori non sono brillanti come un mese fa, ma i campioni d'Italia hanno mostrato di saper portare a casa i tre punti anche nelle serate poco felici. E martedì appuntamento decisivo col Feyenoord in Champions League.

I campioni d'Italia presentano per la prima volta il tandem d'attacco Zalayeta-Salas e rilancia Zambrotta dal primo minuto, mentre l'Udinese (in campo con un'insolita divisa arancione) gioca con Muzzi unica punta, sostenuto sugli esterni da Jankulovski e Jorgensen.

La Juve si risveglia nel secondo tempo, dopo la strigliata di Lippi negli spogliatoi: i bianconeri sono molto più vivi e veloci e, da una splendida progressione di Zenoni sulla destra parte il cross che Salas spedisce in fondo al sacco: per il cileno è il primo gol ufficiale, ad un anno di distanza dal terribile incidente al ginocchio. In svantaggio, Spalletti non perde tempo e getta nella mischia la seconda punta, Iaquinta, per dare maggiore sostegno a Muzzi. L'Udinese prova a reagire ma è Davids, con un siluro dalla distanza, ad andare vicino al raddoppio.

Juventus 1
Udinese 0

MARCATORE: 4' st Salas.
JUVENTUS (3-4-1-2): Buffon , Thuram, Fresi, Iuliano, Moretti (27' pt Zenoni), Zambrotta, Tacchinardi, Davids, Nedved, Zalayeta (25' st Di Vaio), Salas (15' st Tudor). All. Lippi.
UDINESE (4-5-1): De Sanctis, Caballero, Sensini, Manfredini (36' st Warley), Gemiti, Alberto, Pinzi (18' st Rossitto), Pizarro, Jankuloski (5' st Iaquinta), Jorgensen, Muzzi. All. Spalletti.
ARBITRO: Bertini.
NOTE: ammoniti Caballero, Pinzi e Tudor per gioco scorretto.

Anche Gheddafi jr. e Pininfarina domani nel Cda bianconero

TORINO Ci sarà forse anche Al Saadi Gheddafi, figlio del colonnello libico, all' assemblea degli azionisti Juventus che domani, al Centro storico Fiat di Torino, sarà chiamata ad approvare, oltre che il bilancio della stagione 2001/2002; l' allargamento del cda dagli attuali sette a nove membri, con l' ingresso, appunto, di Gheddafi jr e dell' imprenditore Andrea Pininfarina, presidente degli Industriali torinesi.

Sarà la prima assemblea degli azionisti Juventus da quando la società bianconera è quotata in Borsa. Gheddafi jr è grande tifoso bianconero ma non solo. Anche se il contratto deve essere solo perfezionato, il figlio del Colonnello ha un piede e mezzo nella Triestina (il 33 per cento). Al Saadi rappresenta la Lafico (Lybian Arab Foreign Investment) che nel maggio scorso ha aumentato la sua quota di partecipazione nella società, passando dal 5,30% del dicembre 2001 al 7,502%. Ma la percentuale di azioni della società libica in futuro potrebbe ancora salire.

Domani gli azionisti dovranno approvare il bilancio della scorsa stagione che si è chiuso, per il sesto anno consecutivo, con un utile di esercizio.

VUITTON CUP Diventa probabile il ricorso alle due regate al giorno

Competizioni ancora annullate per il vento a oltre venti nodi

AUCKLAND Per il secondo giorno consecutivo, tutte le regate in programma per la terza giornata del Round Robin 2 della Louis Vuitton Cup sono state annullate, a causa del vento troppo forte sul golfo di Hauraki.

Il Comitato di regata ha fatto uscire in mare le barche, sperando che si mantenesse il vento di circa 15-18 nodi della mattinata. Ma nel golfo le condizioni sono apparse subito più severe, con vento superiore ai 20 nodi, e in via di peggioramento. Alle 14.30 locali la decisione di annullare la giornata di regate, per l'impossibilità di un calo del vento entro l'ora massima di partenza prevista dalle istruzioni di regata, le 16. Le regate previste per ieri dovrebbero essere recuperate oggi, ma le previsioni meteo sono sconfortanti e parlano persino di un ulteriore peggioramento. Il secondo stop aggrava il ritardo sul programma: in caso di ulteriore annullamento oggi, diventerebbe probabile il ricorso alle due regate al giorno.

La terza giornata del Round robin 2, che si cercherà di recuperare oggi, prevede i seguenti match: Luna Rossa-Le Defi, Mascalzone Latino-Alinghi, Gbr Challenge-One World e Victory-Stars&Stripes.

La classifica resta dunque ferma alle prime due giornate del secondo girone: al primo posto ci sono gli svizzeri di Alinghi con 9 punti, al secondo gli americani di Oracle con 8 (1 punto di penalità); al terzo, 6 punti, seguono Prada e gli americani di Oracle Bmw; al quinto con 5 punti gli inglesi di Gbr Challenge; seguono gli svedesi Victory Challenge e Stars&Stripes (Usa) con 4 punti; Mascalzone Latino 1 punto; fanalino di coda i francesi di Le Defi a zero punti.

SULLA BAIA DI HAURAKI

Giacomi: «Nel primo Round robin gli arbitri hanno alzato 32 volte la bandiera verde»

Un giudice triestino a Auckland

AUCKLAND Bandiere verdi, rosse, blu, gialle: non sono su un Gran pavese che sventola a festa, a volte possono anche procurare molte pene ai velisti. Sono una specie di «semaforo» sull'acqua per le barche di Coppa America. In veste di supervisori, gli «umpire», i giudici sempre presenti sul campo di regata che seguono i due team e giudicano, consultandosi, se una barca ha commesso una penalità.

I momenti chiave di una regata di match race sono i 5 minuti che precedono la partenza, durante i quali le barche entrano nel box di pre-partenza e cercano di conquistarsi il diritto a partire dal lato più vantaggioso del campo di regata e la partenza stessa, il momento in cui le barche tagliano la linea immaginaria tra la boa e la barca giuria. Spesso chi «vince» la partenza riesce a mantenere la leadership per tutta la regata, è sempre valido il detto «chi ben comincia...». Se una delle due barche è più rapida o manovrabile, correrà meno rischi in partenza per tentare di riportarsi eventualmente in testa nel corso della regata. In caso contrario, la barca ricorrerà alle regole del match race: con un po' d'astuzia, si può spingere la barca avversaria a commettere un errore che gli costerà una penalità. Allora bisogna sperare di restare vicini e portarsi in testa quando l'avversario sta effettuando la sua penalità, con un giro di 270°. Secondo le statistiche della Giuria internazionale, gli arbitri hanno alzato, nel corso del primo Round robin, 32 volte la bandiera verde in seguito alle proteste effettuate nel corso dei 35 match. Gli arbitri hanno imposto otto penalità, tre per non aver rispettato la precedenza mure a dritta e cinque per iniziativa degli arbitri stessi. «Le bandiere verdi non hanno un gran significato. Probabilmente molte erano già di per sé evidenti», precisa Bryan Willis, direttore del comitato di regata. La bandiera verde significa che non si è rilevata una situazione tale da imporre una penalità.

«Questa percentuale elevata di bandiere verdi (80%) è sorprendente - nota il giudice Luciano Giacomi, triestino, che ha effettuato il sondaggio -. In generale nel circuito di match race, ci sono più penalità che bandiere verdi. All'incirca il 90% degli appelli in giudizio riguardano la "giusta rotta", - sottolinea Giacomi che attribuisce queste statistiche a un modo differente di funzionamento delle barche e a differenti angoli a cui si riesce a navigare a seconda che lo spinnaker sia simmetrico o asimmetrico -. Nei circuiti abituali la monotipia non permette scelta»

Luciano Giacomi

Palma d'oro della protesta per Gbr Challenge con 20 bandiere Y issate nel corso dei loro match, benchè non solamente da loro. Questa bandiera a righe rosse e gialle viene issata dall'equipaggio che ritiene di essere stato vittima di un fallo da parte del suo avversario. Se la bandiera è blu o gialla, la penalità va alla barca che porta a poppa la bandiera del colore corrispondente. Le Dèfi Areva e Oracle Bmw Racing prendono la medaglia d'argento dei reclami con 14 bandiere Y.

Per sette volte si è alzata la bandiera rossa, alcune sono state ritirate alla fine della regata, la più clamorosa ha colpito l'equipaggio di Alinghi che ha dovuto pagare una multa di 10 mila dollari per non aver acceso i microfoni a bordo nel momento della partenza con Mascalzone Latino.

Gli equipaggi hanno chiesto agli arbitri di essere più indulgenti per quanto riguarda la distanza minima tra le barche.«Gli equipaggi non vogliono essere penalizzati a meno che non ci sia un vero rischio di collisione - spiega Willis - ma quando si vedono passare le estremità a tre metri esse sembrano già vicine. Gli sfidanti pensano di poter essere così vicini in sicurezza e non vogliono penalità in questo caso». Secondo Giacomi, se le estremità si trovano a meno di due metri, gli arbitri devono sanzionare. Ogni stratagemma, nel limite delle regole è valido: evitare l'avversario, attaccarlo e spingerlo fuori dalla linea, partire dal lato opposto: basta che la bandiera sia sempre verde.

Margherita Pelaschier

SCI La fondista friulana conquista il secondo posto nella 2 km a tecnica libera sull'anello di Düsseldorf

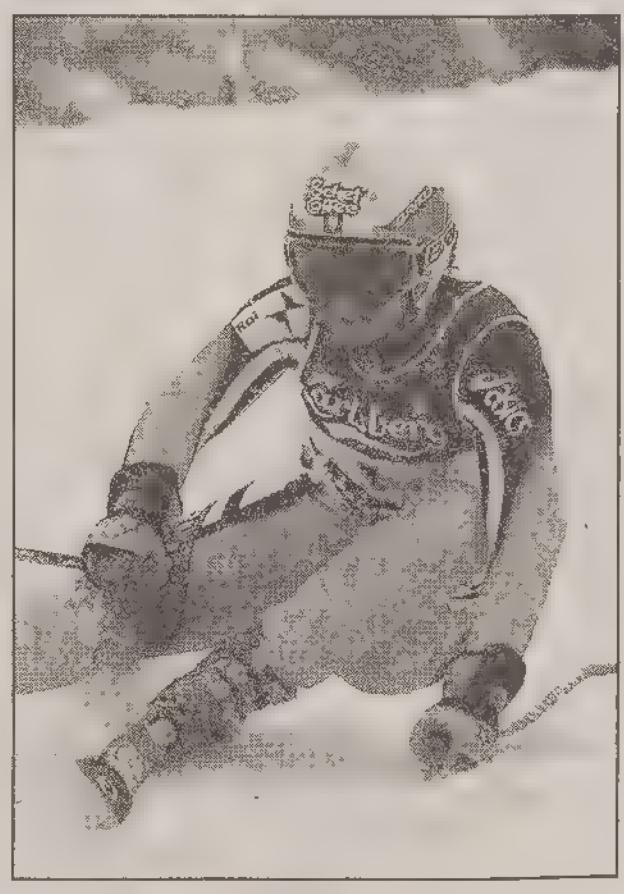
Paruzzi, sprint d'argento in Germania

Ottima prova per lei, specialista delle grandi distanze, nella prima prova di Coppa

La Putzer salta nel primo gigante, tre vincitrici ex-aequo

SOELDEN Il vento che si abbatte sul ghiacciaio del Rettenbach, a 2900 metri di quota, è l'assoluto protagonista del primo appuntamento della Coppa del Mondo 2002-2003, il gigante femminile sulle nevi austriache. E, grazie alle cattive condizioni atmosferiche (le folate hanno raggiunto i 130 chilometri orari), si è assistito ad uno storico risultato: la vittoria in concomitanza di tre atlete, tutte con la medaglia d'oro al collo per il medesimo responso cronometrico (1'49"91).

A battezzare in modo così originale la stagione di sci alpino sono la norvegese Andrine Flemmen, in testa al termine della prima manche, l'austriaca Nicole Hosp e la slovena Tina Maze. E altre cinque finiscono a meno di un secondo dal tris d'oro: la norvegese Stina Hofgard Nilsen (a 30 centesimi), la spagnola Maria Jose Rienda Contreras (a 33), la svizzera Sonja Nef (a 45), la svedese Jessica Lindell-Vikarby (a 51), la slovena Alenka Dovzan (a 71) e la finlandese Tanja Poutiainen (a 88). Decima, distanziata di 1"24, la svedese Anja Paerson. Per arrivare alla prima italiana bisogna scendere sino al sedicesimo posto, occcupato da Nicole Gius: l'altoatesina, che dopo la manche iniziale era ottava, chiude con un ritardo dalle prime di 1"85. Ancor più lontana la frascatana Daniela Ceccarelli, ventiseiesima a 2"55. Le nostre speranze erano riposte in Karen Putzer, la miglior gigantista azzurra: la vice-campionessa del mondo, però, usciva nel corso della prima discesa, messa ko da un vento che aveva ritardato l'inizio della gara e che aveva fatto infortunare gravemente la svizzera Corinne Rey-Bellet (rottura dei legamenti).

Un sabato da dimenticare anche per l'austriaca Michaela Dorfmeister, vincitrice della Coppa assoluta 2002, e per la campionessa olimpica della disciplina, la croata Jelena Kostelic. Per quanto riguarda le vincitrici, la Flemmen, argento ai Mondiali di Vail 1999, su queste nevi aveva già vinto nel '99 ed era giunta seconda lo scorso anno: per lei, dunque, si tratta di una conferma ai massimi livelli.

Karen Putzer: falsa partenza in Coppa.

DÜSSELDORF Una partenza stagionale sprint tanto per tenere vispo il morale. È convincersi che l'oro olimpico non è un peso di responsabilità ma una formidabile spinta propulsiva. L'estate della lunga e faticosa preparazione e lo stimolo di nuova leadere di un settore che ha perso la sua stella rosa (Belmondo) sta già dando i primi frutti all'azzurra Gabriella Paruzzi. La friulana ha iniziato la lunga annata che porta dritto ai Mondiali in Val di Fiemme (a febbraio), facendo stupire soprattutto se stessa. Perchè in quell'anello di neve artificiale allestito al centro di Düsseldorf per catturare «sponsor» (che reclamano un fondo sempre più eurocentrico) e rendere più «vendibile» la stagione 2002-2003 di Coppa del Mondo, non si aspettava neanche lei un avvio così: seconda nella 2 km sprint a tecnica libera - una gara da vivere in poco più di tre minuti lei che è diventata regina olimpica a Salt Lake City nella gara più lunga, la 30km skating - dietro alla norvegese Marit Bjorgen (3'17"3 contro i 3'18"2 della friulana) e davanti ad un'altra vichinga, Anita Moen.

«Non ero certo preparata per questo tipo di gara - dice la Paruzzi senza nascondere la soddisfazione -. Gli allenamenti fatti mi porteranno in forma non prima di novembre. Però questo piazzamento serve al morale. Speriamo in una bella stagione». La seconda migliore azzurra è stata Arianna Follis, capace di accedere nei quarti ma poi bruscamente eliminata.

In campo maschile l'esordio stagionale, sempre nella 2km sprint, è invece stato disastroso quanto sfortunato: Christian Zorzi, l'atleta jet, subito dopo la partenza ha rotto la «papera» del bastoncino. Rimasto attardato ha recuperato nello strappo in salita dove la sfortuna lo attendeva ancora: rottura del bastoncino e addio sogni di podio (male anche Schwienbacher). Lo sprint è stato dominato dagli svedesi: Larsson, davanti a Fredriksson e Oestberg, quarto il norvegese Hetland.

Oggi le staffette sprint, poi il fondo va in letargo per un mese risvegliandosi a Kiruna, in Svezia, il 23 novembre con la 5 km a tecnica libera donne e la 10 uomini.

Gabriella Paruzzi in una foto d'archivio: ieri la fondista friulana è arrivata seconda a Düsseldorf.

CALCIO DILETTANTI

ECCELLENZA Si è concluso con una rete per parte l'altro anticipo tra Union '91 e Manzanese

Pari del Vesna che rimonta due reti

San Luigi 2
Vesna 2

MARCATORI: pt 17' Degrassi, 19' Cermelj; st 2' autorete Stefani, 44' Degrassi.
SAN LUIGI: F. Ferluga, Bossi, Pocecco, Frezza, Stefani, Lafata, Leone, Veronelli, Degrassi (st 36' Mullner), D. Ferluga (st 16' Marchesi), Cermelj. All. Calò.
VESNA: Fabro, Bertocchi 8st 42' Stancich), Bubola (st 21' Bartoli), Drioli, Degrassi, Depangher, Kovic (st 22' Ursic), Di Benedetto, Valkovic, Marchesa, Krmac. All. Micussi.
ARBITRO: Tramontin di Udine.
NOTE: espulsi Calò per aver allontanato il pallone (23' pt) e Di Benedetto per doppia ammonizione (33' pt).

PADRICIANO Il San Luigi avrà un brutto incubo per un po' di notti: sarà tormento dal ricordo della partita con il Vesna. In vantaggio per 2-0 dopo 19' e in superiorità numerica a partire dal 33', i biancoverdi si sono fatti raggiungere al 44' della ripresa. L'inizio di gara fa vedere un San Luigi diverso dalle uscite precedenti, più convinto e determinato, al cospetto di un'avversaria sì più dotata sul piano tecnico, ma che si limita a giochicchiare. Un'opportunità per parte fa da preludio alle due reti dei sanluigini. Al 15' rapida azione di Frezza, cambiamento di fronte a Cermelj incrocia la battuta, ma Fabro blocca. Risposta antagonista con Valkovic, che crossa basso, Ferluga esce a vuoto e Krmac manca la deviazione a porta vuota. Sugli sviluppi dell'azione, Leone entra in area e il suo tentativo viene respinto da Fabro, Leone riprende e centra per Degrassi, che appoggia in fondo al sacco. Passano 2' e arriva il raddoppio, sempre un'imbeccata da sinistra. Davide Ferluga lancia Cermelj, il quale, in acrobazia, batte con un pallonetto Fabro, leggermente avanzato. A questo punto il San Luigi lascia la gestione della palla al Vesna. Solo al 29' Marchesan impegna Ferluga con una punizione. L'ultima parte del primo tempo è scorbutica, tanto che al 33' Di Benedetto viene ammonito, protesta e viene espulso. I padroni di casa provano un paio di contropiede e al 39', dopo una discesa di Veronelli, un rinvio di Bubola addosso allo stesso numero 8, mette in apprensione Fabro.

Al 2' della ripresa arriva il 2-1: Drioli mette in mezzo da sinistra, Stefani ci mette il piedino e beffa il suo portiere. Ci si aspetta un Vesna arrembante, invece il San Luigi si sistema bene dietro e non concede molto ai ragazzi di Micussi, un po' contratti. Solo al 44', su una punizione di Marchesan, la difesa del San Luigi lascia tutto solo Degrassi, che colpisce di testa e indovina l'angolino opposto.

Massimo Laudani

Union '91 1
Manzanese 1

MARCATORI: st 23' Fierro, 28' Antonutti.
UNION '91: Meden, Favoni, Visentini, Purino, F. Beltrame, Antonutti, A. Petrello (st 24' Gregorutti), De Biasio (st 10' Zuliani), Vidotti, S. Petrello (st 39' Paolini), Sclauzero. All. Bearzi.
MANZANESE: Tami, Tecco, Covazzi, D'Antoni, Masutti, Mauro, Zamparutti, Trangoni, Pinos, Giacomini, Dessì (st 1' Fierro). All. Tomizza.
ARBITRO: Anastasia di Pordenone.

PERCOTO Un salomonico pareggio ha chiuso l'intenso e vibrante derby tra Union '91 e Manzanese, due squadre che si sono date battaglia dall'inizio alla fine con dichiarato intento di vincere. I padroni di casa, reduci dalla splendida vittoria esterna con la Pro Gorizia, erano attesi a una conferma positiva, mentre gli ospiti, sconfitti in casa dal Vesna nell'ultimo turno, erano chiamati a un pronto riscatto. La partita è stata apprezzabile dal punto di vista agonistico, con un'Union '91 molto determinata e una Manzanese con un tasso tecnico leggermente superiore agli avversari.

Al 16' Vidotti entra in area dalla sinistra e prova a concludere sfiorando il palo opposto. Al 32', Alberto Petrello si libera sulla destra e tira costringendo Tami a una ribattuta d'istinto. Al 49', su corner dalla destra, grande occasione per Giacomini che schiaccia di testa sfiorando il palo sinistro.

Nella ripresa si aspetta l'Union '91 dei grandi secondi tempi ma i primi 20 minuti sono appannaggio della squadra di mister Tomizza, mentre la formazione di Percoto e Lauzacco si vede costretta ad arretrare il proprio baricentro. La pressione degli ospiti si concreta al 23' con la rete di Fierro che realizza di testa dal centro area su cross dalla destra di Giacomini. Da segnalare, però, che al momento del traversone, Fierro si trovava in netta posizione di fuorigioco. La squadra di mister Bearzi, stordita dalla rete subita, ci mette qualche minuto a ritrovare il bandolo della matassa ma in 5' ristabilisce la partita. Al 28' Gregorutti entra in area dalla sinistra e pur subendo una carica irregolare riesce a tirare colpendo il palo sinistro; il pallone rimbalza a centro area e termina ad Antonutti che da posizione centrale insacca.

Mauro Meneghini

PROMOZIONE Tra Pro Cervignano e Ruda un match a occhiali che accontenta entrambe le formazioni

E' della Cormonese il derby isontino

CORMONS A decidere il derby isontino è l'arbitro: prima fischiando un rigore per un presunto fallo di Faggiani su Bianchini (ma dalle tribune è apparso il contrario) poi espellendo il caprivese Sergon per un fallo a centrocampo meritevole, tuttalpiù, di un'ammonizione. Difficile prescindere da questi due episodi per commentare la vittoria di una Cormonese strettasi attorno all'allenatore al quale era già stato preannunciato il licenziamento.

Il rigore è stato il primo spartiacque di una gara che fino a quel momento non aveva destato emozioni (salvo un salvataggio sulla linea di Comuzzi sugli sviluppi di un calcio d'angolo del Capriva). Zanier, per la verità, ha intuito il tiro di Furlan ma nulla ha potuto sulla ribattuta del giocatore cormonese. Il Capriva accusa il colpo ma la Cormonese spreca il 2-0 al 34': smanaccia il pallone Zanier sul tiro di Giancotti, Susca manca il tap-in e poi l'estremo difensore caprivese respinge la conclusione ravvicinata di Furlan.

Scampato il pericolo il Capriva serra le file e nonostante gli infortuni di Fierro e Goretti mette alle corde i cormonesi andando vicino al pareggio al 10': tiro di Goriup, davanti a Bortoluz, sull'esterno della rete. Ma è ancora l'arbitro a penalizzare i caprivesi punendo troppo severamente un contrasto a centrocampo di Sergon su Furlan.

Pur in dieci uomini la squadra di Coceani va vicina al pareggio (meritato) al 16' con la punizione di Ruffini deviata da Bortoluz in angolo e al 44' sul tiro dal limite di Trampus che ancora l'estremo cormonese devia sul fondo.

Claudio Femia

Cormonese 1
Capriva 0

MARCATORE: pt 31' Furlan.
CORMONESE: Bortoluz, Bianchini, Picogna, Terpin, Martelossi, Furlan, Giancotti (st 27' Toppan), Comuzzi (st 31' De Palma), Candussio, Susca (st 42' Floreani), Zonca. All. Lorefice.
CAPRIVA: Zanier, Trampus, Perco, Fierro (pt 35' Sergon), Goretti (pt 18' Colakovic), Germinario, Tassin, Striolo (st 27' Pauletto), Ruffini, Faggiani, Goriup. All. Coceani.
ARBITRO: Iseppi di Pordenone.

CERVIGNANO Non una bella partita dal punto di vista del gioco e un pareggio che, alla fine, accontenta tutti perché molto poco entrambe le contendenti hanno fatto per vincere.

Portieri chiamati solo all'ordinaria amministrazione e la mancanza di azioni in velocità e in profondità è dimostrata dal fatto che anche i collaboratori dell'arbitro hanno riposato: nei 90' è stato sbandierato un solo fuorigioco. Attenuanti per la Pro Cervignano le due squalifiche alle quali si è aggiunta l'indisponibilità di Barbana e Donada; per gli ospiti tre le squalifiche.

Parte bene il Ruda e al 4' inserimento di Tomasin che crossa per Rigonat libero, il cui colpo di testa trova pronto Dreossi. Al 12' ancora Rigonat chiude debolmente un'azione Tomasin-Picco. Poi, purtroppo, fino al 45' soltanto qualche punizione dalla trequarti per gli ospiti, meglio impostati, mentre i tentativi di attacco cervignanesi sono evanescenti.

Nella ripresa stessa solfa con Dreossi che, al 2' devia tanto impercettibilmente, ma in maniera determinante, una punizione; poi l'arbitro non concede l'angolo. Fino al 20' ancora sei punizioni da fuori area che gli ospiti non sfruttano; una sola per i padroni di casa finita sulla barriera. Nel mezzo, al 14', una botta di Pecorari che sfugge a Politti e termina in corner.

Nel finale con squadre in dieci e allungatesi si vedono le uniche azioni degne di nota. Finalmente Catania si proietta un paio di volte sulla sinistra e i suoi cross creano qualche pericolo. Risponde al 35' la Pro Cervignano con Coccolo-Cecotti il cui cross è preda di Politti e con Sgobbi il cui diagonale sfiora il montante. Un po' poco per smuovere lo 0-0.

Alessandro Landi

Pro Cervignano 0
Ruda 0

PRO CERVIGNANO: Dreossi, De Crescenzi (Florio), Cecotti, Pecorari, Vezil, Buso, Ferro, Segato (Inzerauto), Dal Ben (Florit), Coccolo, Sgobbi. All.: Zuppichini.
RUDA: Politti, Tomasin (Tosoratti), Olivo, Lepre, Pirusel, Ulian, Iacumin, Macor, Rigonat, Picco, Catania. All.: Scarel (squalificato).
ARBITRO: Princig di Trieste.
NOTE: espulsi st 21' Pecorari, st 28' Macor.

SERIE D

Giorgi, a Monfalcone da ex

TRIESTE Arriva Alex Giorgi per il derby contro i suoi ex. Il Monfalcone ospita la Sanvitese e, l'unico a sorridere, è proprio la «perla nera» triestina vista la situazione delle squadre e visto il rimborso spese che ha spuntato per lasciare il gruppo di amici del Monfalcone. Un rimborso spese che la Lega nazionale dilettanti ha fatto lievitare dai 25 ai 50 milioni delle vecchie lire all'anno (più premi e altri incentivi e che il Monfalcone al momento dell'attacco sanvitese al giocatore non ha potuto garantirgli (pochi giorni dopo avrebbe potuto farlo con la sponsorizzazione Endesa). A parte queste mere considerazioni, sul campo si affrontano due squadre con assetto guardingo a una punta con i triestini Giannella ex San Sergio per i padroni di casa (Martignoni dovrebbe essere finalmente almeno in panchina, mentre sembra a buon punto il tesseramento del talento) e Lardieri ex Triestina per i pordenonesi a fungere da riferimento in avanti. Si aspetta la riapertura delle liste per qualche ritocco ma al Monfalcone registra più partenze che arrivi, infatti è improbabile l'arrivo del forte Compagon in difesa nonostante l'infortunio di De Fabris che tra l'altro non può neanche operarsi a un legamento a causa del lavoro. In compenso sembra fatta per il talentuoso e forte argentino (dicono) Mastromauro.

Il resto delle regionali cercherà di vivacchiare con il Sevegliano in visita pericolosa a Montecchio, la deludentissima finora Itala a Pieve di Soligo (cambiato mister con Groppello lo scorso anno a Pozzuolo al posto di Moscon) e il Tamai a caccia di tre punti a Iesolo.

Oscar Radovich

ECCELLENZA

Il San Luigi si rinforza

TRIESTE Al di là del risultato di ieri, alla riapertura del mercato, dal 2 al 13 novembre, il San Luigi di Calò sta lavorando per aggiustare la squadra con elementi interessanti. Le voci dicono di una trattativa importante con l'Itala San Marco per l'attaccante Vigliani, ex Muggia. Dal Monfalcone dovrebbero arrivare il centrocampista di qualità Fratnik altro ex Muggia e l'esterno Tamburini già al San Sergio.

Venendo a oggi, la capolista Sacilese di Tortolo se la deve vedere con il Mossa di Neri e non ci dovrebbe essere partita ma il condizionale è d'obbligo visto che i liventini prendono troppi gol. Per il Mossa che dopo il cambio di panchina con Neri al posto di Cassia il problema resta l'attacco ma sembra in arrivo Derman, il bomber che ha rotto con l'Isonzo. Partita interessante tra la corazzata Pozzuolo di Cinello e il Sarone di Fornasier. Per i primi un organico da sballo per i secondi combattività, un certo Tracanelli che la «butta dentro» e fattore campo molto importante con l'arbitro Bertoli messo alla prova date le condizioni ambientali sempre difficili per i fischietti. Di livello anche lo scontro tra la Pro Romans di Del Piccolo e il Tolmezzo di D'Odorico: a confronto il talento ex alabardato Coccolo contro il capocannoniere uscente Damiani che ha quasi il doppio degli anni (17 a 33). Prova per la Pro Gorizia di Moretto dopo la suonata in casa da parte dell'Union 91 di Bearzi. Il compito con la Spal Cordovado, unica squadra in regione e non solo che, dopo cinque giornate, non ha ancora fatto un gol, non dovrebbe essere difficile ma c'è stato un cambio di mister alla Spal o meglio è stato esonerato Valentinuzzi e quindi Gorizia deve giocare anche contro la cabala.

os. rad.

PROMOZIONE

San Giovanni in infermeria

TRIESTE Dopo i derby Pro Cervignano-Ruda e Cormonese-Capriva, la partita clou della domenica si gioca a Mariano dove è di scena il San Sergio di Lotti. È un test specie per i triestini per capire se può giocare per il titolo o semplicemente play-off specie dopo la sconfitta in casa con la Pro di Zuppicchini. Che qualcosa ancora non funziona si capisce anche perché alla riapertura del mercato ci dovrebbe essere nel gruppo Fornasier, un centrocampista/difensore bravo anche in fase di spinta e con un buon tiro.

Problemi anche per il San Giovanni di Ventura che contro il San Canzian di Varacchi dovrà far a meno della lunga lista degli infortunati (le ultime parole famose alla seconda di campionato di Ventura: «Meno male che quest'anno non abbiamo infortunati») ma contro il San Canzian si dovrebbero vedere la buona schiera di giovani che finora non hanno mai fallito o fatto rimpiangere i titolari. Ovvio però che vanno gestiti con criterio per non bruciarli.

Buona partita anche tra Centro Sedia e Gradese. La squadra di Cossaro continua con qualche problema in difesa ma il reparto avanzato composto di Braida e Paviz con il supporto di Visentin è un bel trio molto pericoloso: non a caso il diesel Paviz è capocannoniere.

Il Ponziana di Biloslavo fa visita all'Isonzo di Franti. I triestini, reduci dal buon successo sul Muggia, devono approfittare del momento di transizione degli isontini che si sono separati consensualmente da Derman per «incompatibilità di carattere».

In cerca di riscatto il Muggia di Potasso che ospita la Cividalese di Toffolo. Il fattore campo è importante, ma è importante vedere chi avrà più voglia di rivalsa dopo la sconfitta di domenica scorsa.

o. r.

PRIMA CATEGORIA

Koren realizza il gol-partita del Costalunga

Costalunga 1
Opicina 0

MARCATORE: pt 43' Koren.
COSTALUNGA: Canziani, Marion, Zidaric, Marchesi, Cok, Sodomaco, Cergol, Giraldi, Koren, Olivieri (st 9' Tofani), Longo (st 44' Ingrao). All. Cecchi.
OPICINA: Nizzica, Jurincich(st 36' Finelli), Merzljak, Marin (st 31' Giacomelli), Bibalo, Rossi, Scarpa, Silvestri, Bianco (st 6' Cipolla), Buffa, Porcorato. All. Sciarrone.
ARBITRO: Fogal di Monfalcone.

RUPINGRANDE Il Costalunga si aggiudica con un gol di Koren lo scontro con l'Opicina. Il Costalunga al 15' ha una ghiotta occasione con Marchesi, bravo ad eludere la marcatura, ma non altrettanto a concludere. I cambi di fronte non mancano e poco dopo, attorno al ventesimo è l'Opicina che si rende pericoloso con Porcorato e Buffa, autori di due belle girate che non sorprendono Canziani. Il gioco langue e le uniche azioni pregevoli nascono da spunti individuali, come la conclusione di Longo al ventiseiesimo respinta ottimamente da Nizzica.

Con lo scorrere dei minuti, la partita si fa sempre più accesa, ed entrambe le squadre non lesinano sui falli e sugli insulti (anche a causa dell'arbitro che non è riuscito a controllare al meglio il nervosismo delle due formazioni). Le occasioni sono poche, almeno fino al 43', quando Koren controlla un calcio d'angolo, sul quale i difensori gialloblù non riescono a intervenire, e insacca alle spalle dei Nizzica.

Nella ripresa il Costalunga va subito vicino al gol con Cergol che non riesce ad inquadrare la porta, e pochi minuti dopo Olivieri è costretto a lasciare il campo per un infortunio al ginocchio destro in seguito a un contrasto. Dopo l'infortunio del capitano il nervosismo sale ulteriormente e i falli si fanno sempre più duri e frequenti e aumentano le ammonizioni, fino ad arrivare all'espulsione (discutibile, visto il metro di giudizio adottato durante tutta la gara) di Marion al 44'.

Marco Matta

Pro Fiumicello 0
Aquileia 1

MARCATORE: pt 9' Conzutti.
PRO FIUMICELLO: Sorato, Padovan (st 21' Valentino Scridel), Pacor, Fontana, Porcari, Stabile (st 1' Roberto Scridel), Apollo, Macor (st 26' Mazzon), Luiso, Mian, Paro. All.: Ghermi.
AQUILEIA: Paduani, Bogar, Benvegnù, Ravalico, Strukelj, Cernecca, Bonato, Sgubin, Conzutti, Iacumin, Francescon (st 30' Ginocchi). All.: Portelli.
ARBITRO: Taverna di Gorizia.
NOTE: ammoniti Porcari, Bogar, Conzutti, Pacor, Cernecca e Paro.

FIUMICELLO Primato solitario, almeno per 24 ore, per un'Aquileia cinica e fortunata che sbanca Fiumicello con un golletto maturato nelle battute iniziali. Iella (tre legni) e imprecisione (su tutte il rigore fallito da Luiso nel recupero) hanno invece precluso al team di Ghermi le velleità di rimonta.

Matteo Marega

BASKET SERIE A La formazione di Pancotto ha recuperato tutti gli atleti acciaccati. L'allenatore dei calabresi ha dato alla squadra gli stimoli giusti

I biancorossi preparano la musica per la Viola

Quasi un derby per Camata: nella formazione ospite il tecnico Lardo, Rombaldoni e Ivory, tutti ex di Verona

TRIESTE Pallacanestro Trieste in campo per suonare la Viola. Contro Reggio Calabria, PalaTrieste ore 18.15, la formazione di Pancotto metterà in campo tutta la sua voglia di tornare a essere protagonista nel campionato. La vittoria di Coppa Uleb contro Chalon ha un po' cancellato il ricordo di Pesaro, ma la sconfitta subìta domenica scorsa contro la Scavolini resta una ferita che Maric e compagni vogliono riuscire a rimarginare al più presto. Questione d'orgoglio, se volete, di carattere e di convinzione da parte di un gruppo che fa della determinazione il suo punto di forza.

Una caratteristica che si rispecchia nella grinta di Andrea Camata, il centro veneto che da qualche settimana convive con una bronchite che non lo lascia respirare ma che, sia nel corso delle partite sia durante gli allenamenti, non ha mai alzato bandiera bianca mettendosi diligentemente a disposizione di Pancotto.

«Tra una cosa e l'altra – conferma un po' scoraggiato Andrea – è da quasi un mese che non riesco a stare bene. Adesso ho ripreso a curarmi, sto prendendo degli antibiotici per rimetermi in forma. Speriamo di superare questo momento non facile».

Per Camata, reduce dalla stagione con la maglia di Verona, la gara contro la Viola rappresenta un ritorno al passato. Nel corso dell'estate, infatti, sono passati a Reggio Calabria il tecnico Lino Lardo e due giocatori importanti come Rombaldoni e Ivory.

Trieste è tornata al completo nonostante i piccoli acciacchi fisici che hanno minato la preparazione negli ultimi giorni della settimana. I quattro giorni di riposo concessi a Roberson sembrano comunque non aver influito sull'ala americana. Terrance venerdì ha ripreso ad allenarsi, ieri ha mostrato di aver superato i problemi alla caviglia allenandosi con sufficiente autorità. Anche Daniele Cavaliero, superati i problemi alla schiena, si è allenato bene ed entrambi saranno a disposizione di Pancotto.

«Roberson e Cavaliero stanno meglio – puntualizza il tecnico triestino – non bene. Ma per noi non è una novità convivere con le difficoltà. Sulla gara di oggi, parlando con i ragazzi, ho detto loro che sarà fondamentale riuscire a concentrarsi sui nostri obiettivi. Dobbiamo costruire la gara, impostandola già dai primi minuti. Gli obiettivi che dobbiamo perseguire sono quelli di sempre. Entrare in campo con la concentrazione e con l'intensità indispensabile per affrontare una squadra come Reggio Calabria».

Programma della settima giornata: Virtus Bologna-Benetton Treviso (Lamonica-Taurino-Sabett), Montepaschi Siena-Air Avellino (Facchini-Borroni-Pasetto), Euro Roseto-Scavolini Pesaro (Zancanella-Cerebuch-Pallonetto), Fabriano-Skipper (Grossi-Anesin e Nardecchia), Pompea Napoli-Virtus Roma (Paternicò-Reatto-Seghetti).

Lorenzo Gatto

Così in campo
Palasport di Chiarbola, ore 18.15

PALL. TRIESTE		VIOLA	
4	CAVALIERO	4	ROMBALDONI
5	MARIC	7	MAZZELLA
6	SY	8	MAZZARINO
7	PIGATO	9	LAMMA
8	CAMATA	11	EZE
9	KELECEVIC	12	EUBANKS
10	ERDMANN	14	IVORY
11	CASOLI	15	WILLIAMS
14	PODESTÀ	16	CITTADINI
20	ROBERSON	20	TOMIDY
all. PANCOTTO		*all. LARDO*	

Arbitri: *CICORIA, RAMILLI, DURANTI*

Camata a canestro contro Stern la scorsa estate a Grado.

ANTICIPI

L'Oregon Cantù costruisce il successo nell'ultimo quarto

Lauretana Biella 70
Oregon Cantù 77

(20-26, 50-44, 63-59)
LAURETANA BIELLA: Bona ne, Soragna 14, Maiocco ne, Michelori 12, Thomas 17, Jaacks 4, Bougaieff 6, Sales 6, Di Bella 2, Carraretto 9. All. Ramagli.
OREGON CANTÙ: Damiao 4, Fazzi, Hines 26, Mc Cullough 4, Jonzen 10, Gay ne, Jones 2, Thornton 15, Riva ne, Stonerock 16. All. Sacripanti.
ARBITRI: Tola, Ursi e Letizia.
NOTE - Tiri liberi: Laureta 10/15, Oregon 27/33. Tiri da tre punti: Lauretana 2/8, Oregon 2/10. Rimbalzi: Laureta 27, Oregon 34. Usciti per 5 falli: Michelori, Sales e Carraretto.

BIELLA Nell'ultimo quarto Cantù costruisce la sua vittoria. I canestri di Hines e Stonerock firmano il successo dell'Oregon condannando una Lauretana a lungo ing rado di condurre.

La formazione di Ramagli, reduce dalla prima vittoria la scorsa domenica a Udine, ha chiuso il primo tempo a +6, ha gestito il vantaggio fino alla mezz'ora per poi crollare nel finale.

La Mabo di Banchi espugna Varese con un buon finale

Metis Varese 75
Mabo Livorno 84

(18-13, 39-30, 50-51)
METIS VARESE: La Rue 10, Gorenc 17, Vescovi 11, Mc Cormack 4, Allegretti n.e., Meneghin 2, Zanus Fortes 10, Osella 6, Scott 15, Marin ne, All: Beugnot.
MABO LIVORNO: Mc Leod, Cotani 4, Sambugaro 8, Elliott 25, Mutavdzic 8, Garri 9, Bertocci ne, Santarossa 8, Giachetti 13, Parente 9. All: Banchi.
ARBITRO: Mattioli, Filippini e Sardella.
NOTE - Tiri liberi: Metis 8/14, Mabo 22/27. Tiri da tre punti: Metis 3/19, Mabo 10/23. Rimbalzi: Metis 45, Mabo 30. Uscito per cinque falli: Elliot a 39'16". Spettatori 3500.

VARESE Luca Banchi, allenatore della Mabo, l'aveva detto alla vigilia: «Ci serve la prima vittoria esterna per qualificare il nostro campionato». Detto e fatto: la Mabo ha espugnato il Palasport varesino, costringendo la Metis alla seconda sconfitta casalinga. Troppo presto, probabilmente, i varesini hanno ritenuto di avere già in mano i due punti, quando al 16' si sono ritrovati con 16 punti di vantaggio (31-15) e tutto sembrava facilissimo per loro.

SNAIDERO

Pippo Milano delicato ostacolo per Frates & C.

UDINE Dopo aver rotto il ghiaccio in Uleb la Snaidero ci riprova oggi a Milano (diretta tv su Italia 7 Gold alle 18.15) contro una Pippo altrettanto motivata alla ricerca dei due punti dopo tre sconfitte consecutive.

Per la Snaidero in particolare il match presenta numerose insidie, non ultima quella derivata da un pubblico ritrovato da parte della formazione milanese. E poi c'è Naumoski, tesserato negli ultimi giorni, a dare quel quid in più all'assetto preparato da Caja.

Va da sè che l'allenatore arancione, Fabrizio Frates, stia meditando di affrontare i portacolori della sua Milano come ha fatto martedì contro i francesi in Coppa, escludendo Stern, un pivot, per affidarsi alle soluzioni perimetrali e in agilità, sperando nella riproposizione ad alto livello anche in campionato di «Mister D» Alexander. Se l'infermeria dei friulani si è svuotata rapidamente nelle ultime ore (Thompson, Alexander e Zacchetti avevano marcato visita in settimana a causa di acciacchi di ordine vario), permane invece la distorsione ad una caviglia di Li Vecchi, che a causa dell'inghippo era rimasto fuori rosa contro il Gravelines. Un intoppo che scombussola i piani di Frates.

Edi Fabris

PATTINAGGIO ARTISTICO

Il Polet con una festa ha celebrato i suoi migliori atleti della stagione appena conclusa

L'iridata Tanja punta a nuovi traguardi

Profita: «L'anno prossimo spero di partecipare ai Mondiali»

Il presidente Kokorovec spera per il prossimo futuro in un impianto coperto

TRIESTE Diciotto titoli nazionali, 22 europei e 4 mondiali: questo il palmáres che può vantare lo Ss Polet, che ha deciso di celebrare i suoi migliori atleti, Tanja Romano e Davide Profita. Alla presenza di numerose personalità e autorità, il presidente, architetto Marino Kokorovec, ha ringraziato e premiato gli atleti e l'allenatore, ricordando i sacrifici passati e auspicando che, in futuro, il Polet possa disporre di un impianto coperto.

Tanja Romano, quest'anno, ha vinto la combinata ai Mondiali di Wuppertal, ma al suo attivo può contare successi ad ogni livello. «Questo titolo, dopo l'infortunio di un anno fa, è meraviglioso. Il prossimo anno spero di vincere anche una medaglia nel Libero: d'altronde, se avessi già vinto tutto, non avrei stimoli per il futuro. Pattinerò finché mi divertirò e il mio fisico me lo permetterà: in ogni caso, sarei interessata, come tutti nella Nazionale, al professionismo».

Davide Profita, che difende i colori del Polet da solo un anno, ha vinto due bronzi agli Europei di Vigo e un argento agli Italiani: «Mi sono trasferito a causa della mancanza di allenatori a Roma: conoscevo già Mojmir e, in più, ho conciliato l'esigenza di studiare architettura all'università. Il pattinaggio, infatti, non può ancora dare certezze per il futuro: sarebbe diverso se si affermasse il professionismo. La prossima stagione spero di partecipare ai Mondiali: quest'anno ho pagato il cambio di categoria, ma ho ancora molto lavoro da fare».

Fondamentale, infine, il ruolo dell'allenatore Mojmir Kokorovec, che a soli 33 anni ha già ottenuto numerosi risultati: «Ora intendo lavorare con i miei atleti a nuove difficoltà, come il triplo axel. Sono convinto che Tanja può farcela, sarebbe la prima pattinatrice in assoluto».

r. f.

Tanja Romano e Davide Profita al Polet. (Foto Lasorte)

DOMENICA SPORT

CALCIO

C2 A (15): Pordenone-Pavia, a. Sacco di Civitavecchia. **D (14.30):** Monfalcone-Sanvitese, a. Balasso (Vi); Montecchio-Sevegliano, a. Bricoli (Pr); Pievigina-Itala San Marco, a. Maiolani (Ra); Tamai-Jesolo, a. Forti (Mi). **Eccellenza (14.30):** Palmanova-Azzanese, a. Quarta; Pro Romans-Tolmezzo, a. Moroso; Rivignano-Gonars, a. Gugliotta; Spal Cordovado-Pro Gorizia, a. Perisan; Sacilese-Mossa, a. Larconelli; Sarone-Pozzuolo, a. Bertoli. **Promozione B (14.30):** Centro Sedia-Gradese, a. Bergamasco; Isonzo-Ponziana, a. Peresson; Mariano-San Sergio, a. Papaiz; Muggia-Cividalese, a. Pravisani (Zaccaria); Ronchi-Sangiorgina, a. Pizzamiglio; San Giovanni-San Canzian, a. Comuzzi (Grezar). **Prima C (14.30):** Staranzano-Juventina, a. Cristante; Castionese-Fincantieri, a. Tassan; Chiarbola-Santamaria, a. Brandolin (San Dorligo); Mladost-Medeuzza, a. Miani; Primorje-Zaule, a. Lupi (Ervatti); Torviscosa-Turriaco, a. Mauro. **Seconda C (14.30):** Azzurra-Chiavris, a. Gemma; Bertiolo-Porpetto, a. Pizzoferro; Castions-Torreanese, a. Krecic; Teor-Torre, a. Camaur; Corno-Terzo, a. Puntel; Lavarian Mortean-Pocenia, a. D'Onofrio; Sedegliano-Pieris, a. Spiga. **Seconda D (14.30):** Domio-ZarjaGaja, a. Zaffanella (Barut); Fogliano Redipuglia-Kras, a. Files; Fossalon-Piedimonte, a. Klavcic; Grado-Lucinico, a. Zettin; Latte Carso-Villesse, a. Intilla (Visogliano); Moraro-San Lorenzo, a. Vazzoler; Primorec-Sagrado, a. Cupo (Trebiciano); Sovodnje-Medea, a. Scardigno. **Terza E (14.30):** Villa-Audax Sanrocchese, Azzurra-Pro Farra, Donatello-Assosangiorgina; Cussignacco-Strassoldo, Paviere-United Cussignacco, Aiello-Villanova. **Terza F (14.30):** Campanelle Prisco-Aurisina (Campanelle), Poggio-Cgs (Sagrado), Roiano/Gretta/Barcola-Mont. Don Bosco (Villaggio del Fanciullo), Romana-Begliano (via Boito-Monfalcone), Sant'Andrea/San Vito-Anthares Esperia (via Locchi), Union-Breg (Rocco-Opicina). **C femminile (14.30):** Campagna-Tergeste, Gemona-Tre Stelle, Royal Eagles-Mont. Don Bosco, San Gottardo-Faedis, San Marco-Pro Cervignano (Villaggio del Pescatore). **Allievi nazionali (10.30):** Verona-Triestina, Udinese-Treviso (Remanzacco). **Allievi regionali (10.30):** Donatello-Domio, Monfalcone-Itala San Marco, San Sergio-Codroipo (via Petracco), Ponziana-San Luigi (ex Olimpia, ss. 202), Sacilese-Palmanova (San Giovanni di Polcenigo), Union '91-Pro Romans, Sangiorgina-Ancona, Gemonese-Sanvitese. **Allievi provinciali:** Breg-Chiarbola (10 Padriciano), Costalunga-Esperia (9.30 Campanelle), San Giovanni-Cgs (9 Prosecco), Mont. Don Bosco-Muggia (9 Villaggio del Fanciullo), Domio-Sant'Andrea/San Vito (8.30 Barut). **Giovanissimi regionali (10.30): girone A** San Giovanni-Union '91 (Trebiciano), San Luigi-Pro Romans (Aurisina), Bearzi-San Canzian, Sanvitese-Palmanova, Ancona-Breg, Cometazzurra-Audax Sanrocchese, Domio-Brugnera (Barut); **girone B** Muggia-Assosangiorgina (Zaccaria), Ronchi-Ponziana, Pro Cervignano-Sangiorgina, Sacilese-Fiume Veneto, Lignano-Monfalcone, Itala San Marco-Donatello (Colaussi), Cordenons-San Sergio. **Giovanissimi sperimentali (10.30):** Sant'Andrea/San Vito-Gemonese (via Locchi), San Canzian-Monfalcone, Azzurra Premariacco-Ponziana, San Luigi-Muggia (9 Aurisina), Virtus Manzanese-Ancona. **Giovanissimi provinciali:** Opicina-Domio (10 Rocco-Opicina), Costalunga-Montuzza (11 Campanelle), Sant'Andrea/San Vito-Cgs B (11.45 via Locchi).

BASKET

A (18.15): Trieste-Reggio Calabria (PalaTrieste), Milano-Udine. **B1:** Ancona-Gorizia (17.30). **C1:** Roncade-Jadran (17.30), Palmanova-Ronchi (17.30). **C2:** Muggia-San Daniele (17.30 Pacco).

PALLAVOLO

A2 (18): Loreto-Adriavolley. **B2:** Paese-San Vito (17.30). **D:** Altura-Torriana (11 Don Milani). **B1 femminile:** Siderimpes Gorizia-Campitello Mn (18). **B2 femminile:** Latus Pn-Villorba (18 Azzano Decimo).

VELA

In mattinata si disputa la regata Città di Trieste Per Paolo, aperta a tutte le derive.

IERI SERA

BASKET

B2

Cividale	92
San Marino	76
Reyer	93
Staranzano	86

C1

Don Bosco	86
San Zeno	82
Gradisca	73
Aquila	75

C2

Monfalcone	76
Aviano	74
Codroipo	81
Grado	98
Portogruaro	90
Bor	79
San Vito	81
Pagnacco	95
Gemona	78
Cervignano	74
Fontanafredda	76
Santos	77

A2 Femminile

Bologna	72
Muggia	78
Sgt	63
Pontedera	67

B Femminile

Mirano	60
Monfalcone	54

PALLAVOLO

B2

Ferro Alluminio	1
Sisley	3

C

Volley Ball Ud	2
Rigutti	3
Mima Eurospin	3
Maniago	2

C Femminile

Delfino Verde	0
Green Power Vivil	3
Kontovel	3
Camst	0
Sporting	1
Bor	3

HOCKEY SU PISTA

A1

Gorizia	5
Viareggio	3

IPPICA

A Montebello il «Memorial Renner»: Boston Bi, Ballo e Brindenass si contendono il primo posto

TRIESTE A Montebello l'odierno convegno si disputa nel ricordo di Pino Renner che i meno giovani ricordano protagonista in sulky in tempi lontani ma pur sempre un tantino eroici. Un doppio chilometro alla pari, ma con partenza da fermo vista la mancanza di soggetti penalizzati, vedrà impegnati i 4 anni, e sono 4 anni di quelli buoni, il che lascia presagire svolgimento di notevole interesse. Boston Bi, Biko Lb, Big Winnerst, Ballo, Benigni Or e Brindenass il sestetto in pista, un gruppetto bene assortito dove non figura il soggetto che si stacca, e ciò a tutto vantaggio dello spettacolo che non dovrebbe di conseguenza latitare.

Pronostico apertissimo, dunque. Boston Bi è soggetto velocissimo che non disdegna la media distanza; il numero più basso tende ancor più a favorirlo, pertanto è attendibilissimo il cavallo affidato a Mauro Biasuzzi. Veloce e sicuro è pure Biko Lb, forse maggiormente versato ai percorsi di velocità, ma pur sempre dotato di uno spunto di notevole efficacia. Big Winnerst sa adattarsi a ogni tipo di competizione, corre bene all'attesa, cercherà di sfruttare ogni evenienza favorevole. Per Ballo parlano chiaro gli ultimi, interessanti, tentativi fra gli anziani. Il figlio di Gilmore sta attraversando momento dei più propizi, ha mostrato delle chiuse eccezionali, possiede uno spunto che può fare male a chiunque, un protagonista in definitiva. Per Benigni Or la distanza è quella più congeniale. Dosando lo sforzo dovrebbe poter competere per un risultato positivo, come un esito soddisfacente è alla portata di Brindenass. La figlia di Nikel del Lupo l'ultima volta ha corso in appoggio ad Amburgo Laser, in questa occasione, che la vedrà pilotata dal suo naturale interprete Pasqualino Esposito jr. (in sulky anche in altre tre corse), gareggerà sicuramente con chance personali notevoli visto l'allungo che possiede.

Una protagonista Brindenass, e con lei Boston Bi e Ballo, sono questi i nostri tre preferiti.

Alle 16.05 il via con la prima delle due «gentlemen» in programma. Clyde Bi è il biasuzziano di turno che dovrà battere Caimbo, Cinciarella e China Calda, con buone possibilità di riuscita. La corsa dei due anni risulta al solito enigmatica, anche se Pasqualino Esposito jr., mandando nell'arengo due suoi allievi (Druido Guasimo e Dragone Gb), fida nel colpaccio. Zazoo potrebbe benissimo ritornare al successo nella «reclamare» per anziani, avendo da battere Andreina, Vigour del Pino e Zedimbur, senz'altro alla sua portata. Di ottima stesura la seconda «gentlemen». Qui a lottare per il successo troviamo Anastasia Bi, Aphoraig e Andrù che segnaliamo nell'ordine. Anche per i 3 anni una prova alla pari sul doppio chilometro con partenza da fermo. In molti a puntare al risultato pieno. Ci stanno Courser e Candelina, ma anche Cipi e Count Basie possono dire la loro. Possibilità per parecchi dunque. Nella corsa Totip, Ville Sib, anche se fuori distanza, dovrebbe andare a bersaglio (Arzillo, Zelena Sta e Ukkel Dalva i principali antagonisti), mentre fra i 4 anni in pista nella «reclamare» conclusiva, Baghdad As e Baltis Lb si fanno preferire a Brina Jet e Big Black Jet.

Mario Germani

FAVORITI

Premio Dulia: Clyde Bi, Caimbo, Cinciarella.
Premio Stoccatore: (Druido Guasimo - Dragone Gb), Doit Bi, Derrick di Jesolo.
Premio Girandola: Zazoo, Andreina, Vigour del Pino.
Premio Scuderia Montebello: Anastasia Bi, Aphoraig, Andrù.
Premio Susi da Enea: Courser, Count Basie, Candelina.
Premio «Pino Renner»: Boston Bi, Ballo, Brindenass.
Premio Genzio (Totip): Ville Sib, Arzillo, Zelena Sta.
Premio Milziade: Baghdad As, Baltis Lb, Brina Jet.

TRIS

Vanno 1828,24 euro ai 452 scommettitori che hanno centrato la Tris di ieri che si è corsa a Milano. La terna fortunata è stata 13-10-4. Ha vinto la gara Gunther davanti a Serlapo e Juan Dolio.

La prossima corsa Tris è in programma domani a Varese.

PALLAMANO SERIE A1 Trieste sconfitta raggiunta in testa alla classifica dal Papillon Conversano vincitore a Rovigo

Coop Essepiù intimidita a Prato

Il presidente Lo Duca: «Un clima vergognoso, abbiamo chiamato due volte il 113»

PRATO «Quando nel corso di una partita sei costretto a chiamare per due volte il 113, lo sport passa in secondo piano». Giuseppe Lo Duca, presidente della Coop Essepiù, denuncia con amarezza il clima nel quale Trieste è stata costretta a giocare la gara della sesta giornata con l'Alpi.

«Un clima vergognoso, intimidatorio dal primo all'ultimo minuto. Non c'entra la sconfitta, i punti persi sul campo in questo momento sono l'ultimo dei miei pensieri. Ci aspettavamo una partita dura e difficile, si è andati decisamente oltre il lecito. Evidentemente a Prato non hanno ancora digerito lo scudetto perso per mano nostra qualche mese fa. E hanno voluto farcela pagare». Nel successo con cui Prato ha superato Trieste, un netto 34-25, di pallamano in campo se n'è vista davvero poca.

«Una situazione insostenibile in campo e fuori – continua Lo Duca –. Sul parquet i toscani hanno giocato molto duramente sin dal nostro primo attacco. Sugli spalti, poi, è andata forse anche peggio. Nei momenti più caldi della gara una trentina di facinorosi si sono affacciati tra le panchine battendo i pugni sul plexiglas alle nostre spalle e creando una forte tensione. Qualsiasi terna arbitrale avrebbe fermato la gara e chiamato le forze dell'ordine, a Prato si è continuato a giocare. Ho dovuto far intervenire la polizia, sono arrivate un paio di volanti ma, come potrete immaginare, le cose non sono cambiate».

ALPI PRATO	34
COOP ESSEPIÙ TRIESTE	25

ALPI PRATO: Magni, Stankovic, Broz 7, Cavicchiolo 2, Chiaramonti 1, Di Vincenzo, Doborac 9, Faggi, Kobilica 4, Locci, Miglietta 2, Nikocevic 5, Rossi, Ognjenovic 4. All.: Bossi.
COOP ESSEPIÙ: Mestriner, Srebrnic, Anusic 4, Ionescu 3, Vilaniskis 7, Martinelli, Fusina 9, Novokmet, Tarafino, Lo Duca 1, Carpanese, Visintin 1, Gladun. All.: Sibila.
ARBITRI: Boscia e Pietraforte.

Sul campo, comunque, la Coop non ha giocato. «Era difficile resistere in un ambiente così ostile. Abbiamo retto nel primo tempo, siamo andati negli spogliatoi a meno uno, sul 14-13 – continua Lo Duca –. Nella ripresa, però, siamo tornati in campo svuotati, subendo la pressione psicologica. In quell'ambiente sfido chiunque a giocare».

Nella ripresa Prato ha potuto dilagare trascinata dalle reti di Doborac e chiudendo sul 34-25. «Terminata la gara – conclude il presidente triestino – stavo per rientrare negli spogliatoi quando sono stato aggredito da una ventina di tifosi che mi hanno avvicinato con intenzioni decisamente chiare. Ho evitato il peggio solamente per la prontezza di riflessi di un dirigente toscano, ma qualche calcione l'ho rimediato. Davvero una bella prova di civiltà».

La sesta giornata, intanto, ha fatto registrare il successo esterno della Papillon sul campo di Rovigo. Con questo successo il Conversano raggiunge Trieste al comando della classifica e si prepara alla sfida di cartello di sabato quando a Chiarbola sfiderà i campioni d'Italia in una sfida che varrà il primato solitario.

Risultati della sesta giornata: Autolelli Ascoli-Torggler Merano 24-29, Alpi Prato-Coop Essepiù 34-25, Forst Bressanone Sassari 27-22, Gaeta-Bologna 25-33, Gammadue Secchia-Clai Imola 27-22, Tassina Rovigo-Papillon Conversano 23-29.

Classifica: Coop Essepiù e Papillon Conversano 15, Alpi Prato 13, Torggler Merano e Clai Imola 12, Bologna e Secchia 9, Ascoli 6, Forst Bressanone 4, Sassari, Tassina Rovigo e Gaeta 3.

Lorenzo Gatto

Alessandro Fusina, nove volte a rete a Prato.

PALLAVOLO

SERIE A2 La scorsa stagione contro la formazione marchigiana il sestetto triestino vinse in trasferta 3-1 ma fu sconfitto in casa con il medesimo punteggio

L'Adriavolley Bernardi parte da Loreto con Guerassimov e Gruszka

Cavaliere e compagni si troveranno di fronte una squadra rafforzata anche da elementi di categoria superiore

TRIESTE Parte stasera alle 18 a Loreto la stagione ufficiale dell'Adriavolley Bernardi, che per la seconda stagione consecutiva partecipa al campionato di A2, quest'anno con il chiaro obiettivo di esser tra le protagoniste.

Dall'altra parte della rete, Cavaliere e compagni troveranno una Loreto in parte modificata rispetto alla scorsa stagione, in cui i ragazzi di Kim ebbero la meglio in terra marchigiana per 1-3, ma subirono la sconfitta con pari punteggio nel girone di ritorno. Quest'anno il Carilo si presenta rinforzato con l'arrivo di Modica da Gioia del Colle, di Berdon dalla Gabeca, dal beacher Cicola da Grottazzolina e di Loglisci da Montichiari di A1. La squadra, sulla carta, sembra assomigliare molto ai valori di una compagine di media alta classifica, ma che non dovrebbe infastidire in maniera eccessiva i triestini, chiamati ad inaugurare al meglio la stagione.

cr. p.

BOCCE

Le quaranta candeline della «Ponzianina»

TRIESTE Quarant'anni fa, nella tavernetta di via Orlandini, sette amici (oggi sono 120) fondavano la «Ponzianina». La vecchia sede non esiste più (campi e uffici sono stati da poco spostati in via San Giovanni Bosco), ma i soci hanno sempre l'entusiasmo di un tempo. Lo si è visto nei festeggiamenti per le quaranta candeline, alla presenza del presidente del Coni Borri e di quello della Fib Di Chiara. Il presidente Komel ha sottolineato l'espansione del settore giovanile, il tesseramento di ben 44 giocatori e la partecipazione al campiobato di serie B.

INTERVISTA

L'allenatore Kim Ho Chul: «Il nostro obiettivo sono i play-off»

TRIESTE È alla sua terza stagione sulla panchina dell'Adriavolley, e forse per questo Kim Ho Chul rappresenta l'emblema del progetto che Rigutti ha imbastito qualche anno fa. Dal campionato di B1, però, molte cose sono mutate nel sodalizio biancorosso, che quest'estate si è rinforzato non nascondendo velleità di alta classifica.

Kim, cosa è cambiato dal suo arrivo a Trieste?

«All'inizio era come stare in famiglia, e i giocatori erano quasi tutti locali. Ora invece la società ha un base più solida, e i ragazzi che alleno hanno una mentalità più professionistica, che mi porta a praticare un lavoro e una gestione differenti rispetto a prima».

Sotto quali aspetti pensa che le cose andranno diversamente dallo scorso anno?

«Già dal fatto che, non avendo più l'impegno con la Nazionale B, ho seguito meglio la preparazione, e sono arrivato meno stressato mentalmente e fisicamente all'inizio del campionato. Riguardo ai giocatori, gli stranieri quest'anno sono di un livello più alto, gli italiani sono più esperti e la panchina non è più corta, ma anzi ho dei cambi validi. Tecnicamente siamo cresciuti in tutti i fondamentali. La battuta è più regolare, è più forte il muro e la difesa, ed in attacco siamo più pesanti».

Kim Ho Chul

A questo proposito, cosa si aspetta da Gruszka e Guerassimov?

«Sono due dei quattordici ragazzi della rosa, non li considero diversi. Come gli altri devono migliorare ora e sempre, fino all'ultimo allenamento da professionisti».

L'allenatore della Bernardi dove pensa potrà arrivare realmente la squadra?

«Ai play-off, dopo di che l'obiettivo sarà la promozione. Ma non sarà facile. L'A2 è più livellata rispetto all'anno scorso, visto che essendo quattordici e non più sedici le squadre, ma lo stesso numero di giocatori, tutte le formazioni risultano più rinforzate. Poi però sarà tutto da vedere sul campo».

Nel precampionato, c'è stato un momento in cui la squadra l'ha colpita in maniera particolare?

«Direi che nel 2-3 di Treviso ho visto la giusta mentalità, forse perché contro c'erano dei giocatori molto forti. Mi auguro che sia così anche nelle partite di campionato, perché sarà lì che dovrà venir fuori il nostro vero valore».

Cristina Puppin

IL MERCATO IMMOBILIARE

COIMM - STUDIO IMMOBILIARE
di STEFANO CORETTI

VILLINO, completamente ristrutturato situato in zona panoramica composto da salone con caminetto cucina abitabile tre stanze, un soggiorno-studio, tre bagni, stireria-lavanderia, ampio ripostiglio. terrazzo e giardino con posto macchina. Trattative riservate, possibilità di permuta.

GRETTA, appartamento luminoso, in stabile recente, composto da ampio soggiorno, tre stanze, due bagni completi cucina abitabile, un terrazzo ed un balcone. posto macchina e giardino condominiale. Scorcio mare, riscaldamento autonomo

MANSARDA completamente ristrutturata pari a primo ingresso, in stabile dotato d'ascensore, zona centrale composta da ampio soggiorno con caminetto cucina abitabile in muratura, camera matrimoniale con anticamera attrezzata con scaffalature bagno con box doccia e ripostiglio. Porta blindata e riscaldamento autonomo a metano incluso arredamento su misura. Euro 114.000 00.

FIERA ADIACENZE, nuda proprietà in zona tranquilla ottimo investimento; appartamento luminoso composto da soggiorno con cucinotto ampia camera matrimoniale, bagno con vasca, riscaldamento autonomo a metano e giardino condominiale euro 56.000,00

COLLE DI S.VITO attico in stabile signorile, disposto su tre livelli con ampia vista golfo, composto da salone, sala da pranzo, quattro camere, studio, cucina, quattro bagni, tre terrazze (di cui una di circa 35mq.) Porta blindata, riscaldamento ed aria condizionata autonoma. Posti auto in garage Trattative riservate. Possibilità permuta.

ZONA CENTRALE appartamento completamente ristrutturato, luminoso, in stabile d'epoca, piano alto con ascensore, ottima metratura, composto da salone, cinque stanze, cucina, doppi servizi Aria condizionata. Posizione centrale, adatto anche come uso ufficio.

STABILE intero, zona centrale, completamente ristrutturato pronto ingresso, ad uso commerciale o direzionale di ampia metratura. Trattative riservate

AFFITTI

COLLE DI S.VITO Affittasi a referenziati appartamento completamente ristrutturato ed arredato composto da ampio soggiorno due camere cucina abitabile bagno doppi servizi terrazzo con vista sul Golfo di Trieste. Porta blindata e riscaldamento autonomo. Euro 900 mensili

VIA BELLOSGUARDO ADIACENZE affittasi appartamento parzialmente arredato ultimo piano con vista sul Golfo di Trieste buone condizioni composto da salone tre camere cucina abitabile due bagni terrazzo e terrazzino Euro 800 mensili

VIA COMMERCIALE (bassa) affittasi a referenziati appartamento in buone condizioni semi arredato composto da ampio soggiorno camera (arredata) cucina abitabile (arredata) bagno. Riscaldamento autonomo a metano serramenti in alluminio. Euro 670,00 mensili.

VIA F.SEVERO affittasi a referenziati con contratto annuale appartamento arredato composto da soggiorno cucina abitabile camera bagno e due balconi euro 670 mensili.

VIA CARDUCCI USO UFFICIO appartamento completamente ristrutturato piano alto con ascensore composto da sette stanze due bagni. Predisposizione per impianto d'aria condizionata impianti a norma. Euro 1700,00 mensili.

TRIBUNALE ADIACENZE locale d'affari con tre ampie vetrine ed ampio magazzino dotato di servizi e riscaldamento autonomo per complessivi mq. 120 adatto ad istituto bancario, negozio finanziario e qualsiasi attività commerciale. Zona con alta densità di parcheggi a pagamento.

FORO ULPIANO ADIACENZE appartamenti uso ufficio completamente ristrutturati adatti a studi professionali o medici da tre a cinque stanze dotati di riscaldamento autonomo a metano ascensore Zona con alta densità di parcheggi a pagamento.

LE RICHIESTE DEI NOSTRI CLIENTI

65.000,00 Euro per nostro cliente ricerchiamo un appartamento composto da due camere cucina abitabile bagno e ripostiglio. Zone centrali o Roiano.

125.000,00 Euro Via F.Severo via Catullo via Tibullo o zone Centrali ricerchiamo per nostro cliente un appartamento in stabile signorile composto da soggiorno tre camere due bagni cucina abitabile terrazzo o balcone.

620.000,00 Euro Residenziale zona S.Vito Scorcola Gretta ricerchiamo per nostro cliente appartamento composto da salone cinque stanze cucina abitabile tripli servizi terrazzo con vista sul golfo e città box auto. Trattative riservate.

335.000,00 Euro Centrale o in zona residenziale in casa d'epoca ricerchiamo per nostro cliente appartamento composto da salone cinque - sei stanze doppi servizi cucina abitabile possibilmente terrazzo balcone e box o posto auto.

Casetta o villino anche da ristrutturare composto da quattro stanze soggiorno cucina abitabile doppi servizi giardino. Possibilità di parziale permuta con appartamento in zona Faro.

IN Affitto per nostro cliente referenziato ricerchiamo un appartamento composto da soggiorno due o tre stanze cucina abitabile bagno vuoto o ammobiliato decorosamente. Possibilmente con posto macchina o box.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX 040371042 - 0403723322
E-MAIL: IMMCOIMM@TIN.IT

AREA IMMOBILIARE
Antonella Fratte
Roberta Pascolo
Martina Pockaj
S.n.c.

TRIESTE - VIA MILANO 15 - TEL. 040/7606141 r.a.

VENDITE

SAN GIOVANNI - terzo piano con ascensore, in stabile moderno, ingresso, cucinino, soggiorno, due camere, bagno con doccia, due poggioli, cantina riscaldamento centralizzato **Euro 90.000,00.**

CENTRALE - terzo piano con ascensore, in stabile moderno, ingresso, cucina abitabile, ampio salone stanza matrimoniale, doppi servizi, poggiolo, riscaldamento centralizzato. **Euro 108.000,00.**

ZONA STAZIONE, stabile d'epoca con ascensore, 190 mq circa, luminoso, vista aperta, ingresso, salone, cucina abitabile, quattro stanze, stanzino, doppi servizi, ripostiglio, da rimodernare. **Euro 166.000,00.**

VIA CARDUCCI - adiacenze, stabile d'epoca, secondo piano con ascensore, ingresso, salone, cucina abitabile, tre grandi camere con doppie finestre, bagno con vasca, armadi a muro, riscaldamento autonomo **Euro 154.000,00.** ADATTO ANCHE STUDIO

UFFICIO - VIA MILANO - terzo piano con ascensore, in stabile moderno, servizio di portierato, riscaldamento centralizzato, ingresso, ampio salone, due stanze, doppi servizi, poggiolo. **Euro 108.000,00.**

LOCALE D'AFFARI - FRONTE STRADA - VIA PADOVAN in palazzo moderno, 200 mq circa, ampie vetrine, 5 fori, adatto ufficio con mostra, passo carrabile, possibilità carico scarico merci, magazzino **Euro 191.000,00.**

IN AFFITTO

Euro 380,00 - VIA DEL CARPINETO sesto piano con ascensore, arredato, ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, terrazzino. Libero 1° dicembre 2002

Euro 570,00 - OSPEDALE MAGGIORE ADIACENZE, ottimo, per referenziati, 70 mq arredato, ingresso, soggiorno con poggiolo, cucina abitabile con poggiolo, camera, cameretta, bagno, ripostiglio. Termoautonomo

Euro 440,00 - VIALE SANZIO - PER STUDENTI terzo piano con ascensore, **3/4 posti letto**, ingresso, soggiorno con poggiolo, cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio

Euro 620,00 - ROTONDA DEL BOSCHETTO - PER STUDENTI - 4/5 posti letto, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, poggiolo, arredato.

Euro 520,00/mensili - LOCALE D'AFFARI AFFITTASI - VIA GIULIA - 85 mq con soppalco, ampie vetrine, ottima posizione, libero subito.

Euro 1.300,00 - ZONA RIVE, ampio locale d'affari fronte strada, circa 200 mq, possibilità passo carraio, adatto varie possibilità, da ristrutturare

ATTIVITÀ - AFFITTO - VENDITA

EDICOLA - ottima posizione forte passaggio, buone condizioni, buon avviamento, anche tessere telefonia fissa e mobile, biglietti lotteria, vicinanza scuole, uffici e locali pubblici. Trattative riservate

CALZATURE - VIALE XX SETTEMBRE adiacenze - perfette condizioni interne 30 mq più soppalco, bagno, ampia vetrina fronte strada, anche senza inventario adatto anche altri usi. Locale affitto **Euro 465,00/mensili.**

TABACCHI - GIORNALI - buona posizione, rivendita tabacchi giornali piccola cartoleria e drogheria, zona rionale, buon passaggio, **Euro 60.000,00,** possibilità acquisto muri **Euro 40 000,00.**

LAVANDERIA - PULISECCO - locale con vetrine, fronte strada, buon passaggio, vendesi macchinari e attrezzature **Euro 26.000,00/mensili,** possibilità muri

RICHIESTE

CERCHIAMO URGENTISSIMO PER NOSTRA CLIENTELA, APPARTAMENTI IN AFFITTO VARIE TIPOLOGIE, DA 300,00 A 600,00 EURO, NESSUNA SPESA PER IL PROPRIETARIO.

Max 80.000,00 EURO - soggiorno, cucina o angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, anche ammezzato o piano alto senza ascensore, stabile in buone condizioni Possibilmente zona tranquilla.

MAX 135.000,00 EURO - TRANQUILLO, soggiorno, cucina o angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, solo piccoli lavori, stabile in buone condizioni Indispensabile ascensore e posto auto anche scoperto.

CENTRALE - esclusivamente ultimo piano, soggiorno, cucina, camera, cameretta bagno; ripostiglio, cantina. Valutiamo ogni proposta.

VESTA IMMOBILIARE
via Filzi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spin.it
www.casaclick.it/vesta
Sotheby's International Realty

Residence "PANORAMA" a Muggia, Salita Muggia Vecchia vendesi appartamenti in costruzione con vista mare varie tipologie, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina abitabile, terrazze, box auto, cantine, giardino per gli appartamenti al pianoterra, consegna 2003, visione piante in ufficio e visite in cantiere.

A pochi minuti da Opicina, vista golfo, soleggiato in casa quadrifamiliare nel verde vendesi esclusivo appartamento con mansarda accuratamente ristrutturato composto da salone con travi a vista e caminetto, ampia cucina, tre stanze, tre servizi, terrazza poggiolo mq. 155, garage cantinette.

Centrale Via Filzi appartamento al terzo e ultimo piano, soggiorno, angolo cottura, wc-doccia, adatto single.

Centrali ultimi piani primingresso con mansarda ampia metratura, ascensore, riscaldamento autonomo, prezzi impegnativi.

Roiano cucina, stanza, servizi, terrazza con affaccio sul giardino.

Centrali uffici primingresso in palazzo signorile disponibili nelle metrature di mq. 150, 170, 280, riscaldamento autonomo, ascensore, agevolazioni Legge Tremonti.

Via di Leo in palazzina recentissima, ufficio mq. 225, doppi servizi, doppio ingresso, box e posti auto, riscaldamento autonomo, aria condizionata, ascensore.

Adiacenze il BIC - Via Flavia in zona industriale vendesi intera palazzina su due livelli per complessivi mq. 700 con annesso terreno di mq. 1570 due ingressi autonomi adatto a varie attività.

Via Piccardi vendesi locale frontestrada con due fori 300 mq. e mq. 60 di uffici su piano soppalco altezza 5 mt. dotato di servizi facilità entrata automezzi adatto varie attività, possibilità di trasformazione in posti auto.

Piazza Vittorio Veneto in elegante stabile vendesi al pianoterra locale con un foro, due finestre, mq 160 con doppi servizi, passo carrabile, adatto diverse attività.

Via Paisiello vendesi muri locale ex bar mq. 200 doppi servizi.

Affittasi Via S. Pasquale, vista golfo, villa primingresso arredata su tre piani con salone, zona studio, zona hobby, quattro stanze, cucina, sala pranzo, tripli servizi, lavanderia, terrazze, giardino, posti auto, solo referenziati.

Zona Teatro Rossetti, ufficio con quattro stanze, servizi, mq. 103, riscaldamento centrale, adatto a varie attività

Piazza Goldoni adiacenze, in stabile signorile ufficio primingresso con reception, due stanze, wc, aria condizionata, videocitofono, ascensore.

Cerchiamo appartamenti in affitto vuoti o arredati per nostri clienti referenziati.

Cerchiamo in vendita appartamenti con 1-2 stanze, soggiorno, cucina, bagno in zona S. Vito, Rive, Centrali.

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA
di Giorgio Calcara
040632666
da lunedì a venerdì
09.00 - 18.00 ORARIO CONTINUATO
Via Beccaria 9

RESIDENCE AGAVI (Via Carpineto) terzo piano, ampio soggiorno, cucina abitabile, tre stanze da letto, due bagni completi, rispostiglio, poggiolo, terrazzo e cantina. Piscina due campi da tennis, ampio parcheggio condominiale. € 180.000

ROIANO (alla fine della Via Udine) splendido appartamento nuovo ingresso, cucina abitabile, stanza matrimoniale, bagno completo. (porta blindata, risc. autonomo infissi PVC, parcheggio scooter). Possibilità della detrazione del 36% € 62 000.

RESIDENCE AGAVI (Via Carpineto) con piscina due campi da tennis. appartamento al terzo piano composto da: monolocale (divisibile in matrimoniale e soggiorno) con cucina e terrazzino riscald. centralizzato, ascensore. € 60.000.

VIA S. MAURIZIO in particolare condominio di soli sette enti settimo e ultimo piano composto da ingresso, ampio soggiorno. cucina, matrimoniale, cameretta, due bagni. poggiolo e terrazzo soprastante di 100 mq (con veranda di 40 mq). Un'oasi di pace e tranquillità in pieno centro. Vista panoramica a 360° sulla città. Risc. autonomo e ascensore € 145.000.

SAN VITO VIA CATRARO ultimo piano, appartamento signorile di circa 145 mq con splendida vista mare / città composto da salone doppio, cucina, tre stanze da letto, vano lavanderia / guardaroba, due bagni, terrazzo, poggiolo e cantina. Prezzo impegnativo

LARGO CANAL / VIA SAN GIUSTO in bellissimo stabile d'epoca finemente ristrutturato disponiamo di: A) grande monolocale (divisibile in soggiorno e stanza) con cucina bagno e guardaroba (circa 70 mq) - B) appartamento composto da ingresso, salone cucina abitabile, due stanze da letto, doppi servizi completi poggiolo (circa 145 mq) C) attico mansardato su due livelli composto da salone doppio, cucina abitabile, cinque stanze, tripli servizi, ripostiglio, terrazzo a vasca. Disponibili box o posti auto. Alcuni appartamenti godono di un caratteristico scorcio verso San Giusto.

VIA ROMAGNA - ATTICO - in palazzina residenziale attico su due piani composto da, ingresso, salone, cucina abitabile, cinque stanze da letto tripli servizi, ripostiglio, terrazze per oltre 60 mq, box auto doppio, (risc. centralizzato con contacalorie, videocitofono)

MUGGIA ATTICO sul lungomare di Muggia attico su piano unico composto da: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, due bagni, ripostiglio, splendido terrazzo di 100 mq, box auto.

VIA FABIO SEVERO in palazzina decennale appartamento di circa 130 mq con terrazzo abitabile di 12 mq e bella vista sulla città fino al mare composto da: ampio soggiorno con terrazzo, cucina abitabile tre stanze da letto, doppi servizi completi, ripostiglio, cantina e box auto. Praticamente nuovo € 250.000.

VIA GIULIA (di fronte al C. Commerciale) oltre 120 mq, perfetto, appena ristrutturato, secondo piano con ascensore, cucina, salone (ev divisibile) due stanze, due bagni ripostiglio. impianti autonomi nuovi certificati. € 135.000

MAGAZZINO IN VIA BROLETTO (adiacenze Campi Elisi - PAM) magazzino di 120 mq con accesso carrabile altezza interna di 2 20m € 62 000

AZIENDE

VIA CARDUCCI in zona di fortissimo passaggio - negozio di circa 100 mq + magazzino ristrutturato un anno fa (riscaldamento, condizionamento, impianti ecc.) cedesi attività.

PANINOTECA A SAN GIUSTO con buon giro d'affari, circa 50 coperti, aperta solo la sera (possibilità di apertura a pranzo per turisti) cedesi attività.

ROSTICCERIA / GASTRONOMIA in zona Tribunale impianti ed attrezzature completamente a norma, ottimo investimento. € 30.000.00 Cedesi l'attività.

AFFITTI

VIA OLIVO ARTEMISIO (Università Nuova) vuoto, ampio soggiorno, cucina ab., due stanze: bagno. terrazzo di 60 mq panoramico, box auto. € 650

VIALE D'ANNUNZIO ammobiliato discretamente, ingresso, soggiorno, cucina ab. Due stanze, bagno poggiolo Adatto anche a 4/5 studenti. € 400 + spese

SAN GIOVANNI (Via delle Linfe) perfetto, appena ristrutturato, cucinino. tinello, camera, cameretta, bagno, terrazzo. Vuoto € 550 - possibilità di averlo completamente arredato € 650.

VIA DELL'EREMO vuoto, in piccola palazzina d'epoca, particolare appartamento composto da, angolo cottura e tinello, matrimoniale, cameretta, bagno, cantina e giardinetto € 475.

ROIANO piano alto con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina ab., due stanze bagno. Appartamento e stabile ristrutturati nel 1992. Ammobiliato. € 520

VIA PITTONI (Via Flavia) studenti o ditte, ammobiliato, cucina, soggiorno due stanze, bagno. € 445

MONFALCONE (Via Aris) vuoto, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, terrazzo box € 690.

UFFICIO IN VIA S. CATERINA con ascensore, circa 150 mq. ingresso reception, cinque stanze bagno

NEGOZIO IN VIA SVEVO posizione di fortissima visibilità e passaggio, 70 mq con ampie vetrine, riscaldamento e posto auto € 1 000

NEGOZIO IN VIALE MIRAMARE (stazione Roiano) di 90 mq con ampia vetrina € 520

NEGOZIO IN VIA COLOGNA ALTA di 40 mq con ampia vetrina, adatto a recapito, negozio, ufficio, ecc.

NEGOZIO MATTEOTTI/CONTI 40 mq con bagno e vetrine € 400

NEGOZIO - VIA GALLERIA di 25 mq con wc e vetrina € 210.

BOX IN VIA ROSSETTI 85 (ang. via dell'Eremo)

www.calcara.it

CHENI & TUTTA Immobiliare
TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021
ORARIO INVERNALE: 9.30-12.30 16.00-19.00

P.ZZA PONTEROSSO vicinanze in stabile d'epoca di pregio in fase di ristrutturazione completa appartamenti primo ingresso salone con cucina all'americana e travi a vista due camere doppi servizi rip. Videocitofono Termoautonomo.

RONCHETO vicinanze palazzina recente appartamento luminosissimo come primo ingresso saloncino due matrimoniali cucina ab. bagno rip. balcone verandato.

VIA GIULIA alta attico primo ingresso su due piani soggiorno tre camere doppi sevizi terrazza a vasca. Ottime rifiniture. Videocitofono-Termoautonomo - Aria condizionata

BAIARDI alta vendita al grezzo villa bifamiliare in costruzione su tre livelli vista mare-città, salone tre camere doppi servizi taverna rip. Ampio porticato. Box. Giardino di proprietà. Prezzo impegnativo.

VIALE epoca ultimo piano ascensore ampia metratura salone cinque camere cucina doppi servizi. Soffitte. Possibilità ricavo due appartamenti.

ROSSETTI zona Fiera appartamento in villa ampia metratura con mansarda e giardino di proprietà uso abitazione e/o ufficio. Adatto Casa di Riposo - Poliambulatorio - Centro uffici - Prezzo impegnativo.

"PALAZZO DE JENNER" Via di Cavana stabile d'epoca in ristrutturazione completa disponiamo di appartamenti varie metrature primo ingresso. Ottimo investimento. Scelta rifiniture. Prezzi adeguati.

FOSCOLO in stabile d'epoca finemente restaurato ultimo piano appartamento come primo ingresso saloncino matrimoniale cucina ab. bagno. Terrazza di mq. 96 con doccia e totale vista mare-città. Prezzo impegnativo

ROSSETTI epoca piano alto luminoso saloncino tre camere cucina ab. doppi servizi Cantina Termoautonomo.

VIA GIULIA primo ingresso soggiorno con cucina all'americana matrimoniale cameretta bagno balcone rip. Ottime rifiniture. Porta blindata - termoautonomo.

STRADA DI FIUME in stabile ristrutturato matrimoniale cucina ab. bagno wc rip Autometano

CORSO ITALIA adiacenze NUDA PROPRIETÀ piano alto vista aperta mq. 185: salone doppio tre camere cameretta cucina doppi servizi terrazza abitabile cantina

S. FRANCESCO NUDA PROPRIETÀ recente piano alto ascensore salone tre camere cucina ab. doppi servizi rip. due balconi

COMMERCIALE bassa NUDA PROPRIETÀ piano alto saloncino tre camere cucina ab. bagno wc rip. due balconi. Termoautonomo. Cantina.

VIA DELLA GUARDIA magazzino mq. 40 al primo piano in stabile recente.

AFFITTI

ROIANO arredato ultimo piano con ascensore vista mare soggiorno camera cucina bagno due balconi.

STAZIONE arredato saloncino matrimoniale studio cucina bagno. Termoautonomo.

ZONA SALUS arredato salotto cucina ab. tre camere stanzino dopp. servizi. Solo referenziati.

SERVOLA appartamento in villetta soggiorno con cucinino matrimoniale camerino bagno. Posto macchina.

VIA GIULIA primi ingressi ottimi arredati 4 posti letto. Termoautonomo.

MARINA JULIA piano alto soggiorno due camere cucinino bagno rip. due balconi.

VIA GHIBERTI posto macchina e moto in garage con telecomando.

CEDESI attività di parrucchiere centrale e/o periferica. Trattative presso ns. uffici

GINNASTICA bassa piccolo negozio ottime condizioni adatto qualsiasi attività

P.ZZA GOLDONI ampio locale d'affari con magazzino e vetrine.

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE snc
TRIESTE
VIA RAFFINERIA 9
☎ 040/661455
☎ 339/6820031
FAX 040/661457
FIAIP
E-mail: trieste@immobiliareprogetti.com
Sito WEB: www.immobiliareprogetti.com

RICHIESTE:

CERCHIAMO urgentemente appartamenti, in vendita o in locazione, da 70 a 100 mq. in tutte le zone. Abbiamo un consistente portafoglio clienti in attesa.

CERCHIAMO monolocali o mansarde, arredati e non, sia in vendita che in locazione

CERCHIAMO casette, ville, rustici, con o senza giardino in qualsiasi zona. Abbiamo numerosissime richieste da affezionati clienti.

VENDITE:

ROSSETI bassa – zona – Svariati appartamenti da 57 a 97 mq. in fase di restauro, box + cantina – cantine – ampio locale commerciale 4 fori con servizi. Planimetrie e capitolato lavori in Agenzia. Rif. 44

SERVOLA – casetta 100 mq. + giardino 110 mq. – primo ingresso, rifiniture di pregio, 2 stanze, salone/hall, cucina/soggiorno, bagno, disimpegno, autometano, Rif. 66

MADONNINA – in palazzo restaurato – finemente arredato, 2 stanze, cucina, bagno, atrio, autometano. Rif. 12

LAZZARETTO VECCHIO – appartamento 250 mq. parzialmente da restaurare, 5 stanze, soggiorno, cucina, bagno, atrio, terrazzo, ampia soffitta con finestre, autometano, ascensore. Rif.43

ROIANO – zona – Rustico particolare, altre 200 mq. coperti, ampio box auto, giardino. Info **esclusivamente** in agenzia previo appuntamento. Prezzo impegnativo Rif. 20

CAMPO S. GIACOMO – appartamento 70 mq. - 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, atrio, poggiolo, soffitta. Rif. 21

STARANZANO – centro – 95 mq. totalmente restaurato, 3 stanze, soggiorno, cucinotto, bagno, atrio, ampia veranda, autometano, giardino di proprietà, posto auto. Rif. 2

CORMONS – 4 **nuovi** appartamenti in residence, tutti con giardino ed ingresso indipendenti, varie metrature, **prezzi bomba!**, planimetrie e prospetti in Agenzia. Rif. 4

NEGRELLI - esente mediazione - ampi posti macchina coperti in complesso condominiale. Rif. 44a

CAVALLI – foro commerciale adatto tutte le attività, 110 mq. + 60 soppalco, WC, Rif. 54

BARRIERA – vicinanze, locale commerciale 90 mq. con WC, riscaldamento, impianti a norma, h. ambiente 5 ml. Rif. 58

GIUGLIA – locale caratteristico – trattoria – 120 mq. vendesi muri, licenza, avviamento, attrezzature. Trattative riservate – Rif. 35

PULISECCO – 2 sedi, contratti acquisiti con enti pubblici e privati, ottimo reddito, vendesi avviamento, macchinari completi e attrezzature. Rif. 10

UFFICIO – zona rive, I° piano, ampia metratura, reception, aspetto, 7 stanze, archivio, servizi, autometano, ascensore. Rif. 3

SCALINATA – 2 fori adiacenti + ampio magazzino, h. 430, adatto tutte attività . Rif. 57

AFFITTI:

SAN NICOLO' - prestigioso ufficio 162 mq. 6 stanze, archivio, atrio, 2 WC, autometano, ascensore. rif. 17

LAZZARETTO VECCHIO – vuoto, 190 mq., 4 stanze, salone 57 mq., cucina, 2 bagni, ripostiglio poggiolo, atrio, disimpegno, centraltermo, ascensore

RAFFINERIA – locale d'affari, 3 fori entrata, 115 mq, h. 5 ml., con servizi, adatto tutte attività. Rif. 69

Continuaz. dalla 31.a pagina

CERCASI in bella zona, anche centrale: soggiorno, cucina, due stanze, stanzetta, due bagni, termoautonomo, terrazzo, posto auto. Definizione immediata. Domus. Tel. 040/366811. (A00)

CERCHIAMO in zone Valmaura-Paisiello ecc. soggiorno, cucina, una-due camere, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO villa con giardino in qualsiasi zona purché servita. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 cerca in acquisto stabile intero anche totalmente occupato, anche se da ristrutturare. (C00)

TERRENO edificabile valido, accessibile autobetoniere, cercasi periferia Trieste, Opicina, Prosecco, Contovello, minimo 1000 mq 040/351442. (A10855)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A. CERCHIAMO per importante funzionario, piccolo appartamento, lussuoso, centralissimo. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ATER AFFITTA

Locale d'affari sito in Via S. Giacomo in Monte 22/A Trieste - mq. 81,14 - composto da un locale, soppalco e servizio, **Euro 1.340,00** mensili+iva+spese.

Locale d'affari sito in Via S. Giacomo in Monte 22/B Trieste - mq. 69,68 - composto da un locale, soppalco e servizio, **Euro 1.000,00** mensili+iva+spese.

Locale d'affari sito in Via S. Giacomo in Monte 22/C Trieste - mq. 40,53 - composto da un locale, soppalco e servizio, **Euro 660,00** mensili+iva+spese.

Informazioni c/o U.R.P. P.zza Foraggi 5/c

A. FLAVIA soggiorno, cucinotto, 2 stanze, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, cantina, riscaldamento centrale, ascensore, € 410 +119. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ARREDATI San Francesco ultimo piano soggiorno, matrimoniale, cucina, doppi servizi, terrazzini, canone euro 439 mensili. Soncini soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucinetta, bagno, canone euro 525 mensili. Ginestre signorile soggiorno, due camere, bagno, terrazzo, posto auto canone euro 1000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

GRADO privato affitta a referenziati appartamento arredato in città giardino. No perditempo. Tel. 335/6312412. (Fil47)

LOCALE d'affari posizione centralissima in palazzo in fase di completa ristrutturazione ceca 170 metri quadrati con vetrina d'esposizione. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

UFFICI San Lazzaro di piccola metratura con riscaldamento a partire da euro 281 mensili, corso Italia ristrutturato con ascensore: cinque stanze, doppi servizi, ripostigli, canone euro 1650 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. JEAN Louis David di v. Mazzini 37. Se sei parrucchiera/e o mezza lavorante e vorresti magari anche un orario ridotto ben retribuito, presentati in salone tel. 040/631618. (A10868)

Continua in 40.a pagina

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

se vuoi VENDERE o COMPRARE casa fidati di una grande organizzazione

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuzzicante soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 70 mq abitabili! Euro 92.960,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

PICCOLINO, semicentrale, coccolo. Cucinona, camerone, bagno e atrio anche arredato e attrezzato, 2° piano. 45 mq d'epoca. Per single o investimento € 50.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

RONCHETO tranquillo miniappartamento recente ingresso angolo cottura tinello, matrimoniale, bagno, ripostiglio, piccolo giardinetto. QUADRIFOGLIO 040/630174.

STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA condominio recente, secondo piano ingresso, cucinino con soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo, ampio ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CAMPANELLE appartamento indipendente ed in corso di restauro in casetta: cucina, 2 grandi camere, bagno, terrazza di 25 mq e ripostiglio. GREBLO 040/362486.

S. GIACOMO-GRAMSCI, vista mare panoramica sul golfo di Muggia, IV p., 70 mq: 2 stanze ampie, cucina abitabile, doccia-wc, ripostiglio, completamente arredato. PIZZARELLO 040/766676

PIAZZA UNITÀ lussuoso arredato stanza soggiorno cucina bagno CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

SAN GIACOMO ristrutturato a primingresso, cucina con tinello, soggiorno camera, cameretta bagno ripostiglio, ampio locale cantine. QUADRIFOGLIO 040/630174

VASARI appartamento spazioso in buonissime condizioni, con ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta servizi ripostiglio poggiolo cantina autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174

SAN GIOVANNI alta, panoramicissimo recente appartamento in ottime condizioni, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggioli, box auto QUADRIFOGLIO 040/630174

SERVOLA luminoso terzo piano con riscaldamento autonomo, ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio due poggioli Euro 90.800,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

BURLO ultimo piano luminosissimo con ascensore riscaldamento, cucinino con soggiorno matrimoniale, ampia singola, bagno, ripostiglio, poggioli, lastrico solare. QUADRIFOGLIO 040 /630174

CENTRO STORICO perfettamente ristrutturato con ottime finiture, ingresso, cucina arredata, soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040 /630174

RONCHETO, entusiasmante appartamento con GIARDINETTO proprio e parcheggio per 2 MACCHINE! Cucinino arredato, soggiorno, 2 camere, bagno (idromassaggio). Ottime condizioni. Per intenditori. € 150.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

VALMAURA, appassionati "tombola", moderno alloggio: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, poggiolo e posto macchina garage. Riscaldamento autonomo! Tranquillissimo! Solamente € 98.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

RIVE potenzialmente splendido! 6° piano, condominio moderno, ascensore e portinaio! 120 mq + grandi poggioli + magazzino in soffitta. Bella panoramica e scorcio mare. Da risistemare. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA PINDEMONTE, in buon stabile con ascensore, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno w.c., 2 poggioli, cantina. Ottime condizioni, luminoso, totale vista nel verde. GEOM. GERZEL 040/310990

VIALE XX SETTEMBRE, stabile d'epoca, luminoso piano alto, atrio corridoio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, servizi separati, in buone condizioni; termoautonomo. GEOM. GERZEL 040/310990

CAMPO S. GIACOMO: 2 stanze, stanzino, cucina, poggiolo, bagno-wc, II p., +soffitta € 70.000,00. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO (inizio S. Francesco), 5° p. ascensore, appartamento luminosissimo, silenzioso, perfetto, elegantemente rifinito, aria condizionata: cucina arredata, salone, 2 stanze, 2 bagni, ripostiglio € 142.000,00. PIZZARELLO 040/766676

CANOVA - STUPARICH: 3 stanze, cucina, servizi, cantina, V p., riscaldamento autonomo, 77 mq. PIZZARELLO 040/766676

CON P. AUTO SCOPERTO, appartamento in buone condizioni, soggiorno, veranda, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, cantina, poggiolo, € 92.900,00 trattabili, v. S. Lorenzo in Selva. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA SETTEFONTANE appartamento ristrutturatissimo, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, molto luminoso, in bella casa d'epoca, € 110.000,00 trattabili. CENTROSERVIZI 040/382191

BAZZONI perfetto moderno soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio 2 balconi cantina CIVICA & PARTNERS 040/3363333

S. GIACOMO appartamento di 90 mq in buone condizioni: soggiorno, 2 comode stanze, cucina, bagno, wc, poggiolo, ripostiglio, termoautonomo; GREBLO 040/362486.

S. GIACOMO appartamento al 3° piano con matrimoniale, singola, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo e cantina GREBLO 040/362486.

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

COMMERCIALE bassa recente attico panoramico di ampia metratura, salone cucina cinque stanze, tripli servizi, terrazze, lastrico solare. QUADRIFOGLIO 040/630174

RIVIERA DI BARCOLA attico prestigioso d'ampia metratura con vista golfo. Informazioni unicamente presso nostri uffici previo appuntamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALE immobile in fase di totale ristrutturazione disponibilità di appartamenti ed uffici di varie dimensioni. QUADRIFOGLIO 040/630174

HORTIS/CAVANA bell'alloggio, circa 110 mq. Zona cottura + soggiorno, 3 camere, bagno, atrio. Buone condizioni, gradevolissima panoramica restauri città vecchia!! € 130.000 Geom. MARCOLIN 040-366901

MANSARDA centrale! Restauro totale recente condominio e alloggi. Ascensore. Cucina aperta sul salone, 3 camere, 2 bagni (idromassaggio), 125 mq rari e straordinariamente tranquilli € 230.000 Geom. MARCOLIN 040-366901

CENTRALISSIMO appartamento 180 mq su 2 livelli (mansarda abitazione/ ufficio. Prestigioso condominio. Geom. MARCOLIN 040-366901

UFFICI: CENTRALISSIMI, CENTRALI anche con posteggio da 120 mq a 180 mq vendesi! Geom. MARCOLIN 040-366901

MANSARDONA 270 mq (possibilità ulteriore aumento) centralissima in prestigioso condominio d'epoca con ascensore. Splendida opportunità ricavo 3 o 4 unità abitative anche con terrazzi!! Geom. MARCOLIN 040-366901

RITTMEYER ottimo appartamento signorile di 130 mq, 6° piano con ascensore: 4 grandi stanze, stanzino, cucina, 2 servizi, 2 poggioli, ingresso. GREBLO 040/362486

RITTMEYER appartamento di 170 mq con 5 grandi stanze, doppi servizi, cucina abitabile, stanzino grande ingresso 2 poggioli e cantina. GREBLO 040/362486

CENTRALISSIMA mansarda primoingresso, in buon stabile d'epoca con ascensore; atrio corridoio, salone con soppalco, cucina abitabile, 3 stanze, 2 bagni. Ottime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA LIMITANEA, epoca, soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, servizi separati, 2 poggioli. GEOM. GERZEL 040/310990

IN PALAZZO DI PREGIO, architettonico, esposizione aperta sulla città: atrio, salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, ripostigli, termoautonomo, IV p. ascensore Ambienti ampi. € 220.000,00 PIZZARELLO 040/766676

VIA DONOTA piano alto appartamento particolare perfetto 5 vani cucina doppi servizi completi balcone riscaldamento ascensore CIVICA & PARTNERS 040.3363333

S. VITO, salone doppio con terrazzone vista mare, 3 matrimoniali, doppi servizi, cucinona, guardaroba, + mansarda con ampia zona giorno e caminetto, 3 stanze, bagno. CENTROSERVIZI 040/382191

VILLE E CASETTE

COSTIERA ampia villa d'epoca con splendida vista sul Castello di Miramare, in perfette condizioni con ampio giardino. Informazioni riservate presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

CERVIGNANO DEL FRIULI, prestigiosa villa, ottime finiture, ampio giardino; box. Geom. GERZEL 040/310990.

VERMEGLIANO, casetta a schiera, soggiorno, cucina, 3 stanze, 2 servizi, giardino; 2 posti auto. GEOM. GERZEL 040/310990

VILLA ZONA UNIVERSITÀ-GIULIA: soggiorno, cucina, 3 stanze, stanzino, 2 bagni, ripostiglio, portico, soffitta, giardino, posto auto. Ristrutturata come primingresso, 165 mq. PIZZARELLO 040/766676

V. COMMERCIALE, casa d'epoca rimodernata, vista aperta panoramica, 136 mq su 2 piani + soffitta, possibilità ampliamento, graziosissimo giardino 370 mq, box. PIZZARELLO 040/766676

MUGGIA, villetta indipendente stupenda vista golfo e città, composta da saloncino con grande terrazzo, camera matrimoniale, due stanze singole, cucina abitabile, bagno, taverna con caminetto, cucinotto, bagno e due stanzette. Box auto e ampio giardino. GRATTACIELO 040/635583.

CARSO villa recente di 300 mq su 3 livelli, con giardino, porticato, garage, posti macchina esterni. Splendida vista mare. GREBLO 040/362486

CON GIARDINO splendida vista mare, accesso auto, villa come I° ingresso, su 2 livelli, più taverna, porticati, posti auto coperti. Muggia Vecchia CENTROSERVIZI 040/382191

VILLE PRIMI INGRESSI: CARSICA 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente.- AQUILINIA vero gioiellino 200 mq coperti + terrazzi, portici e giardino. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MAGAZZINI E BOX

CAPITOLINA/ PONDARES in corso di costruzione box e posti macchina coperti. QUADRIFOGLIO 040/630174

P.ZA GARIBALDI adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box, 3 posti auto coperti, 3 posti macchina scoperti e locale/magazzino su strada. Buon investimento. GREBLO 040/362486

AZIENDE

PUB/AMERICANBAR conosciuto e ottimamente avviato. Vera occasione, solamente € 46.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

LATTERIA/CAFFÉ centrale, forte passaggio e forte avviamento. Adattissimo conduzione familiare. Geom MARCOLIN 040/366901

ABBIGLIAMENTI anche CORSO ITALIA! Varie specializzazioni. Varie metrature; prezzi ribassatissimi. Geom. MARCOLIN 040/366901

PIAZZA GOLDONI splendido negozietto attività non alimentare. Vero gioiellino introvabile! Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA PIAZZA VICO, locale d'affari adatto molteplici attività, mq 108, stabile moderno. GEOM. GERZEL 040/310990

LOCALE D'AFFARI - MAGAZZINO affittasi, zona Rossetti-Buonarroti: 140 mq + 120 mq soppalco, ampio carraio e 2 posti macchina. Possibilità ufficio attiguo 75 mq + 1 posto auto. PIZZARELLO 040/766676

VIA CACCIA (adiacenze Barriera) locale d'affari 136 mq + 76 mq soppalco, servizio interno. Possibilità accesso auto vendesi a € 170.000,00 eventualmente anche in locazione. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE SEMICENTRALE circa 25 mq., grande passaggio, perfetto, € 43.900,00, vendiamo. CENTROSERVIZI 040/382191

CAPANNONE adiacenze v. Caboto, in ottime condizioni, con ampio soppalco e parcheggio. CENTROSERVIZI 040/382191

prenota **subito** il tuo nuovo parcheggio in piazza **vittorio veneto**

disponibilità terzo livello

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

PER ACQUISTARE IL PARCHEGGIO IN CENTRO BASTA TELEFONARE ALL'AGENZIA DEL CMT DELEGATA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE:

il Quadrifoglio TRIESTE, VIA SAN LAZZARO 5 **Tel. 040 630174**

SPLENDIDO LOCALE con licenza ristorazione in piazzetta in piena CITTAVECCHIA!! Possibilità 200 mq interni e anche tavoli esterni!! MURI e attività, complessivi 248.000 € Geom. MARCOLIN 040/366901

NEL "SALOTTO" DI TRIESTE locale 120 mq tutto vetrine! Possibilità magazzino staccato. Cedesi attività "non alimentare". Locazione nuova. Informazioni in ufficio. Geom. MARCOLIN 040/366901

PESCHERIA IMPORTANTE avviatissima, ottima posizione commerciale semicentrale, grande bacino d'utenza, perfette condizioni, € 110.000,00. Informazioni solo in ufficio previo appuntamento. PIZZARELLO 040/766676

V. IMBRIANI cedesi attività abbigliamento in locale 80 mq con ampi vetrine PIZZARELLO 040/766676

AGRARIA - FIORI - PIANTE, attività pionale, cedesi avviamento con afftitto muri conveniente. PIZZARELLO 040/766676

V. ROMA CEDESI ATTIVITA' non alimentare, piccolo negozio con servizio € 26.000,00. PIZZARELLO 040/766676

TABACCHI - GIORNALI - LOTTO, cedesi attività, contratto d'affitto nuovo. Informazioni in ufficio. PIZZARELLO 040/766676

RINOMATA LOCALITA' turistica provincia Trieste, posizione commerciale centralissima, cedesi attività non alimentare, locale 60 mq perfetto, grandi vetrine, € 90.000,00. Trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676

OTTIMA GIOIELLERIA in buona zona rionale con laboratorio orafo attrezzato e servizi. GRATTACIELO 040/635583.

LOCALI PRIMI INGRESSI su zona pedonale quasi centerale!! 100 mq con servizi. Zona popolosa. Adattissimi uffici, servizi, terziario. Consegna fine 2002 Geom. MARCOLIN 040.366901

CITTAVECCHIA su piazzetta molto carina, locale 200 mq con annessa licenza ristorazione. Potenzialmente molto caratteristico e bello. Tutto compreso € 248.000 Vera leccornia Geom. MARCOLIN 040.366901

LOCALI

D'ANNUNZIO vicinanze locale commerciale con ufficio e magazzino per un totale di 150 mq adatto a ogni forma di attività.Possibilità di annettere un ulteriore locale d'angolo. GREBLO 040/362486

AFFITTI

OBERDAN adiacenze appartamento di grande metratura adatto a abitazione o ufficio GREBLO 040/362486

VIA CAPODISTRIA vicinanze appartamento arredato; 4° piano con matrimoniale, piccolo soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio e poggiolo. GREBLO 040/362486

RITTMEYER, signorile: 4 stanze, cucina, servizi, ambienti ampi, prontoingresso € 700,00 condominio PIZZARELLO 040/766676

APPARTAMENTI VUOTI, posizione centrale e semicentrale con 1 - 2 stanze da letto da € 465,00. PIZZARELLO 040/766676

V. CATTEDRALE - S. GIUSTO, appartamento vuoto, con vista: ampio soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo, disposto su due piani, € 850,00 mensili. PIZZARELLO 040/766676

UFFICI CENTRALI, varie soluzioni, da 23 mq a 283 mq. PIZZARELLO 040/766676

V. COLOGNA BASSA, bella mansarda 4-5 p. letto, cucinona, bagno, ascensore, € 826,00. CENTROSERVIZI 040/ 382191

V. COMMERCIALE vuoto, salone, 3 stanze, cucinona, servizi, p. auto, € 973,00 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/ 382191

ROIANO arredato, carinissimo, cucinetta e soggiorno, matrimoniale, bagno, € 542,00 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

Z. VIALE, arredato, 2 stanze grandi, cucina abitabile, bagno, terrazzone, ascensore, € 516,00. CENTROSERVIZI 040/382191

OSPEDALE MAGGIORE arredato, 2 stanze, cucina abitabile, guardaroba, bagno, termoautonomo, € 568,00. CENTROSERVIZI 040/382191

IMMOBILI INDUSTRIALI

ZONA INDUSTRIALE OVEST vicinanze Via Caboto affittiamo magazzino nuovo di 700 mq alto 3,7 m. adatto a magazzino o laboratorio. GREBLO 040/362486

TURISTICI

GRADO (inizio paese). Bellissima MANSARDA in casolare ristrutturato. Cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno. Travi a vista! Riscaldamento autonomo. Parcheggio. Vicinanze mare! Vista. Geom. MARCOLIN 040.366901

GRADO nuova costruzione, vendesi appartamenti primingressi, varie metrature, possibilità box. GEOM. GERZEL 040.310990

STIAMO CERCANDO

CAPANNONE di circa 1000 mq e piazzale con accesso tir per nostro cliente in zona industriale, escluso Noghere. GREBLO 040/362486

UFFICIO di almeno 100 mq cerchiamo in zona P.zza Oberdan, sia in vendita che in affitto GREBLO 040/362486

lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 FILO DIRETTO CMT 040 638103

I COMPUTER DELLE AGENZIE ADERENTI AL CMT SONO COLLEGATI IN RETE PER VENDERE O TROVARE PIÙ VELOCEMENTE LA TUA CASA

Continuaz. dalla 38.a pagina

A Trieste gruppo finanziario seleziona personale per telemarketing. Si offrono formazione, stage retribuito e immediato inserimento. Numero Verde 800 853525. (A10706)

ADECCO Monfalcone ricerca operai settore gomma plastica, capo contabile, ingegnere neolaureato, falegnami, segretaria buona conoscenza inglese, elettricisti. Tel. 0481/791900. (C00)

ADECCO Trieste cerca 5 ispettori di bordo per importante multinazionale, caldaisti con patentino 1.o/2.o grado con esperienza, esperto responsabile Qualità, via Severo 75, 040/5708259. (A10879)

ADECCO Trieste cerca tecnico controllo qualità, impiegata/o esperta paghe, gestore reti informatiche, ragioniere/a conoscenza Access, tornitore/fresatore con conoscenza montaggi meccanici, impiegata/o addetta controllo gestione. Via Venezian 5, tel. 040/3223502. (A00)

AGENZIA di Trieste seleziona personale per semplice lavoro telefonico, gradita esperienza nel settore offresi fisso/provvigioni per appuntamento chiamare dalle 14 alle 18 040/662079. (A00)

AGENZIA immobiliare seleziona un diplomato/a da inserire in organico come agente immobiliare. Garantiamo formazione fisso mensile e provvigioni. Richiediamo massima serietà e dinamismo. Per colloquio 040411808. (A10697)

AMBULATORIO medico specialistico cerca segretaria/o max 23 anni per 29 ore settimanali. Telefonare esclusivamente lunedì dalle 20 alle 22 allo 040/3726952. (A10852)

AZIENDA assume impiegata/o pratica/o uso computer massimo ventitré anni, disponibile subito. Scrivere a Fermoposta Centrale Triestre C.I. AG 6697608. (A10883)

AZIENDA commerciale in forte espansione ricerca impiegato/a addetto ufficio spedizioni/vendite. Inviare dettagliato curriculum vitae a Balocchi srl, loc. Case Sparse 73, 34070 Savogna d'Isonzo, Gorizia. (B00)

AZIENDA ricerca per call center di vendita prodotti assicurativi giovani diplomati o laureati massimo ventinovenni con buona cultura generale e ottima capacità di comunicazione. Numero Verde 800 819171. (A10706)

AZIENDA ricerca saldatori tubisti anche pensionati con esperienza area Udine. Telefonare al 347/5299500. (A10885)

BANCA in forte sviluppo seleziona 6 persone da inserire nel proprio organico in tutta provincia Gorizia-zone limitrofe. Si prendono in considerazione persone minimo venticinquenni diplomate laureate massima riservatezza. Scrivere c.p. 47 Gradisca. (B00)

BAR gel. Fiumicello cerca banconiera/e con esperienza bella presenza serietà orario diurno e serale 0431/96009. (C00)

CERCASI aiuto-cuoca/o tel. allo 040/55065 solo se veramente capaci. (A10861)

CERCASI lavorante per autolavaggio massimo 23 anni. Tel. 040/281911 040/826776. (A10888)

CERCASI ragioniere/era esperienza fiscale acquisita presso studio commercialista. Scrivere a Fermo Posta Trieste centrale C.I. AD4771096. (A10860)

CERCO lavorante parrucchiera/e esperta/o urgentemente, buona retribuzione. Tel. 329.1075675. (A10881)

DITTA settore termoidraulico e climatizzazione ricerca pesonale tel. 040/633006 dopo le 18 o sabato mattina. (A10851)

FALEGNAMERIA ricerca per assunzione apprendista no prima esperienza lavorativa. Tel. 3475218599. (A10742)

FISIOTERAPISTA centro di riabilitazione cerca fisioterapista per prossimo ampliamento scrivere a fermo posta centrale Trieste c.i. AD4790871. (10847)

GRUPPO settore Internet/pubblicità cerca personale commerciale per gestione portafoglio clienti e sviluppo new business in Friuli. gnud@libero.it, 335/1355762. (Fil47)

IMPIEGATA/O contabile part-time conoscenza sloveno; operai/e addetti/e macchinari zona San Giovanni; addetta/o assemblaggio settore legno; autista pat. C, magazziniere. Telefonare 0481/538823. (B00)

IMPIEGATO/A esperto spedizioni Paesi Est, conoscenza lingue, ditta in autoporto Gorizia cerca. 0481/525071 347/2584007. (B00)

IMPRESA di costruzioni cerca geometra con esperienza per gestione cantieri. Manoscrivere a Fermo Posta centrale Trieste C.I. AG6705111. (A10870)

IMPRESA di costruzioni cerca per cantiere di Monfalcone n. 1 capo operaio esperto nella gestione della manodopera dipendente e dei lavori affidati in subappalto, n. 4 muratori/carpentieri residenti nell'Isontino o Bassa Friulana. Telefonare lunedì 348/3119525. (A10859)

IMPRESA edile cerca apprendista muratore con patente B. Telefonare ore ufficio allo 040/382827. (A10871)

IMPRESA edile cerca muratore specializzato per propri cantieri in Trieste. Telefonare ore ufficio allo 040/382827. (A10871)

Continua in 42.a pagina

TESTAFINA1X1

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

SERVIZIO DEL LIBRO FONDIARIO

L'Amministrazione regionale rende noto che, a partire dal giorno 31 ottobre p.v., sarà possibile scaricare dal proprio sito Internet **www.regione.fvg.it.**, ovvero direttamente all'indirizzo **tavolare.regione.fvg.it**, apposito programma informatico predisposto dal Servizio del Libro fondiario per la compilazione guidata della domanda tavolare.
Per ogni ulteriore informazione ci si può rivolgere alla segreteria del Servizio del Libro fondiario.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO DEL LIBRO FONDIARIO
dott. Renato Ponari

ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE - OGS

AVVISO DI GARA

L'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, con sede in borgo Grotta Gigante 42/c, 34010 Sgonico (TS), indice una gara a trattativa privata per l'affidamento del servizio di gestione del bar interno per la durata di un triennio. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 15:30 del 18.11.2002.
Il bando di gara integrale ed il capitolato speciale d'oneri possono essere ritirati presso l'ufficio contratti (tel. 0402140417) o possono essere reperiti sul sito internet http://www.ogs.trieste.it/

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Ivo Grimaldi)

TRIBUNALE DI TRIESTE
IL PICCOLO

Tutti gli avvisi sono consultabili anche sul sito Internet:
www.entietribunali.it

TRIBUNALE DI TRIESTE

CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI - Nella procedura sub RE 49/01

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 18.12.2002, alle ore 9.30 avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone, sarà posto in vendita il seguente immobile:

appartamento di mq. 43,70, sito al II° piano dell'edificio sito in via S. Marco n. 55, composto da n. 1 stanze oltre a corridoio servizi e cucina, con riferimento alla P.T. 31923 di TRIESTE.

Il prezzo base fissato è di Euro 23.720, le offerte minime in aumento non potranno essere inferiori a Euro 500.

Le istanze di partecipazione dovranno essere depositate entro le ore 12.00 del giorno 17/12/2002.

Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto ed entro la medesima data, una somma pari al 30% del prezzo base d'asta, mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare NON TRASFERIBILE

Orario del'Ufficio: martedì - venerdì ore 9.00 - 11.00, stanza 144

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
IL CANCELLIERE C1 - *Dott. Paolo BUTTI*

TRIBUNALE DI TRIESTE

CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI
Procedura Esecutiva R. Es. n.209/01

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 9.30 avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone sarà posto in vendita il seguente immobile:

in Comune di Trieste P.T. 48756 c.t. 1 unità condominiale costituita da alloggio sito al primo piano della casa civ. 12 di Via della Guardia, casa eretta sulla p.c.n. 4395/1 censita in P.T. 22770, marcata "11" in color arancio nel piano sub G.N. 9027/81 con congiute 25/1000 p.i. della P.T. 22770 di Trieste (NCEU intestataria Ferfoglia Rosa Maria Foglio V/22 part. 4395/1, sub. 11, Zona 1, cat A/3 cl., Cons 2,5 rendita L. 375.000)

Prezzo base di **Euro 27.400,00**. Offerte libere in aumento di euro 500,00.

Termine per il deposito delle istanze di partecipazione: ore 12 del giorno 17 dicembre 2002.

Anticipo a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Trieste": 30% del prezzo base d'asta.

Orario dell'Ufficio: martedì-venerdì ore 9.00-11.00 - stanza n. 145

Trieste, 7 ottobre 2002

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO
N. ES. 120/01

Si rende noto che alle ore 9.30 del 18 dicembre 2002, nell'aula n. 79 di questo Tribunale al piano terra del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Giovanni Sansone sarà posto in vendita il seguente bene immobile:
P.T. 64373 del C.C. di Trieste c.t. 1, unità condominiale costituita da alloggio sito al 3° piano della casa n. 12 di via Imbriani, costruita sulla p.c.n. 2898, in P.T. 834.

Prezzo base: € 160.000,00;

Offerte minime non inferiori a € 5.000,00.

Deposito per cauzione e spese da effettuarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente alla vendita: 30% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 41 del D.L. 385/1993 nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 del predetto articolo dovrà versare direttamente al creditore fondiario la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito dello stesso, ed in mancanza, di tempestivo versamento, verrà considerato inadempiente ai sensi dell'art. 587 cpc.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 144, dalle ore 9 alle ore 11 dal martedì al venerdì.

Trieste, lì 30 settembre 2002

IL CANCELLIERE
Dott. Paolo Butti

TRIBUNALE DI TRIESTE

Nella procedura n. 67/2001

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno **18 dicembre 2002 ad ore 9.30** nella stanza 97 del Tribunale, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone, sarà posto in vendita all'incanto, il seguente bene immobile:
- P.T. 11037 del C.C. di Trieste, c.t. 1°, magazzino di mq 33 al piano terra della casa sita in Trieste, al civ. n. 81 di viale XX Settembre.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni: a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di € 15.270,60 con offerte in aumento non inferiori a € 500,00; b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 144) per cauzione € 2.290,59 e per quanto alle spese € 2.290,59, entro le ore 12.00 del giorno 17.12.2002, a mezzo di assegno circolare non trasferibile; c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di giorni 60 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00.

Trieste, 22 ottobre 2002.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott.ssa Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. Esec. n. 144/01

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno **18.12.2002** alle ore **9.30** avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone, sarà posto in vendita il seguente bene immobile:

P.T. 4571 di Rozzol, c.t. 1°, u.c. costituita dall'alloggio con balcone al 3° piano della casa sita in Trieste, civ. n. 24 di via Veruda.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di Euro 57.850,00, con offerte in aumento non inferiori ad Euro 1000,00.
b) Ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza 144) a mezzo di assegno circolare non trasferibile, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 11.00 del giorno non festivo precedente la vendita.
c) L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione già versato, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori, chiarimenti in cancelleria: stanza 144, dal martedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11.

Trieste, 15 ottobre 2002

IL CANCELLIERE C1
Dott. Paolo Butti

TRIBUNALE DI TRIESTE

79/01

Si rende noto che alle ore 9.30 del 18 dicembre 2002, nell'aula n. 79 di questo Tribunale, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile - P.T. 15873 di Trieste, ente indipendente costituito dalla casa civica n. 41 di Viale D'Annunzio costruita sulla P.T. 4844 di Trieste, composto di atrio, cucina, gabinetto, bagno, quattro camere, poggiolo e cantina orlata in bleu e segnata sub. G-G1 con le 90/1000 i.p. della P.T. 4844 di Trieste.

Prezzo base: € 74.000,00

Offerte minime in aumento non inferiori a € 2.000,00

Deposito per cauzione e spese da effettuare entro le ore 12 del giorno non festivo precedente alla vendita: 30% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 41 del D.L. 385/1993 nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 del predetto articolo- dovrà versare direttamente al creditore fondiario la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito dello stesso, ed in mancanza di tempestivo versamento, verrà considerato inadempiente ai sensi dell'art. 587 cpc.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 144, dalle ore 9 alle ore 11 dal martedì al venerdì.

Trieste, lì 30 settembre 2002

IL CANCELLIERE
Dott. Paolo Butti

TRIBUNALE DI TRIESTE

Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
Nella procedura sub RE 202/01

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 18 dicembre 2002 ad ore 9.30 avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone sarà posto in vendita il seguente immobile:
- Unità condominiale costituita da alloggio con terrazza sita al 2° piano con soffitto e con scala tra il 1° e il 2° piano della casa civ. n. 580 di Pisciolon di Muggia, censita alla P.T. 5135 del C.C. di Muggia, p.c. 547/2 E.I. "3", composto da n. 3 stanze, oltre a servizi, cucina, atrio, corridoio e sottotetto di totali mq 77 oltre a terrazza di mq 43. Prezzo base: € 76.300,00. Offerte minime in aumento: € 1.000,00. Termine per il deposito delle istanze di partecipazione: ore 12 del 17 dicembre 2002. Anticipo: a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Trieste": 30% prezzo base d'asta. Orario dell'Ufficio: lunedì-venerdì ore 9-11 stanza 144.

L'aggiudicatario ha facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento in essere, purché entro il termine di giorni 15 dal decreto previsto dall'art. 574 c.p.c. ovvero dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; qualora invece l'aggiudicatario definitivo non intenda avvalersi della facoltà anzidetta, dovrà, ai sensi dell'art. 41, IV co. D. Lgs. N. 385/93, entro il termine di giorni 60 dall'incanto, corrispondente direttamente al creditore fondiario, senza attendere il proseguo della procedura e la graduazione dei creditori, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito vantato dallo stesso; nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese.

Trieste, 24 ottobre 2002.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott.ssa Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI
Nella procedura *sub* n. 238/2000 R.G.E.

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno **18.12.2002**, ad ore 9.30, st. n. 79 del Tribunale, innanzi al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone, verrà posto in vendita, in un unico lotto, il seguente immobile: P.T. 38644 del C.C. di Trieste Corpo Tavolare 1°, appartamento sito al primo piano della casa di via Udine n. 3 e di via Rittmeyer n. 10, sulla p.c.n. 541 in P.T. 38621 marcato "23" in arancio, nel piano in atti al G.N. 597/72, composto da corridoio, cucina, due locali, disimpegno, bagno e balcone; sono di pertinenza 18,00/1000 p.i. di permanente comproprietà del c.t. 1° in P.T. 38621 di Trieste. L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di Euro 25.800,00, con offerte in aumento non inferiori a Euro 500,00; deposito per cauzione e spese pari al 30% del prezzo base, di cui il 15% a cauzione e il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, da effettuare nella Cancelleria del Tribunale, stanza n. 144 entro le ore 12.00 del giorno 17.12.2002 a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato a "Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Trieste"; termine per il deposito del saldo prezzo d'asta, dedotta la cauzione, a giorni 60 dall'aggiudicazione definitiva. Maggiori chiarimenti in Cancelleria dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Trieste, 18 ottobre 2002

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott.ssa Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

ES. 208/00

Si rende noto che alle ore 9.30 del 18 dicembre 2002, nell'aula n. 79 di questo Tribunale, dinanzi al Giudice dell'esecuzione dott. Giovanni Sansone, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile:
- P.T. 1170 di Aurisina, corpo tavolare 1°, particella catastale nuoa 1324/87, casetta con giardino parificato orto, metri quadrati 310, particella catastale nuova 1324/211 -metri quadrati 670, come da piani archiviato in atti tavolari sub giornal numero 1993/89.

Prezzo base: € 181.792,82

Offerte minime in aumento non inferiori a € 2.000,00

Deposito per cauzione e spese da effettuare entro le ore 12 del giorno non festivo precedente alla vendita: 30% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 41 del D.L. 385/1993 nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 del predetto articolo- dovrà versare direttamente al creditore fondiario la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito dello stesso, ed in mancanza di tempestivo versamento, verrà considerato inadempiente ai sensi dell'art. 587 cpc.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 144, dalle ore 9 alle ore 11, dal martedì al venerdì.

Trieste, li 30 settembre 2002

IL CANCELLIERE
Dott. Paolo Butti

TRIBUNALE DI TRIESTE

Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
Nella procedura sub RE 250/00

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno **18 dicembre 2002 ad ore 9.30** avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone sarà posto in vendita il seguente immobile:
- Terreno di mq 888 sito a Malchina P.T. 1004 di Malchina pcn 1219 - prato. Prezzo base (già ridotto di 2/5) € 17.972,70. Offerte minime in aumento € 500,00. Termine per il deposito delle istanze di partecipazione: ore 12.00 del giorno 17.12.2002. Anticipo: a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Trieste" 30% del prezzo d'asta come sopra ridotto.
Orario dell'ufficio: martedì-venerdì ore 9-11 stanza 144.
Trieste, 9 ottobre 2002.

IL CANCELLIERE C1
Dott. Paolo Butti

TRIBUNALE DI TRIESTE

SEZIONE ESECUZIONI - Procedura esecutiva n.211/01

Si rende noto che, alle ore 09.30 del giorno 18 dicembre 2002, davanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Giovanni Sansone, aula 79 del Tribunale di Trieste si procederà alla vendita all'incanto, in un unico lotto, del seguente bene immobile;
- P.T. 49224 di Trieste, c.t. 1°, unità condominiale costituita da alloggio al 4° piano postico della casa n. 14 di via San Maurizio, costruita sulla p.c.n. 2998 in P.T. 49205 marcato 19 in grigio, piano al G.N. 2001/82 -
con 16/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 49205;
- P.T. 49226 di Trieste, c.t. 1°, unità condominiale costituita da bagno sito al quinto piano postico della casa civico n. 14 di via San Maurizio, costruita sulla p.c.n. 2998 in P.T. 49205 marcato 21 in arancione piano al G.N. 2001/82, G.N. 137/83, con 2/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 49205.

Le due partite tavolari costituiscono unico alloggio formato, al piano quarto, da cucina, camera e cameretta; e al quinto piano da bagno w.c. -

Vi è la non corrispondenza tra lo stato in natura e quanto riportato sulla planimetria catastale e nelle piante dei piani catastali-tavolari. Per la regolarizzazione è stato preventivato un costo di € 3.000,00 che sarà a carico dell'aggiudicatario.

Prezzo base: € 16.500,00.

Offerte minime in aumento non inferiori a € 500,00.

Deposito per cauzione e spese, da eseguirsi fino alle ore 12.00 del giorno non festivo antecedente le vendita: 30% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Ulteriori informazioni possono aversi in Cancelleria, stanza 144 dalle ore 09.00 alle ore 11.00, dal martedì al venerdì.

Trieste, 19 ottobre 2002

IL CANCELLIERE
Cristina Verginella

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 27 novembre 2002 alle ore 9.00 nella stanza n. 95 al pianoterra del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al Giudice dott.ssa Mulloni sarà posto in vendita il seguente bene immobile:

"P.T. 1318 del C.C. di Malchina C.T. I° unità condominiale costituita da alloggio al 3° piano della casa civ. num. 10/3 di Sistiana, costruita sulla p.c. n. 541 in P.T. 558, marcata "C" in blu nel piano in atti sub G.N. 5707/77 con 250/1000 i.p. del C.T. I° in P.T. 558.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

1) l'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto, nelle consistenze indicate nelle perizie del p.i. ed. Gianni Scozzai dd. 7.11.2000 e 13.05.2002.
2) il prezzo base è di € 144.607,93.-
3) le offerte minime in aumento non potranno essere inferiori a € 2.500,00
4) ogni offerente dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria di assegno circolare non trasferibile entro le ore 12 del 26.11.2002;
5) la domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto attenendosi alle altre indicazioni dell'ordinanza che ha disposto l'asta
6) Ad incanto avvenuto potranno essere presentata in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di giorni 10 ai sensi dell'art. 584 CPC e come disposto dall'ordinanza che ha disposto l'asta;
7) Nel termine di giorni 60 dall'aggiudicazione per depositare il residuo prezzo presso BNL sede;

Trieste, lì 4 ottobre 2002

IL CANCELLIERE C1
Giacomo RAO

Continuaz. dalla 41.a pagina

ISTITUTO di vigilanza Acr Telesorveglianza Srl cerca guardie giurate da destinarsi al servizio operativo. Si richiede: assenza di condanne penali o procedimenti ostativi, bella presenza, obblighi di leva assolti, attitudine alla mansione, residenza in zona, disponibilità a prestare servizi in orari notturni e festivi, massima serietà. Costituiscono requisiti preferenziali: età entro 32 anni, diploma di scuola media superiore, conoscenza computer, esperienze nel settore o servizi prestati presso Forze dell'Ordine. Specificare se iscritti in liste di mobilità o cassaintegrati. Inviare dettagliato curriculum, allegando fototessera, a: Acr Telesorveglianza Srl, Autoporto di Gorizia capannone A entrata 4, 34170 Gorizia. Citare sulla busta il riferimento GO/GPG.

LAVORARE nella tua città società cerca persone lavoro facile per tutti autonomo guadagno elevato. Lavoro serio contributi Inps. Informazioni ore 19-20 tel. 040/306892. (A10876)

MANPOWER Monfalcone ricerca un agente ottima conoscenza inglese e francese disponibile a trasferte di 15 giorni in Europa e Sudest Asiatico, operaio con esperienza falegnameria, periti meccanici e chimici, programmatori Web. Tel. 0481/791686. (C00)

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi scavatorista, un elettricista, un fresatore, un serramentista, un capo magazziniere, un manutentore meccanico, operai lavoro su turni, impiegato spedizioni doganali, impiegato esperienza azienda grafica, un tecnico cantiere edile. Corso Cavour 4, 040368122. (A10884)

MASÈ seleziona giovane personale di vendita da inserire nei propri negozi. Informazioni Numero verde 800-853525. 8A10442)

METIS spa ricerca responsabile negozio di abbigliamento per bambini, esperienza nella posizione, assunzione a tempo indeterminato, zona Monfalcone. Tel. 0432/236104 - 347/9135602. (Fil 47)

MOBILI Elio cerca padroncini con provata esperienza nel montaggio mobili. Telefonare 040/225277. (10758)

MULTINAZIONALE sedi Europa-Usa per apertura uffici Ts-Ud-Pn seleziona 2 funzionari per lavoro di consulenza. Offresi 1300 euro mensili, formazione aziendale. Zona esclusiva. Tel. lunedì 0481/413212 12-18. (C00)

NEGOZIO centrale cerca commessa/o di bella presenza espertissima/o abbigliamento max 35 anni. Scrivere a Cassetta Postale n. 1263 piazza Verdi Trieste allegare curriculum. (A10840)

OMNIONE Gorizia ricerca commesso/a si richiede conoscenza di base uso computer facilità nei rapporti umani capacità di lavorare per obiettivi. Inviare curriculum Omnione Gorizia via De Gasperi 27 Gorizia fax 0481538939 e-mail pluss.ts@so-tech.it. (A10854)

PART-TIME società seleziona addetti alla promozione telefonica richiediamo buona dialettica. Telefonare 040/3481053. (A10849)

SELEZIONA PERSONALE per casa di riposo tel. 3406168172. (C00)

SOCIETÀ commerciale con sede di lavoro a Trieste seleziona un responsabile amministrativo e un diplomato/a da inserire nella propria struttura amministrativa. Inviare e-mail cofigest.@tin.it oppure fax 040/631070.

SOCIETÀ cooperativa ricerca operatori addetti all'imballaggio e manovalanza generica; richiedesi serietà. 040/8325089. (D00)

SOCIETÀ di ingegneria con sede a Trieste e Palmanova ricerca collaboratori massimo 24 anni da inserire nel proprio organico come disegnatore grafico nel settore edilizio e termico-meccanico, buone conoscenze e capacità nell'uso di applicativi informatici grafici e ottima conoscenza dei programmi Autocad. Inviare curriculum vitae alla Sgm Consulting Srl Società di Ingegneria via Battisti n. 10, 34125 Trieste.

SOCIETÀ internazionale per propria sede in Friuli/Alto Adriatico ricerca n. 3 profili con minima esperienza per gestione terminal specializzato in traffico rotabile. Inviare curriculum via e-mail oeikro@tin.it. (Fil2048)

SOCIETA' ricerca un perito termotecnico e un geometra. Scrivere a fermo posta centrale Trieste C.I. AE8091521.

SOFTWAREHOUSE cerca programmatori/rici esperti visual basic. Scrivere a Fermo posta centrale C.I. n. AG0801864 Trieste. (A10873)

STUDIO commercialista cerca apprendista max 23 anni preferito diploma in ragioneria. Inviare curriculum a interno 267 c/o Mbe 062 via San Francesco 15/A 34133 Trieste. (A10857)

VILLA VERDE seleziona ADEST OTA per inserimento proprio organico. Telefonare allo 040/220813. (C00)

5 LAVORO RICHIESTA

Feriale 0,70 - Festivo 1,05

ALTENPFLEGER aus Deutschland (dreisprachig) mit Staatexamen und Besten Referenzen übernimmt private Pflege im Raum Trieste. Cell. 340.8593143. (A10878)

DIPLOMATA ventennale esperienza ufficio contabilità, ottimo sloveno inglese patente europea pc offresi 3397965235. (A10850)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,30 - Festivo 3,45

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Orario continuato 9-20. Tel. 0481413664. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A.A. BELLISSIMA bionda sexy giovane. Tel. 340/1565872. (Fil.47)

A. TRIESTE Ember affascinante, peperoncino disponibile per piacevoli momenti 338/6042940. (A10866)

BIONDA, occhi verdi, bella, simpatica, cerca uomo anche maturo per amicizia. 340/5959527. (Fil60)

13 MERCATINO

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

CUCCIOLI dalmati con pedigree di 4 settimane vendesi a prezzo da concordare. Telefonare 040/229448 ore dei pasti. (A10867)